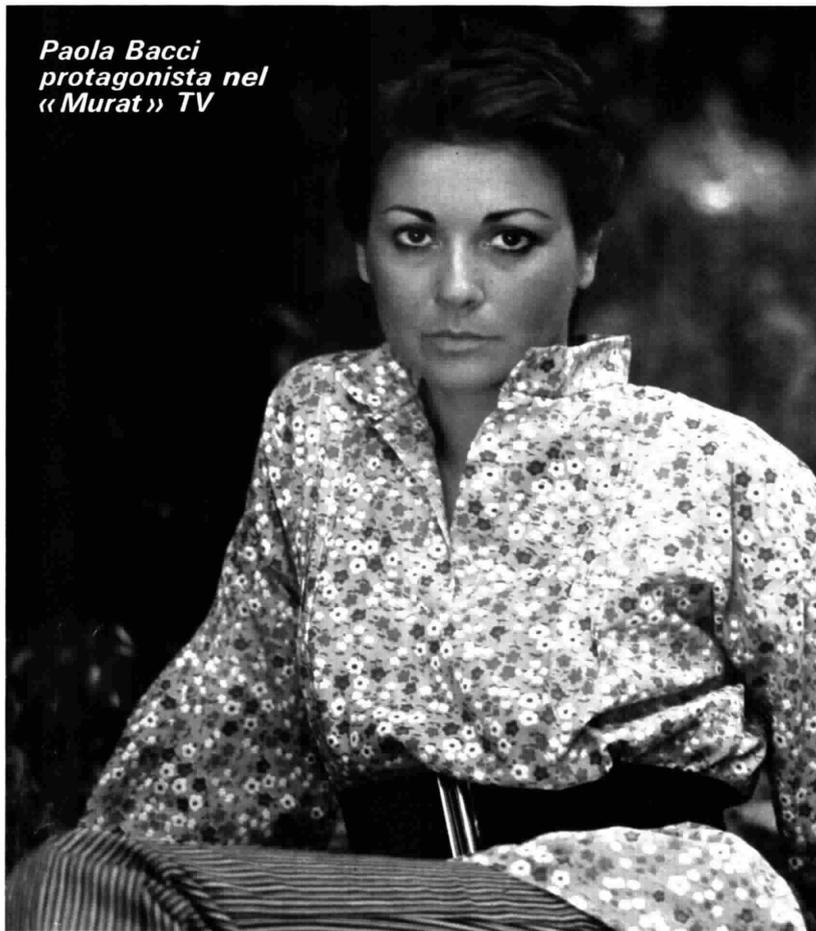


# RADIOCORRIERE

*Paola Bacci  
protagonista nel  
«Murat» TV*



La nostra inchiesta  
dedicata ai giovani:

**Quali  
alternative  
alla  
laurea**

**I programmi  
di  
Capodistria  
Montecarlo  
e Svizzera**

**TV pagine 50-51  
radio pagine 68-69**

**Pippo Baudo:  
a ottobre  
in televisione  
il mio  
colpo  
di fortuna**



# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 27 - dal 29 giugno al 5 luglio 1975

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



## In copertina

«... e nella foto oggi sulla nostra copertina: la Carolina Murat dello sceneggiato TV della domenica, ovvero Paola Bacci (qui a sinistra nella fotografia di Barbara Rombi), e Pippo Baudo, che sarà « promosso » col suo quiz televisivo al sabato sera un tempo occupato da Canzonissima ». Sulla nuova trasmissione abbinata quest'anno alla « Lotteria Italia » vedete l'articolo alle pagine 28-29

## Servizi

|   |       |
|---|-------|
| L'intellettuale in Spagna: un mestiere difficile di Marcello Gilmozzi | 20-22 |
| Signori, qui mancano diecimila canne di Salvatore Bianco              | 24-26 |
| Vi spiego il mio colpo di fortuna di Lina Agostini                    | 28-29 |
| I registi di Bogart e i suoi amici-nemici di Giuseppe Sibilla         | 30-32 |
| Rosmarino, gulasch e molto Bartok di Luigi Fait                       | 33    |
| I vincitori di « Un disco per l'estate » di Lina Agostini             | 86-87 |

## Inchieste

|   |       |
|---|-------|
| ALLE SOGLIE DELL'UNIVERSITA' - 3<br>Una specializzazione in tempi brevi di Vittorio De Luca | 88-90 |
| Perché si deve reagire di Matteo Vita   | 92    |
| Schede delle specializzazioni   | 94-96 |
| Gli indirizzi utili   | 98    |

## Guida giornaliera radio e TV

|                               |       |
|-------------------------------|-------|
| I programmi della televisione | 36-49 |
| TV dall'estero                | 50-51 |
| I programmi della radio       | 52-65 |
| Trasmissioni locali           | 66-67 |
| Radio dall'estero             | 68-69 |
| Filodiffusione                | 70-76 |

## Rubriche

|                           |       |                     |       |
|---------------------------|-------|---------------------|-------|
| Lettere al direttore      | 2-4   | C'è disco e disco   | 80-81 |
| 5 minuti insieme          | 6     | La prosa alla radio | 82    |
| Dalla parte dei piccoli   | 8     | Le nostre pratiche  | 100   |
| La posta di padre Cremona | 11    | Qui il tecnico      | 102   |
| Il medico                 | 12    | Mondonotizie        | 102   |
| Come e perché             | 14    | Il naturalista      | 103   |
| Leggiamo insieme          | 16    | Arredare            | 104   |
| Linea diretta             | 17    | Moda                | 106   |
| La TV dei ragazzi         | 35    | Bellezza            | 108   |
| I concerti alla radio     | 77    | Dimmi come scrivi   | 111   |
| La lirica alla radio      | 78-79 | L'oroscopo          | 112   |
| Dischi classici           | 79    | Piante e fiori      | 112   |
|                           |       | In poltrona         | 115   |

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
 redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61  
 redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 16; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67  
 distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# Lettere al direttore

## Teatro italiano

« Signor direttore, un'altra volta voglio importunarla poiché vedo che ella risponde a tutti coloro che le chiedono consigli e le manifestano contrarietà e delusioni.

Che ne è del teatro di Sem Benelli e del teatro di Gabriele d'Annunzio?

Troppi silenzi, troppe omertà. In una: ingegni teatrali ferdidissimi relegati nell'oblio. Occorre rilanciare il teatro italiano; e Rosso di San Secondo e Ugo Betti? Aspetto una sua risposta. Cordialità » (Enrico Corbani - Bergamo).

Il suo desiderio di veder adeguatamente valorizzati sui nostri teleschermi i più validi esponenti del teatro italiano e quanto mai legittimo. Meno legittime mi sembrano le valutazioni che questo suo amore per la nostra tradizione teatrale le suggerisce nei confronti della programmazione di prosa. Mi limiterò a ricordarle qualche dato oggettivo. Quanto a Betti, basta scorrere gli annali della televisione per rendersi conto che è uno degli autori teatrali che hanno avuto maggior fortuna sui teleschermi italiani, a partire dai primissimi anni della nostra storia televisiva. Di Betti è stato già dato tutto o quasi e i testi maggiori sono stati spesso replicati. E' il caso, ad esempio, di *Corruzione al palazzo di giustizia*, ripresentato solo qualche anno fa. Di Rosso di San Secondo si sono trasmessi *Mariollette che passione* (con replica) e *Tra vestiti che ballano*. Per quanto riguarda Sem Benelli, non le sarà certo sfuggita la ghiotta edizione della *Cena delle beffe* allestita con la partecipazione di Amedeo Nazzari.

E veniamo a D'Annunzio. Effettivamente è stato sin qui scarsamente rappresentato in TV. Ma le risulta che un autore così singolare e, per certi versi, così datato abbia avuto miglior fortuna sulle scene italiane del dopoguerra? E questa lunga eclisse di un teatro che attende ancora un suo revival non le suggerisce l'ipotesi che il fenomeno, ben lungi dal poter essere spiegato in termini di intenzionale ostracismo, sottenda una problematica culturale ed estetica assai più complessa? Di D'Annunzio, comunque, oltre ad una vecchia ma rilevante edizione della *Fiaccola sotto il moggio*, interpretata dalla Compagnia dei Giovani nel periodo del suo massimo splendore, è stata messa in onda, circa un anno fa, *La figlia di Jorio*. E ciò nell'ambito di un ampio ciclo tutto dedicato al teatro italiano in cui figuravano testi significativi co-

me *Un marito di Svevo*, *La lunga notte di Medea* di Alvaro, *Roma* di Palazzeschi, *Beatrice Cenci* di Moravia, *L'avventura di un povero cristiano* di Silone. A parte, sono stati ultimamente trasmessi, fra gli altri, *Il diavolo Peter* di Salvatore Cappelli e *Gorgonio* di Tullio Pinelli.

Le pare proprio che si possa parlare del teatro italiano come di una Cenerentola televisiva?

## Giuseppe Bernini

« Egregio direttore, sono un giovane insegnante di educazione musicale e seguo con grande interesse la sua rivista che entra in casa mia ormai da circa vent'anni. Iniziatore di questo regolare acquisto è mio padre (Noè): un eruditissimo appassionato di musica lirica. Un vasto spazio della biblioteca di famiglia è occupato da 2000 libretti d'opera: numero in costante aumento, ogni qual volta ci si reca nei negozi di musica in città. L'ultimo giunto ad arricchire la raccolta è *La scuola del solfeggio «scherzo comico in musica per voci di baritoni e contralti»*. Parole e musica di Giuseppe Bernini. Le sarei grato se potesse darmi notizie su questo autore, inesistente sui testi di storia della musica in mio possesso. Con mille ringraziamenti » (Gabriele Galimberti - Brignano d'Adda, Bergamo).

Sono spiacente, ma le mie ricerche e quelle dei miei collaboratori non hanno dato esito positivo. Di Giuseppe Bernini non esiste traccia in alcun dizionario e storia della musica. Forse qualcuno dei nostri lettori può darci una mano?

## Concerto della sera

« Signor direttore, sul Terzo Programma in Concerto della sera il violinista Riccardo Brengola ha eseguito tre studi di Rodolfo Kreutzer. Le sarei grato se volesse favorirmi gli estremi del relativo disco. Gentili saluti » (Arturo Caracciolo - Milano).

Non di disco si tratta ma di una registrazione della RAI. Non mi risulta che i brani di suo interesse siano reperibili in edizione discografica.

## Non dimenticanza

« Egregio direttore, tempo fa ascoltò il bellissimo Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra d'archi di Johann Joachim Quantz, interpretato dal solista Giorgio Zagnoni. Rimasi molto sorpreso allorché l'annunciatore, sia al-

segue a pag. 4

# Riccadonna Dry. Vedrai che ti piace.

Perchè quando prendi un aperitivo non pensi mai alla tua linea?

Dovresti farlo, è importante. Se alla linea ci pensi, noi oggi ti proponiamo un aperitivo. Ma non un aperitivo come gli altri: Riccadonna Dry è diverso.

È un aperitivo unico al mondo, allegro, brillante, moderno.

Unico il suo gusto, così secco, così prestigioso. Unica la sua caratteristica: quella di essere un aperitivo quasi totalmente privo di zuccheri: solo 1,8 per cento.

Ti sfidiamo a trovare un altro aperitivo al mondo, dry come Riccadonna Dry.

Una così bassa presenza di zucchero in Riccadonna Dry ti permette, da oggi, di non rinunciare più all'aperitivo.

Sia che tu abbia problemi di linea, sia che tu non voglia averne.

Un dietologo di fama mondiale, il professor Guido



Razzoli, l'inventore della "dieta punti" ha dichiarato espressamente che Riccadonna Dry vale, nella sua "dieta punti" meno di un punto.

Se finora hai scelto un aperitivo per il suo nome o per caso, oggi puoi scegliere Riccadonna Dry per una buona ragione: la tua linea.

E per un'altra buona ragione: la sua bontà. Provalo e vedrai. Vedrai che ti piace.

Riccadonna Dry va servito in modo molto semplice.

Niente da aggiungere, niente da preparare. Prova ad offrirlo così com'è: liscio e ben freddo.

Ci scoprirai il gusto dei nobili vini della Valle dei Templi, sapientemente miscelati con un infuso d'erbe aromatiche.

Provalo e vedrai. Vedrai che ti piace.

**Tutto ciò che  
ti chiediamo  
è di provarlo  
una volta.**

IX|C

# lettere al direttore

segue da pag. 2

*l'incisa che alla fine del concerto, non fece alcuna menzione dell'interprete. Una semplice dimenticanza? Giorgio Zagnoni, che può senz'altro essere considerato uno dei migliori flautisti del momento, credo sia ben degno di essere annunciato quando gli viene offerta l'occasione di suonare alla radio» (Cipriano Fabbri - Budrio).*

Presumo che, più che per dimenticanza, l'omissione del nome dell'interprete sia stata determinata da esigenze di trasmissione. Del resto a Giorgio Zagnoni, di cui tutti apprezziamo il talento di virtuoso flautista, non mancano occasioni di suonare alla radio e il Radiocorriere TV le ha segnalate, quasi sempre, con il dovuto risalto.

## **Vuol rivedere « Ottocento »**

*« Egregio direttore, tempo fa la TV trasmise il bellissimo romanzo a puntate Ottocento nel quale ap-*

*paiono gli attori Sergio Fantoni e Lea Padovani. Se fosse possibile replicarlo, desidererei tanto vederlo, magari di domenica pomeriggio.*

*Le sarò grata se vorrà tenere presente questa richiesta. Grazie» (Nina Fagnizza - Bari).*

## **La musica nel tempo**

*« Egregio direttore, seguo con molto interesse i programmi del Terzo, naturalmente quando il tempo me lo permette, e purtroppo questo non è molto; comunque attraverso il suo giornale sono sempre al corrente di quello che trasmette e vorrei chiederle se trova giusto (naturalmente la domanda è indirizzata rivolta ai programmisti del programma stesso) il rapporto che esiste tra il tempo dedicato settimanalmente alla musica contemporanea e quello dedicato alla musica strumentale del Rinascimento, o meglio quella che va dal Medio Evo al XVI secolo.*

*Secondo me il rapporto,*

*non considerando naturalmente la musica delle epoche intermedie (Barocco, Illuminismo, Romanticismo, Impressionismo), in quanto è indiscutibile che la maggior parte del tempo sia dedicato a quest'ultima, è ingiusto, e non capisco perché si dà tanta importanza alla musica moderna (io la chiamo pseudomusica), mentre viene quasi completamente dimenticata la musica rinascimentale, che in fondo poi non mi sembra sia culturalmente inferiore, anche perché è giusto considerarla come la progenitrice di tutte le forme di musica che si sono sviluppate nel tempo.*

*E a proposito di musica nel tempo, le sarei molto grato se mi dicesse da cosa è tratta la sigla della omonima trasmissione del Terzo e perché una trasmissione con un titolo del genere dedica pochissimo spazio, se non niente, a questa musica. E noti bene che all'inizio ho tenuto a precisare il tipo di musica, e cioè quella strumentale, o comunque eseguita da voce solista, perché bene*

*o male quella polifonicocorale, per la maggior parte del XVI secolo (Palestrina, Marenzio, Da Venosa, Monteverdi, ecc.), si sente con maggior frequenza» (Egidio Governatori - Torino).*

Trovo giusta la sua osservazione di fondo a proposito dello squilibrio nelle trasmissioni di musica antica e moderna, e la trovo giusta anche i programmi del Terzo che dedicheranno più spazio alle composizioni strumentali che vanno dall'«Ars Nova» a tutto il Cinquecento. La sigla della trasmissione *La musica nel tempo* è tratta da un canto natalizio medievale, «Else, Else, Else...» eseguito dal complesso Madrigal di Praga ed inciso dalla «Supraphon» in un disco non ancora disponibile sul mercato italiano.

## **Era Fertis**

*« Caro direttore, ho visto alla televisione Elettra e devo dire che tutti i premi che ha ricevuto li ha veramente meritati! Sono sta-*

*ta colpita dalle meravigliose interpretazioni di Irene Pappas e dell'attore che recitava la parte del fratello (credo che sia Yannis Fertis, ma non ne sono matematicamente sicura). Desidererei quindi che mi desse informazioni riguardo a quest'ultimo e alla sua carriera di attore. Ringrazio anticipatamente, sperando di vedere esaudito il mio desiderio, e saluto tutta la redazione» (Marina - Torino).*

Risponde Giuseppe Bonconetti:

*« Il personaggio di Oreste, nel film Elettra di Michael Cacoyannis, è stato effettivamente interpretato da Yannis Fertis. E' stato impossibile trovare notizie sul suo conto. Si sa solo che Fertis è stato scelto da Cacoyannis dopo una severa selezione alla quale hanno preso parte tutti i giovani attori del teatro classico greco. L'attore ha ottenuto il suo primo successo cinematografico recitando accanto a Melina Mercouri nel film La dolce ala della giovinezza di Williams ».*

**“...2,2 mm. DI BATTISTRADA CONSUMATI NELL'INTERO PERCORSO DI OLTRE 15.000 Km a VELOCITA' ESASPERATE CON 3 DIVERSE VETTURE DI SERIE. L'EUROPA TEST MI HA CONVINTO DELL'ESTREMA RESISTENZA ALL'USURA DI VELTRO...  
...IN CONCLUSIONE UNA MAGGIOR DURATA REALE DEL PNEUMATICO”.**



**VELTRO PNEUMATICO  
FORMULA  
'CEAT'**

**scegli la morbidezza  
scegli crème caramel  
Cammeo**



**crème caramel Cammeo é morbida e cremosa  
(come dev'essere una vera crème caramel)**



**80 anni di genuina esperienza**



# Binaca Fluor vi dà lo smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante si mantiene facilmente pulita e riflette la luce. Il nuovo dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai vostri denti lo smalto-diamante: perché il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante. I nostri denti sono vivi. Alimentiamoli col fluoro: la sua efficacia è provata nel rallentare la decalcificazione. Binaca Fluor dà ai denti la bellezza della salute, e solo una bocca sana ha il sorriso e il profumo della gioventù.



**Binaca Fluor è un prodotto Ciba-Geigy**

IX/C

## 5 minuti insieme

### Scuola: com'è andata

E' finito anche quest'anno scolastico, un anno che sarà ricordato nella storia della scuola come « quello dei decreti delegati ». Ma questi decreti che effetto hanno avuto sulla struttura della scuola, sui rapporti tra insegnanti-genitori-alunni? Penso che si possa fare un primo sommario bilancio, tenendo conto però del fatto che si è trattato



ABA CERCATO

di un periodo di rodaggio. In fondo sono solo due mesi e mezzo di lavoro, considerando che le elezioni si sono svolte il 16 febbraio e i nuovi organi collegiali hanno dovuto attendere le nomine ufficiali del Provveditorato agli Studi, che sono giunte dopo 35 giorni. Ho notato, per prima cosa, che dopo un grande entusiasmo ed una assidua partecipazione iniziale, una volta eletti i rappresentanti dei vari consigli, l'interesse degli altri genitori si è andato via via affievolendo, come se la cosa non li riguardasse più, mentre gli eletti, che generalmente hanno partecipato con assiduità alle riunioni, si sono trovati spesso isolati e hanno dovuto passare ore al telefono per mantenere i contatti.

Un simile atteggiamento rischia di creare a lungo andare difficoltà all'attività dei consigli, nonostante la buona volontà operativa dimostrata fino ad oggi dai membri dei consigli stessi, i quali, non ricevendo gli stimoli e i suggerimenti necessari, potrebbero giustamente cominciare a trascurare questa attività che svolgono sottraendo molte ore preziose al loro tempo libero e alla famiglia.

Per quanto riguarda più specificamente l'attività dei genitori nell'ambito dei consigli, ho notato che alcuni hanno interpretato la propria partecipazione come se si trattasse di combattere una battaglia per espugnare la scuola, ponendosi spesso su posizioni talmente polemiche e intransigenti da non consentire alcuno sbocco positivo alle discussioni. Secondo me gli strumenti che abbiamo vanno usati al fine di modificare quanto nella scuola non va bene, ed è certamente moltissimo, senza pretendere però che mentalità e strutture a dir poco arcaiche possano magicamente e velocemente cambiare solo perché sono entrati in funzione i consigli.

Ci sono genitori che si pongono a priori in posizioni di netto antagonismo nei confronti degli insegnanti, impedendo in questo modo fin dall'inizio la possibilità di un dialogo costruttivo. Bisogna anche dire, d'altra parte, che se i decreti delegati hanno stimolato molti insegnanti ad aggiornarsi, a tener presenti l'attuale realtà sociale, i problemi ambientali e psicologici, al stesso tempo hanno accentuato in alcuni docenti (pochi per quello che mi risulta) una reazione contraria, di diffidenza verso i genitori, e questo atteggiamento si risolve talvolta in una esasperata difesa di certe prerogative che essi hanno sempre avuto all'interno della scuola. Queste posizioni intransigenti impediscono spesso l'accordo fra le varie componenti della scuola.

Molte discussioni si sono anche verificate per la scelta dei libri di testo, scelta indubbiamente molto importante alla quale i genitori possono collaborare senza però pretendere d'imporre a tutti i costi la propria opinione. Non bisogna infatti dimenticare che chi utilizzerà i testi sono i nostri figli con la guida dell'insegnante e specialmente nelle scuole elementari oggi la classe docente appare preparata al compito. Senza dimenticare che nelle elementari i bambini in definitiva seguono più la maestra che il libro. E' vero che un buon testo è indispensabile, ma è anche vero che ancor più necessario è il buon uso dello stesso e ciò dipende solo dalla buona volontà e dall'esperienza di chi siede in cattedra, esperienza che si acquisisce solo dopo anni di lavoro.

A parte questi « spigoli » che si sono venuti a creare più per mancanza di pratica che per cattiva volontà, è stato questo, comunque, un anno positivo che ha iniziato un rapporto mai esistito tra docenti-genitori-alunni, che deve essere però ancora più sollecitato, ampliato, con la diretta partecipazione di tutti.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino 9 - 00187 Roma.

**un Punt e Mes nessuno lo sceglie a caso**  
ma per quel suo felice punto di amaro



APERITIVO CARPANO

# NEI VOSTRI WEEK END

non manchino mai le  
favolose  
**CROSTATE**  
**PIZZE E**  
**TORTE SALATE**  
preparate con il lievito

## BERTOLINI

**GNOCCI di PATATE**



**PIZZA**

**ANTONIO BERTOLINI**

**PIZZA ALLA NAPOLETANA**

ANCHE  
IN MARE



# Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO. Lo riceverete in omaggio.  
Indirizzo a: BERTOLINI 10097 REGINA MARGHERITA TORINO II - ITALY

IXIC  
**dalla parte  
dei piccoli**

L'Indonesia conta oggi 130 milioni di abitanti, distribuiti su 5000 isole, per un'estensione di circa 2 milioni di chilometri quadrati. La televisione attualmente raggiunge solo una piccola parte di Giava e di Sumatra, e la televisione educativa ha un'utilizzazione limitata. Le emissioni della radio educativa hanno appena due anni di vita e sono ancora a livello sperimentale. Questa situazione verrà mutata con un'innovazione rivoluzionaria: l'uso di un satellite che permetterà di raggiungere i villaggi più sperduti dell'arcipelago.

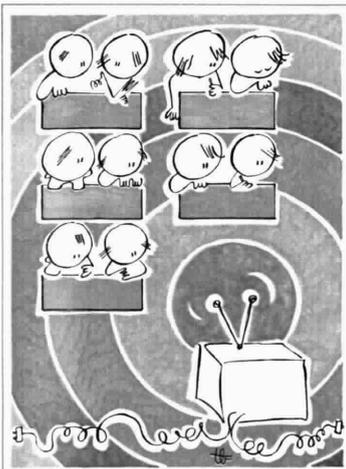
### Un satellite educativo in Indonesia

Il satellite entrerà in funzione nel 1977 e colocherà l'Indonesia a fianco dei tre Paesi proprietari di satelliti, vale a dire URSS, Stati Uniti e Canada. Destinato principalmente alle telecomunicazioni, il satellite indonesiano avrà 12 canali, otto dei quali saranno divisi tra la televisione educativa e commerciale, la difesa nazionale e l'industria del petrolio. I quattro canali che resteranno liberi potrebbero essere ceduti a Paesi vicini: Filippine, Thailandia e Malesia. I programmi educativi via satellite si indirizzeranno in un primo momento ai 350.000 insegnanti che operano nelle 65.000 scuole primarie. La riforma della scuola indonesiana prevede infatti nuovi metodi e un rinnovamento dei libri di testo: gli insegnanti devono peraltro imparare ad applicare questi metodi e ad utilizzare questi libri. Sono già stati organizzati corsi per corrispondenza e creati 60 centri di aggiornamento professionale, in cui i maestri si recano durante le vacanze per seguire dei corsi. Ma tutto ciò non è sufficiente. Il satellite permetterà invece di raggiungere gli insegnanti nei villaggi più sperduti dell'arcipelago. I programmi saranno trasmessi da 50 stazioni al suolo distribuite su tutto il terr-

torio indonesiano e non si esclude che un secondo satellite possa essere lanciato tra qualche anno se mai se ne avvertisse la necessità. La priorità è riservata ai programmi di aggiornamento degli insegnanti, ma seguiranno subito corsi di formazione professionale e tecnica. Quindi è previsto l'uso del satellite per il miglioramento e la differenziazione della formazione a livello universitario. L'UNESCO invierà una missione di studio per valutare i costi delle emissioni, aiutare a stabilire la rete dei programmi e formare i realizzatori delle trasmissioni.

### Quaranta scuole per il Bangladesh

Nel novembre del 1970 un ciclone distrusse, sulle coste del Bangladesh, 4000 edifici scolastici. Non fu un avvenimento eccezionale, poiché il littorale del Bangladesh è periodicamente esposto a queste tempeste e i danni del 1970 si collocano in una lunga e triste storia di devastazioni. A distanza di cinque anni è stata inaugurata, nel villaggio di Est Khilgaon, la prima delle 40 scuole destinate a rimpiazzare quelle distrutte o danneggiate dal ciclone. Bianca e verde, essa è interamente costituita di materie plastiche e il suo costo è minore del 25% di quello che sarebbe stato richiesto da una



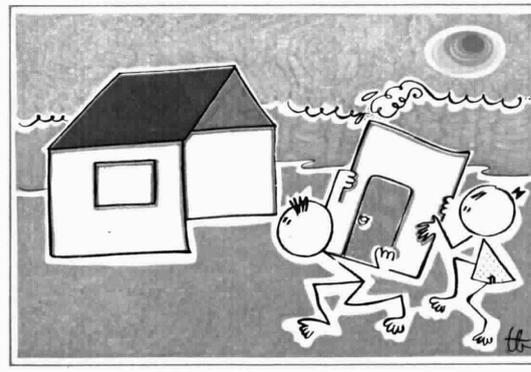
scuola tradizionale in mattoni. Questa costruzione potrà essere adottata da numerosi Paesi in via di sviluppo: è infatti poco costosa, si monta rapidamente e non richiede nessuna manutenzione. Inoltre, resiste ai cicloni. L'idea di costruire le scuole in materie plastiche venne nel 1973 a un architetto inglese, David J. Vickery, che dirige il servizio delle installazioni scolastiche presso l'Ufficio Regionale dell'UNESCO per l'Educazione a Bangkok. Egli aveva a disposizione 10.000 dollari, frutto di donativi destinati alla ricostruzione del Bangladesh. Troppo pochi per ricostruire le scuole, ma sufficienti per mettere a punto, in collaborazione con una fabbrica pilota creata dal CARE (Cooperative for American Relief Everywhere), un progetto per un nuovo tipo di edificio scolastico. Questo doveva rispondere alle difficili condizioni

del Bangladesh, mancanza di mano d'opera qualificata, mancanza di fondi e penuria di materiali di costruzione. Il progetto tecnico è stato anche finanziato dal contributo del programma dei "Bons d'Entraide" dell'UNESCO e da 5000 dollari offerti dal CARE.

### Un edificio di plastica

La scuola in materie plastiche del Bangladesh si compone di elementi relativamente piccoli, robusti, leggeri e di facile montaggio. Non ci sono che due elementi base: un pannello muro e un pannello tetto. Il pannello muro ha tre varianti: una è semplice, una ha la finestra incorporata, una ha la porta incorporata. Due pannelli muro e due pannelli tetto, montati, formano un modulo, che assomiglia ad una U capovolta. La scuola di Est Khilgaon si compone di 21 moduli, misura metri 23,5 x 6 e può accogliere 150 bambini in condizioni eccellenti. Il prezzo complessivo di una scuola simile, compresa la piattaforma di cemento su cui essa poggia, è di 80.000 takas, vale a dire circa 10.000 dollari. Più della metà della cifra occorre per la sola piattaforma in cemento, perciò le altre 39 scuole in progetto saranno costruite su piattaforme in terra battuta. La spesa sarà ripartita tra il governo del Bangladesh e l'Agenzia Americana per lo Sviluppo Internazionale. L'UNICEF si è assunta il compito di sostituire i mobili scolastici andati distrutti.

Teresa Buongiorno



il motore è diventato prezioso  
**assicuralo con**  
**AGIP SINT 2000**





# Dato, il detersivo speciale. Rigenera tutti i capi in fibra sintetica.



**E oggi in ogni pacco un premio sicuro.**

## la posta di padre Cremona

### Giobbe

*«Vorrei conoscere meglio il significato della storia di Giobbe. E' realmente esistito come personaggio storico? Perché passa come il prototipo della pazienza, mentre nella sua sventura si ribella e muove?»* (Giovanni De Nicola - Sorrento).

Giobbe non sembra un personaggio realmente esistito o non lo è, di certo, nel contesto dei fatti e delle profondissime riflessioni del celebre libro della Bibbia. Ma proprio perché si emancipa da una storia strettamente personale, il libro di Giobbe è più drammaticamente vero. E', infatti, la storia del giusto sofferente, di cui è piena la vita umana, che cerca di trovare la difficile risposta al più tremendo dei «perché» che turba ed assilla da sempre la nostra coscienza. Da una parte la bontà e la giustizia di Dio e, di fronte, la sofferenza del giusto. Come si possono conciliare queste due realtà dal momento che l'uomo, appunto perché creatura di Dio decisa a seguire i suoi comandamenti, si trova del tutto indifeso, e contro le forze della natura, che lo assediato contro l'insidia degli stessi suoi simili che malvagiamente lo opprimono moralmente e fisicamente?

Questo libro fu composto nel quinto secolo a.C., dopo un atroce esilio del popolo ebraico e in un momento in cui, sotto una più liberale dominazione persiana, ricostruito il tempio e restaurate le mura di Gerusalemme, nella comunità giudaica si riaccendeva la speranza nella vita. Ma la gelosia tra le classi e gli egoismi dei notabili, anche dopo la comune bufera, facevano rinascere l'ingiustizia di cui erano vittima i poveri; essi che rappresentavano spesso, la parte più religiosa e più fedele del popolo. Il dramma morale esplose sin dal profondo, mettendo in discussione non soltanto la veridicità dei profeti ma la stessa veridicità delle promesse di Dio che si era sempre presentato, nella coscienza umana, come il mallevadore del popolo.

L'autore che non improbabilmente attinge da una esperienza personale di dolore, di crisi religiosa e di ricerca, compilò questo libro didascalico, certo per interpretare il dramma e confortare la fede di quella parte di connazionali o, addirittura, di umanità che, come lui, avvertivano e sempre avvertiranno, soffrendo, il tragico problema. Il libro di Giobbe, infatti, ponendo con spregiudicata veemenza la questione del dolore umano come mai si era fatto, è non solo il capolavoro degli scritti morali della Bibbia, di carattere poetico e sapienziale, ma emerge nella storia della letteratura mondiale di ogni tempo. Chi ha come questa in superabile ricerca personificata in Giobbe, personaggio emblematico di tutta l'umanità, ha alternato narrazioni in prosa e considerazioni filosofico-religiose di altissimo poesia. Egli era una persona assai colta di Gerusalemme, conoscitore dell'ambiente e delle tradizioni di tutto il mondo orientale, ma soprattutto

della psicologia dell'uomo che affronta i più ardui problemi dello spirito. Le sue fonti ispiratrici sono prevalentemente quelle spirituali di Israele, ma dimostra di aver letto gli antichi poemi di Egitto e di Babilonia che ponevano lo stesso tema; *Il dialogo del disperato e il poema del giusto sofferente.*

La lettura meditata del libro di Giobbe è quanto mai attuale ed illuminante. Anche oggi, tra sofferenza e fede in un Dio buono, moltissimi chiedono: «Perché?». Non bisogna dimenticare che, oltre le sue ricchezze morali, è per il cristiano, un libro ispirato, quindi parola autentica di Dio. Di esso, purtroppo, si conosce generalmente solo il racconto leggendario che ne costituisce lo sfondo e il pretesto, di un uomo sottoposto a molteplici sventure, che fluttua tra la rassegnazione e l'imprecazione della sua sorte, che viene, infine, miracolosamente e sovrabbondantemente riabilitato. La sua essenza, invece, è il dialogo poetico tra Giobbe e i tre amici che, ligi ad una passiva tradizione religiosa, rimproverano bigottamente a Giobbe di bestemmiare Dio.

Come tanti individui pseudo religiosi, essi non sapevano interpretare la problematica che il dolore provoca nell'uomo giusto, il quale, invece, si interroga e interroga con spietata filialità Dio e ricerca nella di lui risposta la testimonianza di una paternità che salva.

In altre parole, è convinto che Dio è buono e giusto e vuole ritrovare in mezzo alla sventura ingiusta la certezza di questa fede.

Giobbe affigura il Cristo che, pur avendoci insegnato la provvidenza della sofferenza e il suo valore di retribuzione per guadagnare la felicità definitiva, nel tormento della croce si rivolge al Padre con questo grido profondamente umano: «Dio mio, Dio mio! Perché mi hai abbandonato?».

### Amore cristiano

*«Il precetto cristiano impone di amare tutti, anche i nemici. Ma come si possono amare i criminali dei nostri giorni? Come si possono non odiare?»* (Giovanna Sinigaglia - S. Giorgio).

L'amore cristiano non è un sentimento di rapporto interessato, un dare per avere o un dare dopo aver avuto. Indubbiamente la bontà di una persona muove ad un amore di gratitudine e di compiacenza. Ma l'amore cristiano ha una forza creativa a sé e può suscitare la bontà là dove era la malvagità. Dio ci ha amati per primo, quando noi eravamo peccatori e suoi nemici, dice san Paolo, sacrificando persino suo Figlio. Gesù sulla croce amò i suoi crocifissori.

La criminalità può nascere da una responsabilità individuale, ma può nascere anche, e più spesso, da una responsabilità sociale; dalla carenza di un vero amore, non quello interessato, sentimentale, superficiale. Ma quello profondo, che è dono di Dio. Ce n'è proprio poco tra gli uomini.

Padre Cremona

# TONNO

## MARUZZELLA

**“il primo”  
raccomandato  
dal mare**



Tonno Maruzzella  
è prima qualità,  
prima scelta,  
grande bontà:  
ecco perché è il “primo”  
raccomandato dal mare!

IMPARATE A CURARVI GLI OCCHI

# COLLIRIO ALFA®



solo un vero medicinale è sicuramente efficace,  
per la cura e la bellezza degli occhi  
milioni di persone usano Collirio Alfa

UN PRODOTTO  
DELLA MASSIMA PUREZZA

Ministero della Sanità - Aut. N. 1376 del 27-7-1962

XIII H Medicina

## il medico

### MALATTIE INFETTIVE

Molte mamme ci hanno pregato di spiegare che cosa siano precisamente la «quarta, quinta, sesta malattia». Si tratta di eruzioni cutanee, simili a quelle del morbillo, della scarlattina o della rosolia (considerate «malattie esantematiche maggiori»), con febbre, generalmente non elevata, che meritano di essere ricordate soprattutto perché possono essere causa di errori di valutazione diagnostica. Si tratta di malattie esantematiche anch'esse tipiche dell'infanzia, sebbene meno comuni delle più note già ricordate.

La maggior parte degli infettologi (studiosi cioè di malattie infettive) ritiene oggi che la «quarta malattia» non sia una forma patologica ma che rappresenti semplicemente una scarlattina a decorso attenuato. Tale convincimento si fonda sia sulla somiglianza dei sintomi e del decorso sia sul fatto che i bambini affetti da questa forma morbosa possono contagiare altri soggetti, facendoli ammalare (guarda caso!) di una vera e propria scarlattina, a volte anche grave. Ma si tratta di semplici supposizioni, in quanto la «quarta malattia» è una malattia virale, mentre la scarlattina è una malattia batterica, provocata da un tipo particolare di streptococco.

Dopo un periodo di incubazione di tre-cinque giorni, la «quarta malattia» si manifesta con febbre di solito non molto elevata, associata a malessere, mal di capo, irritazione o perdita della vivacità solita del soggetto che ne è colpito.

Nel giro di quarantott'ore compare solitamente un esantema simile a quello della scarlattina, ma di intensità più lieve: si manifestano cioè delle macchie grandi quanto punte di spillo, leggermente rilevate, di colorito rosso-rosso. Questo esantema si risolve nel giro di due-tre giorni, poi ha inizio una desquamazione della pelle, specialmente alle palme delle mani ed alle piante dei piedi. Anche la faringe e arrossata, come nella scarlattina; manca però la cosiddetta «lingua a lampone» e mancano soprattutto le temibili complicanze che possono aversi nella fase «tardiva» della scarlattina (sinusite, otite, nefrite, miocardite).

La «quarta malattia» ha un decorso benigno, è indispensabile uno scrupoloso riposo a letto ed un'alimentazione leggera e ricca in vitamine; il trattamento deve essere a base di penicillina e piramidone, nel caso vi sia febbre elevata.

La «quinta malattia» viene chiamata invece «megalocritemia epidemica» o «eritema infettivo» e presenta un quadro clinico caratteristico, tale da farla contraddistinguere più facilmente dalle altre malattie esantematiche. Verosimilmente anche questa è una malattia virale, anche se l'indice di contagiosità è molto basso. Si manifesta di preferenza durante la stagione primaverile. Durante il periodo che va fino alla comparsa dell'esantema o megalocritemia, non si apprezzano particolari disturbi premonitori. Il periodo di incubazione dura da una a due settimane. Quindi compare l'esantema, che è accompagnato da scarsa febbre, raramente elevata; l'eruzione si localizza inizialmente al volto e si diffonde poi agli arti ed al tronco; preferisce colpire di solito le superfici anteriori degli arti, le natiche ed il volto.

Le macchie, a volte piccole, ma spesso più grandi, di colorito rosso intenso, poco rilevate, si presentano in forma di ghiandola e si dispongono simmetricamente sulle guance e alla radice del naso. Si viene a formare una maschera detta «ad ali di farfalla», tipica di questa malattia. Le macchie sono di color rosso acceso alla periferia, più pallide o azzurrastre al centro. Dopo sei-sette giorni queste assumono una tinta bluastra-violacea, poi impallidiscono progressivamente prima di scomparire.

Oltre alla febbre ed all'esantema, non vi sono segni caratteristici della malattia né vi sono, per fortuna, complicanze temibili; la pelle ritorna ben presto di colorito normale, senza desquamarsi. Talvolta la malattia può essere confusa con gli eritemi tossici, da medicamenti (per esempio, da sulfamidici, da penicillina-procaina, malattia da siero, da calomelano). In questi casi bibbi sarà la storia clinica del piccolo paziente ad indirizzare verso una corretta diagnosi.

La malattia ha un andamento ed una prognosi benigni. La «quinta malattia» lascia una immunità permanente. La terapia consiste nel riposo a letto, alimentazione leggera e ricca di vitamine, piranidone o acido acetilsalicilico, se la febbre è molto elevata.

La «sesta malattia» poi viene anche chiamata «esantema critico dei tre giorni» oppure «exanthema subitum» oppure «rubeola infantum». È di origine virale e scarsamente contagiosa, anche se sono descritte piccole epidemie nelle comunità infantili (nidi d'infanzia, asili, ecc.). La trasmissione del contagio avviene per contatto diretto dal malato al sano. Colpisce di preferenza i lattanti ed i bambini fino al terzo anno di vita.

L'incubazione varia dai sette ai quindici giorni. L'inizio è acuto con febbre elevata fino a 40-41°. Alla febbre spesso si associano mal di capo, dolori articolari, irritabilità, talvolta convulsioni dovute all'accesso febbrile. Si può verificare anche la coesistenza di faringite, otite, vomito, diarrea, ingrossamento delle linfoghiandole del collo.

La febbre dura tre giorni e poi scompare improvvisamente. Subentra allora l'esantema, che si sviluppa soprattutto al tronco e agli arti e si manifesta sotto forma di piccole macchie roseo-rosse separate da cute di colorito normale (è molto simile alla rosolia!). L'eruzione scompare in uno o due giorni.

Decorso e prognosi sono benigni. La terapia deve consistere in riposo a letto e nella somministrazione di piranidone e salicilici per rendere meno penosa al bambino la fase febbrile.

Mario Giacobbo

Due cuori e una capanna?  
Oh no! Due innamorati e...

# **Cornetto Algida** cuore di panna



**Algida, voglia di gelato.**





# Popgaz per la tua libertà verde



Oggi per il campeggio c'è la nuova linea di apparecchi Popgaz: lampade, fornelli, bombole e cartucce. Gli apparecchi Popgaz sono più pratici, sicuri ed economici.

**Più pratici** perché intercambiabili. Grazie alla valvola a chiusura istantanea la stessa bombola o cartuccia può essere usata volta a volta per la lampada e per il fornello. (E nelle lampade c'è il tubo d'onda

che permette l'immediata accensione dall'alto).

**Più sicuri** perché sono gli unici dotati di mini-regolatore, che mantiene costante la pressione del gas.

**Più economici** perché il mini-regolatore consente di sfruttare completamente il contenuto di ogni bombola.

In vendita presso: distributori Covengas e Agipgas, stazioni di servizio IIP (ex-Shell), negozi specializzati. Distributrice esclusiva: Covengas, Viale Monza 265, Milano.

**popgaz** international  
specialisti del vivere all'aperto



intermarco - larner

ix/c  
**come  
e perché**

**- Come e perché -** va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

## LA PIZZA NAPOLETANA

*«La professoressa di lettere mi ha dato da svolgere un tema sulla pizza napoletana...» (Angela De Lucia - Roma)*

La pizza alla napoletana è tra gli alimenti più semplici e al tempo stesso più gustosi che caratterizzano la nostra gastronomia popolare. Essa è nata nel tempo da aggiunte successive, legate ad avvenimenti di importanza storica. L'elemento base della pizza, la focaccia di pane, ha origini remote.

Già i Romani preparavano un particolare tipo di focaccia cotta al forno o in una tortiera speciale, detta «arapta», e la profumavano con essenze ed aromi. La caratterizzazione della pizza avvenne, però, in seguito ad un evento storico, cioè la scoperta dell'America, con la conseguente introduzione in Europa di tutta una serie di specie vegetali prima sconosciute, e tra queste il pomodoro.

Per il basso costo degli ingredienti e per l'ottimo sapore, la pizza al pomodoro incontrò larghissimo favore negli strati popolari di quelle regioni dove i pomodori crescevano in abbondanza, e soprattutto nel napoletano.

Per la facilità con cui potevano essere reperiti gli ingredienti, per la rapidità di esecuzione e soprattutto per l'alto potere nutritivo, la pizza ha contribuito, più di quanto comunemente si creda, alla sopravvivenza di gran parte della popolazione in periodi di carestia conseguenti alle guerre e in genere alle travagliate vicende politiche della regione.

## ZANZARONI

*La signora Giuseppina De Sanctis ci scrive da Napoli: «Nella mia casa di campagna svolazzano la sera delle enormi zanzare lunghe tre o quattro centimetri. Vorrei sapere se sono pericolose e a che specie appartengono».*

Tali insetti, volgarmente chiamati zanzaroni, per la notevole somiglianza con le zanzare, appartengono ai Ditteri, agli insetti cioè con due sole ali, che comprendono anche le varie specie di mosche e mosconi. Ma mentre le zanzare vere formano la famiglia dei Culicidi e quella degli Anofelidi, che sono le più pericolose in quanto trasmettrici della malaria, gli zanzaroni appartengono alla famiglia dei Tipulidi.

Questa famiglia conta circa duemila specie diffuse nel mondo, parecchie

delle quali vivono nel nostro Paese. Sono proprio le dimensioni quelle che permettono di distinguere a prima vista i Tipulidi dalle zanzare. Gli zanzaroni raggiungono infatti alcuni centimetri di apertura d'ali e altrettanti di lunghezza, mentre il gigante della famiglia, la Tripulia Maxima, che frequenta i luoghi umidi, è lunga quattro centimetri e ha le zampe posteriori esilissime, che, distese, possono raggiungere i sette centimetri.

Questi grossi zanzaroni non sono assolutamente pericolosi per l'uomo, non pungono, né succhiano il sangue come le zanzare. Alcuni di essi però sono dannosi all'economia. Particolarmente temibile è lo zanzarone degli orti che, allo stato larvale, attacca specialmente le giovani piante di riso, provocando danni di una certa entità.

## ROSE SENZA SPINE

*Un giovane di Ferrara domanda: «E' vero che "non c'è rosa senza spine", come dice il noto proverbio? E inoltre potreste spiegarmi cosa sono in realtà queste spine?».*

Va precisato che quelle delle rose, come quelle dei rovi, non sono spine, ma aculei. Si tratta, cioè, di semplici estroflessioni dei tessuti superficiali del fusto o della foglia: estroflessioni che divengono rigide e pungenti prendendo il nome di emergenze aculeate o semplicemente aculei. Le spine invece sono metamorfosi, ossia trasformazioni di organi o loro parti, come fusto, foglia, radice, i quali induriscono, lignificano i loro tessuti e divengono appuntiti. Sono queste le vere spine, che vediamo, ad esempio, nel biancospino, in certe acacie, nel limone e in tante altre piante. Le spine sono dunque ben più cospicue degli aculei, ma soprattutto, a differenza di questi, presentano nel loro interno i fasci vascolari e tutti gli altri tessuti dell'organismo di cui esse sono la metamorfosi.

In senso stretto tutte le rose sono senza spine, in quanto, caso mai possiedono aculei. Volendo, comunque, accettare il termine improprio di spine per gli aculei delle rose, va detto che non tutte le rose ne sono provviste. A prescindere, infatti, dalla diversa abbondanza e consistenza di tali organi anche fra le specie selvatiche della nostra flora, esiste, ad esempio, la graziosa rosa pendulina, comunissima in montagna, che è del tutto priva di aculei.

*pesche Cirio,  
dalla buona terra!*



**4** Cirio

quattro stagioni di frutta sceltissima. E' la stagione delle pesche Cirio, polpose, profumate, maturate al sole.

# leggiamo insieme

«Il sogno di Papa Asdrubale», un romanzo di Luca Desiato, edito da Marsilio

## La Chiesa e il mondo

Mentre il dibattito teologico sul papato sembra risorgere, forse per una inconfessata sfiducia nella riformabilità dell'istituto, e piuttosto la letteratura che si sente attratta dalla realtà e dal mito del pontificato romano: segno che nella scena ecclesiarizzata dell'Occidente c'è pur sempre una «questione romana» con cui bisogna confrontarsi. Il romanzo di Luca Desiato, *Il sogno di Papa Asdrubale* (Marsilio Editori, lire 3500), appartiene a questo filone letterario, e nello stesso tempo se ne distacca, nella misura in cui la freschezza dell'invenzione narrativa, che è il pregio del libro, non si esaurisce in se stessa, ma pone seri problemi alla Chiesa e sul mondo, che vale la pena di raccogliere.

Il libro di Desiato racconta di un Papa, presumibilmente il successore di Paolo VI, che una bella mattina si sveglia in una «strana situazione» nella assoluta solitudine del Palazzo Vaticano, in una Roma cresciuta a megalopoli superentecizzata, senza più nessuno che gli risponda e gli dia retta. In una parola, c'è il mondo che ha portato alle estreme conseguenze il mito prometeico della scienza (compresa l'eutanasia per i vecchi e la soppressione rituale dei minorati) e non c'è più la Chiesa. Il vecchio conflitto Chiesa-mondo è così risolto con la scomparsa di uno dei due termini. Ma il mondo, nella sua scienza esatta, è perduto; della Chiesa resta solo il Papa, e con molti rimorsi, forse essa riprenderà, un giorno, a partire da una comunità di base residua, col suo vescovo, da qualche parte in America Latina; lì il Papa andrà per ricominciare a dialogare. Alla fine del libro il Papa scoprirà di avere fatto un sogno: ma la ritrovata realtà porta in sé elementi e personaggi del sogno, per cui non si sa dove finisca l'uno e cominci l'altra; ma il senso della parabola è chiaro: se pure è un sogno, riguarda qualcosa che potrebbe essere vero.

Vediamo allora che cosa Desiato ha voluto dirci con questa parabola e che cosa questa parabola nasconde anche al di là, forse, delle intenzio-

ni del suo autore. C'è infatti uno spessore esterno di questo racconto, che è di facile lettura: una Chiesa che non ha saputo essere povera, che si è mischiata coi potenti, che è stata pertanto impari alla sfida della storia, si ritrova senza più fedeli, in un mondo che ha realizzato, con risultati disumani, il vecchio sogno del dominio universale ed esclusivo della scienza. Ma nulla lascia pensare che se la Chiesa fosse stata diversa, povera, libera, attenta alle voci degli uomini, non arroccata nei suoi ritualismi, un po' più coraggiosamente «aggiornata», avrebbe potuto meritare al mondo una sorte migliore. Forse avrebbe potuto meritare una sorte migliore a se stessa, avrebbe potuto non scomparire, ma il mondo non sarebbe stato gran

che diverso. Tanto è vero che il Papa sospetta addirittura che lo Sposo se ne sia andato, lasciando il mondo, e la Chiesa, abbandonati a se stessi.

C'è allora un altro spessore di lettura del romanzo di Desiato, che pone problemi più radicali. Qual è la Chiesa che possa non solo non scomparire, ma essere davvero strumento di salvezza del mondo? Sembra di capire, che dovrebbe trattarsi di una Chiesa capace di compiere una rivoluzione copernicana, una Chiesa che al suo apice avesse non un uomo solo, il Papa, ma la grande comunità degli uomini salvati, la Chiesa dei «santi», il popolo di Dio. L'apologo di Desiato mostra infatti una Chiesa che ha portato alle estreme conseguenze la progressiva riduzione da popolo a clero, da

clero a vescovi, da vescovi a curia, da curia a Papa, al punto che alla fine non c'è più la Chiesa, ma c'è solo il Papa; ed è proprio questa la «strana situazione», anzi l'impossibile situazione, perché non c'è nessuna istituzione ecclesiale, nemmeno il papato, che può sopravvivere alla Chiesa, mentre la Chiesa certamente sopravvive alla crisi di qualsiasi sua istituzione. Del resto, questo Papa senza Chiesa, che ci descrive Desiato, è un Papa che non ha più nulla da dire al mondo imbarbarito, e nulla può fare per salvarlo; perché per l'appunto non è il Papa che può salvare il mondo, ma la Chiesa, senza la quale il Papa non ha il minimo significato. Da qui, il libro di Desiato rinvia a un ulteriore spessore di problemi, al di là della dia-

lettica gerarchia-fedeli, Papa-Chiesa; in realtà il problema che vien posto è quello della relatività e provvisorietà di qualsiasi istituzione salvifica; un'intuizione a cui erano arrivati i profeti dell'Antico Testamento (Geremia, Ezechiele) e che si rivela pienamente nel Nuovo, dove la sola «istituzione» salvifica è Cristo stesso. Questo non vuol dire che nell'economia del Nuovo Testamento non vi siano istituzioni salvifiche, che la Chiesa non abbia istituzioni o che la Chiesa stessa non sia una istituzione. Ma vuol dire che il rinnovamento della Chiesa non può consistere solo in un ricambio istituzionale e vuol dire che nessuna istituzione, come nessun ministero e nessun carisma, possono monopolizzare la salvezza e la fede; la Chiesa stessa, come dice il Concilio, vive nella storia la precarietà dell'esule e del pellegrino; essa può essere salvezza al mondo solo nella misura in cui sappia rimettersi continuamente in questione, nella certezza che lo Sposo non la abbandonerà mai, nonostante la infermità di tutte le sue istituzioni.

Raniero La Valle



Una bella biografia di Cesare Marchi

## BOCCACCIO RACCONTATO

quali molto si travagliò: il *De casibus virorum illustrium* e il *De claris mulieribus*, non per altro fine se non quello, onestissimo, di procurarsi un po' di danaro e di tentare una via percorsa nell'antichità da chiari autori.

Le biografie di Boccaccio, per le ragioni suddette, non sono molto scrupolose, come lo è stata quella di Cesare Marchi che ci ha dato un *Boccaccio* (Rizzoli, 337 pagine, 5000 lire) esemplare per accuratezza d'informazione e per proprietà e sveltezza di narrazione. È vero che sul certaldese avevamo una ricca documentazione (vogliamo qui ricordare, oltre il brioso libro del Luhaire, la minuta ricerca compiuta da Emile J. Lesclapart nel suo *Boccaccio à Naples*), ma Cesare Marchi ha

saputo come meglio non si poteva sfruttare il ricco materiale per un libro che, crediamo, non poteva riuscire più vivo ed interessante: sicché il suo appare quasi un modello di quelle biografie romanzesche, non romanzate, tanto cara a Benedetto Croce e di cui questi dette alcuni modelli.

Boccaccio e nella letteratura italiana forse l'unica eccezione di grande scrittore che non ebbe la consapevolezza di esserlo. Ci fu, e vero, il caso del quasi suo coetaneo Petrarca, che credeva di passare alla posterità per il poema latino *Africa* e invece è ricordato per il *Canzoniere*, ma Petrarca, comunque, aveva consapevolezza del suo genio, era poeta aureato, consacrato dalla fama, riconosciuto sommo dai contemporanei, Boccaccio no. Ebbe di comune con Petrarca, pur apprezzando sommatamente Dante, l'opinione che la vera lingua dispensatrice di gloria fosse il latino e che il volgare rientrasse nel genere dialettale, effimero per natura. E perciò si rendeva conto che affidare il suo nome a una *Genealogia deorum gentilium* e simili opere non gli dava molta speranza d'immortalità.

S'è detto che, alla fine della vita, preso dal timore dell'età, Boccaccio abbia ripudiato il *Decamerone*. Sicuramente non ne menava vanto. Aveva un certo timore d'apparire davanti al Giudice Supremo con in mano quel libro non proprio raccomandabile, ove fra l'altro si narravano le più crasse burle fatte da o ai danni di frati, preti e monache. Ma, con tutte le riserve del caso, di ripudio formale proprio non si può parlare. Boccaccio, che è un ottimo amanuense, ricopiò il *Decamerone* pochi anni prima del-

la morte, il che significa che nutriva un certo timore verso quel parto della sua gioventù, proprio come un padre verso un figlio discolo. Doveva intuire, sia pure confusamente, che il merito artistico dell'opera redimeva un contenuto non troppo ortodosso.

Noi oggi siamo in grado di valutare l'importanza immensa della letteratura italiana. Quando lo si confronti con lo stile togato del Petrarca e con le altre opere dell'epoca, in latino o in volgare, si troverà nel *Decamerone* un'atmosfera nuova. Petrarca, che pure è un umanista, e grande umanista, appartiene ancora al Medioevo in molti aspetti della sua mentalità. Boccaccio è già un uomo del Rinascimento, per il quale il mondo ha un valore tutto terreno, il Medioevo è alle spalle, oggetto d'irriso.

Con lui torna la commedia umana, senza veli, secondo la tradizione degli antichi, la conoscenza dell'animo, delle passioni e soprattutto di quella che nel suo libro tiene maggior campo, l'amore.

E' inutile ricordare che Boccaccio operò nella prosa la rivoluzione che Dante aveva arrecato nella poesia, dando al linguaggio la concretezza, universalizzandolo perciò da dialettale ch'era rimasto. Dopo di lui non sarà più questione di «toscano», «napoletano», «veneto», e così di seguito, il toscano diventa lingua modello e s'immedesima con l'italiano.

Cesare Marchi nella sua biografia non si lascia sfuggire un solo particolare della complessa personalità di questo personaggio, che a buon diritto è nella triade dei nostri massimi autori.

Italo de Feo

### in vetrina

#### Un'epoca, una terra

Roberto Michelsoni, «18 scoiattoli 18». Con questo suo tangi racconto, che ha tutte le caratteristiche del romanzo, Roberto Michelsoni si ripresenta ai lettori con i segni distintivi che lo contraddistinguono: poeta immanziuto. Dalla poesia, inconfondibile emblema di Michelsoni, nasce l'affresco che egli dipinge con consueta perizia.

La capacità di osservare, notare, condurre la trama con disinvolta maniera, di inquadrare la realtà in un preciso momento storico, fanno di questa sua nuova opera molto di più di un racconto per l'infanzia.

Da qui il merito dello scrittore che rifugge da tutto ciò che è compiacimento o reto-

rica, ma propone l'immagine di un momento di vita lungo ed accorato, che egli idealizza senza turbarne lo schema.

Infine, l'attitudine alla sintesi, a muovere l'occhio per registrare l'essenza delle cose, il che gli proviene da perduranti esperienze giornalistiche.

Un Michelsoni completo, intero, che si adopera a fondo per un quadro della sua terra in un'epoca da non dimenticare: la Resistenza. I protagonisti di questo libro sono il simbolo di un impegno alla libertà e alla democrazia, all'amore, al bene, alla lealtà. Soprattutto all'amore, che in definitiva supera ogni ostacolo, oltrepassa ogni barriera.

Oltre ai valori morali e spirituali della gente lumigianese, il cuore dell'uomo. E' forse per questo che l'opera di Michelsoni assume il tono di una voce da ascoltare. La voce di un poeta che raggiunge ciascuno di noi, (Ed. Maria Pacini Fazzi, 144 pagine, 3000 lire).

**Nuovo «giallo»  
a Ravenna**

Il genere giallo è sempre di moda. Nello studio 2 del Centro di Produzione di Napoli, il regista Dino Partesano realizza infatti in questi giorni un altro lavoro del fortunato filone, ambientato nella Ravenna dei giorni nostri dal titolo «**Alberto e l'uomo nero**» e sceneggiato da **Massimo Felisatti** e **Fabio Pittorru** con la collaborazione dello stesso regista. Alberto (Claudio Cinquegrani) è un bimbo rimasto orfano di madre ed è stato affidato alle cure della non più giovane zia Teresa (Maria Grazia Grassini); Nando Gazzolo, l'affascinante industriale padre di Alberto, è coinvolto a nuove nozze con un'abile donna d'affari e non ha molto tempo da dedicare all'affetto del piccolo Alberto. Due improvvisi delitti sconvolgono il ritmo di vita nella ricca casa dell'industriale: la cameriera (Cristina Gaioni) e la seconda moglie vengono trovate uccise. La ridda delle ipotesi ed i sospetti di varia natura che la polizia avanza nel corso delle indagini danno luogo ad un susseguirsi di situazioni con il colpo di scena finale pensato ma chiarificatore. Oltre ai citati, gli altri attori che hanno partecipato a questo giallo sono Carlo Simoni nei panni dell'ispettore di polizia, Ignazio Pandolfi e Franco Grazioli.

**Ritratto di poeti**

Dopo il successo di pubblico della serie «Ritratto d'autore» dedicata ai maestri dell'arte italiana del '900 (alla pittura, scultura e incisione, con ben trenta trasmissioni presentate anche in molti musei italiani e stranieri), **Franco Simongini**, ideatore e curatore della rubrica, continua ora il discorso sulla poesia italiana contemporanea, sempre con la collaborazione di **Giorgio Albertazzi** e di un gruppo di giovanissimi allievi del Liceo Sperimentale di Roma. La trasmissione, oltre ad essere un profilo biografico del poeta presentato (per illustrare la scheda autobiografica di ciascun artista Simongini ha chiamato il noto fotografo d'arte Carlo Bavagnoli), sarà anche un incontro-scontro con il poeta. Infatti, all'aria aperta, un gruppo di giovani pone le domande più provocatorie ad alcuni poeti italiani della cosiddetta generazione di mezzo (quella che segue agli Ungaretti, Montale, Saba, Cardarelli), i quali, nel modo più naturale e disinvolto, spiegano e giustificano le ragioni della loro vita e della loro poesia. Albertazzi legge, poi, alcune delle poesie più significative del poeta (la novie-



Giorgio Albertazzi, Attilio Bertolucci • Franco Simongini

**Una Carolina in più**



Paola Bacci nei panni di Carolina Bonaparte nello sceneggiato - Murat -. Accanto, in costume di scena, Annamaria Beltrame, la giovane signora napoletana scambiata da molti giornali per la protagonista

Forse a una giovane signora napoletana, Annamaria Beltrame, porterà fortuna l'essere stata per errore considerata, da molti giornali italiani, compreso il nostro, la donna di Gioacchino Murat. In alcune fotografie di scena, infatti, pubblicate da diversi quotidiani e da alcuni rotocalchi (vedi anche il «Radiocorriere TV» n. 25), la bella signora è passata come Carolina Bonaparte. Colpa del trucco regale, della singolare somiglianza di una «figurante» con la vera protagonista, l'attrice Paola Bacci, o equivoco del fotografo? Cose che succedono. In realtà Annamaria Beltrame non è un'attrice e non è ovviamente la Carolina dello sceneggiato TV, protagonista Orso Maria



Guerrini. È stata utilizzata dal regista Silverio Blasi in sole cinque inquadrature, brevi e mute per giunta, nei panni di una dama di corte amica di re Gioacchino. Carolina, quella vera, è invece sul teleschermo Paola Bacci, milanese, che i telespettatori ricordano in un altro sceneggiato, «Eugenia Grandet», e in una ventina di commedie. La Bacci alterna molto teatro a poca televisione e prima di «Murat» mancava da cinque anni dal piccolo schermo con uno sceneggiato. L'involontario «gioco delle parti» ha riacceso la curiosità, tuttavia, sulla vera protagonista e sulla quasi-sosia che nella vita d'ogni giorno fa l'indossatrice volante.

tà della trasmissione è anche quella di «discutere» come va letta una poesia, attraverso gli esempi di lettura fatti dagli stessi ragazzi e dallo stesso poeta intervistato). Gli otto poeti di questa prima serie sono Attilio Bertolucci, Carlo Betocchi, Giorgio Caproni, Libero De Libero, Alfonso Gatto, Mario Luzi, Vittorio Sereni e Andrea Zanzotto. Le trasmissioni verranno programmate in settembre.

**Nati per la lirica**

I nomi dei giovani cantanti ammessi alle prove televisive del concorso «Nati per la lirica» sono varati. La commissione esaminatrice, presieduta dal maestro Jacopo Napoli e formata dai direttori d'orchestra Ferruccio Scaglia e Fulvio Vernizzi, dal basso Nicola Rossi-Lemeni, dal coreografo Paolo Gozzino, ha giudicato idonei otto giovani artisti che parteciperanno al torneo come concorrenti e inoltre altri venti cantanti che si affiancheranno ai precedenti come «non concorrenti». In quest'ultimo gruppo gli organizzatori della competizione televisiva sceglieranno le voci da utilizzare per le trasmissioni del concorso, accanto ai «combattenti».

Ecco i nomi degli otto protagonisti della gara. In ordine di graduatoria, il soprano Maria Luisa Garbato, il soprano Lela Cuberli, il soprano Kazué Shimada, il basso Alfredo Zanazzo, il soprano Gabriella Cegolea, il tenore Antonio Mascitti, il tenore Vincenzo Bello, il soprano Renata Baldisseri.

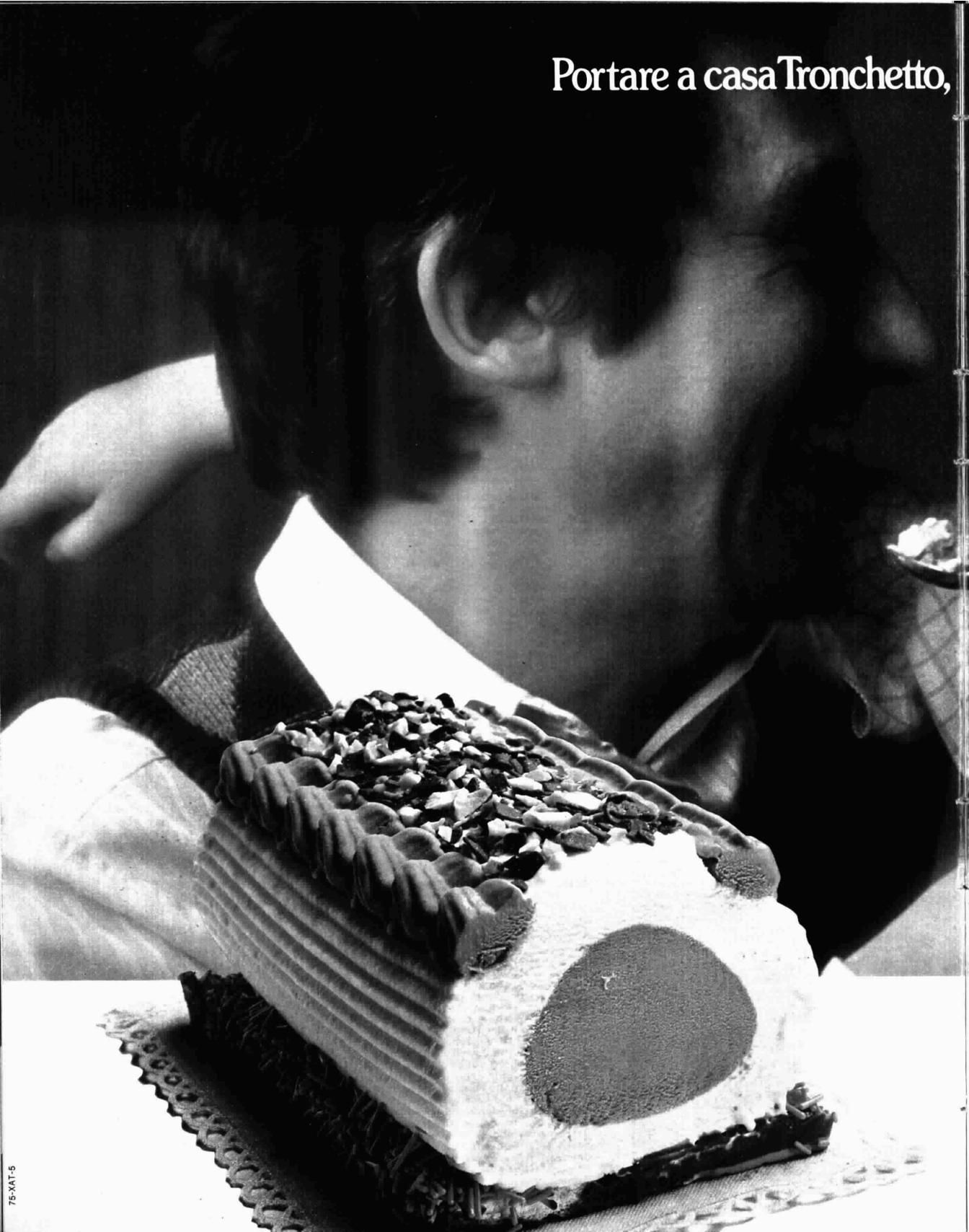
I «non concorrenti» sono il soprano Maria Klansova, il basso Peter Petrov, il soprano Patricia Ann Breen, il soprano Ester Casas Taddei, il soprano Javora Stoylova, il tenore José Mondejar, il mezzosoprano Sonia Carapet, il baritono Elia Padovan, il soprano Angela Cantliello, il mez-



Nicola Rossi-Lemeni, esaminatore del «Nati per la lirica»

zopraso Reinhold Runkel Feige, il mezzosoprano Maro Partamian, il tenore Gianfranco Privitello, il baritono Juan Galindo, il tenore Giovanni Bavaglio, il baritono Pier Nicola Scollo, il basso Hyroyuki Okayama, il tenore Carlo Tuand, il tenore Eiichi Taira, il soprano Vera Pastore, il baritono Masaaki Okazaki.

Portare a casa Tronchetto,



una piccola differenza fra un padre e un papà.



# Tronchetto Algida

un gelato tutto cioccolato e zabaglione.



II | S II  
Ritorna sul video «L'incornata», una delle opere più significative del drammaturgo Alfonso Sastre

# L'intellettuale in Spagna: un mestiere difficile

Il lavoro teatrale viene riproposto in coincidenza con la scarcerazione dello scrittore spagnolo. Nove mesi di carcere per un'accusa non provata: la partecipazione a un attentato. Una dura esperienza

di Marcello Gilmozzi

Roma, giugno

**A** dieci anni esatti dalla prima rappresentazione, la televisione italiana ripropone questa settimana *L'incornata*, un «dramma quasi giallo sulla morte di un torero», una delle opere più significative del drammaturgo spagnolo Alfonso Sastre. Questo ritorno sui teleschermi nazionali dell'opera di Sastre, che è una delle personalità più rilevanti del teatro moderno spagnolo, contrassegnato da un vivo e penetrante impegno sociale e — nel caso specifico — da un profondo rinnovamento dei temi e dei modi drammatici, coincide con un fatto molto importante di cronaca politica, cioè la scarcerazione dell'autore stesso, avvenuta il 10 giugno scorso, dal carcere di Carabanchel, dove era detenuto da nove mesi.

Contro di lui non vi erano accuse specifiche: il suo arresto era la conseguenza di una specie di sfida lanciata da Sastre ai pubblici poteri, pochi giorni dopo l'arresto della moglie, Eva Forest, accusata di complicità con TETA — l'organizzazione dei separatisti baschi — ai quali veniva attribuita la responsabilità dell'attentato del 16 settembre alla «cafeteria» Rolando, di Calle del Corro, dove restarono uccise dodici persone. Sastre, che al momento dell'attentato si trovava all'estero, si presentò spontaneamente alle autorità di polizia al suo ritorno in patria per dimostrare con il proprio gesto l'innocenza sua e della moglie. Ma venne anch'egli semplicemente associato al famigerato carcere madrilenno, in attesa degli sviluppi dell'inchiesta.

Il rilascio dimostra che nei suoi confronti sono caduti sospetti e imputazioni; dimostra cioè l'im-



Aldo Giuffrè (Marcos) e Osvaldo Ruggeri (José Alba) in una scena di «L'incornata». La regia televisiva del lavoro, definito dall'autore «dramma quasi giallo sulla morte di un torero», è di Leonardo Cortese. Autore delle scene è Ludovico Muratori, i costumi sono di Emma Calderini. Sastre scrisse «L'incornata» nel 1959; il suo primo lavoro teatrale è del '53, «La squadra verso la morte»



I | 1954 | S

II | 1954 | S



Giancarlo Dettori e Michele Malaspina (i dottori Jimenez e Sanchez) con Osvaldo Ruggeri (il torero ferito). Qui a fianco, un altro momento del dramma con, da sinistra, Aldo Giuffrè, Aldo Rendine (il commissario Beltran), Giancarlo Dettori e Michele Malaspina

II | S | II

possibilità per la polizia spagnola — pur famosa per le sue inesauribili risorse nell'individuare « reati » a carico degli intellettuali — di sostenere qualsiasi accusa contro il commediografo; circostanza questa confermata anche dalla contemporanea scarcerazione di altri due « dissidenti », lo scrittore Eliseo Bayo e l'avvocata Lidia Falcon, implicati nello stesso « caso ». Ma esistono ora fondati dubbi anche sulla responsabilità dell'ETA nell'attentato di Calle del Correo, che oggi gli stessi ambienti della polizia madrilenia sarebbero propensi ad attribuire a un'organizzazione terroristica di matrice neonazista.

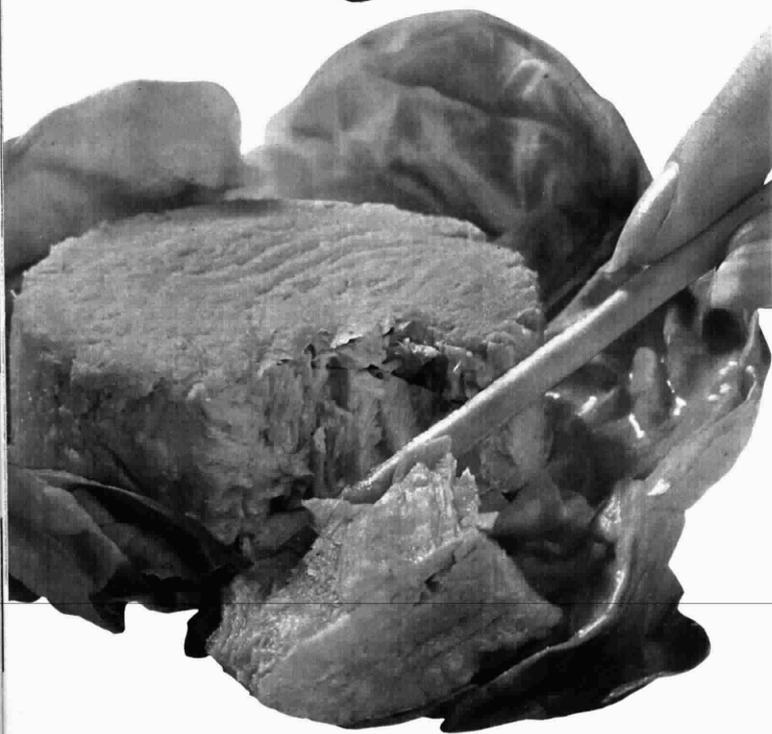
Ma non è tanto questo che ci preme qui rilevare, quanto l'estrema disinvoltura con cui — facendo perno su un atroce delitto, che aveva vivamente commosso l'intera pubblica opinione spagnola — si è tentato di mettere fuori gioco, « stroncando letteralmente le loro vite », come scrisse lo stesso Sastre rivolgendosi al capo della polizia Gonzales, nel tentativo di identificare e associare, nel giudizio popolare, l'immagine degli intellettuali libertari e antifranchisti con quelle di feroci assassini.

E' soprattutto questo clima che emerge dall'episodio ora riassunto, episodio a suo tempo denunciato da tutta la cultura europea, che attraverso l'opera di Sastre andava riscoprendo i lineamenti di una Spagna sofferente ma indomita, impegnata a preparare culturalmente il popolo alle grandi novità





# Rio mare: il tonno così tenero che si taglia con un grissino!



Cosa vuoi di più? Rio Mare è tonno di prima scelta, rosa, in squisito olio d'oliva e... soprattutto tenero, così tenero che si taglia con un grissino. Cosa vuoi di più?

**Rio mare: tonno squisitamente tenero all'olio d'oliva.**



che stanno maturando nel Paese. A questo tendono — sulla ricca tematica di una drammaticità talvolta aggressiva e pungente — le opere di Sastre. *La squadra verso la morte*, con cui esordì nel 1953, a 27 anni, *La mordua* (il bavaglio) del 1954, *L'incornata* (1959), *Fiori rossi per Miguel*, *Il sangue e la cenere*, *Il corvo*, *Gli occhi tristi di Guglielmo Tell*, i suoi saggi artistico-sociologici, in una visione sempre aderente all'impegno dell'uomo e alle sue vitali tensioni verso la riconquista della libertà perduta.

Ciò gli è valso prima i sospetti, poi la censura, poi la persecuzione del regime, e infine l'arresto e il carcere. Una triste conferma di come ogni totalitarismo tema soprattutto la cultura e lo spirito, che inevitabilmente operano contro di lui e che inevitabilmente finiranno per vincere.

Certamente Sastre non è stato il solo a subire questa dura esperienza. Benché il regime spagnolo si affanni a dimostrare che la percentuale dei carcerati — politici o per reati comuni, il regime non fa differenze in proposito — non è superiore, anzi è sensibilmente inferiore a quella di altri Paesi democratici (il che è tecnicamente vero, tenuto conto che il primato dei detenuti spetta agli Stati Uniti, con l'14 per mille, contro il modesto 0,6 della Spagna), è però notorio che vi è invece in Spagna una notevole percentuale di detenuti politici, che sfiora il 25 per cento del totale. Lo si deduce — nonostante l'ostinato silenzio delle autorità in proposito (e, del resto, vengono considerati « reati comuni » e gravissimi ogni forma di libera associazione culturale o politica o sindacale, manifestazioni, scioperi e così via) — dagli stessi dati relativi all'ultima amnistia concessa da Franco il 1° ottobre del 1971 per festeggiare l'anniversario della sua ascesa al potere.

### Le « colpe gravi »

In quell'occasione vennero liberati 3086 detenuti su 9402 che — secondo le informazioni ufficiali — costituivano allora la popolazione reclusa. Solo 426 erano prigionieri politici: gli altri non avevano potuto usufruire della amnistia, perché erano espressamente esclusi dal relativo decreto tutti coloro che avessero commesso « colpe gravi », quali vengono considerate lo sciopero della fame o la firma di mozioni di protesta, petizioni, denunce, ecc., delitti nei quali risultarono essere in varie occasioni incorsi non meno di 2000 detenuti. Fra i « grazianti » erano invece i protagonisti — tutti uomini legati al regime — coinvol-

ti nel clamoroso scandalo dell'impresa Matesa, riuscita con la connivenza di due ministri a truffare allo Stato oltre 100 miliardi.

D'altronde, la media dei processi politici — che si svolgono davanti ai cosiddetti « tribunali speciali per l'ordine pubblico » — è di circa 1500 all'anno e per la maggior parte si concludono con pesanti condanne. Basta pensare al famoso processo d'i 1001, alle durissime pene — da dodici a venti anni — inflitte al gruppo di sindacalisti, con l'evidente proposito di distruggere fisicamente il movimento sindacale clandestino fondato da Marcelino Camacho, principale vittima della grande persecuzione del '73; alle decine di studenti, alle decine di docenti e di preti arrestati durante le ormai sempre più frequenti manifestazioni di dissenso politico.

### Schemi repressivi

Proprio l'intensificarsi degli appelli, delle petizioni, dei moniti della stessa gerarchia ecclesiastica spagnola, la raccolta di firme — 31.000 lo scorso anno per chiedere una nuova amnistia, soprattutto per i prigionieri politici — sono la testimonianza più evidente che, nonostante i propositi di aperture e di liberalizzazione, il regime rimane chiuso e prigioniero dei suoi schemi repressivi e polizieschi.

Si intensificano anche le denunce di torture, praticate sistematicamente contro i detenuti politici. Proprio il mese scorso, 595 intellettuali hanno presentato una documentata accusa a questo riguardo, facendo eco ad un'altra risoluzione con cui 369 fra avvocati, medici e giornalisti denunciavano a loro volta i gravi abusi del sistema carcerario. E certamente, alla scarcerazione di Sastre non è estranea la coraggiosa campagna degli intellettuali spagnoli, che vivono tuttora sotto l'incubo degli ultimi susulti di un regime morente.

La figura di Sastre — nella cui opera si esprime il tormento di una ricerca di spazi nuovi, di un nuovo linguaggio politico e culturale — è emblematica, proprio per la sua lunga battaglia intellettuale e per la sua esperienza nel carcere, di questa situazione: e racchiude in sé, nella propria persona da vent'anni perseguitata e mai piegata, la condanna e insieme la speranza di un popolo che sta faticosamente ma decisamente muovendosi verso un appuntamento di libertà.

Uscendo dal carcere di Carabanchel, Sastre può oggi essere ormai certo che riuscirà a vedere quel giorno.

Marcello Gilmozzi

L'incornata va in onda venerdì 4 luglio alle ore 21 sul Secondo TV.

# Invece dei soliti fiori regalale 99 milioni. Ne farà buon uso.



INTERNORD

Royal RC 84, il primo dei 5 componenti della "Royal family". Versatile fino all'eccesso: esegue addizioni, sottrazioni, divisioni, moltiplicazioni, percentuali, radici quadrate, moltiplicazioni e divisioni con costante, calcolo in catena, elevazioni a potenza. Tutto questo in 180 gr di peso e in cm 15,5x8,5x3,5 di misura. Un mostro di genialità. Ma semplice, come tutti i geni. Serve la laurea o il diploma per farlo funzionare? No, basta saper contare fino a 10.



## Chiunque può contarci. Royal, i tascabili da calcolo.



concessionaria  
per l'Italia

MELCHIONI

V/E

**Con la stagione estiva arriva sui teleschermi anche  
«Senza rete», naturalmente  
in una edizione  
che propone alcune novità**

di Salvatore Bianco

Napoli, giugno

**P**er prima cosa cerco il colpevole! L'ultima volta che sono entrato nell'Auditorium di via Marconi l'organo era sempre lì, al suo posto. Una presenza rassicurante, che ti poneva immediatamente in sintonia con l'atmosfera un tantino solenne tipica delle sale da concerto: questo grande organo la cui prima immagine in Eurovisione fu associata nel giorno inaugurale, circa dodici anni fa, a quella di Arturo Benedetti Michelangeli. Allora le diecimila canne dell'Auditorium napoletano fecero da fondale al concerto del grande pianista. Con l'andar del tempo queste canne lucenti sono diventate il simbolo della sala, al punto che quando compaiono sul piccolo schermo, anche se lo speaker tace, i telespettatori identificano immediatamente l'immagine con la Napoli dei concerti.

Oggi, proprio l'organo non lo vedo. E' scomparso. Che ne hanno fatto, lo hanno forse smontato? Certo è che mi aspetto di tutto: è plausibile infatti che si inventi qualche nuovo «trucco» per cambiare faccia all'ennesima edizione di *Senza rete*, passerella estiva della musica leggera che anche quest'anno trova ospitalità nell'Auditorium del Centro TV di Napoli. Sembra anzi così consacrata questa tradizione che mi pare sia difficile anche ai promotori stabilire a che serie siamo arrivati: settima, ottava o nona? Non sono sinfonie purtroppo, altrimenti potrei risolvere da solo il problema, e quindi con buona pace di Beet-

hoven lascio il compito ad Alberto Lupo, l'ultimo in ordine di tempo a raccogliere il microfono di conduttore di *Senza rete* dopo i vari Raffaele Pisu, Enrico Simonetti, Paolo Villaggio, Renato Rascel, Aldo Giuffrè e Pippo Baudo.

«E' un trucco infatti», mi dice il colpevole. «L'organo, si tranquillizzi, non è stato toccato. Lo abbiamo semplicemente coperto». Il colpevole (si fa per dire) è Gianfranco Ramacci, lo scenografo di questa edizione. «Avevo sempre notato», dice, «nelle serie precedenti che non c'era interscambio tra il pubblico che ha un ruolo determinante in una trasmissione come *Senza rete* e lo spettacolo. Ossia, sempre la solita frattura: di qua il pubblico, di là i protagonisti. Una cosa un po' fredda, se mi consente. Adesso invece ho rivoluzionato l'assetto della sala, inserendovi una galleria semicircolare che nel suo giro copre l'organo e ospita il pubblico, il quale è presente anche nel lato opposto, nelle poltrone. Al centro, oltre alla pedana normale, altre due, a piani sfalsati; tutt'e tre comprese nell'abbraccio degli spettatori. Insomma, una sorta di circo a tre piste. Con la possibilità, quindi, per il regista Gian Carlo Nicotra di una ripresa a 360 gradi. Non mi si potrà mai dire che non sia riuscito a coinvolgere tutto il pubblico nello show».

Ecco, ci siamo: coinvolgere. Questo verbo di moda sembra sia diventato la condizione indispensabile di tutti gli spettacoli. Una rappresentazione, quale che sia, può oggi il suo mordente se chi assiste non vi partecipa in



Alberto Lupo, conduttore di «Senza rete» e, a destra, Mia Martini, la padrona di casa della prima puntata con Lupo e il presentatore aggiunto» Lino Banfi. I testi della trasmissione TV sono di Velia Magno



**Signori,  
qui mancano**



N/E  
 Ancora Mia Martini sul palcoscenico dell'Auditorium RAI di Napoli dove viene realizzata anche questa edizione di « Senza rete »: le tradizionali diecimila canne che facevano da sfondo al palcoscenico sono scomparse. Lo scenografo Gianfranco Ramacci le ha coperte con una galleria semicircolare su cui trova posto il pubblico. Nella foto sotto, i Vianella, ospiti della puntata



N/E  
 Dall'Auditorium del Centro TV di Napoli - che ospita la trasmissione - è scomparso il famoso e gigantesco organo. La sala è diventata un circo a tre piste con due pubblici. Alberto Lupo, in veste di presentatore, recita Catullo. Lo affiancano Lino Banfi e una debuttante, Jenny Tamburi. La serie '75 è dedicata alle forze nuove della canzone. Comincia Mia Martini

# diecimila canne

# Raddoppia le tue possibilità di lavoro e di risparmio!



con il trapano  
**Black & Decker**  
a 2 velocità  
da L. 26.000

(iva esclusa)

Il trapano a 2 velocità ti consente di avere la velocità ideale per ogni tipo di lavorazione.

Mentre per forare acciaio, piastrelle, laterizi, è più indicata la bassa velocità (850 giri/m.), su legno, materiali plastici e leghe leggere, si lavora meglio a velocità alta (2.000 giri/m.).

Anche quando si eseguono lavori di



lucidatura, tagli sagomati, incastri, con uno dei numerosi accessori della gamma Black & Decker, si ottengono risultati più precisi e le possibilità di lavoro e risparmio sono raddoppiate.

**Trapani Black & Decker, una gamma completa da L. 17.000**

(iva esclusa)

# Black & Decker

due velocità = due trapani in uno.



qualche modo. Anche se non è lui, lo spettatore, il sacerdote di questo « rito » che è diventato lo spettacolo, è come se delegasse un rappresentante ad agire sulla scena in suo nome, perché lo spettacolo è ormai un momento della sua vita, uno degli eventi che lo impegnano nell'arco della giornata, come l'ufficio o le cure di famiglia.

Mi rendo conto solo in questo momento di che sorta di razzista io sia stato finora in fatto di spettacolo! Ero cosciente di aver « delegato » talvolta al rito, per mia esclusiva comodità, « rappresentanti » come Arturo Benedetti Michelangeli, Salvo Randone o la Maria Callas. Chiedo scusa quindi a Mia Martini che in questo momento canta per me, spettatore coinvolto, canzoni come *Signora, Agapimu, Volesse il cielo e Donna con te*.

Ma devo smetterla, ora, con le deleghe, perché il cronista prenda il sopravvento sullo spettatore e registri le eventuali altre novità di questo ennesimo ciclo di *Senza rete*. Velia Magno, l'autrice dei testi, dice che il nuovo sta nei protagonisti: « *Senza rete* 1975 vuol essere una rassegna delle forze giovani della canzone. Sette punte, sette nomi quasi tutti emersi dal sempre affollato panorama della musica leggera in questi ultimi anni. L'antica formula delle promesse ospiti dei big è stata ribaltata. Le promesse sono diventate padrone di casa e i big ospiti ».

Il primo sabato, dunque, Mia Martini; poi Riccardo Cocciante, Claudio Baglioni, Dori Ghezzi (forse l'unico fra i sette che non è proprio delle ultime leve, a dire degli esperti), Drupi, Marcella e Alain Sorrenti. Se volessi colmare tutte le mie lacune in fatto di musica leggera dovrei trasferirmi in pianta stabile per un mese e mezzo in questo auditorio-circo! Ma non c'è da sgomentarsi, mi dicono, la sala non perderà completamente una sua certa connotazione naturale: ci sarà sempre, ogni settimana, un concerto e una schola cantorum.

Già, era da prevedersi: il concerto è « per voce e orchestra ». Quando avrò detto che l'orchestra è diretta da Tony De Vita (che cura del resto tutta la parte musicale dello spettacolo), posso anche fare a meno di precisare chi è la « voce ». Nel primo concerto la « voce » ha scelto uno spartito classico, attingendo alla produzione di un certo Catullo, poeta lirico del I secolo avanti Cristo, veronese di nascita e con ville sul Garda e nel Lazio, noto soprattutto per i suoi sospiri e languori a proposito di una tal Lesbia (amante ingrata); sospiri e languori tramandatici in un raffinato latino. Tuttavia, sia chiaro, Alberto Lupu non ha voluto deliziarsi col testo originale, si è ac-

contentato per la bisogna di una libera traduzione del 64° carme.

Il latino a *Senza rete*, edizione '75, è riservato solo a un corredo di dieci elementi, che è sempre presente in ogni puntata. Si chiama Schola Cantorum e canta, almeno nella prima trasmissione, in romanesco. Niente languori catalani questa volta ma grinta da bulli per una Lella, moglie di un « cravattaro » del Tritone, piuttosto disponibile alle avventure extraconiugali. Tuttavia, alla fine della canzone, che usa un linguaggio realistico, Lella resterà uccisa sulla spiaggia.

Non esclusivamente romanesco, invece, è il revival che l'ospite big della serata propone ai due pubblici della sala e a quello televisivo. L'ospite è un duo, I Vianella, i quali raccontano la loro storia d'amore con una serie di vecchi motivi, per esempio: *Una signora di trent'anni fa, O mama mama, Mille lire al mese, C'è una cassetta piccina, Resta cu mme, Agata, Tua, O surdato mnammurato*.

Stando all'avvio, si può facilmente prevedere che tutto il ciclo di *Senza rete* si proporrà anche come una sagra dei dialetti. Ora il romanesco, ora il napoletano, ma puntualmente ogni volta il barese. L'uomo che tiene la cattedra di barese è Lino Banfi, il quale non appare come un presentatore aggiunto, ma piuttosto si è assunto il compito di « guastatore » di tutti gli interventi di Alberto Lupu.

Le novità, a questo punto, non sono finite. C'è il presentatore, l'antipresentatore, vi aspettereste allora la valletta, ebbene no, c'è soltanto Jenny Tamburi, 22 anni, nel ruolo di apprendista. Lo « stregone » Alberto Lupu cerca infatti di lancia-la in questo circo-senza rete per lasciarla alla fine delle sette punte con una esperienza che le permetterà di camminare da sola.

Qualcuno, ad ogni modo, sicuramente le avrà dato una mano per muovere i primi passi. Almeno quelli che l'hanno portata fino all'Auditorium di Napoli. Proprio lei che non è mai comparsa in televisione fino ad oggi! Ho voluto quindi chiedere a Jenny Tamburi chi sia stato il suo nome tutolare. « Il mio parucchierè! », mi ha risposto. « E' stato lui che mi ha segnalato al regista. Sapeva che stavano cercando una certa faccia e lui, che conosce Nicotra, ha ritenuto che quella certa faccia fosse proprio la mia! ».

Ragazze di 22 anni che aspirate al mondo dello spettacolo, per entrarvi da protagoniste, ricordatevi: lo: le vie del successo passano anche sotto il casco della messa in piega!

Salvatore Bianco

Senza rete va in onda sabato 5 luglio alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.



**A sentir parlare di Girmi  
molte donne pensano solo al Gastronomo.**

**E dire che Girmi ha una serie di piccoli elettrodomestici  
tutti da scoprire.  
Per la cucina. Per il bagno. Per la casa.**

Casco Europa CH15.

**Eccone alcuni per il bagno e la casa.**

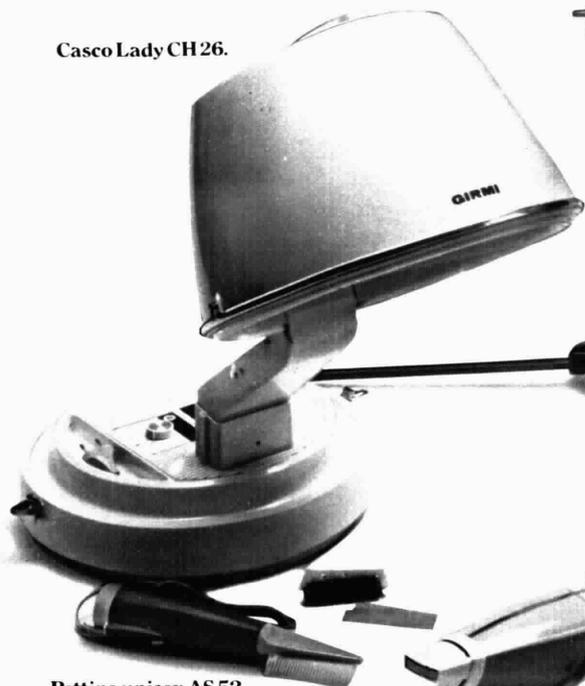
Girmi potrebbe raccontarvi la storia dei piccoli elettrodomestici, tale è la qualità e tanta è la varietà dei suoi prodotti. Non per niente è diventata una delle maggiori industrie europee del settore, in grado di offrire il prodotto più adatto per ogni necessità della cucina, della casa, del bagno.

Girmi offre una gamma ricchissima di prodotti: ognuno in differenti modelli, vari nel tipo

e a volte nel colore, ma con una serie di prezzi alla portata di tutti. E per avere le più ampie possibilità di scelta potete richiedere il catalogo generale con tutti i prodotti Girmi, presso quei negozi che espongono questo simbolo: "Centro Specializzato Girmi".



Casco Lady CH26.



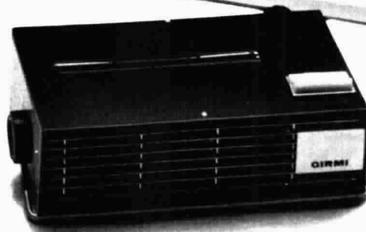
Pettine unisex AS52.

Asciugacapelli senior AS17.

Lucidascarpe LS10.



Aerotermino VT13.



# GIRMI

**La grande industria dei piccoli elettrodomestici.**

V/B IX/E

La trasmissione televisiva che sostituirà da questo ottobre la diciannovenne «Canzonissima»

# Vi spiego il mio colpo di fortuna

di Lina Agostini

Milano, giugno

**C**'era una volta *Canzonissima*. Ora non c'è più, o meglio, c'è ancora, ma ha perso nome cognome e indirizzo per diventare *Un colpo di fortuna*. Dopo i fasti del successo e l'amaro sapore dell'insuccesso, la trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno è stata messa in liquidazione senza meriti speciali, senza riconoscimenti, senza rimpianti. Aveva soltanto diciannove anni, ma se li portava molto male. Nella sua breve (o troppo) lunga, dipende dal gradimento) vita aveva dispensato milioni, canzoni, sorrisi, successo, ma anche polemiche, querele, stanchezza e noia. Finisce un'epoca, cominciata nel 1956 quando un funzionario della RAI, Giovanni Mancini, ideò la più seguita e la più discussa trasmissione della televisione italiana, divenuta simbolo delle gare canore, culla del divisivo dei vari Gianni Morandi e Massimo Ranieri, gioia e letizia dei presentatori dal sorriso facile; amata e criticata nello stesso tempo. Per diciannove anni *Canzonissima* ha fatto sempre parlare di sé e dei suoi protagonisti, fino ad essere il più tipico programma del quale si dice male, ma che non si rinuncia a vedere. Trenta milioni di spettatori per una finale; milioni di cartoline spedite dal pubblico a favore dei cantanti; primo premio fino a duecento milioni; cifre sempre da capogiro; sogni per molti e soldi e gloria per pochi: questa è la storia in cifre di *Canzonissima*, che ora lascia il posto a *Colpo di fortuna*, abbinata al programma di quiz *Spaccaquindici* presentato da Pippo Baudo e che dal 5 ottobre andrà in onda alla domenica pomeriggio (il tele-

quiz vero e proprio inizierà però la settimana successiva, il 12 ottobre).

Dunque la chiacchieratissima trasmissione abbinata alla Lotteria Italia lascia il video portandosi dietro gran parte della storia della canzone, dello spettacolo televisivo e della rivista in genere. Dalla *Canzonissima* '59, quella gloriosa di Delia Scala, Paolo Panelli e Nino Manfredi alla *Scala reale* di Pappagone, dalla *Partitissima* dominata da Dalida alla *Canzonissima* '74 vinta dalla coppia *Wess-Dori Ghezzi*. Nata sulle note di *Mamma* cantata da Nunzio Gallo che vinse con Gino Latilla la prima edizione, *Canzonissima* è morta senza l'onore dell'ultima nota. Eppure di meriti in diciannove anni ne aveva accumulati tanti: ci aveva fatto conoscere la lunghezza

**A colloquio con Pippo Baudo, conduttore del nuovo programma che è abbinato al telequiz «Spaccaquindici». Il ruolo del pubblico: da spettatore a protagonista; e dei cantanti: da protagonisti a ospiti**

(coscia-piede) delle gambe di Alice ed Ellen Kessler, la grazia dell'ombelico di Raffaella Carrà, le qualità imitative di Loretta Goggi, la volontà di Mita Medici ballerina per forza. Con il tempo anche queste «rivelazioni» non erano bastate più, perché le bionde gemelle tedesche, nonostante avessero conservato la stessa lunghezza di gamba e fossero diventate più belle, si erano ritrovate senza un pubblico delirante per i loro aggiornati «dada umpa»; Loretta Goggi era passata a fare da partner ad Alighiero



Noschese e Raffaella infine non poteva tornare a ripetere il suo exploit per la quarta volta.

L'agonia di *Canzonissima* è stata proprio lunga: il «gerovital» delle formule, degli autori, delle trovate ha dato alla trasmissione altri anni di vita, ma la guarigione non c'è

stagione dal teatro più o meno serio per annunciare: «Signore e signori, buonasera» dal Teatro delle Vittorie; Tognazzi, Chiari, Manfredi, Lauretta Masiero, Mina, Arnoldo Tieri, Alberto Lionello, Peppino De Filippo, Corrado, Alberto Lupu, Nino Taranto, Dario Fo, Franca Rame, Tino Buazzelli, Sandra Mondaini, Vianello. Poi le canzoni: tutta la melodia in note di casa nostra è stata gorgheggiata sul palcoscenico di *Canzonissima* e per vent'anni l'amore, il cuore, la nostalgia, la mamma l'hanno fatta da padroni musicali, mentre le nuove correnti che la musica anglosassone e d'oltre oceano spargevano a pieni strumenti sul mondo intero non riuscivano a entrare nel tempio della canzonetta nemmeno sotto forma di spiffero.

Ora il Teatro delle Vittorie, che per anni aveva ospitato gesti e gestacci, ha perso la sua ospite più illustre. In suo nome gli scenografi gliene avevano fatte di tutti i colori: tappezzato di specchi, coperto di tubi, affogato nei veli e nella plastica, trasformato via via in campo da gioco, cabaret, piazza, stadio, giardino, camera da letto, urna delle nostre illusioni settimanali. Ora la *Canzonissima*, uscita dalla porta del teatro romano, rientra dalla finestra di quel Teatro alla Fiera di Milano dove, nel 1962, si svolse l'unica edizione me-



IX/E V/B II | 10800

neghina di *Canzonissima*, presentata da Dario Fo e Franca Rame sostituiti (per le note polemiche) nelle ultime puntate da Tino Buazzelli e Sandra Mondaini. Solo che la definitiva messa al bando delle canzoni e il cambiamento di teatro non sono le uniche novità che aspettano al varco il *Colpo di fortuna* di Pippo Baudo. Le cartoline, ad esempio, non saranno più due, ma una per ogni biglietto della Lotteria. Due tagliandi per ognuna delle cartelle della Lotteria messe in vendita nell'ultima edizione di *Canzonissima* avevano rovesciato una marea di cartoline sulla trasmissione. Questo non succederà più, almeno si spera. Perché si voteranno dei numeri: il 12, il 13 e il 14. Vale a dire che ogni acquirente di un biglietto potrà spaccare il 15 come i concorrenti del quiz a seconda del valore della carta coperta (1, 2, 3). Abolite le canzoni e con i cantanti chiamati a partecipare alla trasmissione solo come ospiti il livore della lotta si perde per strada e tutto rimane affidato alla dea bendata, proprio quella fortuna che dà il titolo alla trasmissione. Fortuna per vincere il premio settimanale che potrebbe arrivare a quindici milioni, fortuna per i ventun concorrenti (uno per ogni regione italiana più un rappresentante gli italiani all'estero), fortuna per il vincitore

finale dei duecento milioni della Lotteria Italia. Tanta fortuna tutta riposta nelle mani di Pippo Baudo presentatore di due passate edizioni di *Canzonissima* e coautore, con Adolfo Perani e Jacopo Rizza, della nuova trasmissione abbinata a *Spaccaquindici*, il quiz che ha preso il posto di *Rischiatutto*. «La struttura della trasmissione», dice Pippo Baudo, «resterà invariata; tre concorrenti per settimana, uno per ogni regione e la supersfida finale. Vincerà non il più bravo, ma quello più preparato sulla storia, sulla cultura, sulla vita della regione che rappresenta. Una gara che risveglierà il campanilismo, forse, ma in senso migliore e una grossa responsabilità per il concorrente».

L'Italia dunque scende in campo, una regione contro l'altra armata, e combatterà non a colpi di note ma a quiz e chissà che non vinca proprio la regione più stonata, musicalmente parlando. E' possibile — si chiede qualcuno — che senza la settimanale sfida fra i cantanti il «giro di affari» della Lotteria diminuisca? E' un rischio che comunque bisogna correre, rispondono gli ideatori del nuovo abbinamento. «Ma ne guadagnerà lo spettacolo», promette Pippo Baudo, «e la nuova *Canzonissima* uscirà più vispa che mai dalle ceneri delle passate edizioni. Come dire che quando il quiz incontra

Pippo Baudo, nella foto a sinistra con Claudia Mori, conduttore dal 5 ottobre di «Un colpo di fortuna», una trasmissione in cui si combatterà non più a colpi di note ma a colpi di quiz. Baudo ha legato il suo nome anche a due edizioni di «Canzonissima», il programma canoro al quale era abbinata finora la Lotteria Italia

II | 10800



la lotteria, il risultato è *Un colpo di fortuna*».

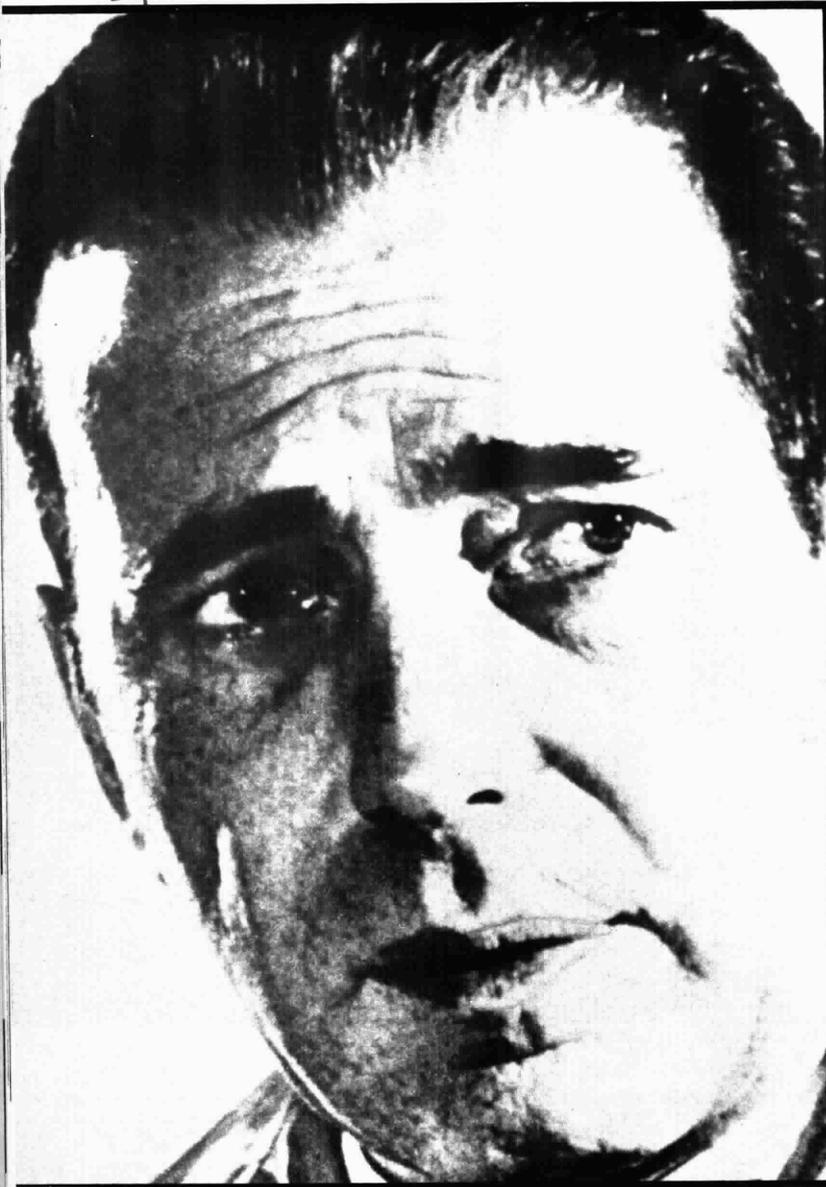
Abbandonati i lustrini, i fondali, le coreografie rutilanti, le scenografie barocche, i comici e le primedonne (non si conosce il nome della «valletta» di lusso che affiancherà nel programma Pippo Baudo), abolita la sfilata finale dei big a gola spiegata, la Lotteria Italia si fa quiz e lo sbarco di Marsala sostituisce Orietta Berti, la capitale del Laos vale Gianni Nazario, le vittorie della Nazionale prendono il posto del duo Wess e Dori Ghezzi. L'attualità farà vincere i milioni spaccando il quindici e il ragioniere Rossi entrerà nella lista dei vincitori la sera del

6 gennaio 1976, assieme ai suoi illustri predecessori incoronati dall'alloro di *Canzonissima*: Aurelio Fierro, Nilla Pizzi, Joe Sentieri, Tony Dallara, Tony Renis, Claudio Villa, Dalida, Gianni Morandi, Massimo Ranieri, Nicola Di Bari, Gigliola Cinquetti. Di quella vecchia maniera, sepolta da Cochi e Renato sotto una valanga di critiche senza nemmeno il permesso delle Belle Arti.

Spaccaquindici, il gioco a premi condotto da Pippo Baudo, va in onda tutti i giovedì alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

II  
La TV ripropone il grande attore con un ciclo più ampio e più completo: 11 film che vanno dal 1938 al 1957. Questa settimana: «Ag

# I registi di Bogart e i suoi amici



di Giuseppe Sibilla

Roma, giugno

**H**umphrey De Forest Bogart, attore, morto di cancro all'esofago nella notte fra il 13 e il 14 gennaio del '57, era già stato ricordato dalla TV nella primavera dell'anno scorso. Magari un po' frettolosamente: quattro film in tutto, alcuni dei quali decisamente minori. Ora l'argomento viene ripreso, con calma e ampiezza diverse. I titoli programmati sono undici e coprono un arco di tempo lungo vent'anni, dal '38 al '57, da una delle prime (non la prima, il Duke Mantee della *Foresta pietrificata*) interpretazioni di spicco, *Angeli con la faccia sporca* di Michael Curtiz, all'ultima, che fu anche tra le più ragguardevoli: *Il colosso d'argilla* di Mark Robson.

Humphrey Bogart. Figlio di ricchi (il nonno era industriale, il padre medico), cacciato da scuola « per carattere estremamente incontrollabile », divenne attore quasi per caso. Il film che lo rese famoso è « La foresta pietrificata »

Dunque bisognerebbe riparlare di Bogart. L'impresa è disperante per chiunque recalcitri ad adattarsi al rosario delle definizioni ripetute infinite volte dopo essere state felicemente coniate. Il volto scavato e tagliente di Bogart, il sorriso sottile e raggelante di Bogart. Lo stile di recitazione di Bogart, secco, essenziale, venato di ironia e scandito da improvvise esplosioni di violenza trattenuta a fatica. Il suo personaggio « nero » che non era il gangster della tradizione e dello stereotipo, un qualunque malvagio da opporre al buono della « storia », ma l'emarginato, il « disperato » in lotta con se stesso ma soprattutto con la società che l'ha respinto senza preoccuparsi di verificarne la colpevolezza. L'altro suo personaggio, stabilito a livelli diversi di umanità e di civiltà: ora detective privato che si definisce come eroe positivo unicamente (o quasi) perché ha avuto

Le pellicole in «cartellone» recano spesso la stessa firma: Huston, per esempio, Curtiz, Hawks. E tra i protagonisti ritroviamo volti di grandi caratteristi (di cui Hollywood sembra aver perso lo stampo) e dive ancora celebri: Ingrid Bergman, Lauren Bacall, Katharine Hepburn e Michèle Morgan

guato ai Tropici»

II | 5986

# -nemici

II | 5049



Katharine Hepburn oggi e al tempo dei suoi successi. Con lei Bogart interpretò nel 1952 «La Regina d'Africa»

II | 3363



Fra le «bellissime» di Hollywood che hanno legato il loro nome a quello di Bogart, e che qui vediamo in foto di ieri e di oggi, sono anche Michèle Morgan (sopra a sinistra) e Ingrid Bergman (sopra a destra). Qui a fianco, anche lei, «ieri e oggi», la moglie Lauren Bacall

II

il buon senso di mettersi dalla parte giusta, la parte della legge, salvo a servirla con metodi sostanzialmente identici a quelli adottati da coloro che alla legge si sono ribellati; ora giudice o avvocato che ha viceversa scelto senza ambiguità il ruolo sociale cui attenersi, e lo vive con scrupolo fino in fondo. Il Bogart «uomo», impegnato seriamente nel proprio rapporto con la realtà e capace di scindere il momento professionale da quello personale, privato o pubblico (politico) che sia. E infine — ma ci sono stati tanti altri Bogart — il Bogart «mito», nato prima ancora del giorno della scomparsa e tuttora persistente, a vent'anni di distanza e nel variare del costume e delle mode: un mito, un autentico culto che non appartengono affatto all'area fastidiosa e dilagante della «nostalgia», ma riguardano e affasciano le nuove generazioni non meno delle anziane.

Di tutto questo si è molto scritto

e parlato, e ora che i film ritornano si scriverà e parlerà ancora. Ci sono altre vie da battere? Si può far caso, per esempio, al fatto che tra i film compresi nel «cartellone» televisivo ce ne sono parecchi che recano la firma del medesimo regista. Quella di John Huston vi compare tre volte: in ordine cronologico, per *soro della Sierra Madre*, del '48, *Il te- Regina d'Africa* del '52. Bogart ne fece altri con lui, quasi sempre riusciti. Del primo, *Una pallottola per Roy*, Huston fu soltanto sceneggiatore, ma subito dopo, e abbastanza casualmente (perché la parte, anziché a Bogart, sarebbe dovuta andare a George Raft), eccolo suo regista per *Il mistero del falco*, e poi, negli anni, per *L'isola di corallo* e *Il tesoro dell'Africa*.

Huston è stato, come ha scritto qualcuno, «il» regista di Bogart? Di sicuro sappiamo che furono grandi amici. Riandando al loro lavoro comune constatiamo anche che esi-

stevano valide ragioni perché quest'amicizia si consolidasse e ne venissero buoni risultati cinematografici. Il pessimismo di Huston nei confronti della società, degli «altri», è lo stesso che professa il suo amico; ma identica è anche la fiducia — non diciamo la certezza, che sarebbe dir troppo — nell'uomo e nelle sue tensioni morali, destinate a scaricarsi a vuoto non per pochezza individuale ma per effetto di circostanze esterne, di orditi altrui, deformi e astrusi al punto da non poter essere dominati.

Tutti i film «hustoniani», che non sono poi nemmeno molti nella carriera di Huston, chiudono nello scacco, e in quelli interpretati da Bogart è lui, il protagonista, a portare il peso del fallimento. Però c'è una differenza tra Huston e Bogart. Il primo ha smesso in fretta di predicare il proprio «credo» vagamente hemingwayano — la filosofia dell'insuccesso riscattato dalla grandezza del gesto individuale — e si è

rifugiato in un comodo artigianato che gli porta dollari e allontana da lui le grane con i produttori. Bogart, al contrario, al primato della ragione umana non ha smesso di credere mai. Nell'ultimo film, *Il colosso d'argilla*, è un ex giornalista sportivo che si fa tranquillamente corrompere da una gang intenzionata a sfruttare un finto campione di boxe e a buttarlo via dopo averlo spremuto come un limone. Ma quando, alla fine, se lo vede davanti senza un soldo e svuotato dell'ultima briciola di vitalità, il giornalista ritrova il coraggio e decide di dire la verità, anche se farlo gli costerà la vita. Bogart seguita a confidare nell'uomo. Huston ha deciso di confidare soltanto nella vita comoda, con qualche alibi calcolato, con qualche film «a insuccesso commerciale garantito» come il recente *Fat City*. Bogart è meglio di Huston. E anche di Hemingway, perché i suoi «bei gesti» non hanno motivazioni di vitalismo poetico ma di coscienza civile riscoperata.

Michael Curtiz, ovvero Mihály Kertész, ungherese triapiantato e divenuto famoso a Hollywood, ha diretto l'attore in sei film. La Tv ce ne mostra tre: *Angeli con la faccia sporca*, *Casablanca* e *Il giuramento dei forzati*. Curtiz è stato definito dai critici un uomo di mestiere buono a tutto, e in verità nel suo curriculum (che s'è interrotto nel '62, l'anno in cui ci ha lasciato), i successi commerciali sono assai più frequenti delle prove di originalità creativa. Alle volte, tuttavia, succede che un film finisca per significare più di quanto non avesse premeditato il suo confezionatore. *Angeli*, ad esempio, la dice abbastanza lunga sul processo di trasformazione del gangster da eroe da inviadere, o emulare addirittura, in ripugnante





fai di tuo figlio un "Capitan Finn"

## Bastoncini di pesce Findus ricchi delle proteine del merluzzo fresco.



Bastoncini di pesce  
mangiare sano per nutrirsi forte

FINDUS



rifluito sociale, una trasformazione che Hollywood giudicò urgente quando si avvide che il pubblico mostrava di preferire Scarface ai G-Men della polizia.

E che pensare di *Casablanca*? Definirlo un classico sarebbe sicuramente azzardato; classe o non classe, però, trentatré anni dopo la sua prima uscita c'è un gran numero di persone disposte a correre nelle sale dove ancora lo proiettano, e che specialmente all'estero non sono affatto poche. E ci sono intellettuali del cinema che su *Casablanca* e sui suoi luoghi canonici costruiscono altri film e altri successi. Woody Allen ne ha centrato uno in pieno partendo dalla più celebre delle frasi che Bogart pronunciava nel film: «Play it, Sam», «Suonalo, Sam» (non «Play it again? Sam» come pure riportano i principali «testi» sull'argomento: la precisazione filologica è di Claudio G. Fava, curatore della serie televisiva, che è andato a documentarsi alle fonti).

Con *Provaci ancora, Sam* Woody Allen s'è divertito, dal momento che fa il comico: ma quanto rispetto per il vecchio protagonista. Viene da pensare che l'equazione regista-autore, nel cinema, sia qualche volta un ritornello ripetuto ad orecchio. Per quanto compete a Curtiz, diciamo, *Casablanca* è proprio brutto: ma dentro ci stanno Bogart e Ingrid Bergman, bellissimi e straordinariamente bravi. *Casablanca* è affar loro. Se seguita a incantare, e ancora una volta non soltanto per effetto di vacua «nostalgia», lo si deve a Bogart e alla sua donna. Non certo a Curtiz.

Che l'equazione di cui sopra sia a volte fasulla, che cioè il fascino e la resistenza al tempo d'una pellicola si debbano spesso più agli attori che al regista che li ha diretti, i film di Bogart lo dimostrano con abbondanza di esempi. Bogart s'è scelto — o gli hanno dato — compagni che hanno statura di protagonisti nelle cronache del cinematografo, sempre oscillanti fra dimensione artistica e affettiva. Le sue donne, splendide: da Silvia Sidney e Bette Davis a Mary Astor, alla Bergman, a Lauren Bacall, Barbara Stanwyck, una volta Katharine Hepburn e Michèle Morgan (e le rivedremo: *La Regina d'Africa* e *Il giuramento dei forzati*). I «grandi» che l'hanno accompagnato, in veste di amici e di nemici, di sodali o di antagonisti feroci: Leslie Howard, James Cagney, Edward G. Robinson, George Raft, William Holden, Fredrich March. E soprattutto quei meravigliosi caratteristi di cui Hollywood ha deplorvolmente smarrito lo stampo, capaci di riempire con la propria presenza molto più che gli angoli delle «sto-

rie» alle quali partecipavano. Il pletorico Sidney Greenstreet, Peter Lorre angosciato o perfido, e Walter Brennan, Claude Rains, Walter Huston (il padre del regista).

Erano quasi tutti amici suoi. Qualcuno lo odiava, se sono autentiche le parole riferite dai cronisti. Holden lo definì una volta «quel bastardo»; Mary Astor, sofisticata e gelida anche nei giudizi: «Vocalmente la sua gamma va da A a B. Non era un eroe da cinema. Non era proprio un eroe per niente. Ho anche sentito gente dire che non era veramente un buon attore». Però c'erano, che andassero o meno d'accordo con lui. Rivederli adesso sarà come compiere un pellegrinaggio, difficile dire quanto consolante o triste, in un mondo di ombre cinematografiche che hanno definitivamente lasciato, o delle quali rimangono gli umani proprietari, ma di anno in anno più remoti, confinati — salvo rare eccezioni — nello sbiadito elenco dei ricordi. Ma quanti film si sono sedimentati nella memoria in virtù della loro presenza, piuttosto che per i meriti di chi li diresse?

Il dubbio non può essere proposto riguardo a Howard Hawks, l'altro «director» più volte rappresentato nella «serie» bogartiana. Anzi, rappresentato al completo, perché l'attore lavorò due sole volte con lui, ed entrambi i risultati stanno per esserci riproposti: *Acque del Sud*, traduzione dell'*Avere e non avere* di Hemingway, e *Il grande sommo*, una delle vette della narrativa «nera» di Raymond Chandler. Due magnifici libri e due magnifici film. Hawks non è di quelli che s'accontentano del «mestiere di regista». Il suo è alto artigianato (arte o non arte, a chi può interessare?), esercitato e onorato con ben scarse smentite nel corso d'una carriera che sbalordisce per ampiezza e per qualità. E «bravi artigiani» si sono mostrati anche Nicholas Ray, Richard Brooks e Mark Robson, registi degli altri film che completano il programma.

Dunque Bogart ritorna, e in qualche modo ne abbiamo riparlato. Ha detto una volta: «Un mio amico giornalista ha un sogno ricorrente. Mette il foglio in macchina, batte per una ventina di minuti e infine si accorge di non aver scritto niente. Se la cosa capitasse nella realtà a certi cronisti, il mondo andrebbe meglio». In nome di una smodata ammirazione per Bogart, si può correre il rischio che la citazione venga giudicata applicabile alle parole che precedono.

Giuseppe Sibilla

Humphrey Bogart: Agguato ai Tropici va in onda lunedì 30 giugno alle ore 20,40 sul Nazionale TV.

di Luigi Fait

Roma, giugno

**D**opo un suo concerto a Budapest, Zoltán Kodály, celebre compositore e didatta ungherese, le mise nelle mani una pianta di rosmarino. «Povera me!», pensò Gloria Lanni, ancora ragazzina, che in Italia era pur stata acclamata come fanciulla-prodigio, «il maestro vuole forse sottolineare l'opportunità ch'io passi alle pentole della cucina». Ma la tranquillizzarono subito. Si trattava di un'antica usanza magiara con il significato di omaggio e di augurio.

Incontro la pianista nella sua casa di Roma. Esordisce parlandomi di Mozart: «L'ultimo sublime gradino a cui aspiro, la spiritualità assoluta». Poi il discorso cade sui critici musicali che non ha mai voluto conoscere di persona. Preferisce che rimangano «fantasmi». E riesce perfino a rimproverarmi di averle rotto quest'incantesimo. Pazienza! Subito dopo le piacerebbe analizzare con me il tipo della donna-concertista e le sue maniere interpretative, la sua forza muscolare, la sua esigenza di «sonare come un uomo». Mi piace, è interessante sentirla discutere. E' specialista in Béla Bartók (e in Gúlasch), grazie ai lunghi studi in Ungheria. «Ma in Francia», dice, «mi hanno invece chiesto perché mi sono specializzata in Chopin». Il fatto è che Gloria Lanni, quando si dedica a un autore, va fino in fondo, capace di presentarne in pubblico l'opera omnia. Ecco i suoi cicli integrali nei nomi di Brahms, Dvorák, Liszt, Smetana, Chopin e ovviamente di Bartók. Le premono i recital ragionati e non quelli casuali. Da ciò anche le sue serate intitolate ad esempio: «L'eredità beethoveniana in Bartók».

Vuole penetrare nell'anima, nello spirito dell'autore: «Ho bisogno dell'intera sua personalità, dei suoi tormenti, di fare un bagno nelle sue creazioni. E non lo eseguo mai uguale, bensì sempre diverso, scoprendovi sempre qualcosa di nuovo, di inedito. Nello stesso tempo sono convinta della missione di educare il pubblico, di fargli amare ciò che interpreto. Io vado per onde amoroze: per me i concerti sono grandi atti d'amore. Ne esco esausta ma felice, certa di aver compiuto un passo in avanti nella costruzione di me stessa. Ogni giorno rinasco; mi pare di cominciare da capo. Le mie preferenze vanno al pubblico di provincia, magari a quello che per la prima volta vede

A colloquio con Gloria Lanni, la pianista che non si isola nella musica

# Rosmarino gúlasch e molto Bartók

come è fatto un pianoforte, oppure a gente come quella di Città di Castello, dove da qualche anno si svolge il Festival delle Nazioni». Qui la Lanni, insieme con Zecchi, con Klemm, con Giuranna e con altri, e fra i docenti dei famosi Corsi Internazionali. Qui, i garzoni dei negozi, i camerieri d'albergo, gli studenti delle scuole medie e superiori corrono ad ascoltare Bartók, Berg, Schönberg: «L'anno scorso mi hanno chiesto un bis; ma non volevano il solito pezzo di bravura: quei ragazzi hanno preteso che io ripetessi dalla prima nota all'ultima una Sonata di Brahms, ossia ben quaranta-cinque minuti di musica. Me li sarei abbracciati tutti... Si deve stare attenti al pubblico: dobbiamo essere noi artisti ad andare verso le platee e non viceversa. Posso assicurare che l'élite delle poltronissime non è altrettanto stimolante».

Le chiedo il suo giudizio sull'avanguardia. Sì, la incuriosisce, anche quella fatta con le spazzole e coi manganelli: «Rientra pur sempre nel fantastico mondo pianistico, che si basa essenzialmente su momenti teatrali, su fattori spettacolari. Io, tuttavia, non mi appassiono alle esperienze più avanzate. Mi bastano semmai i contemporanei: Petrassi (me l'hanno chiesto anche in bis a Mosca), Dallapiccola, Zafred, Malipiero, Turchi. Quando questi maestri scrivono per pianoforte, io ne sono conquistata. Adoro il mio strumento. Arrivo perfino ad accettarlo quando è sonato male. Se ne sento le armonie, pur sgangherate, uscire da una bettola, mi fermo estasiata. Mi appartiene, con tutti i suoi linguaggi: da quello di Brahms, che trasforma le corde in un'orchestra, a quello di Bartók, che ne fa una favolosa percussione».

Del pianoforte si è invaghita da quando aveva quattro anni: «Mi giudicarono una bambina dal talento eccezionale, ma io mi sono sempre ritenuta normalissima. Non ho avuto gratuitamente nulla dalla natura. Ho sudato per raggiungere i diversi traguardi, sotto la guida di Randanini, di Renzi, di Aprea, di Michelangelo in Italia; poi, in Ungheria, con Antal e Milhaly, nonché con Kodály; premiata al "Liszt-Bartók" di Budapest, al "Busoni" di Bolzano e scritturata dalle



più prestigiose società concertistiche del mondo: dalla Turchia alla Russia, dalla Francia alla Germania. Sono stata una bambina molto triste; ma non mi sono per questo isolata nella musica. Mi interesse di tutto, in primisimo piano di arti figurative». Ha sposato l'architetto Fausto Cimara, anche pittore, scultore, critico d'arte, a sua volta cultore di musica, che da ragazzo sonava il trombone nei complessi jazz. Gloria Lanni confessa comunque che è il pianoforte ad arricchirla in tutti i sensi.

E la didattica? Mi ricorda

che insegna da tre anni al Conservatorio di Pescara, «dove gli allievi (dieci) sono come altrettanti figli: dopo gli "io-io-io" della mia formazione, avevo urgenza di donarmi ai più giovani. La scuola è per me una specie di esaltante maternità. E faccio quotidianamente tesoro della lezione di Kodály, il quale — non dimentichiamolo — ci ammoniva che l'educazione musicale s'inizia nove mesi prima della nascita».

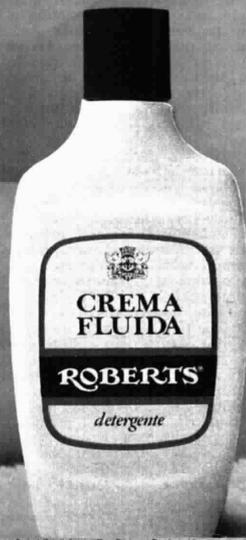
Un concerto della pianista Gloria Lanni va in onda sabato 5 luglio alle ore 18,05 sul Terzo radiofonico.

**Gloria Lanni.** Oltre ai concerti come solista si dedica all'insegnamento: da tre anni è titolare della cattedra di pianoforte al Conservatorio di Pescara

**ROBERTS®**  
perche' il tuo bambino  
ha la pelle  
ancor piu'  
delicata  
della tua.



quando la pelle e' delicata:  
linea per bambini **ROBERTS®**



**la Crema Fluida:  
detergente**

La Crema Fluida Roberts ha una formula speciale: idrata e deterge delicatamente la pelle mantenendola sana e vellutata.



**per il tuo bambino...  
e per te**

Se la tua pelle è delicata scegli anche per te i prodotti della Linea per Bambini Roberts. Perché non cominci dalla Crema Fluida detergente? Ne resterà felicemente sorpresa.

**Il Sapone Neutro**

Il più famoso dei saponi per l'igiene: il Sapone Neutro Roberts, delicato per pelli delicate.



# la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

## La banda del cortile

# CANTA CON NOI

Martedì 1° luglio

Attenzione! Attenzione! Tutti in piedi, per favore, pronti ad accogliere festosamente la gloriosa banda. Ma di che banda si tratta? Della «Banda del cortile», diamine. Eccola che arriva. Applaudite, signori, applaudite. Saranno una cinquantina, forse sessanta, armati di tamburelli, piatti, mestoli, coperchi di latta, pentole ed ogni sorta di strumenti strani. Cantano, suonano, battono i piedi, scuotono la testa, tutto a tempo di marcia. In un angolo è stato costruito un ufficio-redazione con scrivania, telefono, sedie. In un altro angolo spiccano un pianoforte da concerto e vari elementi di scena.

Siamo nel Teatro dell'Antoniano di Bologna, dove viene realizzato il programma «Canta con noi» per la regia di Fulvio Tofusso. Il programma è condotto da un gruppo di ragazzi: Carlo, Mirco, Sonia, Davide, Giovanna, Maria Rosa, Elisabetta, Marzia. Nella redazione troviamo Alarco, addetto alle relazioni pubbliche, perennemente attaccato al telefono. Le redattrici Luciana e Cristina siedono alla scrivania e, con volto attento, esaminano carte, fotografie, schede. Qual è il primo numero del programma? L'intervento del personaggio sportivo che ha ottenuto il maggior numero di richieste da parte dei ragazzi. Vediamo: Savoldi, Regazzoni, Rivera, Topo Gigio. Che cosa c'entra Topo Gigio? C'è sempre qualche redattrice patetica. Andiamo avanti. Ceccotto. Ecco, Johnny Alberto Ceccotto, campione motociclistico, ha ottenuto il maggior numero di voti. Va da per Ceccotto. E Ceccotto arriva. I ragazzi gli fanno festa, il campione risponde con semplicità e prontezza a tut-

te le loro domande, scherza coi più piccoli. Insomma, un intervento cordiale e simpatico. I ragazzi gli dedicano *La figlia del re di Castiglia*.

Altre schede, altre consultazioni, altre telefonate. Arriva un bambino con una scheda in mano: «Io voglio quello che fa sparire le cose e fa uscire il coniglio dal cappello». I membri di redazione si consultano brevemente: bisogna accontentare il bambino, ci vuole un prestigiatore. Il ricercatore telefonico senza che così, su due piedi, è possibile avere solo un prestigiatore in formato ridotto, ossia un ragazzo. Va bene, vada per il ragazzo.

Eccolo qua. Si chiama Giordano Perbacco, è bravissimo. Bravo quasi quanto un «mago grande». Applausi, complimenti e poi un mucchio di domande: come si diventa prestigiatore, quali sono i «trucchi del mestiere», eccetera. Andiamo avanti. Cino Tortorella, alias Mago Zurlì, dovrà questa volta fare l'ospite e non il presentatore. Per meritarsi l'applauso dei ragazzi dovrà fare molte cose, cantare, recitare, eseguire un'azione scenica mimata. Anche Mariele Ventre, direttrice del Piccolo Coro dell'Antoniano, dovrà, per una volta, essere intervistata dai ragazzi ed eseguire al pianoforte un brano classico.

Il repertorio del Piccolo Coro è vastissimo: comprende, tra l'altro, canti tradizionali di varie regioni italiane, melodie classiche e motivi presentati allo Zecchino d'Oro e così via. Uno dei brani più alti e più belli, il primo in classifica della «hit parade» del Piccolo Coro, è il *Cantico delle creature* i cui versi furono composti da un autore che è il patrono d'Italia: san Francesco d'Assisi. La musica è stata scritta da Augusto Martelli anch'egli ospite del programma.

# GLI APPUNTAMENTI

Domenica 29 giugno

**AUGIE DOGGIE**, spettacolo di cartoni animati. Il cane di nome Augie ed i suoi amici, Donnie, Daddy, sono tra i più simpatici personaggi creati da Hanna e Barbera. Augie e Daddy sono al centro di due divertenti avventure dal titolo *L'anatroccolo frazionario e la ginecologia della favola*. Seguirà *Enciclopedia della natura* con un interessante documentario realizzato in Australia da Lionel Hudson: *Operazione canguro*.

Lunedì 30 giugno

**LA STORIA DELLA SALVEZZA** a cura di Davide Maria Turoldo, regia di Roberto Piacentini. Settima puntata. Storia di Samuele, figlio di Anna, e dell'Arca dell'Alleanza in cui veniva custodito il testo della legge del Signore. Dopo aspra guerra contro gli Israeliti, i Filistei, vincitori, s'impadroniscono dell'Arca, ma dopo una serie di sciagure ed epidemie sono costretti a renderla ad Israele. Seguirà la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 1° luglio

**CANTA CON NOI**, spettacolo musicale trasmesso dall'Antoniano di Bologna per la regia di Fulvio Tofusso. Partecipano il campione motociclistico Johnny Alberto Ceccotto, il maestro Augusto Martelli, Cino Tortorella, la pianista Mariele Ventre, il piccolo prestigiatore Giordano, i bambini del Piccolo Coro.

Mercoledì 2 luglio

**POLY A VENEZIA** di Cécile Aubry, regia di Jack Pinoteau. Primo episodio: *Incontro misterioso*. Ulti-



Il campione motociclistico Johnny Alberto Ceccotto intervistato da un gruppo di ragazzi nel corso del programma «Canta con noi» che va in onda martedì 1° luglio

## Le avventure del famoso cavallino

# POLY IN VACANZA

Mercoledì 2 luglio

Cécile Aubry, ex attrice ed ora apprezzata scrittrice per ragazzi, è l'autrice del soggetto e della sceneggiatura di *Poly in vacanza*, un telefilm in tredici episodi che la RAI ha prodotto in collaborazione con la Radiotelevisione francese, girato interamente a colori e diretto da Jack Pinoteau.

Madame Aubry ha l'esclusiva dei soggetti su Poly - un cavallino biondo, intelligente e bravo quanto un bravo attore - soggetti che ella

poi, regolarmente, sviluppa in forma narrativa e pubblica in volumi illustrati che, in Francia, vengono venduti a decine di migliaia di copie. Su Poly sono state realizzate numerose serie di telefilm in collaborazione, si può dire, con quasi tutti gli enti televisivi europei. Gli ultimi, in ordine di tempo, sono *Poly in Oriente*, *Poly in Andalusia*, *Poly in Belgio*.

Per la serie italiana, Cécile Aubry ha creato una vicenda ricca di situazioni a volte divertenti e a volte patetiche, che ha per sfondo gli angoli più belli di Venezia, il massiccio delle Tofane, Cortina d'Ampezzo, il Passo delle Tre Croci, Anguillara Sabazia, il parco ed i saloni di una villa patrizia romana. Accanto a Poly lavora Thierry Missud, un bambino francese che nel film interpreta il personaggio di Pippo, alunno di terza elementare.

Pippo ama molto la musica ed ha imparato a suonare il violino ad orecchio, ha persino «inventato», come dice lui, una melodia che suona continuamente, meritandosi gli applausi ed i complimenti dei vicini di casa. Pippo ha un'altra passione: gli aeroplani. Da grande farà il pilota, come il suo papà, del quale, purtroppo, da tre anni non si hanno notizie. Alla mamma non chiede più nulla, perché non vuol vederla piangere, ma lui è sicuro che il papà tornerà, un giorno o l'altro. La storia si snoda nell'arco delle vacanze estive. E' l'ultimo giorno di scuola. Pippo è stato promosso ed il maestro lo invita a fargli dono di un libro pieno di illustrazioni di aeroplani. Prima di tornare a casa, Pippo cor-

re all'imbarcatoio di piazza San Marco per salutare il gondoliere Angelo, suo grande amico. Spesso, e soprattutto nelle giornate in cui vi sono in giro pochi turisti, Angelo invita Pippo a salire in gondola e lo porta sul Canal Grande.

Ora il bambino torna a casa. Ad un tratto vede uscire dal portone di un antico palazzo un cavallino dalla lunga criniera bionda. Pippo resta a bocca aperta, incantato, come dinanzi ad un personaggio fiabesco. Il cavallino si avvicina a Pippo, si lascia accarezzare, gli strofina il muso sulla guancia, poi gli si mette accanto e lo segue.

Pippo e il cavallino Poly diventano amici. Il pony accompagnerà il ragazzo dovunque, lo aiuterà, lo proteggerà e, nel corso di una situazione particolarmente drammatica, gli salverà la vita. Thierry Missud è un bambino che recita con estrema naturalezza, cavalca con disinvoltura, passa da un'espressione drammatica ad una comica con la facilità di un attore professionista. Eppure, è stata questa la sua unica partecipazione artistica. «Thierry deve tornare a scuola», diceva spesso la signora Missud, quando, fra una pausa e l'altra, si parlava dell'eventualità di indirizzare il ragazzo verso la carriera artistica. «Thierry deve studiare, altrimenti voglio che si distrugga ulteriormente».

Quando si girava a Venezia, Thierry era sempre con i bambini veneziani a giocare con le palline di vetro. Lui parlava in francese ma i bambini veneziani lo capivano ugualmente, e lo chiamavano Pippo.

# PROFUMI GANDINI

questa sera in tv  
sul programma nazionale  
alle ore 22,40 circa



In parallelo con lo - sceneggiato - TV:  
**GIOACCHINO MURAT RE DI NAPOLI**  
di JEAN-PAUL GARNIER

La più brillante e avvincente biografia del « magnifico re dei Lazzaroni » (così « battezzato » da Napoleone). Con prefazione di Antonio Ghirelli e, in Appendice, « Le ultime ore di Murat », a cura di Domenico Farina. Un elegante volume di pagg. 370, con molte illustrazioni f.t., sovraccoperta in quadricromia e custodia: L. 5.900.

LIBRERIA DEPERRO EDITRICE

810121 Napoli - Via dei Mille 17-19/25 - Tel. 393.687  
Distribuzione alle librerie: DIELE S.p.A.

## INCONTRO CON TOGNAZZI



Ugo Tognazzi ha presentato, recentemente a Roma, presso la sede dell'ALNA, il libro che ha già ottenuto tanto successo di critica e di pubblico: « L'Abbuffone ». Un cocktail party Cinzano ha sottolineato il carattere « conviviale » dell'avvenimento cui hanno partecipato molte personalità del mondo dello spettacolo e artistico della capitale.

# TV 29 giugno

## Nazionale

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale del Preziosissimo Sangue in Roma  
**SANTA MESSA**  
Commento di Pierfranco Pastore  
Ripresa televisiva di Carlo Balma  
e  
**DOMENICA ORE 12**  
a cura di Angelo Gaiotti

12,15-12,55 **A - COME AGRICOLTURA**  
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga  
Realizzazione di Maricia Boggio

## la TV dei ragazzi

17,15 **AUGIE DOGGIE**  
in  
— **L'anatroccolo trafalzano**  
— **Il gigante della favola**  
Cartoni animati di W. Hanna e J. Barbera  
Distr.: Screen Gems

17,30 **ENCICLOPEDIA DELLA NATURA**  
a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli  
**Operazione canguro**  
Regia di Lionel Hudson  
Prod.: L. Hudson

18,15 **PROSSIMAMENTE**  
Programmi per sette sere

18,30 **TANTO PIACERE**  
Varietà a richiesta  
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa  
Presenta Claudio Lippi  
Complesso diretto da Augusto Martelli  
Regia di Adriana V. Borgonovo

☐ **TIC-TAC**  
**SEGNALE ORARIO**  
19,40 **TELEGIORNALE SPORT**  
☐ **ARCOBALENO**  
**CHE TEMPO FA**  
☐ **ARCOBALENO**

20 —  
**TELEGIORNALE**  
Edizione della sera  
☐ **CAROSSELLO**

20,30  
**MURAT**  
generale napoleonico, dal 1808 al 1815 re di Napoli  
Sceneggiatura di Dante Guardamagna  
**Terza ed ultima puntata**  
Personaggi ed interpreti:  
(In ordine di apparizione)  
Capitano Starace  
Antonio Casagrande

Il relatore Frojo  
*Manlio Guardabassi*  
Il generale Nunziante  
*Vittorio Sanipoli*  
Il canonico Masdea  
*Mario Laurentino*  
Trentacapilli *Guido Leontini*  
Gioacchino Murat  
*Orso Maria Guerrini*  
Julie Recamier  
*Graziella Galvani*  
Carolina Murat *Paola Bacci*  
Marzio Mastrilli *Di Gallo*  
*Roldano Lupi*  
e  
Napoleone *Raoul Grassilli*  
Il conte Di Mier  
*Francesco Paolo D'Amato*  
Fouché *Mario Feliciani*  
Il « basso » Labache  
*Sergio Kalabakos*  
Giuseppe Zurlo  
*Aldo Massasso*  
Eugenio di Beauharnais  
*Nicola Del Buono*  
Achille Murat  
*Filippo Attanasio*  
Guglielmo Pepe  
*Aldo Barberito*

Pietro Colletta  
*Emilio Cappuccio*  
Paolina Bonaparte  
*Elisabetta Carta*  
Matteo Galdi *Pier Luigi Zollo*  
Antonio Maghella  
*Gigi Casella*  
Re Ferdinando *Gianni Musy*  
Il ministro Medici  
*Roberto Pescara*  
Consulenza di Carlo Zaghi  
Musiche di Bruno Nicolaj  
Scene di Enzo Celone  
Costumi di Mario Giorsi  
Regia di Silverio Blasi

☐ **DOREMI'**

21,40 **LA DOMENICA SPORTIVA**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

☐ **BREAK**

22,45  
**TELEGIORNALE**  
Edizione della notte

**CHE TEMPO FA**

## 2 secondo

14,30-19 **RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI**

19,30 **Da Piazza San Pietro in Roma:**  
**ORDINAZIONE SACERDOTALE CONFERITA DAL PAPA' PER LA SOLENNITA' DEI SANTI PIETRO E PAOLO**  
Telecronista Giancarlo Santalmassi

20,30 **SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**  
☐ **INTERMEZZO**

21 —  
**ALLE NOVE DELLA SERA**  
**Spettacolo musicale**  
di Maurizio Costanzo e Roberto Danè  
condotto da **Gianni Morandi**  
con Evelina Sironi ed Elisabetta Viviani  
Scene di Ennio Di Majò  
Regia di Francesco Dama  
☐ **DOREMI'**

22 — **SETTIMO GIORNO**  
**Attualità culturali**  
a cura di Francesca Santavite  
con la collaborazione di Enzo Siciliano

22,45 **PROSSIMAMENTE**  
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano  
**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**  
19 — **Gletscherort im Engadin**  
Ein Film von Markus Weyerermann  
Verleih: Condor  
20,20 **Erinnerung an einen Sommer in Berlin**  
Fernsehspiel nach einem Kapitel aus Thomas Wolfe's Roman « Es führt kein Weg zurück » von Rolf Hadrich  
2. Teil  
Verleih: Polytel  
20 — **Kunstkalender**  
20,05 **Ein Wort zum Nachdenken**  
Es spricht Wilhelm Parth  
20,10-20,30 **Tagesschau**



Vedremo Aldo Barberito in « Murat » (20,30, Nazionale)

# domenica

XIII U Varie

## SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, in Domenica ore 12 viene illustrato il nuovo catechismo per i fanciulli. Già dal 1967 la competente commissione di vescovi ha stabilito un piano di vasta portata per l'aggiornamento della catechesi, punto centrale della crescita religiosa di ogni cristiano. Il piano ha previsto testi diversi di catechismo in relazione alle varie età: due libri per i fanciulli fino a 7 anni, uno per i ragazzi, un altro per gli adolescenti e infine il catechismo per gli adulti. L'anno scorso è

stato offerto alla sperimentazione dei vari centri catechistici il primo libro per i fanciulli, mentre è di questi giorni la pubblicazione del secondo. Sui risultati e sulle esperienze collegate a questo primo anno di nuovo catechismo Claudio Pistola ha raccolto, con la regia di Arnaldo Genoino, i pareri di alcuni educatori e di un gruppo di genitori, riprendendo anche i momenti più significativi e vivaci di una lezione di catechismo. Monsignor Caporello, responsabile del centro catechistico nazionale, spiega infine le linee di fondo collegate alla nuova catechesi.

IV E

## TANTO PIACERE

ore 18,30 nazionale

Con l'appuntamento di questa sera si chiude il ciclo della rubrica Tanto piacere, il varietà a richiesta di Leone Mancini e Alberto Testa, che, regista Adriana Borgonovo, è stato presentato per il secondo anno consecutivo da Claudio Lippi. Lo schema della trasmissione, che prevede l'incontro con i beniamini del pubblico, richiesti di volta in volta da cartoline e telefonate, oltre a fare quasi un sondaggio popolare delle preferenze (naturalmente nella stagione in corso), permette di sentire il polso nei riguardi dell'interesse della stessa trasmissione, della cui riuscita favorevole una prova è stato il passaggio, effettuato quest'anno, dal secondo canale al pomeriggio domenicale. Mediatore Claudio Lippi, il pubblico ha potuto fare la diretta conoscenza con i suoi idoli. E anche per quest'ultimo incontro dell'anno si annuncia una fitta partecipazione di grossi nomi: da uno dei complessi del « liceo », La Vera Romagna, al duo italo-americano di chitarristi Santo e Johnny (tra le loro ultime incisioni figura anche il tema del « Padrino numero due » di Roia), da Pippo Franco, uno degli attori del cabaret romano Il Bagaglio, a Raf Vallone, ovvero Marco Visconti, divo incontrastato dell'ultimo romanzo televisivo. Dulcis in fundo, Rosanna Schiaffino.

II S

## MURAT - Terza ed ultima puntata

ore 20,30 nazionale

Sempre preghiando spunto dallo svolgimento del processo che ha luogo a Pizzo Calabro dove Murat è prigioniero, si ricostruiscono le tappe dei sette anni di regno di Gioacchino. La stella di Napoleone comincia a declinare ed è quindi necessario creare una propria autonomia. Intanto si comincia a riannunziare alle potenze alleate mentre comincia a caldeggiare il desiderio di indipendenza delle popolazioni italiane. Pensa alla possibilità dell'unificazione di tutta la penisola. Napoleone sconfitto dagli alleati austriaci e inglesi, ripara all'Elba, ma al congresso di Vienna che deve segnare il nuovo assetto dell'Europa gli alleati deludono le aspettative di Murat:

IV E

## ALLE NOVE DELLA SERA

ore 21 secondo

Questa sera è in programma una vera e propria sfilata di complessi. Aprono la rassegna i Duemilauno, con la canzone Nella mente solo lui; si fa avanti poi il complesso di Fred Bongusto con la canzone Che bella idea; conclude la rassegna il Gruppo di Vittorio Bor-

nessuna delle garanzie promessegli per la stabilità del suo trono viene confermata. Paola Bonaparte (Elisabetta Caria), che fa la spola con l'isola d'Elba, ridestea nel suo cuore l'antica devozione per l'imperatore. La fuga dall'Elba affretta la sua determinazione di muovere in armi contro gli stranieri in Italia. È il 15 marzo del 1815 quando dichiara guerra all'Austria, lanciando poi da Rimini un proclama agli italiani affinché si uniscano nella lotta per l'indipendenza. Non riscuote molto credito e viene ripetutamente sconfitto a Tolentino, e a Mignano. Rifugiato in Corsica rientra la sorte con l'avventura di Pizzo. La sua parabola è conclusa: il tribunale ha emesso la sentenza: viene fucilato il 13 ottobre del 1815.

ghesi che con Bruna Lelli presenta Carì amici miei. Come sempre, però, Gianni Morandi vuol fare posto nella trasmissione anche ai suoi colleghi « isolati » il turno di oggi tocca a Pier Giorgio Farina che ascolteremo nel motivo conduttore del recente film di Francis Coppola Il Padrino parte seconda; e a un divo non dimenticato, Emilio Pericoli.

## LA DOMENICA SPORTIVA

ore 21,40 nazionale

Anche il calcio-giocato, come altri sport, è andato in vacanza. Ormai rimangono solo le cosiddette discipline estive di cui il ciclismo è una delle principali. Oggi si corre la terza tappa del Tour de France che vedrà i corridori trasferirsi da Amiens a Versailles. Si tratta di una frazione non molto dura, senza eccessive scosse, che dovrebbe favorire i passisti e i velocisti. Il Tour, quest'anno, è articolato in 22 tappe (è partito venerdì 27 da Charleroi e si concluderà a Parigi domenica 20 luglio) con due giorni di riposo ad Auch

dopo la nona frazione ed a Nizza dopo la quattordicesima. Il ciclismo è in pieno rilancio.

Durante il Giro d'Italia ha ottenuto consensi addirittura inaspettati. Sia sulle strade sia a casa gli spettatori si sono moltiplicati. Il pubblico televisivo è stato valutato sui quattro milioni al giorno, con una prima frazione di 10 milioni e 200 mila spettatori per l'ultima tappa. Lo stesso entusiasmo si prevede per il Tour, in considerazione del fatto che alla corsa francese sono presenti non solo tutti i protagonisti del Giro, ma anche gli « illustri » assenti.

# Ha un buon sapore:



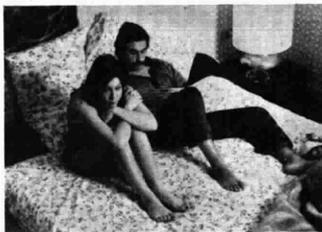
## il fresco, fragrante gusto italiano di PASTA del CAPITANO

la pasta dentifricia del Dott. Ciccarelli ora preparata

in 3 tipi:



rosa è il dentifricio tradizionale; bianco piace ai giovani; verde, per FUMATORI, ha uno squisito gusto di menta piperita.



## Se alla sera non hai più voglia di niente, Tai-Ginseng!

Le tue giornate, frenetiche e stressanti, danneggiano l'organismo ed il sistema nervoso. Tensione, esaurimento, depressione ne sono le conseguenze.

Così incomincia. Non c'è da scherzare.

Nella radice del ginseng, però, la natura ci ha dato quel potere vitale che efficacemente combatte i fenomeni nefasti del nostro vivere frenetico e malsano.

L'esperienza ha ormai confermato quanto la scienza orientale da secoli sapeva.

Tai-Ginseng ne offre la prova. Seriamente. Stimola e riattiva l'organismo ed il sistema nervoso.

Contiene tutto il potere vitale del ginseng: in un elisir naturale creato e rigorosamente controllato dai laboratori Dr. Pöchlmann & Co. Germania.

Tai-Ginseng aiuta a riavere vitalità e brio.

**Tai-Ginseng,**  
ne hai bisogno.  
Oggi e domani.

Lo trovi in farmacia  
e negozi specializzati.

Distribution Service srl - Milano - viale San Gimignano 38



## JOHN DEWAR & SONS

**Essere premiati sta diventando  
una simpatica consuetudine**

Per la quinta volta in 10 anni la John Dewar & Sons produttrice fra l'altro di White Label e Ancestor ha ricevuto il premio «The Queen's award to industry», unica fra le Case produttrici di whisky a riceverlo per il 1974. La John Dewar & Sons lo ha meritato esportando i suoi prodotti in 150 Paesi e ovunque con vendite in costante incremento.

## questa sera in tv

TIC-TAC



**BiG drink**  
bibite

# TV 30 giugno

## Nazionale

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 18ª Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### per i più piccini

17,45 LA STORIA DELLA SALVEZZA

Settima puntata

Testo di Davide Maria Turoldo

Regia di Roberto Piacentini con Nicola Del Buono, Bruno Portesan e Serenella Cenci

### la TV dei ragazzi

18,15 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

18,45 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria

a cura di Giulio Nascimbene con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Tobacchi

Regia di: Raoul Bozzi

19,15 TELEGIORNALE SPORT

☞ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

☞ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☞ ARCOBALENO

20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

☞ CAROSELLO

20,40 HUMPHREY BOGART: IL FASCINO DELLA SOLITUDINE

Presentazioni di Claudio G. Fava realizzate da Sandro Spina (II)

### AGGUATO AI TROPICI

Film - Regia di John Huston

Interpreti: Humphrey Bogart, Mary Astor, Sydney Greenstreet, Charles Halton, Sen Young, Roland Got

Produzione: Warner Brothers

☞ DOREMI'

22,30 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

22,45

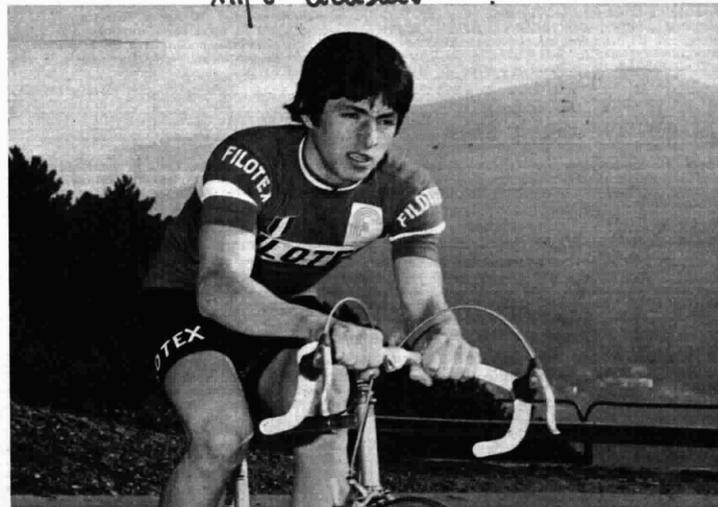
### TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

XII/G ciclismo



Francesco Moser corre al Tour de France cui è dedicato lo «speciale» alle 23 sul Secondo

## 2 secondo

18-18,40 TVE-PROGETTO  
Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone  
Esperienze educative locali  
Terza e quarta puntata  
Italia  
Regia di Giampiero Cane

20,30 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

☞ INTERMEZZO

21 —

### I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giaccavazzo

☞ DOREMI'

22 — RITRATTI D'ARTISTA

1° - Lorin Maazel e la New Philharmonic Orchestra

Un programma realizzato da Kennet Corden (Produzione B.B.C.)

23 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE Servizio speciale

23,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena (Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano  
SENDER BOZEN  
SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Sonderdezernat K 1  
- Kassensturz um Mitternacht -  
Kriminalfilm  
Regie: Alfred Weidenmann  
Verleih: Polytel  
20 — Sportschau  
20,10-20,30 Tagesschau

**lunedì**

V/L *Varie*  
**TUTTILIBRI**

**ore 18,45 nazionale**

Questa trasmissione di Tuttilibri, ultima della serie di quest'anno (la rubrica letteraria riprenderà in autunno), si apre con l'angolo dei quattro scrittori: vengono presentati il sipario ducale di Paolo Volponi; gli Scritti corsari di Pier Paolo Pasolini; La villeggiante di Lalla Romano; il porto di Toledo di Anna Maria Ortese. Segue lo « scaffale dell'humour »: in vetrina sono Golpitzka di Arno Vascon; Comica familiare di Ugo Buzzolan; Famiglia a carico di Antonio Amurri; Alto gradimento di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni. L'intervista di Tuttilibri di questa volta è con Giampaolo Pansa e riguarda i suoi

II/S  
**AGGUATO AI TROPICI**

**ore 20,40 nazionale**

Agguato ai Tropici, titolo originale Across the Pacific, anno di produzione 1942, è il secondo film incluso nella « personale » che la TV sta dedicando a Humphrey Bogart. E' anche la terza regia di lungometraggio nella carriera di John Huston, che aveva allora 39 anni, e il secondo incontro sul set fra un cinema e un attore che avevano già avuto modo di diventare grandi amici e dalla cui collaborazione dovevano venire negli anni successivi alcune pellicole di prim'ordine. Tratto da un romanzo di Robert Carson e interpretato, oltre che da Bogart, da Mary Astor, Sidney Greenstreet, Charles Halton, Sen Young, Monte Blue e diversi altri attori e caratteristi, il film racconta di un ufficiale americano, Rick Leland, che dopo esser stato condannato da una corte marziale viene degradato e espulso dall'esercito. Leland tenta inutilmente di farsi accogliere nell'artiglieria canadese, e successivamente si imbarca su un piroscafo giapponese dove fa la conoscenza con un equivoco personaggio, il dottor Lorenz, e con la bella Alberta Marlowe. Lorenz, in realtà, è una spia al servizio dei giapponesi, e Leland si avvicina a lui allo

due ultimi lavori: Cronache con rabbia e Una carriera. Per lo « scaffale del giallo » vengono offerti all'attenzione del pubblico: Giustizia per sconnessa di Antonio Perria; Ritratto di provincia in rosso di Paolo Levi; Fiori alla memoria di Lorian Machiavelli. Successivamente per la « narrativa tra storia e cronaca » vengono presentati: Il sistema periodico di Primo Levi; Parigi 1939 di Guglielmo Negri; Il nascondiglio di Mario Monti; Notti e nebbie di Carlo Castellana. Conclude il consueto panorama editoriale con la presentazione di tre opere prime: L'apprendistato di Giovanni Bianchi; Piazze d'Italia di Antonio Tabacchi; Padre padrone di Gavino Ledda.

scopo di smascherare la sua attività. Tra Leland e Alberta si crea un affettuoso rapporto, ma per coltivare l'affetto deve superare poche avventure. Alla fine egli riesce a portare a termine la sua lotta alle spie e a liberare Alberta e suo padre dalle mani di Lorenz che li teneva prigionieri nella loro piantagione. Comparso in Italia subito dopo la guerra, Agguato ai Tropici fu accolto piuttosto freddamente dalla critica: « un lavoro mediocre diretto da un John Huston che dev'essere alle prime armi », fu scritto, « segnato dagli stessi difetti già rilevati nel Mistero del Falco ». Che Huston fosse un uomo d'ingegno, allora, non lo sapeva e non lo capì nessuno, ed è significativo che un « giallo » d'eccezione come il mistero del falco venisse giudicato alla stregua d'un qualunque prodotto di confezione. A proposito di quest'ultimo film i giudizi sarebbero presto cambiati; nessuno, invece, si è occupato di aggiornare quelli su Agguato ai Tropici. L'occasione oggi offerta dalla TV, quindi, non è buona solo per rivedere in azione il grande Bogart già con la sua maschera aspra e accattivante, ma anche (se sarà il caso) per riparare a qualche ingiustizia nei riguardi di Huston. (Servizio alle pagine 30-32).

V/L **RITRATTI D'ARTISTA: Lorin Maazel**



Il direttore d'orchestra Lorin Maazel

ore 22 secondo

Saranno presentate stasera l'arte e la figura di Lorin Maazel, direttore d'orchestra e violinista, che, nato a Neuilly (Parigi) il 5 marzo 1930 da genitori di origine olandese, si è stabilito ancora fanciullo negli Stati Uniti. Ha rivelato fin dalla prima infanzia doti musicali di spicco. A nove anni già dirigeva le più grandi orchestre americane, da quella della N.B.C. alla Filarmonica di New York, dall'Orchestra di Pittsburg alla Sinfonica di Chicago. Tra le sue prime e interessanti esperienze non dimentichiamo quella di violinista in un quartetto d'archi. Ma il momento decisivo della sua brillante carriera venne dopo il matrimonio con la pianista brasiliana Mimi Sandbank. Venuto a Roma con una borsa di studio Fullbright, ha iniziato in Italia una carriera artistica di grande prestigio. Nel 1965 otteneva la direzione dell'Opera Tedesca di Berlino Ovest e dell'Orchestra di Radio Berlino. Sempre a Berlino, fu Lorin Maazel a dirigere nel 1968 la prima esecuzione mondiale dell'Ulisse di Luigi Dallapiccola. Tra i momenti più felici della sua attività, egli ricorda quando, all'assistenza di Otto Klemperer alla New Philharmonia di Londra.

momento). Francesco Moser, che non ha preso parte al Giro d'Italia proprio per presentarsi « fresco » al Tour, non ha però allentato la preparazione e le sue eccellenti condizioni di forma sono ampiamente dimostrate dai successi ottenuti nel Midi-Libre, una corsa francese a tappe, e nella cronometro di Castrolaro. Giovanni Battaglin che al Giro, dopo una impennata, è quasi scomparso dalla scena, vuole almeno un rilancio. Felice Gimondi, infine, a dieci anni di distanza dalla sua vittoria in Francia (si impose nell'edizione del '65) ha detto che, forse, questa è la sua ultima partecipazione al Tour.

**siate  
più ALTI  
di 7 cm.**



Quando portate queste scarpe non si scopre assolutamente il loro segreto!

Gli uomini che si preoccupano della loro eleganza e che hanno solo qualche centimetro di statura in meno non avranno più problemi. Solide e molto comode, create in vari modelli, queste calzature vi permetteranno di seguire la moda col vantaggio innegabile di ESSERE...

**più alti di 7 cm.**



Per il vostro normale abbigliamento non spenderete una lira di più: porterete queste scarpe AL POSTO delle altre!

**GRATIS IL CATALOGO  
a colori di tutti i modelli**

da richiedere a:

**DIFFUSION-POST s.r.l.**

Via F. Baracca, 1 - 37100 Verona Tel. 045/91.27.03

BUONO PER RICEVERE GRATIS IL MAGNIFICO CATALOGO A COLORI DI TUTTI I MODELLI

spedire a: **DIFFUSION-POST s.r.l.**  
Via F. Baracca, 1 - 37100 Verona Tel. 045/91.27.03

Vi prego inviarmi, senza impegno, il vostro magnifico catalogo a colori di tutti i modelli delle calzature che fanno diventare più alti di 7 cm. senza che, esternamente, si possa scoprire il segreto.

Cognome.....  
Nome.....  
Via..... N.....  
Città..... CAP.....  
Data..... Firma.....

# a guardia del sonno



questa sera in  
**ARCOBALENO**

## SUOLE IN CUOIO: salute - igiene - confort

Camminare: quante volte questo consiglio è stato dato! Camminare per distendere i nervi, per aiutare la digestione, per mantenere la linea: un piacevole ed igienico passatempo che spesso si tramuta in un supplizio se le estremità non sono opportunamente calzate. Ne derivano — in tal caso — irritazioni, gonfiori, indolenzimenti; inconvenienti questi dovuti alla mancata necessaria traspirazione e che vengono evitati facendo uso di calzature con soles in vero cuoio. Infatti — derivando il cuoio dalla lavorazione di spoglie animali e conservando quindi inalterata la struttura organica delle fibre — viene assicurata la massima igiene in quanto il piede traspira normalmente, il massimo confort in quanto il cuoio è materiale elastico e flessibile, la massima praticità perché la suola in vero cuoio preserva dal caldo e dal freddo. E' giusto quindi richiedere — al momento dell'acquisto — che la calzatura offra e garantisca tutte queste caratteristiche, identificabili nel marchio Vero Cuoio impresso sulla suola.

## Una nuova crema alle Alge Marine per alleviare e stimolare i vostri piedi stanchi e sensibili



Rinforzata dalle sostanze attive delle ALGHE MARINE, la nuova CREMA SALTRATI toglie il dolore, riposa i piedi, calma i pruriti e le irritazioni. Previene l'odore sgradevole del sudore, stimola la circolazione, ammorbidisce la pelle dura e le callosità. La nuova CREMA SALTRATI alle ALGHE MARINE è concepita proprio per la cura e l'igiene quotidiana dei piedi; per renderli più sani e più resistenti. Chiedeteli al vostro farmacista.

# TV 1° luglio

## Nazionale

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 18ª Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### La TV dei ragazzi

17,45 CANTA CON NOI

Partecipano Johnny Alberto Ceccotto, Augusto Martelli, Cino Tortorella, Mariele Ventre, Giordan

Regia di Fulvio Tolusso (Ripresa effettuata dal Teatro Antoniano di Bologna)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

Documenti di storia contemporanea

La prima guerra mondiale

a cura di Nicola Caracciolo

Regia di Antonio Menna

Settima ed ultima puntata

19,15 TELEGIORNALE SPORT

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40 - In nome di Sua Maestà -

## PROCESSO PER L'UCCISIONE DI RAFFAELE SONZOGNO. GIORNALISTA ROMANO

Sceneggiatura di Roberto Mazzucco con la collaborazione di Alberto Negrin

Seconda ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Delegato di polizia Galeazzi Antonio Guidi Colacito Elio Zamuto

Presidente tribunale Mario Bardella

Scarpetti Enzo Liberti

On. Villa Maurizio Guelli

Frezza Glauco Omorato

Farina Ferruccio Amendola

Morelli Bruno Scipioni

Armati Ennio Libra

Giuseppe Luciani Luigi La Monica

Pubblico Ministero Carlo Reali

Comm. De Luca Silvio Spaccesi

Carlo Alberto Sonzogno

Renato Montanari

Marietta Cesarina Gheraldi

Avv. Tajani Nino Dal Fabbro

Ferdinando Gianni Giuseppe Fortis

Zambonini Gianni Pulone

On. Cavallotti Pino Colizzi

Il redattore Renzo Rossi

Un agente Evar Maran

Scene di Luciano Del Greco

Costumi di Maria Teresa

P. Stella

Delegato alla produzione Irma Clementel

Regia di Alberto Negrin

☐ DOREMI'

21,50 ORO BIANCO

L'avventura della gomma: dall'Amazzonia alle multinazionali

Un programma di Giorgio Gatta

Regia di Vittorio Nevano

Terza ed ultima puntata

☐ BREAK

22,50

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO -

CHE TEMPO FA



Antonio Guidi, il delegato di polizia Galeazzi, nello sceneggiato «Processo per l'uccisione di Raffaele Sonzogno giornalista romano» alle 20,40 sul Programma Nazionale

## 2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☐ INTERMEZZO

21 — CINEMATOGRAFO

I favolosi primi vent'anni

Un programma di Luciano Michetti Ricci

Consulenza di Ernesto G. Laura

Musiche di Gino Peguri

Presenta Umberto Orsini

Tredicesima ed ultima puntata

Nasce il kolossal

☐ DOREMI'

21,45 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Servizio speciale

22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la A2, la SRG-TSI-SSR e la RAI — presentano da

ENGLBERG (Svizzera)

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia

Quarto incontro

Partecipano le città di:

- Pepinster (Belgio)
- Chartres (Francia)
- Leonberg (Germania Federale)
- Darlington (Gran Bretagna)
- Veldhoven (Olanda)
- Gisswill (Svizzera)
- Aosta (Italia)

Commentatori per l'Italia Rosannara Vaudetti e Giulio Marchetti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Um Haus und Hof Familienfilmserie 11. Folge: «Der Umachüler» Regie: Volker Vogeler Verleih: Bavaria

19,25 Alaska Filmbericht von Heinz Rhode u. Friedrich Roger 1. Teil: «Tundra, Gletscher u. Vulkan» Verleih: Polytel

19,55 Die Frau im Blickfeld Eine Sendung von Sofia Magnago (Wiederholung)

20,10-20,30 Tagesschau

# martedì

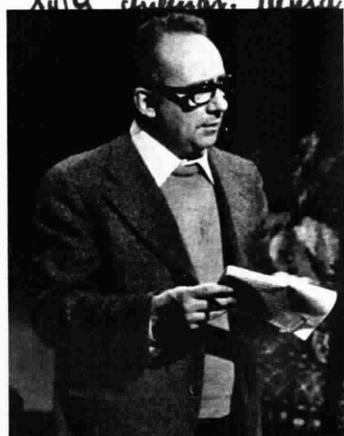
IIIS

## PROCESSO PER L'UCSIONE DI RAFFAELE SONZOGNO

ore 20,40 nazionale

Le indagini condotte dal commissario Galeazzi sull'assassinio del direttore del quotidiano romano « La Capitale » hanno portato dietro il banco degli imputati insieme a Frezza, esecutore materiale colto sul fatto, i complici Morelli, Scarpetti, Farina, Armati, che insieme hanno preparato l'omicidio. Ma immediatamente dietro di loro Galeazzi aveva visto, appoggiato nella sua opinione dal redattore del giornale « La Capitale », Colacito, una manovra di Giuseppe Luciani, ex-collaboratore del morto e suo acerrimo nemico. Così anche Luciani, al processo che si celebra il 19 ottobre nell'antico convento dei Filippini alla Chiesa Nova, è fra gli imputati con l'accusa di essere il vero mandante del delitto. Ma quale movente? Saltano fuori interessi personali, per l'esattezza una donna, e soprattutto interessi politici: la spregiudicatezza di Luciani, uomo dubbio (un fratello ladro, ritardatore egli stesso, una agilità economica di incerta provenienza) lo ha portato a manomettere dati elettorali a proprio favore e lo ha reso portavoce degli interessi di speculatori edili che contro il piano regolatore volevano costruire nella zona Prati. Proprio contro queste manovre Sonzogno si stava battendo con una decisa campagna di stampa. Il dibattito riesce a mettere in evidenza relazioni e legami, ma i veri mandanti, cioè chi in realtà stava dietro Luciani, nonostante gli sforzi di Galeazzi e Colacito, non appaiono.

XII/a cinematografia  
CINEMATOGRAFO  
sulla cinematografia



Luciano Michetti Ricci cura il programma

ore 21 secondo

« Quo vadis? » del pittore Enrico Guazzoni è un film che nel 1912 fa epoca: due ore di proiezione, una messinscena da kolossal con folle di comparse, impressionano tutto il mondo. Sulla sua scia anche altre cose cinematografiche cominciano a fare lungometraggi. Il cinema si trasforma così in una grossa industria. 1913: Camerini dirige « Gli ultimi giorni di Pompei » e « Ma l'amore mio non muore », con Lyda Borelli, capostipite delle pellicole centrate su un dramma passionale borghese. In un'Italia imprugnata di dannunzianesimo, il filone realistico non ha comunque fortuna, nonostante qualche interessante eccezione (« Sperduti nel buio » di Martoglio del '14 e « Assunta Spina » di Serena, del '15). Negli Stati Uniti il western mitizza avvenimenti di storia recente: il primo cowboy è Bronco Bill. Accanto a Griffith emerge un'altra grossa personalità, Thomas Ince, di cui si presentano brani da « Giorni del '49 » (una pagina della guerra civile americana) del 1913. La Germania, con « Lo studente di Praga » (1913) del danese Stellan Rye, anticipa le atmosfere esasperate dell'espressionismo. Alla vigilia della prima guerra mondiale, Pastrone produce un nuovo kolossal, ancor più grandioso di « Quo vadis? », « Cabiria », per il quale D'Annunzio, lautamente pagato, scrive i cartelli e Pizzetti le musiche. Un film che — si dice — influenzerà per la messinscena lo stesso Griffith.

V/D  
**ORO BIANCO - Terza ed ultima puntata**

ore 21,50 nazionale

Si conclude con la terza puntata il quadro storico-economico sulla gomma. Partito dalla scoperta di questo nuovo materiale e dall'inizio della sua importanza commerciale con la vulcanizzazione di Goodyear, passati attraverso il monopolio inglese per giungere ai grossi complessi americani con la capitale della gomma Akron nell'Ohio, si arriva con la puntata di oggi al Lussemburgo. Se la cosa in un primo momento può sembrare strana, non lo è più se si pensa ai veri paradisi fiscali che i piccoli Stati europei stanno diventando per i grossi capitali. Il Lussemburgo non fa eccezione ed infatti, su una realtà, come mostra nelle prime sequenze il documentario di tipo « fin de siècle », alla Meranbad, ha innestato una serie di fabbriche, vero regno della gomma: nella bilancia commerciale le esportazioni della gomma sono al primissimo posto, e gli insediamenti dei colossi americani sono iniziati, con la

Goodyear, dal secondo dopoguerra. Naturalmente ciò porta due grossi problemi di fondo: primo, il bisogno di manodopera, che è eccedente rispetto all'offerta locale (da ciò numerosi operai francesi, portoghesi, italiani); secondo, i rapporti fra gli insediamenti USA e i colossi europei tipo Dunlop-Pirelli. La realtà sociale delle fabbriche è vista all'interno e nei processi di lavorazione (le prove dei pneumatici per aerei, le lavorazioni della tela che costituisce una parte importante della struttura dei copertoni). La situazione delle multinazionali e i rapporti sia con gli europei sia con i produttori vengono mostrati dal presidente della Goodyear Pilioid e dal presidente Pirelli.

Per quanto riguarda il futuro della gomma, mentre vengono mostrate le ultime utilizzazioni (le gomme del veicolo lunare e la diga costruita in gomma sul Po, riproduzione 1 a 3 di quella progettata per salvare Venezia) si fa anche un bilancio sul rapporto con i Paesi produttori.

V/Q  
**GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975**

ore 22 secondo

I giochi dell'Unione Europea Radiotelevisiva si svolgono questa settimana nella cornice della cittadina svizzera di Engelberg. Qui infatti disputeranno la gara le sette squadre delle città rappresentanti ciascuna una nazione europea: per l'Olanda partecipa la squadra della città di Veldhoven, per la Gran Bretagna Darlington, per la Germania Leonberg, per il Belgio Epinier, per la Francia Chartres; la Svizzera, nazione ospitante, è

rappresentata dalla città di Gisswill e l'Italia da Aosta. Come di consueto le squadre gareggeranno non solo per vincere l'incontro odierno, ma anche per poter racimolare quanti più punti è possibile, superando quindi nella graduatoria di ciascuna nazione le connazionali e giungere così all'ultima gara che assegnerà la palma di vincitrice europea dei giochi.

Avendo vinto l'incontro del 17 giugno scorso la candidatura italiana alla « finalissima » rimane per ora Riccione.

# Questa sera in BREAK SCIROPPI FABBRIO 20 GUSTI UNO MEGLIO DELL'ALTRO



LDB

« Praticamente un libro »

# Cochi & Renato

## 2 BRAVE PERSONE



Cochi e Renato: c'è qualcuno tanto folle da volerli presentare? E allora, lasciamoli parlare: « Se per caso qualche punto di questo libro non vi piacesse, vi autorizziamo a strappare la pagina, ci eviterete così di fare delle figure con gli altri... Qualora non sapeste leggere, mettetelo il libro su un giradischi e fatelo girare a 33 giri (come gli anni del Signore), sentirete che musica!!! ».

« Gli umoristi » L. 2.500  
**RIZZOLI EDITORE**

# CALLI

## ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duroni, li estripa dalla radice.



CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISEGNO DEL PIEDE.

**MUOIONO  
A MILIONI**  
i microbi orali con



**clonex**

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

## ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI  
di GIORNALI e RIVISTE

Direttori:  
Umberto e Ignazio Frugiuele

**oltre mezzo secolo**

di collaborazione con la stampa  
italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

# TV 2 luglio

## Nazionale

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 18ª Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### per i più piccini

18,15 L'ISOLA DELLE CAVALLETTE

di Joy Whitby e Doreen Stephens

— La grande casa

— La scoperta  
Nona e decima puntata  
Grasshopper productions

### la TV dei ragazzi

18,45 POLY A VENEZIA

Incontro misterioso

con Thierry Missud, Mauro Bosco, Mario Maranzana, Edmond Beauchamp, Inna Maleva, Krestia Kassel e il pony Poly

Sceneggiatura e dialoghi di Cécile Aubry

Regia di Jack Pinoteau

Coproduzione: RAI TV-O.R.T.F.

Primo episodio

19,15 TELEGIORNALE SPORT

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO  
CRONACHE DEL LAVORO  
E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40

## LA GUERRA AL TAVOLO DELLA PACE

Sceneggiatura di Italo Alighiero Chiusano  
con la collaborazione di Massimo Sani

Consulenza storica di Giuseppe Talamo

3ª - La Conferenza di Yalta con la partecipazione di: Bruno Alessandro, Werner Bentivegna, Gianni Bonagura, Pino Colizzi, Franco D'Amato, Mario Erpichini, Giuseppe Fortis, Virginio Gazzolo, Margherita Guzzinati, Gilberto Mazzi, Renzo Montagnani, Gianfranco Ombuen, Rodolfo Traversa

Musiche originali di Domenico Guacero

Scene di Enzo Celone

Costumi di Giovanna La Placa

Regia di Massimo Sani e Paolo Gazzara

☐ DOREMI'

21,50 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

☐ BREAK

22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Il piccolo Thierry Missud e Mauro Bosco in « Poly a Venezia » (18,45, Nazionale)

## 2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

☐ INTERMEZZO

21 —

## SIMON BOLIVAR

Film - Regia di Alessandro Blasetti

Interpreti: Maximilian Schell, Rosanna Schiaffino, Francisco Rabal, Manuel Otero, Elisa Cegani, Fernando Sancho

Produzione: Juppiter - Finarco - P.E.F.S.A.

☐ DOREMI'

22,50 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Servizio speciale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche: Aladin und die Wunderlampe

Ein Märchen aus 1001 Nacht

Zeichentrickfilm von Jean Image

1 Teil

Verleih: N. von Bamm

Kunst für Kinder  
Ernst Fuchs erklärt die Maltechniken

Produktion: Alpina Film

20.10-20.30 Tagesschau



La principessa Raspanti con l'ambasciatore italiano a Beirut in occasione della presentazione della collezione FRANCAR.

# mercoledì

## Il C Telegiornale CHE TEMPO FA ore 19,50 nazionale

Estate: stagione di vacanze, di mare, di montagna, di sole, il periodo in cui ci si dovrebbe ritemperare. «Ricaricare le batterie» in vista del ritorno alle consuete fatiche quotidiane. Ma perché le vacanze siano veramente godibili, è necessario che il tempo atmosferico non faccia troppo le bizze. E allora, che tempo farà quest'estate? Ci soccorre, in questa previsione tutt'altro che facile, il colonnello Edmondo Bernacca, il popolare meteorologo che ogni sera ci preannuncia dal piccolo schermo il tempo che farà l'indomani. Durante il mese di agosto Bernacca sarà in vacanza, e la sua giustificata assenza

dal video stimola la curiosità di sapere come si comporterà il tempo non solo a luglio, ma anche in agosto. Secondo il nostro meteorologo, con la metà di luglio si dovrebbe di solito affermare definitivamente sul bacino mediterraneo quella vasta zona anticiclonica, di alta pressione cioè, apportatrice di tempo buono con cielo sereno e aria calda. Questa situazione dovrebbe durare, secondo le statistiche, un paio di mesi. Quest'anno, in particolare, tenendo conto del decorso meteorologico delle estati precedenti e di alcune regole climatiche, si dovrebbe avere un'estate non troppo torrida, come fu l'anno scorso, ma con andamento pressoché normale. Le eventuali perturbazioni avranno breve durata.

## II S LA GUERRA AL TAVOLO DELLA PACE: la conferenza di Yalta



Gianni Bonagura, Virginio Gazzolo e Renzo Montagnani: Churchill, Roosevelt, Stalin

## ore 20,40 nazionale

Lo sceneggiato storico televisivo ricostruisce stasera la conferenza di Yalta, che si svolse in questa località della Crimea nel febbraio del 1945. L'incontro tra i tre grandi era stato preceduto, nell'ottobre del '44, da un colloquio Churchill-Stalin nel quale si delinearono tra Occidente e Oriente le zone rispettive d'influenza sull'Europa Orientale. Questo accordo fu ratificato a Yalta ma più tardi ci si sarebbe resi conto che esso si risolse nettamente a favore dell'URSS. Gli

## II S SIMON BOLIVAR

### ore 21 secondo

E' un film di Alessandro Blasetti con Maximilian Schell, Rosanna Schiaffino e Francisco Rabal nelle parti principali. La vicenda si svolge in Venezuela, agli inizi del secolo XIX, tra i gruppi di patrioti in lotta contro i dominatori spagnoli. Emerge la figura di Simon Bolivar: valendosi della fiducia di cui le popolazioni locali lo circondano, riesce a riunire in un unico esercito i vari gruppi rivoluzionari e li guida alla vittoria. Bolivar progetta, poi, di rendere indipendente tutta l'America

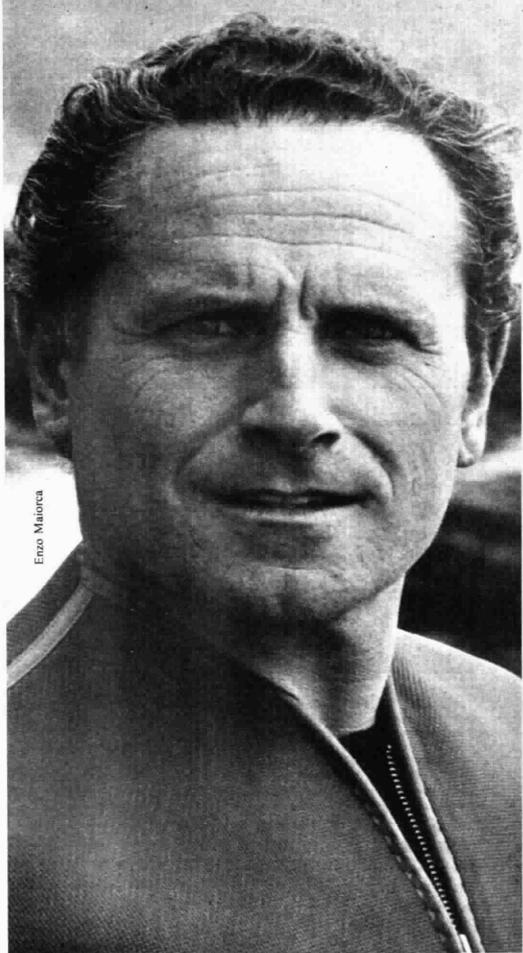
## XII G Varie MERCOLEDI' SPORT

### ore 21,50 nazionale

Gli azzurri dell'atletica leggera controllano la propria condizione in vista della semifinale di Coppa Europa. Il meeting odierno «Città di Milano», in programma all'Arena, ha soprattutto una funzione di verifica della rappresentativa italiana che tra dieci giorni a Torino tenterà l'avventura europea. La qualificazione per la finale non è questa volta impossibile, anche in considerazione del «fattore campo». Due anni fa gli azzurri furono eliminati da una discutibile decisione del giu-

latina; la classe politica venezuelana considera con diffidenza i suoi progetti, ma il condottiero viene autorizzato a muovere con l'esercito verso il Perù, proprio perché i suoi avversari sperano che l'operazione fallisca. Invece, una nuova vittoria di Bolivar impone a tutti i dissidenti di riconoscere la fondatezza dei suoi piani. Blasetti ha voluto rievocare la storia di Bolivar evitando ogni enfasi: nel cercare di rendere le sfumature di una personalità umanamente sincera ha anche voluto dare alle scene di massa un largo respiro spettacolare.

dice che squalificò Marcello Fiasconaro per due false partenze nella gara degli 800 metri. Nell'edizione di quest'anno, dato per scontato il successo dei tedeschi occidentali, i veri avversari restano i cecoslovacchi (si qualificano due nazioni ogni girone). E' una partita, quindi, sostanzialmente equilibrata se si tengono in conto gli obiettivi valori delle due squadre (italiana e cecoslovacca). La finale di coppa si svolgerà a Nizza fra otto rappresentative, sei qualificate e due di diritto (Francia che organizza e Unione Sovietica che ha vinto la scorsa edizione).



Enzo Maiorca

## «Una vita sana e naturale è il punto di partenza per ottenere dei buoni risultati.»

Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta. Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile

goccia a goccia, proprio secondo le necessità individuali. Guttalax riattiva l'intestino in modo delicato, naturale, perciò adatto a tutti in famiglia anche ai bambini e alle donne in gravidanza.



|                        | NEI CASI NORMALI | NEI CASI PIU' OSTINATI |
|------------------------|------------------|------------------------|
| ADULTI                 | 5-10 GOCCE       | 15 O PIU' GOCCE        |
| BAMBINI 11-13 INFANZIA | 2-3 GOCCE        |                        |

**Guttalax lassativo in gocce ti regola efficacemente.**

# CALDERONI è sicurezza



**Trinoxia** la supersicura pentola a pressione, in acciaio inox 18/10, di alta qualità ed elevato spessore, a chiusura autoelavica; due valvole metalliche, fondo triploidifusore e manici in lamina. Capacità lt. 3½ - 5 - 7 - 9½. Linea aggraziata e moderna. Trinoxia sprint si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e sicurezza. È uno dei prodotti della

**CALDERONI fratelli** 28022 Casale Corte Cerro (Novara)

## IL COPRITAVOLO «TIRANO»



Il BUSTESE I.R., uno dei leaders determinanti sul mercato dei tappeti da tavolo, propone il tema del «nuovo romanticismo» affinché la linea folkloristica e decisamente classica che sinora ha caratterizzato quest'articolo con nuovi motivi. Questo copritavolo si inserisce perfettamente in ogni ambiente, rinnovando subito l'animato di un tavolo qualunque, dando anche un tono di personale ricercatezza ad uno spuntino di tipo rustico. Il copritavolo è prodotto in puro cotone, in grossa e resistente trama ecru, stampato a mano con colori solidi, trattati antimacchia. Sono tutti rifiniti con elegante passamaneria.

# TV 3 luglio

## Nazionale

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 18ª Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### la TV dei ragazzi

18,15 L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI

presenta:  
**I fratelli Invidia**  
Regia, di Charles A. Nichols  
Produzione: Hanna e Barbera  
Distribuzione: Screen Gems

18,40 VITA DA SUB

Un programma di Gigi Oliviero e Gianfranco Bernabei con la consulenza tecnica di Duilio Marcante, Enzo Majorca, Luigi Ferraro, Lamberto Ferri-Ricchi, Nuccio Di Dato, Enzo Bottesini e Sergio Canu

**Undicesima e ultima puntata I record**  
Prod.: Berol Cinematografica

19,15 TELEGIORNALE SPORT

☐ TIC-TAC  
SEGNALE ORARIO  
CRONACHE ITALIANE  
OGGI AL PARLAMENTO  
☐ ARCOBALENO  
CHE TEMPO FA  
☐ ARCOBALENO

20—  
**TELEGIORNALE**

Edizione della sera  
☐ CAROSELLO

20,40

**TRIBUNA SINDACALE**

a cura di Jader Jacobelli  
☐ DOREMI'

21,15 America Anni Venti  
**MARY PICKFORD**

a cura di Nicoletta Artom  
Presentazione di Enzo Biagi

**HO SCELTO LA MIGLIORE**

(My best girl) - 1927  
Sceneggiatura di Allen McNeil e Tim Whelan

Interpreti: Mary Pickford, Charles - Buddy - Rogers, Sunshine Hart, Lucien Littlefield, Carmelita Geraghty, Hobarth Bosworth, Evelyn Hall

Regia di Sam Taylor

☐ BREAK

22,45

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO -  
CHE TEMPO FA

## 2° secondo

20,30 SEGNALE ORARIO  
**TELEGIORNALE**

☐ INTERMEZZO

21 — 15 MINUTI PRIMA DI...  
Un programma di Leonardo Valente e Enrico Moscatelli  
☐ DOREMI'

21,15

**SPACCAQUINDICI**

Gioco televisivo a premi di Baudò, Peráni, Rizza presentato da Pippo Baudò Orchestra diretta da Riccardo Vantellini  
Scene di Ada Legori  
Regia di Giuseppe Recchia

22,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Servizio speciale  
22,40 ROMA: ASSEGNAZIONE DEL PREMIO LETTERARIO STREGA

Telecronista Luciano Luisi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19— Alte und neue Melodien für Flöte und Gitarren  
Ausführende: Geschw. Oberrauch (Wiederholung)  
19,15 Der Deutsche Orden in Südtirol  
Die Ballen an der Etsch u. im Gebirge  
Eine Sendung von Sofia Magnago (Wiederholung)  
20,10-20,30 Tagesschau



«L'allegria banda di Yoghi» nei cartoons di Hanna e Barbera (ore 18,15, Nazionale)

# giovedì

V/D  
**15 MINUTI PRIMA DI...**

**ore 21 secondo**

In questo programma un giornalista, Leonardo Valente, e un regista, Enrico Moscatelli, vivono insieme ai protagonisti quel quarto d'ora che precede una scelta importante, una svolta fondamentale, che determina e condiziona la vita di una persona: un breve lasso di tempo in cui il passato riemerge e appare un futuro del tutto diverso e non sempre chiaro e prevedibile. Se nella prima puntata questo era stato reso chiaro con l'attesa di due coniugi che avevano adottato due bambini asiatici, nel secondo incontro lo è con la drammatica svolta che una ragazza dà alla propria esistenza prendendo i voti in un convento di clausura. Infatti si vive il famoso quarto d'ora con una suora di 29 anni che entrerà definitivamente nell'ordine delle

Romite Ambrosiane al Sacro Monte di Varese: un ordine antichissimo, fondato da Sani' Ambrogio, dove prendere i voti significa entrare in una stretta regola di clausura. Il tema di fondo di questo incontro — tema che, essendo la rubrica essenzialmente legata al carattere giornalistico, ovviamente deve essere attuale e di interesse collettivo — è quindi il valore e il significato nel mondo moderno di questo atto: che cosa può significare sia individualmente sia a livello monastico sia per la collettività. Insieme con la suora, che si accinge ai voti, vengono avvicinate la superiora ed altre corretteggie per poter dare un quadro completo anche di una esperienza a posteriori. Importante è anche il fatto che per la prima volta le telecamere sono entrate in questo monastero di clausura rivelando un mondo che pochi conoscono.

II II/S  
**Mary Pickford: HO SCELTO LA MIGLIORE**



Mary Pickford, la «fidanzata d'America»

Pickford. La Pickford, che aveva iniziato la sua carriera cinematografica intorno al 1910 — per abbandonarla poi definitivamente nel 1933 — è stata l'espressione più autentica dell'ideale di donna americana, tanto da essere definita la fidanzata d'America. Opponeva la sua grazia e la sua semplice spontaneità allo stile liberty che il mondo del cinema aveva adottato: alle maltratte tutte occhi e sensualità, opponeva il volto di giovane donna dinamica, anche se pasticciona, inserita nel pragmatismo di pura marca USA. Questo cliché subì la sua codificazione quando la Pickford si unì in matrimonio con l'altro simbolo d'America, cioè con Douglas Fairbanks senior, che dell'azione onesta e delle capacità dell'eroe buono aveva fatto la sua etichetta. Nel 1927 la Pickford affronta sotto la regia di Sam Taylor questo My best girl, nella cui aneddotica rientrano due particolari: è infatti stato l'ultimo film dell'operatore Charles Rosher, vero mostro della tecnica cinematografica dei tempi, ed è stato anche il luogo del fatale incontro fra la Pickford e il suo primo marito Buddy Rogers. La trama si sviluppa sul solito tema dell'amore fra un uomo e una donna, e sulle disavventure disastrose di quest'ultima per portare il suo innamorato a casa e per preparargli il pranzo. I disastri casalinghi sono colti con una intonazione di satira, ma anche con tanto calore umano e sentimento da farne un'amabile raffigurazione di vita quotidiana.

**ore 21,15 nazionale**

Ho scelto la migliore, ovvero in originale My best girl, datato 1927 e diretto da Sam Taylor, è il primo film del ciclo dedicato alla più celebre stella della celluloidica americana, Mary

**SPACCAQUINDICI**

**ore 21,15 secondo**



Letizia Borsi, Tiziana Conti e Marisa Facchinetti, vallette di Pippo Baudo nel quiz TV

XII/C  
**ASSEGNAZIONE DEL PREMIO LETTERARIO STREGA**

**ore 22,40 secondo**

La televisione riprende questa sera in diretta la cerimonia dell'ultimo scrutinio per l'assegnazione del «Premio Strega 75». In quest'occasione, al minifeo di Villa Giulia a Roma, dove Maria Bellonci consegnerà il premio al vincitore, si sono riuniti i più grandi nomi del mondo culturale insieme con gli appassionati che seguono da sempre l'assegnazione di questo premio. La riunione per la prima votazione del premio si era svolta alla metà di giugno in casa Bellonci dove, su 465 «amici della domenica», 414, esercitando il proprio diritto di voto, avevano stabilito i

lavori che sarebbero entrati a far parte della «rosa» finale. Questi sono: Il gran custode delle terre grasse di Eraldo Miscia (Rusconi), A caso di Tommaso Landolfi (Rizzoli), Vietato ai minori di Laudomia Bonanni (Bompiani), Figlioli miei, marxisti immaginari di Vittoria Ronchey (Rizzoli), La vita involontaria di Brianna Carafa (Einaudi). Miscia, nella votazione preliminare, ha ottenuto 91 voti, Landolfi 86, la Bonanni 65, la Ronchey 57, la Carafa 49. All'inizio i concorrenti allo «Strega 75» erano complessivamente 13. I primi esclusi dalla cinquina sono stati Romano Costa e Maria Luisa D'Aquino, che hanno ottenuto rispettivamente 28 e 12 voti.

# DOUBLE MUSIC Cetra

## 2 dischi al prezzo di 1

### L. 3.500 tasse comprese

### una nuova eccezionale iniziativa discografica

i titoli dei primi 21 albums (a 2 dischi)

SERGIO ENDRIGO  
DPU 1

CLAUDIO VILLA  
Un successo che dura nel tempo  
DPU 2

DOMENICO MODUGNO  
DPU 3

NEW TROLLS  
DPU 4

MILVA  
DPU 5

ROCK N' ROLL  
DPU 6

THE BEST OF CREEDENCE CLEARWATER REVIVAL  
THE BEST OF BEATLES  
DPU 7

MORE OF BACHARACH'S GREATEST HITS  
NON STOP HITS - JAMES LAST STYLE  
DPU 8

ALBERTO RABAGLIATI - NATALINO OTTO  
DPU 9

ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA  
NILLA PIZZI  
DPU 10

KING OLIVER'S CREOLE JAZZ BAND 1923  
LOUIS ARMSTRONG IN NEW YORK 1924-1925  
DPU 11

SCOTT JOPLIN - RAGTIME PIONEER 1899-1914  
HONKY TONK TRAIN  
DPU 12

THE BOP  
CHARLIE PARKER & MILES DAVIS THE FABULOUS BIRD  
DPU 13

ANTONIO VIVALDI: Le quattro stagioni  
MOZART: Sinf. n. 40 in sol min., ecc.  
DPU 14

RACHMANINOF  
SCHUBERT-CIAIKOVSKI  
DPU 15

LE PIANO ROMANTIQUE - Vol 1° e 2°  
DPU 16

ROMANTIC STRINGS PLAY CHARLES AZNAVOUR'S  
GREATEST HITS MIDNIGHT IN PARIS  
DPU 17

TRIBUTE TO ELVIS PRESLEY  
ELTON JOHN'S GREATEST HITS  
DPU 18

LOS GUAYAKI  
DPU 19

THE COUSINS  
KOUTCHY KOUTCHY  
DPU 20

ROMAGNA MIA  
Orchestra Secondo e Raoul Casadei, La Vera Romagna,  
Vittorio Borghesi, Bruna Lelli  
DPU 21

## FONIT-CETRA spa TORINO

## MAXALTO Un'idea B&B ITALIA divenuta azienda

La B&B Italia deve la sua posizione di prestigio nel campo dell'arredamento alla sua capacità di comprendere e anticipare le esigenze di questo settore. Da tempo pensava al legno come ad un materiale che possedeva certi valori rassicuranti di cui, oggi, l'uomo sente particolarmente il bisogno. Un'idea troppo importante per ridurla ad una semplice «divisione legno». Perciò la B&B Italia ha creato un'azienda autonoma: la Maxalto.

Nella nuova azienda che ha una propria dimensione produttiva, una propria organizzazione commerciale confluiscono uomini, esperienze e tecnologie impegnati a cogliere le molte — e finora insospettite — qualità del legno. A dirigerla sarà un giovane, Giorgio Busnelli, da tempo collaboratore del padre Pier Ambrogio alla B&B Italia. Giorgio Busnelli, che è andato a verificare di persona le possibilità di certi legni sudamericani, ha coordinato la collezione «Artona» di Afra e Tobia Scarpa, il primo esempio di certe tecniche inattuate di lavorazione che sono alla base del discorso Maxalto.



Nella foto: Giorgio Busnelli, amministratore delegato della Maxalto, accanto al padre Pier Ambrogio, consigliere delegato della B&B Italia.

## Il tennis italiano veste LEBOLE

Una piacevole occasione per brindare all'accordo Fit-Lebole si è presentata il 27 maggio, al cocktail-stampa offerto dalla Lebole a Roma sulla Terrazza Ristorante del Bar del Tennis.

La presenza dei dirigenti e dei tecnici Fit e dei principali esponenti della Lebole ha dato un carattere ufficiale a questo incontro tra lo sport e la moda con la stampa.

Dopo gli incontri che li hanno visti battersi in impegnativi matches, gli atleti si sono presentati nell'impeccabile divisa estiva che la Lebole, Società del Gruppo Eni, ha confezionato per la squadra azzurra. L'attenzione di tutti si è ovviamente puntata sul quartetto Panatta, Bertolucci, Barazzutti e Zugarelli, che erano gli indossatori di eccezione di questo completo — giacca blu notte su pantaloni beige — molto elegante e molto sportivo.

I quattro atleti si sono intrattenuti con i giornalisti commentando l'andamento dei Campionati Internazionali pur mantenendosi molto prudenti: ogniquale volta sono stati stimolati ad azzardare un pronostico. Il successo della manifestazione è stato sottolineato dalla presenza di un folto pubblico di personalità e giornalisti.



Nella foto la stretta di mano tra il presidente della FIT (signor Giorgio Neri) e l'amministratore delegato della Lebole (dr. Antonio Bottene).

# TV 4 luglio

## Nazionale

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 18ª Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-12,05 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### per i più piccini

18,15 ROBA DA ORSI

a cura di Maria Rosa De Salvia e Michele Scaglione  
*Tredicesima ed ultima puntata*

Pupazzo di Giorgio Ferrari  
Scenografia di Andrea De Bernardi

Regia di Michele Scaglione

18,35 ANIMALI IN AUSTRALIA

Documentario  
Produzione Australiana

### la TV dei ragazzi

18,45 VANGELO VIVO

Consulenza e testi di Padre Antonio Guida

a cura di Gianni Rossi

Regia di Furio Angiolella

19,15 TELEGIORNALE SPORT

☎ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

☎ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☎ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☎ CAROSELLO

20,40

STASERA G-7

Settimanale di attualità

a cura di Mimmo Scarano

☎ DOREMI

21,45

ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop

a cura di Adriano Mazzolotti

Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni

Regia di Luigi Turolla

☎ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE  
☎ INTERMEZZO

21 —

### L'INCORNATA

Due tempi di **Alfonso Sastre**. Traduzione di Maria Luisa Aguirre  
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Dott. Sanchez

Michele Malaspina  
Dott. Jimenez

Giancarolo Dettori  
José Alba Osvaldo Ruggeri  
Commissario Beltran

Aldo Rendine  
Marcos Aldo Giuffré

Rafael Pastor Luciano Melani  
Gabriela Franca Parisi

Alicia Anna Menichetti  
e con: Nino Bianchi, Luigi

Cattejon, Monica Coffey, Dario

Crapanzano, Toni D'Amico, Enzo

Fischella, Dino Peretti, Lamberto

Puggelli, Renzo Scali e Bruno Vilar

Scene di Ludovico Muratori  
Costumi di Emma Calderini

Regia di Leonardo Cortese  
(Registrazione effettuata nel 1964)

(Replica)

Nell'intervallò:

☎ DOREMI

22,55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Servizio speciale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Graf Luckner  
Fernsehspielserie

11 Folge:  
• Saffrakacker - Suite •

Regie: Theodor Grädler  
Verleih: Polytel

19,25 Kunst in Afrika  
• Ori Olokun •

Filmbericht von Klaus Stephan  
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau



Padre Antonio Guida, consulente e autore per «Vangelo vivo» alle 18,45 sul Nazionale

V F Varie T V Ragazzi

## LA TV DEI RAGAZZI

ore 18,45 nazionale

Va in onda oggi la quarta puntata dell'ultimo ciclo del programma per i ragazzi **Vangelo vivo**. Anche questa volta la trasmissione prevede l'incontro con un personaggio che interessi in qualche modo il piccolo pubblico: si tratta di un gesuita speleologo, padre Antonio Furedù, con il quale la troupe ha visitato alcune delle grotte più belle della Sardegna. Durante l'esplorazione il religioso racconterà la sua vita di scienziato e parlerà dell'impegno con cui si adopera per la difesa dell'ambiente naturale dell'isola. Dal 18 luglio in poi il programma sospenderà le sue trasmissioni per riprendere in autunno con altri tre cicli. Mentre terminano alcuni programmi in occasione della pausa estiva, vorremmo ricordare che, per quanto riguarda, in genere, l'ascolto della Tv dei ragazzi, dalle statistiche risulta che l'età media si aggira tra i 7 ed i 14 anni, aggiungendo a questo tipo di pubblico gli adulti sopra ai 15 anni che si fermano volentieri ad assistere alle trasmissioni del pomeriggio. Ogni giorno i piccoli che vedono la televisione sono in media tre o quattro mila e l'ascolto sale nei giorni festivi; il contrario, si è avuto modo di constatare, avviene per gli adulti che preferiscono l'ascolto nei giorni feriali. A proposito dell'indice di gradimento per singole trasmissioni emerge una netta preferenza dei ragazzi per i programmi e i telefilm avventurosi, mentre moderato è stato il gradimento sulle rubriche dedicate all'educazione stradale e ai problemi del traffico in genere, che hanno invece riscosso favore tra gli adulti, maggiormente portati ad apprezzare trasmissioni di carattere informativo. Possiamo anche distinguere le differenze per sesso e per età: noteremo allora che ai maschi sono piaciuti un po' di più che alle bambine i telefilm di fantascienza e i programmi basati sullo sport, mentre le femmine si sono mostrate più interessate ad altri telefilm ed ai cartoni animati, apprezzati molto anche dagli spettatori più piccoli e graditi dagli adulti insieme con le « comiche ».

II S

## L'INCORNATA

II | 5846



Leonardo Cortese, regista del dramma

ore 21 secondo

L'incornata di Alfonso Sastre che viene presentata ai telespettatori, nella traduzione di Maria Luisa Aguirre, s'inizia con un prologo dove l'autore offre subito, per così dire, la conclusione della vicenda principale. Sastre infatti dedica quasi tutto il dramma a scoprire i perché di quanto accade nella prima scena: la morte di un torero. Non è un

V E

## ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

Un'altra edizione televisiva del « settimanale » tutta musica (leggera-classica-jazz) presentato da Vanna Brosio e Nino Fuscagni e un'altra carrellata di grossi nomi del mondo canoro. Questa puntata prevede novità e vecchie conoscenze soprattutto della musica leggera. L'ex beate John Lennon, ad esempio, in un filmato che ce lo mostra durante la presentazione di una sua novità sicuramente degna di entrare nella hit parade internazionale. Chi, invece, sulla vetta del successo c'è già, è Julio Iglesias, big della musica spagnola, nome nuovo per il pubblico dei telespettatori. Anche la cantante Mersia è una gradevole sorpresa, come lo è il complesso « La pera » che presenta alcune novità del proprio repertorio. Ivano Fossati e i Duemilauno sono invece vecchie conoscenze e il pubblico già avuto modo di apprezzarli in precedenti esibizioni televisive e festivaliere. Uno « special » è poi dedicato alla canzone romana con ospiti che hanno fatto del dialetto di Trilussa una vera e propria lingua musicale di successo. E infine, la musica « seria » con un'artista di grande prestigio: Egida Giordani Sartori, clavicembalista di fama mondiale.

« giallo » ma il procedimento, così consueto nella narrativa e nel teatro poliziesco, accresce senza dubbio l'interesse per l'indagine rivolta, attraverso il fatto particolare, ad un ambiente, ad una società, ad un costume. Il prologo comincia in una stanzetta attigua all'infermeria di un'arena; in una grande città della Spagna, un giorno di corrida. Nella piccola stanza l'anziano medico dell'arena ed il suo giovane aiuto prendono un caffè e giocano a scacchi: a torearre oggi è José Alba, impegnato in un'impresa per la quale — osserva il medico anziano — non esistono più le tempere adatte: quella di combattere, nella maniera più varia e spettacolare, sei tori nella stessa giornata. Squilli di trombe, rullar di timpani, urla, fischi. Poi un silenzio d'attesa. Infine — migliaia di boche — un grido d'orrore. Dopo pochi istanti il giovane torero è lì, coperto di sangue, a concludere tragicamente la sua terrena esistenza.

Si direbbe un caso doloroso, ma non imprevedibile per il mondo della corrida, se il medico dell'arena non scoprisse che non è stata l'incornata del toro a finire lo sventurato José, ma una recente ferita all'addome — arma da taglio — che ha provocato l'emorragia. Chi ha inferto quella ferita? E perché Alba, anche ferito, ha voluto scendere nell'arena? E qui, imperniato sullo stesso Alba, su Gabriela, sua moglie, e su Marcos, rappresentante e agente del torero, prende corpo la vicenda principale del dramma. Nella scena finale saranno di fronte, dopo la morte di Alba, Marcos, il rappresentante di toreri, e Rafael Pastor la riserva che sull'arena ha preso il posto di José. Sarà un colloquio, in tema di corride, ben lontano dalle convenzioni di un facile folclore. (Servizio alle pagine 20-22).

V E



Il cantante spagnolo Julio Iglesias scherza con la presentatrice Vanna Brosio

# Un latte per tutti



Quella del latte è una storia molto antica. Il latte infatti è uno degli alimenti base dell'alimentazione da che mondo è mondo. E proprio per questo gli uomini che si sono interessati a lui le hanno studiate tutte per farlo diventare più buono. Certo non tutti si sono presi la stessa cura di altri nei suoi confronti. C'è un'Azienda che lo cura particolarmente sin da prima che esso nasca, ed è l'Azienda del Latte Sole.

Bisogna sapere che per dare un buon latte la mucca ha bisogno di mangiare bene e di seguire un'alimentazione rigorosamente controllata, per questo i tecnici delle Aziende Agricole Sole hanno prima di tutto studiato il terreno ed hanno selezionato le culture migliori per ottenere i foraggi più indicati. Si pensi che hanno fatto venire i migliori esperti da tutte le parti del mondo per utilizzare la loro esperienza non solo nel campo dell'alimentazione ma nella selezione del bestiame, nella cura delle stalle per ottenere un risultato speciale:

- nelle sementi per ogni particolare clima e terreno;
- negli accorgimenti perché una irrigazione razionale possa essere sfruttata al massimo;
- nei foraggi ottenuti dopo lunghi studi e molteplici prove.

## SPECIALE

E' così che le Aziende Agricole Sole attraverso una preparazione scrupolosa ed una accurata lavorazione possono offrire al consumatore una gamma di prodotti che soddisfano ogni tipo di richiesta.

## Latte SOLE INDENNE (proveniente cioè da allevamenti indenni da TBC)

Latte Sole Intero, particolarmente indicato nella alimentazione dei ragazzi e di chi fa maggior consumo di energie.

Latte Sole Parzialmente Scremato per chi vuol nutrirsi razionalmente senza un eccessivo carico di calorie e senza problemi di digeribilità.

Latte Sole Scremato per una alimentazione razionale ed equilibrata, senza pericoli per la linea.

## Latte SOLE SELEZIONATO

Ha una bassissima carica batterica, è sottoposto a controlli accuratissimi in tutte le fasi di produzione, è parzialmente scremato per una particolare digeribilità.

## Latte SOLE TUTTACREMA

Per chi vuol gustare il latte come quello appena munto nella migliore stalla, con in più tutte le garanzie igieniche di una moderna azienda.

## Latte SOLE VITAMINIZZATO

Ideale nel periodo della crescita perché particolarmente ricco di vitamine; è parzialmente scremato per renderlo più digeribile.

# MIRA LANZA, oggi e domani



Nella foto un momento del Convegno Forza Vendite della MIRA LANZA che si è svolto recentemente a Roma, all'Hotel Excelsior, alla presenza di oltre seicento persone.

La situazione della MIRA LANZA S.p.A., la maggior azienda nel settore dei detersivi, e le sue prospettive per il futuro sono state illustrate nei giorni scorsi ai seicento e più intervenuti al Convegno della Forza Vendite della Società che si è svolto a Roma all'Hotel Excelsior. Condotta dall'amministratore delegato, dott. Bordone, la riunione è servita a mettere a fuoco l'evoluzione della Società che l'ha portata, negli ultimi vent'anni, ad aumentare di trenta volte il proprio fatturato, passato da tre ad oltre novanta miliardi. Anzi quasi novantatré miliardi nel 1974, per essere precisi, citando il dato fornito dal recente Consiglio di Amministrazione.

A monte degli straordinari progressi registrati negli ultimi tempi dalla MIRA LANZA sta, senza dubbio, l'avvenuto inserimento della Società nel Gruppo Bonomi (1972) e la conseguente operazione di ristrutturazione e potenziamento operati ai vertici aziendali.

« Il futuro come tradizione »: ecco come il dott. Bordone ha sintetizzato al Convegno romano l'attuale filosofia della Società.

Sul piano concreto dei programmi, nell'ambito della nuova politica aziendale tendente ad ampliare e diversificare la produzione, ha assunto un particolare rilievo il massiccio impegno della MIRA LANZA nel campo dei prodotti da toilette con la nuova linea Saund. Composta da un sapone, un bagno schiuma, un deodorante e un antitranspirante, Saund è una linea che trae le sue caratteristiche vitalizzanti e di eccezionale freschezza dalle alghe di mare che ne costituiscono l'ingrediente fondamentale e differenziante. La nuova linea, che si avvale di una confezione altamente suggestiva che condensa simbolicamente, in un moderno motivo grafico, la grande « trinità naturale »: sole, cielo, mare, sarà presto lanciata con l'accompagnamento di una forte significativa campagna pubblicitaria.

## TV 5 luglio

### N nazionale

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 18ª Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### la TV dei ragazzi

17,30 IL DIRODORLANDO  
Presenta Ettore Andenna  
Scene di Piero Polato  
Testi di Cino Tortorella e  
Guglielmo Zucconi  
Regia di Cino Tortorella

18,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO  
a cura di Luca Di Schiena

19,15 TEMPO DELLO SPIRITO  
a cura di Angelo Gaiotti  
Conversazione di Mons.  
Settimio Cipriani  
Realizzazione di Marica Boggio

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,30 TELEGIORNALE SPORT

CRONACHE DEL LAVORO  
E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —  
TELEGIORNALE

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40  
SENZA RETE

Spettacolo musicale  
condotto da Alberto Lupo  
a cura di Vella Magno  
con Sandro Leoni  
Orchestra diretta da Tony  
De Vita  
Scenografia di Gianfranco  
Ramacci  
Regia di Gian Carlo Nicotra

☐ DOREMI'

21,50 A-Z: UN FATTO, COME  
E PERCHÉ'

a cura di Luigi Locatelli  
con la collaborazione di  
Paolo Bellucci  
Regia di Silvio Specchio

☐ BREAK

22,45  
TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

### 2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☐ INTERMEZZO

21 — CINEMA DELLE REPUBBLICHE SOVIETICHE

Presentazioni di Giovanni  
Grazzini

(I)  
STAZIONE  
DI BIELORUSSIA

Film - Regia di Andrej  
Smirnov  
Interpreti: Aleksej Glazyrin,  
Evghenij Leonov, Anatolij  
Papanov, Vsevolod Safonov,  
Nina Urgant

Produzione: Mosfilm

☐ DOREMI'

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

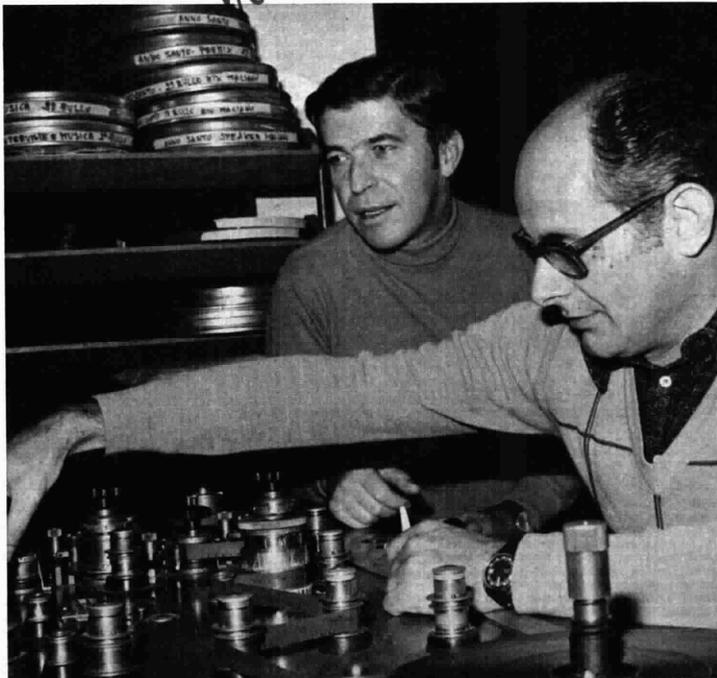
SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Wand  
Bergfilm aus den Dolomiten  
Nach einer Idee von  
L. Brandler  
Verleih: Telepool

19,25 Daniel Boone  
Wildwestfilmserie  
2. Folge: « Der Oberfall »  
Regie: James B. Clark  
Verleih: Intercontinental

20,10-20,30 Tagesschau



Paolo Bellucci e Luigi Locatelli curano « A-Z: un fatto, come e perché » (21,50, Nazionale)

V/B  
**TEMPO DELLO SPIRITO**

ore 19,15 nazionale

Le letture bibliche di questa domenica sono un concentrato di paradossi: il re messianico, preannunciato dal profeta Zaccaria (9-10), si presenta in atteggiamento umile e indifeso, assiso sopra un asinello e non sopra un focoso cavallo da guerra. Egli è un re di «pace» che spezza i simboli e gli strumenti della guerra. Più paradossale ancora il brano del Vangelo di Matteo (11,25-30), che manifesta come i misteri del regno sono nascosti

V/E  
**SENZA RETE**



Vella Magno, autrice dei testi dello show

ore 20,40 nazionale

All'insegna della novità prende il via un'altra edizione di Senza rete. Nuovo il regista: Gian Carlo Nicotra, fra i conduttori: Alberto Lupo con Jenny Tamburi (volto nuovo per la TV) assistente, Lino Banfi «guastatore».

XII/B cinema sovietica

**STAZIONE DI BIELORUSSIA**

ore 21 secondo

Il ciclo dedicato al «Cinema delle Repubbliche Sovietiche» si apre con un film realizzato nella migliore di esse, la repubblica russa. Si intitola Stazione di Bielorussia e lo ha diretto il giovane regista Andrej Smirnov; i protagonisti sono Aleksej Glazyn e Evghenij Leonov. Si tratta, com'è del resto di tutte le pellicole comprese nella serie (presentata dal critico Giovanni Grazzini), di una novità assoluta per il pubblico italiano. Il film era apparso in edizione originale agli «Incontri» di Sorrento del '72, ma dopo quella visione riservata alla critica nessun distributore si è interessato ad importarlo. La TV ha provveduto ad approntarne l'edizione italiana con un accurato doppiaggio, e lo presenta oggi in «prima» assoluta per il nostro Paese. Stazione di Bielorussia è ambientato a Mosca, 25 anni dopo la fine dell'ultima guerra. «In occasione del funerale di un ufficiale che fu loro valoroso compagno», ha scritto da Sorrento Pietro Bianchi, «si ritrovano uno scrittore fallito, un gasta, un ingegnere e un contabile. Da principio risulta difficile riannodare un discorso troncato tanti anni prima. Con l'aiuto di un po' di vodka la familiarità riprende, cementata da una grottesca avventura. Essendosi impegnati a portare all'ospedale un ferito, i quattro amici sono costretti a maltrattare un playboy moscovita. Il giovanotto, fornito di un'auto lussuosa e con una ragazza a bordo, si rifiuta infatti di prestare la macchina. I quattro finiscono in galera, liberati tuttavia all'alba con le dovute scuse... Fatto da un giovane di 31 anni, il film esprime un conflitto generazionale, con evidente simpatia per gli anziani». Stazione di Bielorussia ha altro di evidente: la capacità di racconto di Smirnov, un regista che ha tenuto d'occhio anche le esperienze compiute dal cinema occidentale; l'accuratezza di descrizione di una Mosca lontana dagli stereotipi e dagli intenti celebrativi; la partecipe commozione con la quale il regista disegna personaggi, psicologie e avvenimenti, arrivando a comporre un quadro complessivo di credibile e sommaria umanità.

ai sapienti del mondo, ma aperti ai semplici e agli umili. Nel suo commento il biblista Sesto Cipriani, preside della Facoltà teologica di Napoli, nota come l'amore di Cristo sia verso questi ultimi, che soli sono capaci di afferrare il messaggio di amore e di liberazione: «Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi e io vi ristorerò».

È un annuncio di consolazione per l'umanità, per tutti noi che talvolta ci sentiamo «oppressi» dalla tristezza e dalle apparenti assurdità della vita.

Nuova la formula: lo spettacolo è fatto dai nomi «giovani» della musica leggera che in ogni puntata daranno ospitalità ad un big. La «titolare» per così dire di questa prima puntata è Mia Martini che si presenterà al pubblico con la canzone Signora mentre l'ospite di riguardo sarà il duo dei Vianella che hanno scelto come primo motivo Gli amici miei. Alla trasmissione partecipa una specie di «collettivo musicale» di autori e cantanti, dieci elementi che formano la Schola Cantorum: il loro contributo è costituito dalla canzone Lella di un vivo realismo. Mia Martini si esibirà anche in Agapimio, la canzone che l'ha resa famosa, alla quale farà seguito Volesse il cielo, e Donna con te. I Vianella offriranno inoltre agli spettatori un revival di vecchi motivi (Una signora di trent'anni, O mama mama, Mille lire al mese, C'è una casetta piccina, Tua, Agata, Resta cu' mme, O surdato 'nnammurato). I vari numeri musicali dello spettacolo saranno intramezzati dai «duetti» di Alberto Lupo e Lino Banfi che gli spettatori potranno facilmente intramezzare (Lupo tenderà di recitare l'orazione funebre dal Giulio Cesare di Shakespeare, con Lino Banfi nella parte del «cadavere»). Un angolo della trasmissione è dedicato alla poesia con sottofondo musicale: Alberto Lupo, infatti, dirà il 64° carne di Catullo nella libera traduzione di Vella Magno che è l'autrice dei testi. (Servizio alle pagine 24-26).

V/C  
**A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ**

ore 21,50 nazionale

Dal dicembre del 1969, il sabato sera va in onda, con i regolari periodi di sospensione estiva, la rubrica A-Z, curata da Luigi Locatelli, con la collaborazione di Paolo Bellucci e la regia di Silvio Specchio. Si tratta di una rubrica che i telespettatori conoscono molto bene ed apprezzano, come dimostrano gli indici di gradimento e di ascolto fra i più alti che si registrino e non solo nell'ambito dei programmi giornalistici. Nel titolo, e in particolare nel sottotitolo (Un fatto, come e perché), è già enunciata la sua caratteristica fondamentale, vale a dire un'analisi il più possibile completa di un avvenimento nel quadro dei problemi interni. Evidentemente si tratta di attualità — da qui la consueta difficoltà di non poter anticipare i contenuti di ciascuna puntata — ma, come dice lo stesso Locatelli, di una attualità vista non solo come cronaca, piuttosto riportata, con l'aiuto di un dibattito, alle cause, alle componenti principali, dalla loro genesi alla loro evoluzione: «Una condizione di vita, inquadrata e riportata ai problemi della società italiana, costituisce l'interesse di fondo della rubrica... Un fatto non ha una sola angolazione ma è un complesso di lati e sfaccettature, umane, sociali e politiche». Il metodo solito della trasmissione — introdurre il tema con un breve filmato, poi aprire un dibattito con i protagonisti, i testimoni, e con esperti — si è anche visto nei molti servizi di quest'anno, da quelli dedicati alle trame nere, al fatto di Empoli con interviste a fuoriusciti fascisti, all'abusivismo edilizio romano con interventi di sindacalisti, costruttori, del magistrato Greco che ha dato inizio alle requisizioni di palazzi a via Mantegna, al processo Vinci (peraltro seguito costantemente dall'inizio della scomparsa delle bambine) dove sono intervenuti i genitori delle vittime. La rubrica, dopo il breve periodo di pausa per le elezioni del 15 giugno, riprese sabato scorso, continua il suo ciclo di quest'anno per ancora quattro o cinque appuntamenti, per poi sospendere alla fine di luglio.

# a guardia del sonno



questa sera in  
**INTERMEZZO**

questa sera  
in do-re-mi

**GRINGO**



**MONTANA**  
la scatola di carne scelta

# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Blondi** ha preparato per voi

## A tavola con Rama

**ROTOLO DELIZIOSO** - Preparare una fruttata con 3 uova intere, 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato, un cucchiaino di prezzemolo tritato, sale, pepe e 20 gr. di margarina RAMA. Lasciata raffreddare, disponetela su una fetta larga di polpa di vitello (500 gr. circa), copriatela con 100 gr. di prosciutto cotto a fette, poi arrotolate e legate il rotolo, e fate cuocere in 50 gr. di margarina RAMA. Salate, pepate, spruzzate di vino bianco e lasciate evaporare. Coprite e fate cuocere per circa un'ora e mezza bagnandolo ogni tanto con del brodo. Servite il rotolo tagliato a fette e con il sugo di cottura.

**SPORNATO DI PATATE CON FINOCCHIO** - In una pentola fate lessare 500 gr. di patate, scolatele, sbuccatele e passatele nello schiacciapatate, poi mescolatele 50 gr. di margarina RAMA, 20 gr. di parmigiano grattugiato, un uovo intero sbattuto, un pizzico di noce moscata e sale. Dividete l'impasto ben amalgamato a metà: disponetene una nella pirofila (o tortiera) larga 18 cm. e alta 6 cm. unta con un po' di burro, e arroppratenevi 50 gr. di prosciutto o salame, rotolo tagliato a listerelle, dei formaggi cremosi o della mozzarella a fettine, poi coprite con il rimanente impasto. Parvegliatelo e comparietelo di parmigiano e parmigiano grattugiato mescolati insieme e focchetti di RAMA. Fate cuocere in forno caldo per circa 25-30 minuti, finché si sarà formata una crosticina dorata.

**LASAGNE DEL GHJOTTONE** - Fate cuocere 400 gr. di lasagne (pasta larga) in acqua bollente salata con l'aggiunta di un pezzetto di margarina RAMA, poi scolatene l'infuso e tritatele 100 gr. di prosciutto cotto e mescolatelo con 50 gr. di margarina RAMA tenuta a temperatura ambiente, due uova intere, un bicchiere di punta di sale e pepe. Unite le lasagne con questo composto e tenetele per qualche minuto in un uovo basso oppure preferibilmente disponetene in un tegame o pirofila con un composto di parmigiano e focchetti di RAMA e mettetene in forno caldo per 15 minuti.

**SALSA GUSTOSA** - Pestate nel mortaio oppure tritate molto finemente 4 o 5 carciofini sott'olio; a parte tritate un mazzetto di prezzemolo con 3 acciughe diliscate. Mescolate il tutto in una saliera, versatevi olio di semi di girasole, RAMA e aceto, sale, abbondante pepe e, a piacere, un uovo anche dell'aglio tritato. E' ottima per carne lessata e uovo sodo.

**TORTA MORESCA** - In una terrina mescolate insieme due uova intere, 100 gr. di zucchero, 100 gr. di amaretti e 100 gr. di pan di Spagna sbriciolati, 50 gr. di cacao amaro, 50 gr. di cacao dolce, 100 gr. di uvetta ammollata, acchiughe e infarinata, 25 gr. di cedro tagliato a filettini, 25 gr. di mandorle. Aggiungete 50 gr. di margarina RAMA tenuta a temperatura ambiente e 3/4 di litro circa di latte. Mescolate bene, poi versate in una tortiera o pirofila unta larga cm. 26 e alta cm. 5 e mettetela in forno moderato per circa 1 ora e mezza. Togliete il dolce dal forno, lasciatelo raffreddare poi sfornatelo oppure servitelo nel recipiente di cottura.

**SCALOPPINE AL PREZZEMOLO** - In una teglia larga e alta fate imbrionare 50 gr. di margarina RAMA, poi disponetevi in una teglia 50 gr. di fettine sottili e ben battute di polpa di vitello, leggermente infarinate. Fatele cuocere a fuoco vivo dalle due parti e spruzzatele con il sugo di cottura.

**SCALOPPINE AL PREZZEMOLO** - In una teglia larga e alta fate imbrionare 50 gr. di margarina RAMA, poi disponetevi in una teglia 50 gr. di fettine sottili e ben battute di polpa di vitello, leggermente infarinate. Fatele cuocere a fuoco vivo dalle due parti e spruzzatele con il sugo di cottura.

**SCALOPPINE AL PREZZEMOLO** - In una teglia larga e alta fate imbrionare 50 gr. di margarina RAMA, poi disponetevi in una teglia 50 gr. di fettine sottili e ben battute di polpa di vitello, leggermente infarinate. Fatele cuocere a fuoco vivo dalle due parti e spruzzatele con il sugo di cottura.

**SCALOPPINE AL PREZZEMOLO** - In una teglia larga e alta fate imbrionare 50 gr. di margarina RAMA, poi disponetevi in una teglia 50 gr. di fettine sottili e ben battute di polpa di vitello, leggermente infarinate. Fatele cuocere a fuoco vivo dalle due parti e spruzzatele con il sugo di cottura.

**SCALOPPINE AL PREZZEMOLO** - In una teglia larga e alta fate imbrionare 50 gr. di margarina RAMA, poi disponetevi in una teglia 50 gr. di fettine sottili e ben battute di polpa di vitello, leggermente infarinate. Fatele cuocere a fuoco vivo dalle due parti e spruzzatele con il sugo di cottura.

|   | <b>domenica</b><br>29 giugno  | <b>lunedì</b><br>30 giugno   | <b>martedì</b><br>1° luglio  |  |
|---|---|--|--|--|
| <b>capodistria</b>  | 18 — TELESPORT - Kajak<br>Treska, Campionati mondiali   | 20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI<br>Cartoni animati<br>(A COLORI)  | 20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI<br>Cartoni animati<br>(A COLORI)  |  |
|   | 20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI<br>La storia del cavaliere e del drago della serie «La palla magica»<br>(A COLORI)   | 21,10 ZIG-ZAG<br>(A COLORI)  | 21,10 ZIG-ZAG<br>(A COLORI)  |  |
|   | 20,55 ZIG-ZAG (A COLORI)  | 21,15 TELEGIORNALE   | 21,15 TELEGIORNALE   |  |
|   | 21 — CANALE 27  | 21,30 TUTANKAMEN   | 21,30 IL GHANA<br>Documentario<br>(A COLORI)   |  |
|   | 21,15 PROFESSIONE AVVENTURIERI<br>Film - regia di C. Hulot con Natalie Delon e C. Vouthoux<br>Un ricco gentileman stito della vita caotica di Parigi decide di abbandonare tutto e vivere in beatitudine tutta la sua avventura. Viene attaccato da un soldato giapponese che ancora crede di essere in guerra contro gli Stati Uniti. Arriva a San Francisco ed è alle prese con la polizia. Conosce Marie una ragazza hippy deliziosa e volitiva; con lei passa momenti felici e drammatici. Conosce uomini di pochi scrupoli, diventa baro, compie atti terroristici in Sud America e dopo altri pericoli decide di tornare a Parigi.  | 22 — CENOTES<br>Ciclo: L'uomo non ha confini<br>Le vie marittime slovene<br>Documentario di Ivo Strin<br>Argomento: della trasmissione e l'inquinamento del mare con particolare riferimento alla costa slovena. L'autore del documentario, biologo della stazione marina di Portorose dimostrerà, tra l'altro, come la salvezza dell'Adriatico sia possibile soltanto con una collaborazione internazionale.  | 22,05 GIOCHI SENZA FRONTIERE<br>Torneo televisivo di giochi tra vari Paesi Europei<br>Quarto incontro<br>(A COLORI)  | 22,05 GIOCHI SENZA FRONTIERE<br>Torneo televisivo di giochi tra vari Paesi Europei<br>Quarto incontro<br>(A COLORI)  |
|   | 22,45 JAZZ: Festival Internazionale<br>Ljubljana '74 - (A COLORI)   | 22,30 MUSICALEMTE<br>«Voglio essere dei vostri»<br>Kornelije Kovac<br>Spettacolo musicale<br>(A COLORI)  | 22,30 IL TESTIMONE INDIANO<br>Telefilm della serie «Bonanza»<br>(A COLORI)<br>Due uomini si azzuffano e uno di essi ad un tratto scorge un indiano che sta rubando i loro cavalli e lo uccide. Quando ritorna per continuare la zuffa con il suo rivale, lo trova morto. Stupefatto lo porta in città dove però viene arrestato sotto l'accusa di omicidio. Un solo uomo può testimoniare della sua innocenza, l'indiano Ico. Cartwright è uno di essi si assume la difesa dell'imputato.  | 22,30 IL TESTIMONE INDIANO<br>Telefilm della serie «Bonanza»<br>(A COLORI)<br>Due uomini si azzuffano e uno di essi ad un tratto scorge un indiano che sta rubando i loro cavalli e lo uccide. Quando ritorna per continuare la zuffa con il suo rivale, lo trova morto. Stupefatto lo porta in città dove però viene arrestato sotto l'accusa di omicidio. Un solo uomo può testimoniare della sua innocenza, l'indiano Ico. Cartwright è uno di essi si assume la difesa dell'imputato.  |
|   | 19,45 CARTONI ANIMATI: VARI<br>Serie: Startime «La chiave della stanza»   | 20 — SERIE: HITCHCOCK<br>Il lungo silenzio   | 20 — SERIE: RIN TIN TIN<br>SERIE: LA FAMIGLIA ADAMS  | 20 — SERIE: RIN TIN TIN<br>SERIE: LA FAMIGLIA ADAMS  |
|   | 20,40 CONTINUAVANO A CHIAMARLI... ER PIU', ER MENO<br>Film - regia di Giuseppe Orlandini con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia<br>Franco Pietrascica, un ladruncolo appena uscito di prigione, è un no-bite squattrinato; il principe Francesco Ribarera di Espinosa, si associano per cercar di procurarsi l'uno di che sbarcare il lunario, l'altro i venti milioni che gli servono per pagare un debito di gioco. Fallito il primo tentativo, il furto di una preziosa collana e il secondo, la vendita di un falso Stradivarius, i due ripiegano su altri sistemi ma finiscono in prigione. Vittima della sua passione per il gioco, Francisco organizza anche in galera un sistema di scommesse: perde a vantaggio di Franco, che lo costringerà per di più a larghi da servitore. | 20,50 PER UNA BARA Piena di DOLLARI<br>Film - regia di Miles Deem con Hunt Power, Gordon Mitchell<br>Al ritorno della guerra di Secessione John Hamilton trova la casa distrutta e la famiglia massacrata in seguito a un'incursione di banditi messicani. Il ritrovamento di un orologio-carillon sul luogo della strage consente a John di disporre di un elemento utile alla identificazione dei responsabili dei delitti. Questi è Hagen, un avido e crudele individuo che ha accumulato enormi ricchezze grazie alle innumerevoli rapine compiute nella zona. Dopo aver liberato Monica Benson, una giovane rapita da Hagen per ottenerne un grosso riscatto, John ammazza, con l'aiuto di un cacciatore agile, l'intera banda: lo stesso Hagen, tentando di allontanarsi con una parte del bottino accumulato, viene ucciso da John. | 20,50 GLI AMORI DI ANGELICA<br>Film - regia di John Mc Warril con Claude Lange, Damaso Muni<br>In Palestina, nel 1° secolo d.C., il pastore dei re e dei suoi alleati romani è contrastato dall'alleanza di tribù ribelli, capeggiate da Assan, il proconsole Marcello incarna la sua amante Angelica di mettersi in contatto con i rivoltosi per attirarli in un tranello. Nell'accompagnamento di Assan, Angelica si innamora di David, figlio del capo ribelle. Il prigioniero romano riesce ad annientare i rivoltosi e a far prigioniero David. Angelica ne ottiene la libertà, ma David, stramato dalle torture, muore tra le sue braccia proprio nel momento in cui ella gli annuncia la sua liberazione. | 20,50 GLI AMORI DI ANGELICA<br>Film - regia di John Mc Warril con Claude Lange, Damaso Muni<br>In Palestina, nel 1° secolo d.C., il pastore dei re e dei suoi alleati romani è contrastato dall'alleanza di tribù ribelli, capeggiate da Assan, il proconsole Marcello incarna la sua amante Angelica di mettersi in contatto con i rivoltosi per attirarli in un tranello. Nell'accompagnamento di Assan, Angelica si innamora di David, figlio del capo ribelle. Il prigioniero romano riesce ad annientare i rivoltosi e a far prigioniero David. Angelica ne ottiene la libertà, ma David, stramato dalle torture, muore tra le sue braccia proprio nel momento in cui ella gli annuncia la sua liberazione. |
|   | 11 — CULTO EVANGELICO<br>11,50 IL BALCUN TORT<br>(A COLORI)   | 19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE<br>Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Versailles-Le Mans<br>(A COLORI)   | 19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE<br>Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa St. Jean de Monts (Merlin Plage)<br>(A COLORI)   | 19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE<br>Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa St. Jean de Monts (Merlin Plage)<br>(A COLORI)   |
|   | 16,30 IPPICA: «MEISTERSPRINGEN»<br>Cronaca diretta parziale<br>(A COLORI)   | 19,30 Programmi estivi per la gioventù:<br>OLIMPIADI NEL BOSCO<br>Disegno animato (A COLORI)<br>GHIRIGORO<br>Appuntamento con Adriana e Arturo (Parzialmente A COLORI)<br>(Replia)<br>LE STORIE DI FRANCO<br>13. Morgante elefante<br>Disegno animato (A COLORI)<br>TV-SPOT  | 19,30 Programmi estivi per la gioventù:<br>HAI LETTO QUESTO LIBRO?<br>Le più antiche storie del mondo (Replia)<br>FAR MUSICA<br>2. Festa<br>Realizzazione di Chris Wittner<br>PESAGGIO CHE CAMBIA<br>2. La Miniere<br>Realizzazione di Sergio Genni<br>(A COLORI)<br>TV-SPOT   | 19,30 Programmi estivi per la gioventù:<br>HAI LETTO QUESTO LIBRO?<br>Le più antiche storie del mondo (Replia)<br>FAR MUSICA<br>2. Festa<br>Realizzazione di Chris Wittner<br>PESAGGIO CHE CAMBIA<br>2. La Miniere<br>Realizzazione di Sergio Genni<br>(A COLORI)<br>TV-SPOT   |
| 18,30 TELEGIORNALE<br>(A COLORI)  | 20,30 TELEGIORNALE - 1° edizione<br>(A COLORI)<br>TV-SPOT   | 20,30 TELEGIORNALE - 1° edizione<br>(A COLORI)<br>TV-SPOT  | 20,30 TELEGIORNALE - 1° edizione<br>(A COLORI)<br>TV-SPOT  |  |
| 18,35 TELERAMA (A COLORI)   | 20,45 OBIETTIVO SPORT<br>(Parzialmente A COLORI)<br>TV-SPOT   | 20,45 MARE A MARE ATTRAVERSO I PIRENEI<br>Documentario<br>(A COLORI)<br>TV-SPOT  | 20,45 MARE A MARE ATTRAVERSO I PIRENEI<br>Documentario<br>(A COLORI)<br>TV-SPOT  |  |
| 19 — IL MORTO CHE SAPEVA TROPPO<br>Telefilm della serie «Ironsides a qualunque costo»   | 21,15 PSICOLOGIA INFANTILE<br>Telefilm della serie «Tre nipoti e un maggiordomo»<br>(A COLORI) - TV-SPOT  | 21,15 IL REGIONALE<br>Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana<br>TV-SPOT   | 21,15 IL REGIONALE<br>Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana<br>TV-SPOT   |  |
| 19,50 DOMENICA SPORT<br>Primi risultati   | 21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione<br>(A COLORI)  | 21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione<br>(A COLORI)   | 21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione<br>(A COLORI)   |  |
| 19,55 PIACERI DELLA MUSICA<br>Bruma: Quintetto in a minore opera 115 per clarinetto e archi   | 22 — ENCICLOPEDIA TV<br>Eredità europea<br>7. La scoperta delle Alpi<br>Realizzazione di Eduard Stäubli e Roy Oppenheim<br>(A COLORI)   | 21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione<br>(A COLORI)   | 21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione<br>(A COLORI)   |  |
| 20,30 TELEGIORNALE<br>(A COLORI)  | 22,55 RE LEAR<br>Libero adattamento di Mario Ricci con Claudio Privitera, Ferdinando Camillo, Mario Romano, Carlo Monetti, Angela Diana. Regia di Mario Ricci   | 21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione<br>(A COLORI)   | 21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione<br>(A COLORI)   |  |
| 20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE<br>Conversazione evangelica del Pastore Angelo Alimonta   | 22,45 CICLISMO: TOUR DE FRANCE<br>Servizio filmato<br>(A COLORI)  | 21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione<br>(A COLORI)   | 21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione<br>(A COLORI)   |  |
| 20,50 PROPOSTE PER LEI<br>Oggetti e notizie della realtà femminile, a cura di Edda Mantegani<br>(A COLORI)  | 23,55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE<br>Servizio filmato<br>(A COLORI)  | 21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione<br>(A COLORI)   | 21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione<br>(A COLORI)   |  |
| 21,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO<br>«Islands» - La plana del geysers<br>(A COLORI)   | 23,55,05 TELEGIORNALE - 3° edizione<br>(A COLORI)   | 21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione<br>(A COLORI)   | 21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione<br>(A COLORI)   |  |
| 22 — LE EVASIONI CELEBRI<br>Chi è un errore di gioventù?<br>Sceneggiatura di Henri Kubnick con Michel Duchaussoy, Jean-Pierre Darras, Jacques Verrieres, Jacques Airc, Gabriel Cattaneo, Myriam Boyer. Regia di Jean-Pierre Decourt<br>(A COLORI) |   | 21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione<br>(A COLORI)   | 21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione<br>(A COLORI)   |  |
| 23 — LA DOMENICA SPORTIVA<br>(Parzialmente A COLORI)  |   | 21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione<br>(A COLORI)   | 21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione<br>(A COLORI)   |  |
| 24-10 TELEGIORNALE<br>(A COLORI)  |   | 21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione<br>(A COLORI)   | 21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione<br>(A COLORI)   |  |

**capodistria**

**montecarlo**

**svizzera**

# TV da l'estero

| <b>mercoledì</b><br>2 luglio  | <b>giovedì</b><br>3 luglio  | <b>venerdì</b><br>4 luglio   | <b>sabato</b><br>5 luglio   |
|---|---|--|---|
| <p>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI<br/>Cartoni animati (A COLORI)</p> <p>21,16 ZIG-ZAG (A COLORI)</p> <p>21,15 TELEGIORNALE</p> <p>21,30 SERENGHETI NON MORIRA'<br/>Documentario<br/>Regia di Michel e Bernard Grzimek<br/>Lettore Mario Colli<br/>«Serengheti» è un parco nazionale nel cuore dell'Africa, dove la vita degli animali da millenni si svolge allo stesso ritmo, dalla nascita alla morte spesso violenta. E' un film profondamente impegnato che vuol essere un appello alla conserva- zione della flora e della fauna al- meno nel suo stato attuale.</p> <p>23 — JAZZ<br/>Festival internazionale<br/>- Ljubljana '74 -<br/>Il quintetto di Gianni Basso (A COLORI)<br/>E' la seconda parte del program- ma presentato al Festival interna- zionale del jazz - Ljubljana '74 - dal quintetto di Gianni Basso, Trom- bonista Dino Piana.</p>  | <p>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI<br/>Cartoni animati (A COLORI)</p> <p>21,10 ZIG-ZAG (A COLORI)</p> <p>21,15 TELEGIORNALE</p> <p>21,30 STANLIO ED OLLIO<br/>- Il magro, il grasso, il cretino -<br/>Film - Regia di Charles Rogers con Stan Laurel e Oliver Hardy<br/>Stanlio e Ollio ritornano in città dopo un soggiorno in una stazione termale. In quattro e quattroz- zo Ollio si trova sposato. La vita con- iugale non è fatta per lui e la mo- glie, arcistufa, lo caccia di casa. Ollio non si preoccupa e festeggia anzi la sua riconquistata libertà con una solenne abbuffata in com- pagnia dell'inseparabile Stanlio. In- sieme fondano una società per la vendita di cartoline natalizie. Per i due amici sarà quello un Natale molto movimentato per una serie di situazioni comiche e nello stes- so tempo sentimentali.</p> <p>23 — MINORANZE NAZIONALI<br/>Spagna: I baschi<br/>Seconda parte<br/>Documentario</p>  | <p>15 — TELESPORT - Tennis<br/>Wimbledon: Finali femminili</p> <p>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI<br/>Cartoni animati (A COLORI)</p> <p>21,10 ZIG-ZAG (A COLORI)</p> <p>21,15 TELEGIORNALE</p> <p>21,35 IL SOMMERGIBILE OREL<br/>Film - regia di Buczkowsky<br/>Un film polacco ambientato nel Mar Baltico nelle prime settimane della II Guerra Mondiale. L'azio- ne si svolge in particolare nel sommergibile OREL e narra la dura vita del suo equipaggio in quel periodo di battaglie sanguinose. Il lungometraggio, «Noe Waide», esse- re un documentario bensì illustrare l'apporto dato dalla Marina nel II conflitto mondiale e si basa per- tanto su fatti realmente accaduti.</p> <p>23,05 VOCI NUOVE</p> <p>23,20 CORTI SLOVENI<br/>Il coro di CELJE (A COLORI)</p>  | <p>15 — TELESPORT - Tennis<br/>Wimbledon: Finali maschili</p> <p>17 — ATLETICA LEGGERA<br/>Sarajevo: Campionati jugoslavi</p> <p>20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI<br/>Dall'inizio alla fine<br/>Per conoscere i cavalli (A COLORI)</p> <p>21,10 ZIG-ZAG (A COLORI)</p> <p>21,15 TELEGIORNALE</p> <p>21,30 L'ASCESA DELL'UOMO<br/>Settima trasmissione<br/>Documentario (A COLORI)</p> <p>22,20 I PREDESTINATI<br/>Originale televisivo<br/>Quarta puntata La tipografia<br/>Regia di Aleksandar Djordjevic con Dragan Nikolic, Vojta Brajnovic, Zoran Milosavljevic, Mira Dincovic, Svetlana Bokovic, Stevo Zigon<br/>La resistenza all'occupatore deve essere fatta anche con la parola stampata, non solo con le bombe. Per raggiungere questo scopo vien- ne organizzata una tipografia clan- destina affidata a lavoratori capaci e coraggiosi. La Gestapo persegue nella ricerca dell'invisibile tipogra- fia che alla fine viene scoperta</p> <p>23,10 PASSO DI DANZA<br/>- La fanciulla e il clown -<br/>Balletto</p>  |
| <p>20 — TELEFILM</p> <p>20,50 GIU' LE MANI CAROGNA —<br/>Film - regia di Lucky Dickinson<br/>con Hunt Powers, Gordon Mitchell<br/>Nel saloon di Tombstone fa il suo ingresso un uomo di mezza età: è il celebre Django Culter. Pregato dal giovane Bill, il pistolero rievoca la sua lunga battaglia condotta contro la banda dei fratelli Sanchez. Successivamente Django rive- la come divenne un implacabile nemico dei fuorilegge: fu a causa dell'uccisione dei suoi due fratelli per mano del bandito O'Neil. Djan- go quindi confida a Bill di essere alla ricerca del più pericoloso dei fuorilegge mai affrontato: Bush Bradley, detto «la Volpe». Il pis- toliero riprende il suo viaggio sul- le tracce di Bradley e riesce ad eliminare tutti gli avversari, compreso il loro temibile capo.</p>  | <p>20 — VARIETA': CANTA CON GILBERT BECAUD</p> <p>20,50 I DUE MAGGIOLINI PIU' MATTI DEL MONDO<br/>Film - regia di Giuseppe Orlandini con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia<br/>Franco e Ciccio, due siciliani tra- pitanti da tempo a Roma si re- cano nella loro villetta decisi a trascorrere il fine settimana pe- scando. Fermatisi per dare un pas- saggio a due belle autostoppiste, sono costretti ad accogliere a bor- do anche un gruppo di capelloni che si autoinvitano nella villa. Più tardi, quando il gruppo di capelloni ha lasciato la villa arrivano altri ospiti, più pericolosi: alcuni evasi dal carcere. Catturati dai malvi- venti, insieme ai loro familiari, Franco e Ciccio sono costretti a sviare le indagini della polizia ed a facilitare il piano di fuga degli evasi. Alla fine, però, essi riescono a consegnare i loschi individui alla giustizia.</p>   | <p>20 — SERIE: SCACCOMATTO<br/>La principessa nella torre</p> <p>20,50 L'ULTIMO DEI BANDITI<br/>Film - regia di Paul Landress con George Montgomery, James Best<br/>Missouri 1870. Una banda di fuorileg- ge si specializza nel fare eva- dendi banditi, uccidendo ed incassa- re la taglia. Un agente privato incar- icato di fare luce sul caso, su- bisce la stessa sorte dei banditi fatti evadere. Un altro investiga- tore si fa imprigionare per contin- uare le indagini. Deve agire con estrema cautela per evitare di fare la fine del suo predecessore. Il piano dell'investigatore è ben con- gegnato ma i fuorilegge sono abili, sospettosi e utilizzano molti infor- manti. Alla fine saranno sconfitti, ma soltanto dopo una serie di drammatici colpi di scena e sparatorie, secondo la tradizione del western più movimentato. L'eroe - ha il volto di uno specialista del genere: George Montgomery.</p>   | <p>20 — CARTONI ANIMATI: I PRONI- POTI<br/>Robot cervello<br/>SERIE: AMORE IN SOFFITTA<br/>Per guadagnare di più</p> <p>20,50 AMANTI DEL PACIFICO<br/>Film - regia di Wolfgang Scheif con Walter Giller, Karlheinz Bohm<br/>Durante la guerra, la nave corsara tedesca «Rheinstein» sosta presso una sperduta isoletta delle Isole Felici. L'improvviso avvicinarsi di navi nemiche costringe la «Rheinstein» a prendere il largo e i quattro uomini sbarcati restano tagliati fuori. Gli indigeni che abitano l'isola sono ben disposti verso gli stranieri e i quattro uomini non tardano ad ambientarsi. Tra il capitano Hanstein e l'indigena Araru, fiorisce un sincero amore. Intanto la guerra è finita e la «Rheinstein» - si è ripresentata nelle acque dell'isola. I quattro uomini s'apprestano a tornare in patria; Hanstein decide di condur- re con sé Araru.</p>   |
| <p>16 — In Eurovisione da Aquisgrana (Germania)<br/>IPPICA: CONCORSO INTERNAZIONALE DI SALTO<br/>Cronaca diretta (A COLORI)</p> <p>19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE<br/>Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa St. Hilaire de Riez-St. Jean de Monts (Merlin Plage) (A COLORI)</p> <p>19,30 Programmi estivi per la gioventù: TONI BALONI<br/>Giociamo al circo (Replica) (A COLORI)</p> <p>ALZATI DI BUON'ORA<br/>Racconto sceneggiato TV-SPOT (A COLORI)</p> <p>20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione (A COLORI)</p> <p>20,45 LE GRANDI BATTAGLIE<br/>La battaglia d'Italia 2ª parte TV-SPOT (A COLORI)</p> <p>21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione (A COLORI)</p> <p>21 — In Eurovisione da Engelberg:<br/>GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975<br/>Partecipa per la Svizzera: Gweli<br/>Commento di Ezio Guidi. Cronaca differita (A COLORI)</p> <p>23,15 UNA FACCENDA IRREGOLARE<br/>Racconto sceneggiato della serie - Il mondo di Somerset Maugham - (Replica) (A COLORI)</p> <p>24 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE<br/>Servizio filmato (A COLORI)</p> <p>0,10-0,20 TELEGIORNALE - 3ª edizione (A COLORI)</p> | <p>15 — In Eurovisione da Londra:<br/>TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON<br/>Semifinali singolari maschili<br/>Cronaca diretta (A COLORI)</p> <p>19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE<br/>Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa St. Gilles Croix de Vie-Angoulême (A COLORI)</p> <p>19,30 Programmi estivi per la gioventù: DAL RE DEGLI UCCELLI<br/>Dalla serie «Le avventure di Colargol» (A COLORI)</p> <p>VALLO CAVALLINO<br/>Invito a sorpresa da un amico con le ruote (Replica)</p> <p>COLLEZIONE DI INSETTI<br/>Disegno animato della serie «Coc- code e Chicchirichi» (A COLORI)</p> <p>20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione (A COLORI) - TV-SPOT</p> <p>20,45 I CRABTHREE<br/>Telefilm della serie - Mamma a quattro ruote - (A COLORI) - TV-SPOT</p> <p>21,15 CHITARRA FOLK<br/>10 puntata. Realizzazione di Marco Biaser (Replica) (A COLORI) - TV-SPOT</p> <p>21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione (A COLORI)</p> <p>22 — IRAN: I DOLLARI E IL SOGNO<br/>Documentario (A COLORI)</p> <p>23 — IL TESTIMONIO OCULARE -<br/>Telefilm della serie «Bold Ones» (A COLORI)</p> <p>23,50 CICLISMO: TOUR DE FRANCE<br/>Servizio filmato (A COLORI)</p> <p>24-0,10 TELEGIORNALE - 3ª edizione (A COLORI)</p> | <p>15 — In Eurovisione da Londra:<br/>TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON<br/>Finali singolare femminile e dop- pio maschile. Cronaca diretta par- ziale (A COLORI)</p> <p>In Eurovisione da Aquisgrana (Ger- mania):<br/>IPPICA: PREMIO DELLE NAZIONI<br/>Cronaca diretta parziale (A COLORI)</p> <p>19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE<br/>Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Angoulême-Bordeaux (A COLORI)</p> <p>19,30 Programmi estivi per la gioventù: IL CERVO VOLANTE<br/>Documentario<br/>OCCHI APERTI<br/>Pozzanghere e laghi, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (A COLORI)</p> <p>ABRACADABRA<br/>Disegno animato<br/>Fredric Back e Graeme Ross (A COLORI)</p> <p>20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione (A COLORI) - TV-SPOT</p> <p>20,45 VISITA A DUE UNIVERSITA' STATUNITENSIS<br/>Documentario (A COLORI)</p> <p>21,15 IL REGIONALE - TV-SPOT</p> <p>21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione (A COLORI)</p> <p>22 — UNA DONNA CONTRO ARSENIO LUPIN<br/>Telefilm della serie - Arsenio Lu- pin - (A COLORI)</p> <p>22,50 MEDICINA OGGI<br/>Nuove tecniche nel controllo della gravidanza (Replica) (A COLORI)</p> <p>23,45 TELEGIORNALE - 3ª edizione (A COLORI)</p> <p>23,55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE<br/>Servizio filmato (A COLORI)</p> <p>0,05-0,30 PROSSIMAMENTE (A COLORI)</p> | <p>15 — In Eurovisione da Londra:<br/>TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON<br/>Finali singolare maschile, doppio femminile e doppio misto. Cronaca diretta (A COLORI)</p> <p>19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE<br/>Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della semitappa Langon-Fleurance (A COLORI)</p> <p>19,30 IL CERBIATTO FERITO<br/>Telefilm della serie - Lassie -</p> <p>19,55 SETTE GIORNI</p> <p>20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione (A COLORI) - TV-SPOT</p> <p>20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO</p> <p>20,50 IL VANGELO DI DOMANI<br/>TV-SPOT</p> <p>21,05 SCACCIAPENSIERI<br/>Disegni animati (A COLORI) - TV-SPOT</p> <p>21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione (A COLORI)</p> <p>22 — BASE LUNA CHAMA TERRA<br/>(First men in the moon)<br/>Lungometraggio di fantascienza interpretato da Edward Judd, Martha Hyer, Lionel Jeffries. Regia di Na- than Juran (A COLORI)</p> <p>23,40 CICLISMO: TOUR DE FRANCE<br/>Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della semi- tappa Fleurance-Auch (A COLORI)</p> <p>0,15-0,25 TELEGIORNALE - 3ª edizione (A COLORI)</p> |

capodistria

montecarlo

svizzera

# radio

## domenica 29 giugno TVC calendario

IL SANTO: Ss. Pietro e Paolo.

Altri Santi: S. Marcello, S. Siro, S. Benedetto.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,48 e tramonta alle ore 5,41 e Roma sorge alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 21,02; a Roma sorge alle ore 20,53; a Palermo sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,37; a Bari sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 20,33.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1861, muore a Firenze la poetessa Elizabeth Barrett Browning.

**PENSIERO DEL GIORNO:** E' proprio dei pensieri profondi di sembrar così semplici, che ognuno crede di averli pensati lui stesso. (H. Marek).



Gioietta Gentile presenta « Il mattiniere » in onda alle 6 sul Secondo

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti... Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero di C.na. Basso. 0,06 Ballate con noi: Sambop, Stoned soul picnic, Cocco bello, Moonlight drive, Uno, Buddy Joe. Para los Rumberos. O morro, I can't quit your love, Adios muchachos. Mia un canto a Beireiro, Valzer dei coralli, Zambi (Ou zumbi), The look of love, 1,06 I nostri successi: Infiniti noi, Un sorriso e poi perdona mi, Impressioni di settembre. Ancora un fermento. Vota cuore mio, Un po' di sole e mezzo sorriso, 1,36 Musica sotto le stelle: Stella by starlight, I can't believe I'm losing you, Ich küsse ihre Hand-chalo, Lisboa antigua, Ebb tide, Stardust, Ay, ay, 2,06 Pagine liriche: Mozart: Il ratto dal serraglio: atto 2°; Marten aller Arten; Rossini: Mosè: atto 2°; Eterno, immenso, incomprendibile Dio; Verdi: La battaglia di Legnano: atto 1°; Quante volte come un dono, 2,36 Panorama musicale: My funny Valentine, A tonga da mironga do kabuleta, Penelope from heaven, Bambina mia, Sous les ponts de Paris, Vingança, Gentle on my mind, 3,06 Confidenziale: Bati ha!, Since I feel for you, Summertime, Raccontami di te, Deep purple, My one and only love, I'm getting sentimental over you, 3,36 Sinfonie e balletti da opere: Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia; Verdi: Danze dell'atto 2°; Vespi siciliani: Sinfonia, 4,06 Carosello italiano: Che sarà, Scusa se insisto, Sono gente de borgia, Lo shampoo, Vedrai vedrai, L'allegria, Non è Francesca, Riviera, 4,36 Musica in pochi: Mato Grosso, Angel eyes, In and out, Don't think twice it's all right, Memphis underground, 5,06 Fogli d'album: De Falla: Noches en los jardines de España: Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra, 5,36 Musiche per un buongiorno: Felicità, Ja-da, Senza fine, Notte di bambù, España, A jam session at Victor, Rumba thapsody.

Notiziari in italiano: alle ore 1,4 - 1,2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 033 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina, 8,15 Liturgia Rumena, 9,30 in collegamento RAI; Santa Messa Italiana, con omelia di Don Arialdo Beni, 10,30 Liturgia Orientale, 11,55 L'Angelus con il Papa, 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese, 12,45 Rendez-vous musicale: « Concerto in re minore per violino e orchestra, op. 15 » di B. Britten, 13,15 La Chiesa di Roma, 13,30 Discografia Musicale: Ottone Tonetti: « Passio S. Petri Apostoli », oratorio per soli, coro e orchestra, 14 Concerto per un giorno di festa: Francis Poulenc: « Gloria in sol magg. » per soprano, coro misto a cappella e orchestra, 14,30 Radiogiornale in Italiano, 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,40 Liturgia Ucraina, 18,30 Orizzonti Cristiani: « Elevazione Spirituale », di Mons. Fiorino Tagliareri: « Anno Santo: incontro col Principe degli Apostoli », 20,30 Okumenischer Bericht aus Irland, 21,30 Dialog z niewierzacy mi, 21,45 Recita del S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Fête des saints Pierre et Paul: ordinations per il Papa, 22,30 Words from the Pope: « Everywhere present. Everywhere free », 22,45 Incontro della sera: Replica di Orizzonti Cristiani, 23,15 Ano Santo em Roma, 23,30 Pablo VI y las misiones, 24 Radiodomenica (Replica) (su O.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli Italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Baldassare Galuppi: Concerto a quattro in si bemolle maggiore: Grave e sostenuto - Allegro spiritoso - Allegro (I Musici) - Antonio Sacchini: Edipo a Colono: Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Nino Bonavolonta) - Ludwig van Beethoven: Finale, Adagio, Allegro molto e vivace, della « Sinfonia n. 1 in do maggiore » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Jean Sibelius: Valzer triste (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Freccia) - Riccardo Picchi-Mangiagli: Il carillon magico: Intermezzo delle rose (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vanzetti) - Alfredo Casella: Toccata per pianoforte (Pianista Gloria Lanni) - Edouard Lalo: Namouna, suite n. 1 dal balletto, Prélude - Sérénade - Thème varié - Fête foraine (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Francese diretta da Jean Martinon)
- 7,10 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,35 **Culto evangelico**
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **VITA NEI CAMPI**  
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
- 9 — Musica per archi
- 9,10 **MONDO CATTOLICO**  
Settimanale di fede e vita cristiana Anno Santo: Cronache e commenti, a cura di Mario Puccinelli - La figura di San Pietro, Nota di Costante Bercelli - Da Pietro a Paolo VI, Nota di Carlo Cremona
- 9,30 **Santa Messa**  
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Arialdo Beni
- 10,15 **SALVE RAGAZZI!**  
Trasmissione per le Forze Armate Un programma diretto e presentato da Sandro Merli con Maria Rosaria Omaggio
- 11 — **Pasquale Chessa presenta: Bella Italia (amate sponde...)**  
Giornalino ecologico della domenica
- 11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**  
Essere genitori, oggi - 2° puntata Un programma di Luciana Della Seta
- 12 — **Dischi caldi**  
Canzoni in ascenda verso la HIT PARADE - Presenta Giancarlo Guardabassi - Realizzazione di Enzo Lamioni - Birra Peroni

## 13 — GIORNALE RADIO

### 13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce  
con Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi  
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

### 14,30 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato  
Realizzazione di Pasquale Santoli

### 15 — Lelio Luttazzi

### Vetrina di Hit Parade

### 15,25 DI A DA IN CON SU PER TRA FRA

Iva Zanicchi  
MUSICA E CANZONI

### 16,30 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

## 19 — GIORNALE RADIO

### 19,15 Ascolta, si fa sera

### 19,20 SPECIAL

OGGI: MINA  
Testi di Luigi Albertelli  
Regia di Filippo Crivelli  
(Replica)

### 21 — CONCERTO DEI PREMIATI AL CONCORSO NAZIONALE PER CORI DI VOCI BIANCHE « GUIDO MONACO » DI PRATO

Carlo Cammarota: La rondine per coro di tre voci bianche (versi di Giovanni Prati) - Domenico Scarlatti: L'anello rapito a tre voci (adattamento di Bruna Baldacci) - Giulio Viozzi: Notte a tre voci (versi di Giovanni Pascoli) (Coro della Chiesa del Sacro Cuore di Gesù di Prato diretto da Alfredo Manchè) (Terzo classificato) - Carlo Cammarota: La rondine per coro di tre voci bianche (versi di Giovanni Prati) - Luigi Colacicchi: Il ragno e la mosca, a tre voci - Giovanni Pierluigi da Palestrina: Hodie Christus a quattro voci (Coro della Scuola Media Statale « J. e R. Kennedy » di Irzago diretto da Dircio Manzo Locatelli) (Secondo classificato) - Carlo Cam-

marota: La rondine per coro di tre voci bianche (versi di Giovanni Prati) - Giovanni Pierluigi da Palestrina: Salve Regina a quattro voci - Ser Giovanni Fiorentini: Chi d'amor sente, a tre voci (armonizzazione di Zoltan Kodaly) (Le Voci Bianche del Coro Sociale di Pressano diretto da Giuseppe Nicolini) (Primo classificato)

(Registrazione effettuata il 26 aprile 1975 al Teatro Metastasio di Prato)

### 21,35 DETTO - INTER NOS -

Un programma di Marina Como con Lucia Alberti  
Realizzazione di Bruno Perna

### 22,05 LA CHITARRA DI DUANE EDDY

22,20 **MASSIMO RANIERI**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di Armando Adolgio

23 — **GIORNALE RADIO**  
— I programmi della settimana  
— Buonotte  
Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da  
**Gioietta Gentile**  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **Buonigiorno con Yves Montand, Angela Luce e Claudio Casadei**  
**Prevert-Kosma**: Le miroir brisé • **Ira-ce-Gambardella**: Albergo • l'allegria • **Casadei**: Rondinella • **Betty-Hornes**: C'est si bon • **E. A. Mario**: Vipers • **Rossi**: Balcone chiuso • **Prevert-Kosma**: Page d'écriture • **Murolo-Tagliarini**: Napule ca se ne va • **Casadei**: Luciana • **Prevert-Kosma**: Les feuilles mortes • **Donnarumma**: Acqualia • **Mergellina** • **Casadei**: Ciogona • **Prevert-Kosma**: Les enfants qui s'aiment  
— **Formaggino Invernizzi Milione**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **IL MANGIADISCHI**
- 9,35** **Amuri e Jurgens**  
presentano:  
**GRAN VARIETA'**  
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi,**

- Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori**  
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**  
Regia di **Federico Sanguigni**  
— **Omo**  
Nell'intervallo (ore 10,30):  
**Giornale radio**
- 11** — **Sandra Milo** presenta:  
**Carmela**  
Ebdomadiario per le donne d'Italia a cura di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez e Franco Solfiti**  
Regia di **Filippo Crivelli**  
— **Alli Multigrado per lavatrici**
- 11,30** **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**  
— **Alli Multigrado per lavatrici**
- 12** — **Honky Tonky piano**
- 12,15** **Della Scala** presenta:  
**Ciao Domenica**  
Poche note per un giorno diverso scritte da **Sergio D'Ottavii** con la partecipazione di **Leo Gullotta e I Nuovi Angeli**  
Musiche originali di **Vito Tommaso**  
Regia di **Carla Ragionieri**  
— **Mira Lanza**  
Nell'intervallo (ore 12,30):  
**Giornale radio**

## 13 — IL GAMBERO

- Quiz alla rovescia presentato da  
**Franco Nebbia**  
Regia di **Mario Morelli**  
— **Palmolive**
- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**  
— **Crodino Analcooico Bianco**
- 14** — **Supplementi di vita regionale**
- 14,30** **Su di giri**  
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)  
Blue eyed soul, Mille volte donna, Io senza te, Nobody, Andare camminare lavorare, Timore e tremore, Azzurri orizzonti, Se questo fosse amore
- 15** — **La Corrida**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**  
Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Replica dal Programma Nazionale)  
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
- 15,35** **RAY CONNIF E LA SUA ORCHESTRA**

- 16** — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'opera  
con **Nunzio Filogamo**
- 16,35** **Alphabete**  
Il mondo dello spettacolo rivisitato da **Anna Maria Baratta**  
Testi di **Marcello Casco**
- 17,25** **Giornale radio**
- 17,30** **Musica e sport**  
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio  
— **Oleificio F.lli Belloli**
- 18,30** **Giornale radio**  
Bollettino del mare
- 18,40** **Supersonic**  
Dischi a mach due  
**Fox on the run, Earthquake shake, The bump, Roxette, Studio op. 10 n. 3, I'll do for you anything you want me to, I'm on fire, Sera, A.I.E., Rainbow, People of the world, Donna con te, Pretty girl, Life can be an open door, Mighty love man, Canzone per l'estate, Alli along the watchtower, dal film Stardust**  
— **Lubiam moda per uomo**

## 19,30 RADIOSERA

- 19,55** **FRANCO SOPRANO**  
**Opera '75**
- 21** — **IL GIRASKETCHES**
- 21,40** **MUSICA NELLA SERA**
- 22** — **I LIBRETTISTI DELL'OPERA ITALIANA NEL '700**  
a cura di **Bruno Cagli**  
4. Giovanni Bertati e il «Matrimonio segreto» di Cimarosa
- 22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50** **BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali.
- 23,29** **Chiusura**



Angela Luce (ore 7,40)

## 3 terzo

- 8,30** **Concerto di apertura**  
**Nicolai Rimsky-Korsakov**: Sinfonia in mi minore op. 1; **Largo assai, Allegro - Andante tranquillo - Scherzo (Vivace) - Allegro assai** (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da **Boris Khakim**) • **Camilla Saint-Saëns**: Concerto n. 3 in si minore op. 61, per violino e orchestra: **Allegro non troppo - Andantino**, quasi allegretto; **Molto moderato e maestoso - Allegro non troppo** (Violinista **Arthur Grumiaux** - Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da **Manuel Rosenthal**)
- 9,30** **Pagine organistiche**  
**Girolamo Frescobaldi**: Tre Toccate dal Libro II; I - III - IV (da suonarsi alla Levazione) (Organista **Fernando Germani**) • **Johann Sebastian Bach**: Preludio e Fuga in sol maggiore (Organista **Anton Heiller**)
- 10** — **Il mondo costruttivo dell'uomo**  
I materiali da costruzione: dalla pietra alla civiltà dell'acciaio
- 10,30** **Pagine scelte da MADAMA BUTTERFLY**  
Opera in tre atti di **Giuseppe Giacomosa e Luigi Illica**.  
Musica di **Giuseppe Puccini**.  
**Renata Scotta**, soprano  
**Carlo Bergonzi**, tenore  
**Anna Di Stasio**, mezzosoprano  
**Arnold Panerai**, baritone  
Direttore **John Barbirolli**  
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma

- 11,30** **Musiche di danza e di scena**  
**Ottorino Respighi**: **Balkis**, regina di Saba, suite del balletto: Il sogno di Salomone - La danza di **Balkis all'aurora** - **Danza guerresca** - **Danza organistica** (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, diretta da **Armando Gatto**) • **Gioacchino Rossini**: **Guglielmo Tell**; **Danze** (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da **Anatole Fiatiourali**)
- 12,10** **Memorie e suggestioni in «Commedia familiare»** - **Conversazione di Elena Croce**
- 12,20** **Itinerari operistici**  
da **LULLY a RAMEAU**  
**Jean-Baptiste Lully**: **Amadis**, suite sinfonica dall'opera: **Overture - Premier Air - Second Air (Gigue) - Rondeau**; **Air pour les Démones et les Monstres - Menuet - Premier Air des Combatants - Second Air** - **Marche pour le combat de la barrière** (Orchestra da camera - **Jean-François Paillard**) • **André Campra**: **Tancrède**; **Overture**, **Aria di Clorinda**, **Aria di Tancredi** con coro (**Michèle Le Bris**, soprano; **Louis Guico**, baritone) • **Ensemble Instrumental de Provence**; **Les fêtes d'Hébé** - **Le Trio** e **Ensemble vocal Raymond Saint-Paul** diretto da **Roger List** • **Jean-Philippe Rameau**: **Dalla seconda parte del balletto «Les fêtes d'Hébé»** (**Angela Tuccari**, soprano; **Herbert Handt**, tenore; **Ugo Trama**, basso - **Orchestra «A. Scarlatti»** e **Coro di Napoli della RAI** diretti da **Marcel Cozzani** - **Maestro del Coro Genaro D'Onofrio**)

## 13 — CONCERTO SINFONICO

- Direttore **Claudio Abbado**  
**Maurice Ravel**: **Pavane pour une infante défunte** • **Alexander Scriabin**: Il poema dell'estasi • **Piotr Iljich Ciaikovski**: **Romeo e Giulietta**, ouverture fantasia op. 66 • **Claude Debussy**: **Dal «Tre Notturni»**; **Sinfonia** (Orchestra Sinfonica di Boston e - **New England Conservatory Chorus** - **Maestro del Coro Lorna Cooke Devaron**)
- 14** — **Children's Corner**  
**Teresa Proccaccini**: Un cavallino avventuroso, per pianoforte (Pianista **Ornela Vannucci Trevese**) • **Sergei Prokofiev**: Un giorno d'estate, suite infantile per piccola orchestra op. 85 (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da **Armando La Rosa Parodi**)
- 14,30** **Concerto del violinista Henry Szeryng**  
**Jean-Marie Leclair**: Sonata in re maggiore, per violino e pianoforte (Pianista **Charles Reiner**) • **Johann Sebastian Bach**: Sonata in do maggiore n. 3, per violino solo • **Johannes Brahms**: Sonata in re minore op. 108, per violino e pianoforte (Pianista **Arthur Schnabel**)
- 15,30** **Il mare**  
di **Edward Bond**  
Traduzione di **Alvise Sapori**  
**Willy Carson**: **Sandro Dori**; **Evens**: **Renzo Giovampietrò**; **Hatch**: **Virginio**

- Gazzolo**, **Louise Raffi**, **Elsa Merlini**, **Jessica Tilghous**, **Carmen Scarpitta**, **Hollercut**, **Gergo Salvi**; **Thompson**: **Claudio Parachietto**; **Carter**: **Roberto Rizzi**; **Hafanwy Price**: **Simona Ciaica**; **Jilly**: **Susanna Maronotto**; **Rachel**: **Vittorio Lottero**; **Vicario**: **Aldo Miranda**; **Rose Jones**: **Lidia Biondi**; **Davis**: **Paolo Faggi**
- Le musiche al pianoforte sono state eseguite da Raf Cristiano**  
Regia di **Antonio Calenda**  
Realizzazione e affettuata negli Studi di Torino della RAI
- 17,15** **Le Cantate di J. S. Bach**  
**Johann Sebastian Bach**: **Cantata n. 1 «Wie schön leuchtet der Morgenstern»** per soli, coro e orchestra (BWV 1); **Cantata n. 25 «Es ist nichts Gesundes an meinem «Kurt Equiluz, tenore - Max von Egmund, basso - «Concentus Musicus»** di Vienna, «Wiener Sängerknaben» e «Chorus Viennensis» diretti da **Nikolaus Harnoncourt - M° del Coro Hans Gillesberger**
- 17,55** **Johannes Brahms**  
Quartetto in la maggiore n. 2, op. 26 per pianoforte e archi (Pianista **Arthur Schnabel** - **Strumentisti del Quartetto Guarnieri**: **Arnold Steinhardt**, violino; **Michael Tree**, viola; **David Soyfer**, violoncello)
- 18,45** **La cultura nella città di Trieste**  
**Conversazione di Enrico Terracini**
- 18,55** **IL FRANCOBOLLO**  
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana e Gianni Castellano**

## 19,15 Concerto della sera

- Johannes Albrechtsberger**: Concerto in si bemolle maggiore, per organo e archi: **Allegro moderato - Adagio - Finale (Allegro)** (Organista **Daniel Chorzempa** - **Orchestra dei «Deutsche Bachsolisten»** diretta da **Helmut Winschermann**) • **Richard Strauss**: **Così parlò Zarathustra**, poema sinfonico op. 30 (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da **Fritz Reiner**)
- 20,15** **UOMINI E SOCIETA'**  
La città di Roma negli Anni Santi a cura di **Cesare D'Onofrio**  
5. La bolla di **Paolo II** fissa il Giubileo ogni 25 anni
- 20,45** **Poesia nel mondo**  
I destrieri e la notte. Panorama della poesia araba dal VI al XIII secolo, a cura di **Nanni de Stefanis**  
Nona trasmissione. **Letture di A. Guidi, G. Sbragia**
- 21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**

## 21,30 Musica club

- Rassegna di argomenti musicali coordinati da **Aldo Nicastro**  
con la collaborazione di **Claudio Casini, Gianfranco Zaccaro, Michelangelo Zurletti**  
Sommario:  
— I critici in poltrona: in Italia, di **G. Zaccaro**  
— Libri nuovi, di **M. Zurletti**  
— Vetrina del disco  
— I critici in poltrona: all'estero di **C. Casini**
- 22,35** **L'uomo di Nazareth**. **Conversazione di Clara Gabanizza**
- 22,40** **Musica fuori schema**  
Programma presentato da **Francesco Forti e Roberto Nicolosi**  
Al termine: **Chiusura**

# radio

## lunedì 30 giugno calendario

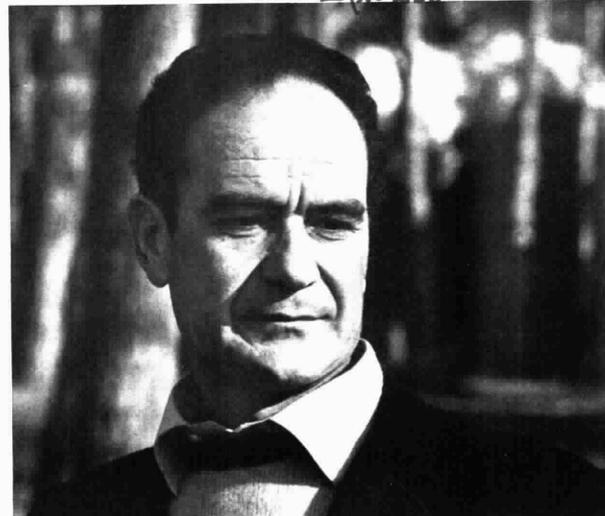
IL SANTO: S. Lucina.

Altri Santi: S. Emiliana, S. Basilide, S. Teobaldo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,49 e tramonta alle ore 21,24; a Milano sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 21,02; a Roma sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 20,55; a Palermo sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,37; a Bari sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 20,33.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1914, muore a Parigi l'archeologo Georges Perrot.

**PENSIERO DEL GIORNO:** La ricchezza va stimata più di tutte quelle cose che ella può dare, e meno di quelle cose che ella non può dare. (Ugo Foscolo)



Ascolteremo una composizione di Olivio Di Domenico nella rubrica « Musicisti italiani d'oggi » che va in onda alle ore 12,20 sul Terzo Programma

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8660 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Lisa dagli occhi blu. Una mezza dozzina di rose. Devil's trillo. Lei piangeva, Lillian. Il primo giorno di primavera. Bonsoir jolite Madame. Ouverture da Dieci ragazze e nessun uomo. Comme se chante a Naples. Per tutta la vita. Tuffati con me. In questo silenzio. La nave. 1,06 Colonna sonora: Love theme da Giulietta e Romeo. The long duel. Ruby. Midnight cowboy. People. Un homme qui me plaît. Child of the universe. 1,36 Acquarello italiano: Tre parole al vento. Sissara. Il dico di no. Pensando a cosa sei. Montagne verdi. Anonimo veneziano. Le donne. Non voglio innamorarmi mai. 2,06 Musica sinfonica: Boccherini: La Notturna di Madrid: Serenata; De Falla: Suite, dal El sombrero da Tre picos, balletto. 2,36 Sette note intorno al mondo: Liberté mon amour. Georgia on my mind. Tell me my friend, Funky Mary. What a wonderful day. La premiere étoile. Bourrée. 3,06 Invito alla musica: Jennifer Jupiter, Roma. Blackberry way (Tutta mia la città). Un'ombra. Those about to die. La tua voce. Love letters. 3,36 Antologia operistica: Mozart: Don Giovanni: atto 2°: Già la mensa è preparata; Rossini: La scala di seta; Sinfonia. 4,06 Orchestra alla ribalta: Here's my life here's my love. Crepuscolo ad Atene. Il fuoco è spento. Pieniluno d'agosto. This guy's in love with you (Oh oui je suis bien). Dialogo. Dedicated to the one I love. 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi: Un jour un enfant. Mamma mia. Non dimenticher le mie parole. Huautla. Guarda che luna. Se tu ragazza mio. Carousel. 5,06 Fantasia musicale:

Il buono, il brutto, il cattivo. Che vuole questa musica stasera. Enjoy. Grande grande grande. Taurus. Una miniera. Allegro detective. 5,36 Musiche per un buongiorno: Angelo mio. Sentado à beira do caminho. Sono le otto. How high the moon. Numbie. I'm a man (parte 1°). Carambola.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: 6963555. Speciale Anno Santo: una Redazione per voi - programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Documentario a cura di Pierfranco Pastore: « XII Anniversario della Coronazione di Paolo VI » - 20,30 Aus der Weilkirche. 21,30 Dwunasta rocznica koronacji Pawla VI. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 L'invisible dans l'art chrétien. 22,30 News from the Vatican. « We have read for you ». 22,45 Incontro della sera. Replica di Orizzonti Cristiani. 23,15 Comemorazione de Coração de Paulo VI. 23,30 Ordenación sacerdotal in la Plaza de San Pedro. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (1 parte)  
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 138; Allegro - Andante - Presto (I Soltati di Zagabria diretti da Antonio Jenjro) ♦ Domenico Cimarosa: La vergine del sole; Sinfonia (Orchestra A. Scarlatti - di Napoli) della RAI diretta da Rino Majone) ♦ Franz Schubert: Allegro moderato, dalla « Sinfonia incompiuta » (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)
- 6,25 Almanacco  
6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Giuseppe Torelli: Concerto in re maggiore, per tromba e archi; Allegro - Adagio - Allegro (Tromba Anania Battaglia - I Cameristi Lombardi diretti da Mario Center) ♦ Franz Joseph Haydn: Sonata n. 44 in sol maggiore per pianoforte; Moderato - Allegretto (Pianista Robert Riefling) ♦ Piotr Ilyich Ciaikovski: Allegro molto vivace dalla Sinfonia n. 8 in si minore - Patetica - (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 7 — Giornale radio  
7,10 **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Libaldo Ley  
Regia di Riccardo Mantoni

- 7,45 **LEGGI E SENTENZE**  
a cura di Esule Seila
- 8 — **GIORNALE RADIO**
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Fuochi di paglia (Gianni Nezzaro) ♦ Profumo di ginestre (Giulietta Sacco) ♦ Insieme noi (Mino Reitano) ♦ Col cuore e con le mani (Anna Identici) ♦ Quanto tramonta 'o sole (Faustoigliano) ♦ Quasi magia (Patty Pravo) ♦ Non pensarci più (Ricchi e Poveri) ♦ L'arca di Noè (Caravelli)
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Giancarlo Dettori
- 11,10 **INCONTRI**  
Un programma a cura di Dina Luce
- 11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**  
Un programma con le Orchestre di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Giorgio Gaslini e Giampiero Onofeschi  
Testi di Giorgio Calabrese  
Presenta Enrico Simonetti (Replica)  
— Crème Caramel Cammeo
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Fred Bongusto** presenta:  
**Mezzogiorno al night**  
Programma di Sergio Bardotti

### 13 — GIORNALE RADIO

- 13,20 Lelio Luttazzi presenta:  
**Hit Parade**  
(Replica del Secondo Programma)  
— Palmolive
- 14 — **Giornale radio**
- 14,05 **JOHN BARRY E LE MUSICHE DI 007**
- 14,40 **I MISTERI DI NAPOLI**  
di Francesco Mastriani  
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti  
11ª puntata  
Guardia Luigi Uzzo  
Ufficiale Bruno Marinelli  
Briganti Mario Coppola  
Sabato Onesimo detto Renato Devi  
Fiordivelluto Gianni Caliendo  
Paolo Onesimo Bruno Cirino  
Rita Pia Morra  
Serafino Jommero detto Cecatiello Antonio Casagrande  
Marta Emilia Sciarro  
Marchesa Amalia di Massa-Vitelli  
Anna Maria Ackermann  
Marchese Alfonso di Massa-Vitelli  
Corrado Annicelli  
La « Canzone » e carcere » di Ro-

- berto De Simone è cantata da Concetta Barra  
Regia di Gennaro Magliulo  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI  
(Replica)  
— Formaggio Invernizzi Milione
- 15 — **Riccardo Bertonecchi e Massimo Villa** presentano:  
**PER VOI GIOVANI**  
All'estimato di Grazia Coccia
- 16 — **Il girasole**  
Programma mosaico a cura di Carlo Monteroso e Vincenzo Romano  
Regia di Gastone Da Venezia
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **fffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 **PROGRAMMA PER I RAGAZZI**  
**UN LIBRO PER VOI**  
« Mamma cumana » di Giulia Petrucci  
Adattamento di Nora Finzi  
Regia di Marco Lami
- 18 — **ALLEGREMENTE IN MUSICA**

### 19 — GIORNALE RADIO

- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,30 **MA CHE RADIO E'**  
Un programma di Riccardo Pazzaglia e Corrado Martucci
- 19,55 **C'ERANO UNA VOLTA**  
I Diamond, Gli Urrichanes e Fats Domino  
e tanti altri...
- 20,40 **L'Approdo**  
Settimanale radiofonico di lettere ed arti  
Un « Canzoniere dell'amore coniugale » nel suo contesto storico e sociale - dalle origini ai nostri giorni: intervengono Mario Luzi e l'autore Carlo Lapucci - Aldo Berlinghi: i nuovi racconti di Tommaso Landolfi - A caso - Aldo Rossi: invito all'« Almanacco » della collana mondadoriana « Lo specchio » - Fernando Tempesti: « Il lapsus freudiano »

- 21,10 **LA STRABUGIARDA**  
Riviatina della sera di Lidia Faller e Silvano Nelli con Lauretta Masiero
- 21,25 **XX SECOLO**  
Una collana dedicata ai nuovi metodi della storia. Colloquio di Lucio Felici con Bruno Gentili
- 21,40 **RASSEGNA DI SOLISTI**  
a cura di Michelangelo Zurletti  
Pianista VLADIMIR ASHKENAZY
- 22,20 **ORNELLA VANONI** presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per infedeli, distratti e lontani  
Testi di Giorgio Calabrese  
Regia di Armando Adoligso
- 23 — **OGGI AL PARLAMENTO**  
**GIORNALE RADIO**  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

# 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Gioietta Gentile**  
**Nell'intervallo: Bollettino del mare**  
 (ore 6,30): **Giornale radio**  
**Giornale radio** - Al termine:  
 Buon viaggio — **FIAT**
- 7,30** **Buongiorno con The Les Humphries Singers, Donatella Rettore e Jo Privat**  
 — **Formaggino Invernizzi Susanna**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHE'**  
 Una risposta alle vostre domande
- 8,55** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
**G. Verdi: Don Carlos** - «Io vengo a domandar grazia» (R. Tabaldi, sopr.); C. Bergonzi, ten. - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. G. Soli.)  
 «G. Bizet: Djamilah» - «Nour-Eddin, roi de Lahore» (Maopr. H. Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. R. Bonynge)  
 «F. Flotow: Martha» - «M'appari tutt'amor» (Ten. J. Vickers - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. T. Serafini)  
 «V. Bellini: Il Pirata» - «Lo sognai, ferito, esangue» (M. Callas, sopr.); M. Sinclair, mezz.; A. Young, ten. - Orch. «The Philharmonia» e Coro di Londra dir. A. Tonini)
- 9,30** **I misteri di Napoli**  
 di Francesco Mastriani  
 Adattamento radiofonico di Sergio Velitti - **11<sup>a</sup> puntata**  
 Guardia **Luigi Uzzo**  
 Ufficiale **Bruno Marinelli**

- 9,50** **Formaggino Invernizzi Milione**  
**CANZONI PER TUTTI**  
**Corrado Pani presenta**  
**Una poesia al giorno**  
**LE GOLOSE, di Guido Gozzano**  
 Lettura di Giancarlo Sbragia
- 10,24** **Giornale radio**
- 10,30** **Tutti insieme, d'estate**  
 Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole? - Programma condotto da **Stefano Sattafora** con la regia di **Orazio Gavioli**
- 10,35** **Trasmissioni regionali**  
**GIORNALE RADIO**  
 di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **I discoli per l'estate**  
 Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
 Complesso diretto da **Franco Riva**  
 Regia di **Arturo Zanini**
- 14** — **Su di giri**  
 (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
**Phillips Candy baby** (Beano) • **De Sanctis-Frescura**: Bella dentro (Paolo Frescura) • **Dahan-Camison**: Hot caramel (The Peppers) • **Doering-Chemouny-Bernet**: Here we go round (Lee Roy) • **Canarini**: Scaraflaggi (Canarini) • **O'Sullivan**: You are you (Gilbert O'Sullivan) • **Latimore**: Let's straighten it out (Benny Latimore) • **Enodian**: La canzone di Lu (Enodian) • **David**: Can you feel it (Scorchard Earth)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15** — **CANZONI DI IERI E DI OGGI**
- 15,30** **Giornale radio**  
 Media delle valute  
 Bollettino del mare

- 15,40** **Franco Torti**  
 presenta:  
**CARARAI**  
 Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**  
 con **Anna Leonardi**  
 Regia di **Claudio Novelli**  
 Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**
- 17,35** **Spettacolo**  
 Un programma in blue-jeans scritto e diretto da **Maurizio Jurgens** con le musiche originali di **Marcello De Martino** cantate da «I Nuovi» di **Nora Orlandi** (Resilica)
- **OPERAZIONE NOSTALGIA**  
 Musiche di qualche tempo fa...
- 18,30** **Giornale radio**
- 18,35** **Discoteca all'aria aperta**  
 Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

- 19,30** **RADIOSERA**
- 19,55** **Norma**  
 Tragedia lirica in due atti di **Felice Romani**  
 Riduzione dalla tragedia omonima di **Alexander Soumet**  
 Musica di **VINCENZO BELLINI**  
 Pollone **Enrico Di Giuseppe**  
 Oroveso **Paul Plisshka**  
 Norma **Beverly Silis**  
 Adalgisa **Shirley Verrett**  
 Clotilde **Delia Wallis**  
 Flavio **Robert Tear**  
 Direttore **James Levine**  
 «New Philharmonia Orchestra» e «John Aldis Choir»  
 Maestro del Coro **John Aldis**  
 (Ved. nota a pag. 78)
- 22,35** **GIORNALE RADIO**  
 Bollettino del mare
- 22,55** **L'uomo della notte**  
 Divagazioni di fine giornata.
- 23,29** **Chiusura**



**Donatella Rettore (ore 7,40)**

# 3 terzo

- 8,30** **Progression**  
 Corso di lingua francese a cura di **Enrico Arcaini**  
**29<sup>a</sup> lezione**
- 8,45** **Fogli d'album**
- 9** — **Benvenuto in Italia**
- 9,30** **Concerto di apertura**  
**Antonio Vivaldi: Sonata n. 1** in do maggiore op. 13, per flauto e basso continuo, da «Il Pastor Fido»: Moderato - Allegro (Tempo di gavotta) - Aria (Affettuoso) - Allegro - Giga (Allegro) (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, clavicembalo) ♦ **Georg Friedrich Haendel**: «Dalla guerra amorosa», cantata n. 8 dalle «Settantadue cantate italiane», per voce e basso continuo (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Edith Pichl, sopr.); clavicembalo; Irmgard Poppen, violoncello) ♦ **Louis Spohr**: Nonetto in fa maggiore op. 31: Allegro - Scherzo (Allegro) - Adagio - Finale (Vivace) (Strumentisti dell'Otetto di Berlino: Alfred Malecek, violino; Kunio Tsuchiya, viola; Heinrich Majowski, violoncello; Rainer Zepfertz, contrabbasso; Herbert Stahr, clarinetto; Gerd Seifert, corno; Hans Lemke, fagotto; con Phil Meisen, flauto e Karl Steins, oboe)
- 10,30** **La settimana di Ciaikovski**  
**Piotr Iljic Ciaikovski: Francesca da Rimini**: fantasia op. 32 (da Dante) (Orchestra «New Philharmonia» diretta da **Lorin Maazel**): Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23, per pianoforte e orchestra: Allegro con spirito - Andante semplice - Prestissimo, Tempo I - Allegro con fuoco (Pianista **Emil Ghileis**: Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da **Fritz Reiner**)

- 11,30** **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**  
**Interpreti di ieri e di oggi**  
**QUARTETTO CALVET e QUARTETTO AMADEUS**  
**Franz Joseph Haydn: Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5 «L'Allodola»**: Allegro moderato - Adagio cantabile - Minuetto - Finale (Quartetto Calvet) ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 407** per corno e archi: Allegro - Andante - Allegro (Quartetto Amadeus; Norbert Brainin e Peter Scholdt, violini; Siegmund Nissel, viola; Martin Lovett, violoncello; Gerd Seifert, corno)
- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Luciano Bettarini: Tre Liriche su testi pascoliani: Commiato - Maria - Dieci agosto; Sonata per tromba, violino, pianoforte e voce recitante: Andante con grandiosità, Allegro - Tempo di serenata - Allegro (Felice Remonzo, trombone; Silvestro Catacchio, violino; Ermelinda Magnetti, pianoforte; Maria Luisa Zerri, voce recitante) ♦ **Olivio Di Domenico: Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Allegro giusto - Andante espressivo - Tempo di marcia - Presto** (Severino Gazzelloni, flauto; Pietro Accoroni, oboe; Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tonfo, fagotto; Domenico Ceccarossi, corno)**

- 13** — **La musica nel tempo**  
**MUZIO CLEMENTI, O DEL PORGERE DEL BUON ILLUMINISTA**  
 di **Gianfranco Zaccaro**  
**Muzio Clementi: Canoni e Fughe da «Gradus ad Parnassum»**: Tre Sonatine op. 38: in sol maggiore - in si bemolle maggiore - in fa maggiore; Due Sonatine op. 36: n. 3 in do maggiore - n. 4 in fa maggiore
- 14,20** **Listino Borsa di Milano**
- 14,30** **INTERMEZZO**  
**Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 1** dalle musiche di scena per il dramma di Alphonse Daudet ♦ **Sergei Liapunov**: Concerto n. 2 in mi maggiore op. 38, per pianoforte e orchestra ♦ **Antonin Dvorak: Variazioni sinfoniche** su un tema originale op. 78
- 15,30** **Tastiere**  
**Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata n. 2** in fa maggiore per clavicordo ♦ **Ludwig van Beethoven: Bagatella in la minore «Per Elisa»** (su pianoforte a coda Hammerflügel originale del secolo XIX) ♦ **Franz Schubert: Allegretto** in mi bemolle maggiore, da «Tre Klavierstücke (su pianoforte a coda Hammerflügel originale del secolo XIX)
- 16** — **Neoclassicismo novecentesco in Italia**  
**Ottorino Respighi: Concerto a cinque** per oboe, tromba, violino, contrabbasso, pianoforte e archi (Gianfranco Pacelli, oboe; Renato Martini, tromba; Luigi Maestri, violino; Enzo Perpezani, contrabbasso; Sergio Fiorentino, pianoforte - Orchestra «A. Scar-

- latti** di Napoli della RAI diretta da **Pietro Argento**) ♦ **Giorgio Federico Ghedini: Doppio Quintetto** per fidi e archi con l'aggiunta di arpa e pianoforte (Giorgio Romanini, flauto; Paolo Figliera, oboe; Enzo Marani, clarinetto; Ovidio Danzi, fagotto; Giacomo Zoppi, corno; Alfonso Mosesti e Luigi Pocaterra, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petri, violoncello; Werner Benzi, contrabbasso; Ines Berthal Vasini, arpa; Enrico Lini, pianoforte)
- 17** — **Listino Borsa di Roma**
- 17,10** **MUSICA, DOLCE MUSICA**  
**Concerto del chitarrista Siegfried Behrend**  
 Sylvano Bussotti: Ultima raro song per voce e chitarra (Solista **Claudia Brodzinska Behrend**) ♦ **Siegfried Behrend: Sonata**, ispirata da Canzoni Infantili Giapponesi; Danza Amazonica; Danza marò; Tre danze spagnole (Reg. eff. il 21-8 della Radio Jugoslava in occasione del «Festival di Dubrovnik 1974».)
- 18,20** **Leon Bloy, il mendicante ingrato. Conversazione di Renzo Bertoni**
- 18,25** **Musica leggera**
- 18,45** **PICCOLO PIANETA**  
 Rassegna di vita culturale  
 C. Fieschi: «Dall'esperienza psichiatrica di Arezzo»: un libro di tre specialisti italiani  
 G. Salvini: «Interessanti ipotesi sull'esistenza di nuove particelle elementari» - G. Segre: Il ruolo delle piastre nelle trombose - Taccuino

- 19,15** **Dall'Auditorium della Radiotelevisione Italiana**
- I CONCERTI DI NAPOLI**  
**Stagione Publica della Radiotelevisione Italiana**  
 Direttore
- Carlo Zecchi**  
 Pianista **Marisa Tanzini**  
**Johann Sebastian Bach: Concerto** in fa minore n. 5 per pianoforte e archi (BWV 1056): (Allegro) - Largo - Presto ♦ **Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 96** in re maggiore - Il miracolo - Adagio, Allegro - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace assai) ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 28** in do maggiore K. 200: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto (Allegretto) - Presto; Tre Danze tedesche K. 605 e Contro-

- danza K. 535: Danza n. 1** in re maggiore - Danza n. 2 in sol maggiore - Danza n. 3 in do maggiore (La slitta) - Controdanza (La battaglia)
- Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana**
- 20,30** **DISCOGRAFIA**  
 a cura di **Carlo Marinelli**
- 21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30** **Momento due**  
**Giuseppe Pistilli**  
 Ronnie **Roberto Herlitzka**  
 Dolly-Sammy **Laura Panti**  
 Jim-Brian **Duilio Del Prete**  
 Ann **Carmen Scarpitta**  
 Gillian **Enrica Corti**  
 Bon **Renzo Giovampietro**  
 Regia di **Giorgio Pressburger**
- Al termine: Chiusura**

# radio

martedì 1° luglio  
 x/c  
 calendario

IL SANTO: S. Martino.

Altri Santi: S. Giulio, S. Aronne, S. Gallo, S. Teodorico.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,49 e tramonta alle ore 21,24; a Milano sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 21,02; a Roma sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,53; a Palermo sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,31; a Bari sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 20,33.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1907, muore a Rapallo il diplomatico Costantino Nigri. **PENSIERO DEL GIORNO:** E' il terreno della scienza parlare, ed è il privilegio della saggezza ascoltare. (O. W. Holmes).



Eugène Ormandy dirige il « Concerto Sinfonico » alle ore 14,30 sul Terzo

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata, 0,06 Musica per tutti; Sleepy Shores. Noi due insieme, Amare. Se domani il mondo crolla, Paquita, Old world harm, Down town, Eleganissima, Ritorno di Peer Gynt - Canzone di Solveig - Sarabanda, Dorme la luna nel suo sacco a pelo, Sto male, Shopping in the town, 1,06 Danze e cori da opere; Gounod; Faust; Balletto atto 5°; Mascagni; Iris: atto 1°; Son io, son io la vita (Inno al sole), 1,36 Musica notte: Ode per Soledad, Midnight cow-boy, Quelli erano giorni, Evolution pour 2 guitars, Sottovoce, Santa Lucia, Czardas, September song, 2,06 Antologia di successi italiani: Le giornate dell'amore. Come un ragazzino, La spagnola, Sciummo, Tango del mare, Concerto d'autunno, 2,36 Musica in celluloido: Fred love theme, Chi mal, Anyone, Malizia, Theme from Love Story, Blue melody, Wives and lovers, La gina incantata, 3,06 Giostra di motivi; Amore di gioventù, Quel che non si fa più (Les plaisirs démodés), La leggenda di Tara, Polka, Forbidden Games (Giochi proibiti), Melodia, Una storia, 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere: Horneman; Aladdin; Ouverture; Berlioz; La damnazione di Faust; Marcia ungherese; Rimsky-Korsakov; La nuit de mai; Ouverture, 4,06 Tavoletta musicale: A. banda, Vendo casa, Scio-gli i cavalli al vento, Minuetto, La casa degli angeli, Blue Melody, Ebb Tide, 4,36 Nuove leve della canzone italiana: Sorridere impossibile, All'aeroporto, Sembri un bambino, Amore ciao, Una piccola poesia, Cara piccola città, Io ci credo ancora, 5,06 Complessi di musica leggera: Voglio ridere, Una ragazza semplice, Anima mia, I love you Maryanna, Cicati c'iká, Mille

nuvole, Lili, 5,36 Musiche per un buongiorno: Meditation, Goin'g, Archi in bossa, Non voglio innamorarmi mai, Incontro a Capri, Torna a Surriento, Monica, Cycles.

Notiziari in italiano: alle ore 1,4 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 2,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: - 0983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi -, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore, 14,30 Radiogiornale in italiano, 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 Orizzonti Cristiani, Notiziario - Sociologia per tutti, del Prof. Gianfranco Morra; - Ricerca empirica e teoria sociale - - Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum », di Mons. Cosimo Peltino, 20,30 Missio München bericht, 21,30 Prygotowanie do malzenstwa i rodzyni, Chwila refleksyj, 21,45 Recita del S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Eglise en mission, 22,30 Religious Events, 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Ugo Vanni - « L'Epistolario Apostolico » - Ad lectum per Mariam, 23,15 Pensando un pouco: hoje falamos de... 23,30 En diálogo con los oyentes, 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
 Leopold Mozart: Divertimento militare (Rev. E. Kleiber) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo) ♦ Antonio Salieri: La fiera di Venezia: Sinfonia (English Chamber Orchestra dir. Richard Bonynge) ♦ Vincenzo Bellini: Norma: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Romano)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
 Antonio Lotti: Trio per flauto, oboe e basso continuo (Konrad Klemm, R. Sheila Hodginson, oboe; Hedda Illy Vignaneli, clar.) ♦ Johann Sebastian Bach: Tempo di Bourrée « double, della « Partita n. 1 per violino solo » (Vl. Joseph Suk) ♦ Joseph-Marie-Guy Ropartz: Prélude, Marine et Chanson, per flauto, arpa, violino, viola e violoncello (Strum del « Melos Ensemble ») ♦ Alexander Borodin: Il principe Igor (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**  
 Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**  
 Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay  
 Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
- 7 — **LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, di Giuseppe Morello
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
 Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
 Amore grande amore mio (Peppino Di Capri) ♦ Pa' diglieto a ma' (Nada) ♦ Tagliato fuori (Angeleri) ♦ Amore a volontà (Angela Luce) ♦ La ballata dell'uomo in più (Peppino Gagliardi) ♦ Il bimbo (El bimbo) (Rosanna Fratello) ♦ Il mattino dell'amore (I Romane) ♦ Ai di là (Werner Müller)
- 9 — **VOI ED IO**  
 Un programma musicale in compagnia di Giancarlo Dettori
- 11,10 **Le interviste impossibili**  
 Giorgio Prosperi incontra  
**Carlo Alberto**  
 con la partecipazione di Sergio Fantoni  
 Regia di Andrea Camilleri (Replica)
- 11,35 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**  
 Dischi tra ieri e oggi
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**  
 Attenti a questi due: Italo Terzoli ed Enrico Vaime

- 13 — **GIORNALE RADIO**
- 13,20 **Giromike**  
 Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno  
 Regia di Enzo Convalli  
 — Sottiletta Extra Kraft
- 14 — **Giornale radio**
- 14,05 **L'ALTRO SUONO**  
 Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato  
 Realizzazione di Pasquale Santoli
- 14,40 **I MISTERI DI NAPOLI**  
 di Francesco Mastriani  
 Adattamento radiofonico di Sergio Velitti  
 12ª puntata  
 Marchesa Amalia di Massa-Vitelli Annamaria Ackermann  
 Marta Emilia Sciarrino  
 Paolo Onesimo Bruno Cirino  
 Marchese Alfonso di Massa-Vitelli  
 Corrado Annicelli  
 1ª guardia Luciano D'Amico  
 2ª guardia Renato Devi  
 Presidente del Tribunale Tullio Del Matto  
 Avvocato di Stato Giuseppe Anatrelli  
 Avvocato difensore Carlo Alighiero  
 Cancelliere Dino Curcio  
 Don Gaspare, Parroco di Giuliano Gennaro Di Napoli
- 15 — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **SCUOLA**, si fa sera
- 19,20 Sui nostri mercati
- 19,30 **Concerto « via cavo »**  
 Musiche in anteprima dagli Studi della Radio
- 20,20 **LE CANZONISSIME**
- 21 — **DINO SIANI AL PIANOFORTE**
- 21,20 **Radioteatro**  
 Rassegna del Premio Italia 1974
- In un luogo imprecisato**  
 Radiodramma di Giorgio Manganelli  
 Prima voce (Cesare) Carmelo Bene  
 Seconda voce (Nicola) Carmelo Bene  
 Terza voce (E.) Carmelo Bene  
 Quarta voce (Napoleone) Carmelo Bene  
 Ragazza Lydia Mancini III  
 Regia di Carmelo Bene  
 Opera presentata dalla RAI al Premio Italia 1974
- 22 — **Vecchio e nuovo: John Servus e la sua orchestra**
- Beniamino Starks Max Turilli  
 La « Canzone e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra  
 Regia di Cennaro Magliulo  
 Realizzazioni effettuate negli Studi di Napoli della RAI (Replica)  
 — Formaggio Invernizzi Susanna
- 15 — **Riccardo Bertonecchi e Massimo Villa** presentano:  
**PER VOI GIOVANI**  
 Allestimento di Grazia Coccia
- 16 — **Il girasole**  
 Programma mosaico a cura di Carlo Monterosso e Vincenzo Romano  
 Regia di Gastone Da Venezia
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **fffortissimo**  
 sinfonica, lirica, cameristica  
 Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 **Programma per i ragazzi IL GIRANASTRI**  
 a cura di Gladys Engely
- 18 — **Musica in**  
 Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfioro  
 Regia di Cesare Gigli  
 — Cedral Tassoni S.p.A.

- 19 — **GIORNALE RADIO**
- 22,20 **DOMENICO MODUGNO** presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
 Programma di riascolto per Indafarati, distretti e lontani  
 Regia di Armando Adoligo (Replica)
- 23 — **OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**  
 — I programmi di domani  
 — Buonanotte  
 Al termine: Chiusura
- 4864
- Sergio Fantoni (ore 11,10)**

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Gabriella Andreini**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Peppino Di Capri, Annamaria Baratta e Libero Tosoni**  
Non è possibile, A mio figlio, Venezia, Munsterio, e Santa Chiara, Quando c'eri tu, Chariot, Il giocatore, Pazzia, Sudaide, Mai, Canto di ringraziamento, Classic twist, Magari
- **Invernizi Tostine**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHÉ?**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,30 I misteri di Napoli**  
di **Francesco Mastriani**  
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti  
12ª puntata  
Marchesa Amalia di Massa Vitelli  
Annamaria Ackermann  
Marta Emilia Sciarino  
Paolo Onesimo Bruno Cirino  
Marchese Alfonso di Massa Vitelli  
Corrado Annicelli  
1ª guardia Luciano D'Amico  
2ª guardia Renato Deva  
Presidente del Tribunale Tullio Del Matto

- Avvocato di Stato Giuseppe Anatrelli  
Avvocato difensore Carlo Allighiero  
Cancelliere Dino Curcio  
Don Gaspare, Parroco di Giugliano  
Gennaro Di Napoli  
Beniamino Starkes Max Turilli  
La Canzone e carcere - di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra  
Regia di **Gennaro Magliulo**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI  
**Formaggio Invernizi Susanna**
- 9,50 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,24 Corrado Pani presenta**  
Una poesia al giorno  
**IN QUESTI CAMPI DELLA TERRA MIA**  
di **Antonio Machado**  
Lettura di **Giancarlo Sbragia**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Tutti insieme, d'estate**  
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?  
Programma condotto da **Stefano Sattafloures** con la regia di **Orazio Gavioli**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

## 13,30 Giornale radio

### 13,35 I discoli per l'estate

Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**

### 14 — Su di giri

(Esclusi Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
**Da Vinci: If you get hurt** (Paul Da Vinci) • **Solley-Moody-Harryson: Jessie Lee** (Snafu) • **Inesis-Valeriu-Zauli-Miro: Ma l'amore dov'è** (Miro) • **Urso-Campoli: Anglo-saxon woman** (Il Rovescio della Medaglia) • **Bardotti-Baldan: Aria** (Dario Baldan Bembo) • **Cassella: Fumo di legna** (Sylvie Vartan) • **Randle-Jarrett: Please, don't give up on me** (Syl Johnson) • **Ficentini-Rascel: Oggi a Roma** (Renato Rascel)

### 14,30 Trasmissioni regionali

### 15 — IL CANTANAPOLI

### 15,30 Giornale radio

Media delle valute  
Bollettino del mare

## 19,30 RADIOSERA

### 19,55 Supersonic

Dischi a mach due  
**Braun: Lonely hearts** (Iron Butterfly) • **Eyers: I'm on fire** (Airbus) • **Johnston: Rainy day crossroad blues** (The Doobie Brothers) • **Robinson: Shame shame shame** (Carol and the Boston Garden) • **Chopin-Elab-Revverber: Studio op. 10 n. 3** (Revverber) • **Ellison: Some kind of wonderful** (Grand Funk Railroad) • **Jasper-Avion: Marie-Thérèse** (Black Blood) • **Senese-Del Prette: Campagna** (Napoli Centrale) • **Harrison-Williams: How glad I am** (The Kiki Dee Band) • **Fraser-Meakin-Capuano: Life can be an open door** (Mario Capuano) • **Rooney: Mighty love man** (Black Stash) • **Sorrenti: Le tue radici** (Alan Sorrenti) • **Da Vinci: If you get hurt** (Paul Da Vinci) • **De Paul-Clarke: Rainbow** (Linsey De Paul) • **Lipari: Bigazing room only** (Vilo Perry) • **Giaguzzi-Bella: E quando** (Marcella) • **Entwistle: Mad dog** (John Entwistle) • **Linger-Randall: Skying in the snow** (Wigan's Ovation) • **Jackson-Sterling: It's all over but the shouting** (Millie Jackson) • **Ro-**

**versi-Dalla: Carmen colon** (Lucio Dalla) • **Whitfield-Harris: Earthquake shake** (The Undisputed Truth) • **Albert: Feeling's** (Morris Albert) • **Cassey-Finch: Sing a happy song** (George Mc Cray) • **Martire-Fera: Messico lontano** (Alberomotor) • **Bickerton-Waddington: I can do it** (Rubettes) • **Logan-Garko: Bird of prey** (Slot Machine) • **Stephens-Cook: Doctor's orders** (Carol Douglas) • **Lea-Holder: Raining in my champagne** (Slide) • **Harley: Make me smile** (Steve Harley and Cockney Rebel) • **Cassey-Finch: Get down tonight** (K. C. and the Sunshine Band) • **Moreira: Hot sand** (Airtite)

- 21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE**  
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**  
(Replica)
- 21,29 Ettore Desideri presenta:**
- Popoff**  
— **Baby Shampoo Johnson**
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50 L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 Chiusura**

## 3 terzo

### 8,30 Hand in Hand

Corso di lingua tedesca a cura di **Arturo Pellis**

### 8,45 31ª lezione

### 9 — Benvenuto in Italia

### 9,30 Concerto di apertura

**Maurice Ravel: Alborada del Gracioso** (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) • **Jacques Ibert: Concertino per sassofono, contralto e orchestra da camera: Allegro con moto - Larghetto - Animato molto** (Sassofonista Vincent Abato - Orchestra da camera diretta da Sylvain Shulman) • **Sergei Prokofiev: Chout, il buffone, suite dal balletto op. 21 bis: Il Buffone e sua moglie - Danza delle Buffone - I Buffoni uccidono le loro mogli - Il Buffone travestito da ragazza - Terzo intermezzo - Danza delle Figlie dei Buffoni** Arrivo del mercante, la danza di riverenza e scelta della fidanzata - Nella camera da letto del mercante - La ragazza diventa capra - Quinto intermezzo e sepoltura della capra - Disputa del Buffone e del mercante - Danza finale (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Ghenadij Rojdestvenski)

## 13 — La musica nel tempo

### DALLA SVEZIA CON AMORE

di **Edward Neill**  
**Wilhelm Stenhammar: Molto appassionato e dolce scherzando** da « Tre Fantasie » op. 11 per pianoforte (Pianista Steffen Schjoi). Quasi andante e Presto. Molto agitato. • **Quartetto n. 3 in fa maggiore op. 18** (Quartetto Borodin). Scherzo. Allegro vivace. Finale. Allegro molto, dal « Quartetto n. 5 in do maggiore op. 29 » (« Kyndelkvartetten »). Ballata sul « Komfusenfe » (Baritone Göran Stenhammar). Ouverture. Scherzo e Notturno dalla « Serenata in fa maggiore op. 31 » per orchestra (Orchestra Filarmonica di Stoccolma diretta da Rafael Kubelick). Finale, dalla « Sinfonia in sol minore op. 34 » (Orchestra Filarmonica di Stoccolma diretta da Tor Mann)

### 14,20 Listino Borsa di Milano

### 14,30 CONCERTO SINFONICO

### Direttore

### Eugène Ormandy

**Paul Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico** • **Richard Strauss: Chisciotte, poema sinfonico op. 35** (Carlton Cooley, viola; Lorne Munroe, violoncello) • **Béla Bartók: Quattro pezzi op. 12**, per orchestra (The Mormon Tavernacle Choir) • **Jean Sibelius: Finlandia - Valse triste** (Orchestra Sinfonica di Filadelfia)

### 16 — Liederistica

**Maurice Ravel: Shéhérazade, tre poe-**

## 19,15 Concerto della sera

**Goffredo Petrassi: Concerto n. 4** per orchestra d'archi; Placidamente; Allegro inquieto; Sereno; Allegro inquieto; Molto sostenuto; Lentissimo; Allegro giusto (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Zoltan Pesko) • **Béla Bartók: Suite n. 2 op. 4: Comodo Allegro scherzando - Andante - Comodo** (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Ettore Gracis)

### 20,15 INCONTRI MUSICALI ROMANI

**1974**  
**Carlo Prosperini: Filigrane** per flauto solo • **Goris Porens: D'opras** per flauto solo (Solista Leonardo Angeloni) • **Mario Orlando De Concilio: Serenata** per una qualunque per flauto, violoncello e pianoforte: Calendimaggio - S.N.M.P. ... (Leonardo Angeloni, flauto; Giuseppe Selmi, violoncello; Maria Carla Notarstefano, pianoforte) • **Carlo Alberto Pizzini: Improvviso da concerto** per chitarra; **Capriccio Napolitano** per chitarra • **Ennio Morricone: Quattro piccoli pezzi** per chitarra (Solista Bruno Battisti D'Amario) (Registrazione effettuata il 21 ottobre alla Sala Accademica di Santa Cecilia in Roma)

### 10,30 La settimana di Ciakowski

**Piotr Il'ich Ciakowski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36: Andante sostenuto, Moderato con anima, Moderato assai, Allegro vivo - Scherzo** (Pizzicato ostinato, Allegro) - Finale (Allegro con fuoco) (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) - Capriccio italiano op. 45 (Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Kirill Kondracin)

### 11,30 La camera oscura di De Libero. Conversazione di Giuseppe Cassieri

**11,40 Gruppi strumentali**  
**Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto in re maggiore op. 110** per pianoforte e archi: Allegro vivace - Adagio - Minuetto: agitato - Allegro vivace (« Collegium ») • **Hector Villa-Lobos: Quintetto per fiati** « en forme de chorus » (New York Wind Quintet; Samuel Baron, flauto; Jerome Roth, oboe; David Glazer, clarinetto; Bernard Garfield, fagotto; John Barrows, corno)

### 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

**Claudio Gregorat: Fantasia, Arioso e Toccata** per pianoforte (Pianista Ornella Vannucci Trevese) • **Mario Orlando De Concilio: Lamento** per Sud, rapsodia lirica per flauto solo: Lento assai - Mosso - Energico - Scandito, con furore - Andante con grazia - Calmo, estatico - Primo tempo • **Giuseppe Zanaboni: Monologo** per flauto (Flautista Giorgio Finazzi)

mi per soprano e orchestra su testi di Tristan Klingsoer: Asia - La fiote enchantée - L'indifférent (Soprano Hélène Crespin - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • **Johannes Brahms: Il canto del destino**, op. 54, per coro e orchestra, su testi di Hölderlin (Orchestra Sinfonica di Vienna e Coro « Singverein » diretti da Wolfgang Sawallisch)

### 16,30 Pagine pianistiche

**Robert Schumann: 8 Polonesi**, per pianoforte a quattro mani: in mi bemolle maggiore - in la maggiore - in fa minore - in si bemolle maggiore - in si minore - in mi maggiore - in sol minore - in la bemolle maggiore (Pianisti Gino Gorini e Sergio Lorenzi)

### 17 — Listino Borsa di Roma

### 17,10 Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53 - Aurora

### (Pianista Vladimir Horowitz)

### 17,40 Jazz oggi - Programma presentato da Marcello Rosa

### 18,05 LA STAFFETTA

ovvero « Uno sketch tira l'altro »

### 18,25 Regia di Adriana Parella

### Dicono di lui a cura di Giuseppe Girona

### 18,30 Donna 70

Flash sulla donna degli anni Settanta, a cura di Anna Salvatore

### 18,45 Concerto del violinista Gidon Kremer e del pianista Oleg Mazjenberg

**Sergei Prokofiev: Sonata n. 1** in fa minore op. 89 per violino e pianoforte

## 21 — IL GIORNALE DEL TERZO

### 21,30 L'ARTE DEL DIRIGERE

a cura di **Mario Messinis - Wilhelm Furtwaengler**

### Prima trasmissione (Replica)

### 22,15 Libri ricevuti

### 22,35 Solisti di jazz

Al termine: Chiusura



**Ennio Morricone (ore 20,15)**

# radio

mercoledì 2 luglio

## calendario

IL SANTO: S. Ottone.

Altri Santi: S. Urbano, S. Vitale, S. Giusto, S. Bernardino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,50 e tramonta alle ore 21,23; a Milano sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 21,01; a Roma sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,53; a Palermo sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 20,37; a Bari sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 20,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1566, muore a Salon l'astrologo Nostradamus.

PENSIERO DEL GIORNO: I due maggiori tiranni del mondo: il caso e il tempo. (J. G. Herder).



Il maestro Zubin Mehta dirige l'Orchestra Filarmonica di Los Angeles nel « Concerto della sera » che va in onda alle ore 19,15 sul Terzo Programma

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 898 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: L'âme des poètes. Canto d'amore di Homeide, Helen Wheels, Blue rondò à la Turk. Mi esplodere nella mente, He, Rhapsody in blue, Bach: Allemande, C' Jam blues, Cabaret, Samba de Orfeu, Darktown strutter's Ball, To sir with love, La mia serata, 1,36 Ribalta lirica: Bizet: Carmen: Preludio atto 1°, Rossini: L'italiana in Algeri: atto 2°: Pensa alla Patria; Guglielmo Tell: atto 4°: O muto asi del piano, 2,06 Sogniamo in musica: Tramonto, Dolce è la mano, Amore mio, Alice, Un'altra poesia, Concerto pour une voix, 2,36 Palcoscenico giravole: Moonlight serenade, lo e te per altri giorni, Crocodile rock, Sleepy lagoon, Le lo-cande, Oh Babe what would you say, 3,06 Concerto in miniatura: Clementi: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra (Allegro con spirito - Adagio con grande espressione - Presto), 3,36 Ribalta internazionale: Vidi che un cavallo, Da troppo tempo, Come live with me, Point me at sky, Le farfalle della notte, Domani si incomincia un'altra volta, 4,06 Dischi in vetrina: Vado via, Il muratore, L'Africa, Come faceva freddo, Voglio ridere, Be, 4,36 Sette note in allegria: Canzone intelligente, Alla Fiora, Stigli sugli banne banne, Rosa, Molto tutto, Biancastella, The banner man, Crackers, 5,06 Motivi del nostro tempo: Minuetto, Roma capoccia, Sensazioni e senti-

menti. Goodbye my love goodbye, Infiniti noi. Voli cuore mio, 5,36 Musiche per un buon giorno: Indian fig, Today I meet my love, Flirt, Aquarius, Country lake, Red sky at morning, Il clan dei siciliani, On my mind.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: 6963555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Santuari d'Europa », di Riccardo Melani - « La Beata Vergine del Rosario di Monchiero » - « I Papi degli Anni Santi », di Don Mario Capodicasa - « Mane nobiscum », di Mons. Cosimo Pettino. 20,30 Sie schreiben - wir antworten. 21,30 Late jubileuzowe w XIV i XV w. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Les audiences de l'été. 22,30 Pope's address to Pilgrims. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Pasquale Magni - « I Padri della Chiesa » - Ad leque per Mariam. 23,15 Em dialogo con emigrantes. 23,30 Crónicas de un día de audiencias. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

## 6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Alessandro Scarlatti: Sinfonia per orchestra da camera: Vivace - Adagio - Allegro - Adagio - Allegro (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • Dmitri Sciostakovic: Allegretto, • Sinfonia n. 5 (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Maxim Sciostakovic) • Riccardo Pizz-Mangia: Piccola Suite: I soldatini - Ninna nanna - La danza di Olaf (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Luciano Rosada)

## 6,25 Almanacco

## 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Ferruccio Busoni: Turandot; Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Mario Rossi) • Mikhail Ippolitov Ivanov: Suite caucasica: Nella montagna - Nel villaggio - Nella moschea - Processione del Sardan (Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Guennadij Rojdestvenski)

## 7 — Giornale radio

## 7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

## 7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay  
Regia di Riccardo Mantoni

## 7,45 IERI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane

## 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Agate-Paoli: Amare inutilmente (Gino Paoli) • Ferrari-Pallevicini-Mescoli: Parigi a volte cosa far (Gilda Giuliani) • Camillo-Fiorini-Pisano: Ponte Molto (Lando Fiorini) • Mattone: Mistero (Gigliola Cinquetti) • Dall'Aglio: Libera nel mondo (Little Tony) • Magno-Eposito: Cosa s'è cagnata a musica (Gloria Christian) • Vecchioni-Pareti: Stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli) • Galdieri-Redi: Tho voluto bene (Percy Faith)

## 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giancarlo Dettori

## 11,10 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

## 12 — GIORNALE RADIO

## 12,10 Quarto programma

Attenti a quei due: Italo Terzoli ed Enrico Valme

## 13 — GIORNALE RADIO

## 13,20 Giromike

Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno  
Regia di Enzo Convalli  
— Sottilette Extra Kraft

## 14 — Giornale radio

## 14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato

## 14,40 I MISTERI DI NAPOLI

di Francesco Mastriani  
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti

13ª puntata  
Marta Emilia Sciarmino  
Paolo Onesimo Bruno Cirino  
Masto Lino Troisi  
Serafino Jommero detto Cecatiello  
Antonio Casagrande  
Usciere Nello Mascia  
Don Pecchenadda, Prefetto di Polizia  
Carmela Silverio Biasi  
Sciacciarillo Leopoldo Mastelloni  
Pappico Nello Accolti  
Il Chizzarro Attilio Fernandez  
Nizzo Antonio Allocca  
Donna del Nizzo Anna Walter  
Maruzara Ida Di Benedetto  
Ispettore Rino Cuomo  
ed inoltre: Giulio Adinolfi, Lino Malters, Annalisa Raviele, Marina Ruffo

La « Canzone e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra  
a cura di Carlo Monterosso e Vincenzo Romano  
Regia di Gennaro Magliulo  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI (Replica)  
— Invernizzi Tostine

15 — Riccardo Bertonceni e Massimo Villa presentano:

## PER VOI GIOVANI

Allestimento di Grazia Coccia

## 16 — Il girasole

Programma mosaico  
a cura di Carlo Monterosso e Vincenzo Romano  
Regia di Gastone Da Venezia

## 17 — Giornale radio

## 17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA

## 17,40 Programma per i ragazzi

IL MAGO DI OZ  
Racconto fiabesco di L. Frank Baum  
Adattamento di Anna Luisa Meneghini - 9° episodio  
Regia di Marco Lami

## 18 — Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfioro Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.

Ernestina Muche Adriana Parrella  
La baronessa Pitart-Vergnolles  
Jane Morino  
Castel-Bénac Mario Felliciani  
Ruggero De Berville Ivo Garrani  
Il maggiordomo Giotto Tempestini  
Il nobile vegliardo  
Guglielmo Barnabò  
Fernando Solieri

La dattilografa  
Maria Teresa Rovere  
Regia di Guglielmo Morandi  
(Registrazione)

## 22,20 CATERINA CASELLI

presenta:  
**ANDATA  
E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta  
(Replica)

## 23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

— I programmi di domani  
— Buonotte  
— Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT
- 7,40** **Viaggiom con Umberto Balsamo, The Wombles e Lello Luttazzi**  
— **Formaggino Invernizzi Milione**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,55** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
G. Donizetti: Poltuto: «Ahi fuggi da morte orribil» (Montserrat Caballé; sopr. B. Marti ten. - Orch Sinf. di Londra dir. C. Mackerras) ♦ S. Rachmaninov: Aleko: «La luna è alta nel cielo» (Ba. N. Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. E. Downes) ♦ G. Bizet: Carmen: «L'amour est un oiseau rebelle» (Sopr. L. Price - Orch. Filarm. di Vienna dir. H. von Karajan)
- 9,30** **I misteri di Napoli**  
di Francesco Mantriani  
Adattamento radiofonico di Sergio Veititi  
13<sup>a</sup> puntata  
Marta, Emilia Sciarino, Paolo Onesimo, Bruno Cirino, Mastro, Lino Troisi; Serafino Jommero detto Cecatiello; Antonio Casagrande; Usciere; Nello Mascia; Don Peccanè; Prefetto di Polizia; Silverio Biasi; Carmela; Patrizia Arena; Sciacciariele; Leopoldo

- Mastelloni; Pappice; Nello Ascoli; Il Chiazaro; Attilio Fernandez; Nizzo; Antonio Altocca; Donna del Nizzo; Anne Walter; Maruzzara; Ida Di Benedetto; Ispettore; Rino Cuomo; ed inol. tre: Giulio Adinolfi, Lino Matters, Annalisa Raveile, Marina Ruffo  
La «Canzone e carcere» di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra - Regia di Gianmario Magliano  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
- **Invernizzi Tostine**
- 9,50** **CANZONI PER TUTTI**  
Corrado Peni presenta  
10,24 **Una poesia al giorno**  
**LA PIOGGIA NEL PINETO**  
di Gabriele D'Annunzio  
Lettura di Giancarlo Sbragia
- 10,30** **Giornale radio**
- 10,35** **Tutti insieme, d'estate**  
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattina sotto il sole?  
Programma condotto da Stefano Sattafiores con la regia di Orazio Gavioli
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Enrico Montesano presenta:**  
**Baracca e burattini**  
Un programma di Ferruccio Fantone  
Regia di Massimo Ventriglia  
— **Tranchetto Algida**

## 13,30 Giornale radio

### 13,35 I discoli per l'estate

Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**

### 14 — Su di giri

(Escluso Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)

**Bell-Cook-Flowers-Parker-Coulam-Morgan:** Gimme reggae (Blue Kink) ♦ **Katlbey-Weiss-Peratti-Creatore:** Take my heart (Jacky James) ♦ **Cantarelli-Zauli-Seren-gary:** Non riesco a dirti di no (I Quid) ♦ **Baldazzi-Cellamare:** Esperienze (Rosolino Cellamare) ♦ **Vale:** If it feels good, do it (Della Reese) ♦ **Fossati-Prudente:** Infinite fortune (Oscar Prudente) ♦ **Casadei:** Amore, valzer e Sanguine (Casadei) ♦ **Stalteri-Caporaletti-Chiocchio:** Raipure (Pierrot Lunaire)

### 14,30 Trasmissioni regionali

### 15 — CANZONI DI IERI E DI OGGI

**15,30** **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

## 19,30 RADIOSERA

### 19,55 Supersonic

Dischi a mach due  
— **Cedral Tassoni S.p.A.**

### 21,10 I DISCOLI PER L'ESTATE

Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**  
(Replica)

**21,20** **IL PALIO DI SIENA**  
a cura di **Silvio Gigli**

**21,40** **Ettore Desideri**  
presenta:  
**Popoff**

**22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare

**22,50** **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.

**23,29** Chiusura



Antonella Steni. (13,35-21,10)

## 3 terzo

### 8,30 Progression

Corso di lingua francese  
a cura di **Enrico Arcaini**  
30<sup>a</sup> lezione

**8,45** Fogli d'album

### 9 — Benvenuto in Italia

### 9,30 Concerto di apertura

**Claude Debussy:** Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa; Pastorale (Lento, dolce rubato) - Interludio (Tempo di Minuetto) - Finale (Allegro moderato, ma risoluto) (Trio Robles: Christopher Hyde Smith, flauto; John Underwood, viola; Merisa Robles, arpa) ♦ **Zoltan Kodaly:** Duo op. 7, per violino e violoncello: Allegro serioso, non troppo - Adagio - Maestoso e largamente, ma non troppo lento (Jascha Heifetz, violino; Gregor Piatigorsky, violoncello) ♦ **Igor Strawinsky:** Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Largo, Allegro - Largo - Allegro (Pianista Maurizio Pollini - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretti da Ferruccio Scaglia)

### 10,30 La settimana di Ciaikovski

**Piotr Iljich Ciaikovski:** Romeo e Giulietta, ouverture fantastica (Shakespeare) (Orchestra Sinfonica di San Francisco diretta da Seiji Ozawa, per Concerto in re maggiore op. 35, per

violino e orchestra: Allegro moderato  
Canzonetta - Allegro vivacissimo  
(Violinista David Oistrakh - Orchestra del Teatro Bolshoi diretta da Samuel Samosoud)

**11,40** **Archivio del disco**  
**George Enesco:** Sonata in fa minore op. 8, per violino e pianoforte: Assez mouvementé - Tranquillément - Vif (Al violino l'Autore; Dinu Lipatti, pianoforte) ♦ **Richard Strauss:** Japanische Festmusik op. 84 (Innoce 1941) (Orchestra dell'Opera Bavarese diretta dall'Autore)

### 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

**Mauro Bortolotti:** Contre II, vocalizzo per soprano e strumenti (Michio Hiramama, soprano; Matteo Roldi, violino; Alberto Fusco, clarinetto; Giovanni Mapiere, trombone; Franco Petrarchi, contrabbasso; Richard Trythall, pianoforte; Direttore Gilbert Ami); **Trasparenza** per undici archi e clavicembalo (Clavicembalista e direttore Claudio Scimone - «I Solisti Veneti») ♦ **Aldo Clementi:** Concertino in forma di variazioni, per nove strumenti (Severino Gazzelloni, flauto; Giuseppe Malvini, oboe; Carlo Tentoni, fagotto; Pio Dado, contrabbasso; Domenico Ceccarossi, corno; Vittorio Emanuele, violino; Bruno Morselli, violoncello; Guido Battistelli, contrabbasso; Massimo Bogianckino, pianoforte); **Ideogrammi n. 1** per sedici strumenti (Complesso strumentale «Nuova Consonanza»)

## 13 — La musica nel tempo

### LE SONATE SACRILEGHE DI CHOPIN

di **Claudio Casini**  
**Frédéric Chopin:** Sonata n. 1 in do minore op. 4, per pianoforte: Allegro maestoso - Minuetto - Larghetto - Fuga (Pianista Adam Harasta) Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35: Grave, Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Finale (Pianista Vladimir Ashkenazy) Sonata n. 3 in si minore op. 58: Allegro maestoso - Scherzo - Largo - Finale (Pianista Arthur Schnabel)

**14,20** **Listino Borsa** di Milano

**14,30** **Ludwig van Beethoven**  
**CRISTO SUL MONTE DEGLI ULIVI**  
Oratorio op. 85  
(Judith Raskin, soprano; Richard Lewis, tenore; Herbert Beattie, basso - Orchestra Sinfonica di Filadelfia Coro dell'Università di Temple diretto da Eugene Ormandy)

— **Henrich Schütz**  
**LE SETTE PAROLE DI GESU' CRISTO SULLA CROCE**

Oratorio per soli, coro, due voci, fiati e basso continuo  
(Miriam Margit Kuntz, Erica Gosseler, soprani; Verena Hitzig e Johanna Münch, contralti; Jan Jenzer, contratenore; Max Meili e Hans Gehrm, tenori; Marc Stettle, basso - Complesso a fiati della Tonhalle di Zurigo e Co-

ro del Collegium Turicense diretti da **Max Meili**; violi: **Hans Andreas**, organo)

**15,50** **Felix Mendelssohn-Bartholdy**  
Sonata op. 106 in si bemolle maggiore: Allegro vivace - Scherzo (Allegro ma non troppo) - Andante quasi allegretto: Allegro molto - Allegro moderato, Allegro non troppo (Pianista Sergio Cafaro)

**16,15** **Capolavori del '900**

Musiche di **Bartok** e **Debussy**  
**17 —** Listino Borsa di Roma

**17,10** **L'arte della Variazione**  
**Johann Sebastian Bach:** Goldberg-Variationen (Aria e 30 Variazioni) (BWV 988) - Prima parte (Aria e Variazioni 1-13) (Clav. Zuzana Ruzickova)

**17,40** **Musica fuori schema**  
Programma presentato da **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**

**18,05** **...E VIA DISCORRENDO**  
Musica e divagazioni con **Nenzo Nissim**  
Realizzazione di **Claudio Viti**

**18,25** **PING PONG**  
Un programma di **Simonetta Gomez**

**18,45** **Concerto del Coro da Camera della RAI** diretto da **Nino Antonellini**  
**Alessandro Striggio:** «La caccia» (Edizione critica di Federico Mompalao) ♦ **Bruno Bettinelli:** Liriche di Ungaretti con coro misto a quattro voci: «Sono una creatura» - «Dannazione» - «Non gridate più» - «Pieta» - «Serenio, Alba, Mattina»

## 19,15 Concerto della sera

**Vojtech Jirovec:** Partita in si bemolle maggiore per orchestra: Allegro con spirito - Andantino - Rondò, Allegro («Collegium Musicus Pragensis» diretto da Václav František) ♦ **Gottfried von Einem:** Serenata per doppia orchestra d'archi: Allegro - Adagio - Intermezzo (Moderato) - Allegro (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Franco Caracciolo) ♦ **Maurice Ravel:** Ma mère l'Oye, suite: Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette, impératrice des Pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique (Orch. Fil. di Los Angeles dir. Z. Mehta)

**20,15** **LA PARTECIPAZIONE OPERAIA**  
a cura di **Mino Vianello**  
5. La gerarchia industriale nei sistemi socialisti e capitalisti

**20,45** Nelle piante e nelle erbe gli amici della salute. Conversazione di **Carla Verga**

**21 —** **IL GIORNALE DEL TERZO**  
**L'INTERPRETAZIONE DELLE SINFONIE DI GUSTAV MAHLER**

Mezzo secolo di incisioni a confronto  
a cura di **Giuseppe Pugliese**  
**Sedicesima trasmissione**

**22,30** **L'onorificenza**, racconto di **Guy de Maupassant**

Riassunto di **Gianluigi Gazzetti**  
Al termine: **Chiusura**



Nino Antonellini (ore 18,45)

# radio

giovedì 3 luglio

IXIC

## calendario

IL SANTO: S. Eliodoro.

Altri Santi: S. Ireneo, S. Giacinto, S. Anatolio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,50 e tramonta alle ore 21,23; a Milano sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 21,01; a Roma sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,53; a Palermo sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 20,37; a Bari sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 20,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1646, nasce a Lipsia il filosofo Gottfried Leibniz.

PENSIERO DEL GIORNO: Nell'uomo non bisogna guardare la bellezza o l'avvenenza: la sua bellezza è la nobiltà e la sua avvenenza è il sapere. (Ruiz de Alarcón)



Rossella Falk partecipa alle « Interviste impossibili » alle 11,10 sul Nazionale

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Vieni via con me, Champagne, Meglio sarebbe, L'amour fait passer le temps. (Capita tutto a me), Mexico, Darktown struttura bell, Il pinguino, Jesse younger, Rossini: Sinfonia della Cenerentola, Beccausse, O cantastorie, Ultimo tango a Parigi, twelfth street rag, Valachi theme, 1,06 Dall'opera alla commedia musicale: Valzer da Sogno di un valzer, Canzone delle campane da La donna perduta, Duetto del ricamo da Il paese dei campanelli, Whatever Lola wants da Damn Yankees, Lieder der Fenimore da Der Silbersee, Embraceable you da Girl Crazy, Saltarello da Rugantino, 1,36 Motivi in concerto: My funny Valentine, Notte di bambù, Walking down Lexington Avenue, Chiaga de saudade, Alone again (Naturally), Falling in love with love, Notte triste, 2,06 Le nostre canzoni: il vento lo racconterà, Ruota libera, Domenica sera, Il banchetto, Superfluo, Ricordo una canzone, 2,36 Pagine sinfoniche: Haendel: Suite da Water Music (Minuetto - Andante - Allegro - Adagio e staccato - Bourrée - Hornpipe - Aria alla Hornpipe), 3,06 Melodie di tutti i tempi: Fantasia di motivi (Musica proibita - Come le rose), Accelerazioni, Sorrento d'è 'nammurate, Szomoru vasarnap, Arviderceri, Soul senende, Adios muchachos, Le colline sono in fiore, 3,36 Allegro pentagramma: Red River valley (Red River pop), Ma come balli bene bella bimba, Prisencolinnainaiinciucsi, Qua qua opera, Mollta tutto, N'accordo in fa, El grileto e la formicola, Crazy sax, 4,06 Sinfonie e romanze da opere: Verdi: Nabucco: Sinfonia; Flotow: Martha: atto 3º; M'appari tutt'omor; Sciotaskovitz: Katerina Ismailova: atto 4º; Aria di Katerina, In the forest; Rossini: Il viag-

gio a Reims: Sinfonia, 4,36 Canzoni per sognare: L'amore è una cosa grande, Ma piano per non svegliarmi, Piccolo amore mio, Se tu spesso amore mio, E così per non morire, Autunno, 5,06 Rassegna musicale: l've got a woman, Ciao uomo, Astrud, Clair, Flat feet, Era solo un mese fa, 5,36 Musiche per un buon-giorno: El pucherò, Colline fiorite, Adorada, Die Lerche, A Las Vegas, Sabre dance, Sevillanas, Capitan Fracassa, Sabre dance, Sevillanas, Capitan Fracassa.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: - 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi - programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore, 14,30 Radiogiornale in italiano, 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Inchieste d'Attualità, su problemi e argomenti d'oggi - Mane nobiscum -, di Mons. Cosimo Petino, 20,30 Bericht aus Rom, 21,30 Gioia Papale: Chwila refleksji, 21,45 Recita del S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Chercher Dieu, 22,30 Religious News - Christian Unity Meeting - 22,45 Incontro della sera: Notizie - Filo Diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - Momento dello Spirito -, di Mons. Antonio Pongelli - Ad Iesum per Mariam, 23,15 A audifonia geral da semana, 23,30 La mujer nueva: naturaleza y cultura, 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Ein Musikalischer Spass (I musicanti del villaggio) K. 52: Allegro - Minuetto - Adagio cantabile - Presto (Orchestra da camera di Stuttgart diretta da Karl Münchinger) ♦ Johannes Brahms: Scherzo, dalla Sinfonia n. 2 In re maggiore - (Orchestra - Wiener Symphoniker - diretta da Wolfgang Sawallisch)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò in mi bemolle maggiore per corno e orchestra K. 371 (Cornista Domenico Ceccarosi - Orchestra da camera dell'Angelicum diretta da Carlo Zecchi) ♦ François Couperin: Les Plaisirs de Si Germain en Laye (Clavicembalista Ruggero Gerlin) ♦ Ferruccio Busoni: Rondò arlecchinesco (Tenore Antonio Cuccico - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Fernando Previtali) ♦ Edouard Lalo: Allegro non troppo, dalla Sinfonia spagnola -, per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica RCA diretta da William Steinberg)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
- 8 — **GIORNATA RADIO**  
Sui giornali di stamane  
**LE CANZONI DEL MATTINO**  
Malinconia, Domani, Bugiardi noi, Il fiume corre e l'acqua va, Core furastiero, Non giocco più, So che mi perdonerai, Nel blu dipinto di blu (Volare)
- 8,30 **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Giancarlo Dettori
- 9 — **Le interviste impossibili**  
Maria Luisa Spaziani incontra  
**Caterina di Russia**  
con la partecipazione di Rossella Falk  
Regia di Vittorio Sermonti (Replica)
- 11,10 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**  
Dischi tra ieri e oggi
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**  
Attenti a quei due: Italo Terzoli ed Enrico Vaime
- 13 — **GIORNALE RADIO**  
13,20 Renato Rascel con Giuditta Saltarini presenta:  
**Rascalmania**  
Un programma di Alvise Saporì
- 14 — Giornale radio
- 14,05 **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato  
Realizzazione di Pasquale Santoli
- 14,40 **I MISTERI DI NAPOLI**  
di Francesco Mastriani  
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti  
14ª puntata  
Don Pecchenedda, Prefetto di Polizia  
Serafino Jommero detto Silverio Blasi  
Cecatiello Antonio Casagrande  
Paolo Onesimo Bruno Cirino  
Marta Emilia Sciarino  
Nazario Walter Ricciarli  
Suora Carlotta Calazzo  
Rita Pia Mora  
Cameriera Annalisa Raviele  
Francesca Carla Toderò  
La « Canzone 'e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra  
Regia di Gennaro Magliulo  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della Rai (Replica)  
— Formaggino Invernizzi Milione
- 15 — Riccardo Bertonecchi e Massimo Villa presentano:  
**PER VOI GIOVANI**  
Allestimento di Grazia Coccia
- 16 — **Il girasole**  
Programma mosaico a cura di Carlo Monterosso e Vincenzo Romano  
Regia di Gastone Da Venezia
- 17 — Giornale radio
- 17,05 **fffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 Programma per i ragazzi  
**STORIE DELLA STORIA DEL MONDO**  
di Laura Orvieto - Adattamento di Giorgio Proserpi  
Regia di Enzo Convalli
- 18 — **Musica in**  
Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfario  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.
- 19 — **GIORNALE RADIO**  
19,15 Ascolta, si fa sera  
19,20 Sui nostri mercati  
19,30 **A QUALCUNO PIACE FREDDO**  
I GRANDI DEL JAZZ  
Un programma scritto e realizzato da Alberto Toschi
- 20,15 **RITRATTO D'AUTORE**  
JEROME KERN
- 20,40 **TRIBUNA SINDACALE**  
a cura di Jader Jacobelli
- 21,10 Stagione Pubblica da Camera della Rai  
Dal Salone del Tiepoto di Palaizzo Labia a Venezia  
**CONCERTO DEL QUARTETTO BORODIN**  
Johannes Brahms: Quartetto in si bemolle maggiore op. 67: Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto, con variazioni
- 21,50 **UN CLASSICO ALL'ANNO**  
**Il principe galeotto**  
Lettera dal « Decamerone » di Giovanni Boccaccio  
B. Morire con gli occhi asciutti  
Patty Pravo canta la ballata di Lauretta  
Musiche originali di Carlo Frjese con arrangiamenti e direzione di Giancarlo Chiaromonte  
Partecipano: A. Bianchini, G. Bonagura, A. Cacciari, R. Cuccioli, C. Gaipa, M. Gillia, B. Martini, L. Mudugno, D. Nicolodi, G. Pescucci, G. Piaz, B. Valabrega  
Commenti critici e regia di Vittorio Sermonti
- 22,20 **MARCELLO MARCHESI**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di Armando Adolgio (Replica)
- 23 — **OGGI AL PARLAMENTO**  
**GIORNALE RADIO**  
— i programmi di domani  
— Buonotte  
Al termine: Chiusura

## 2 secondo

### 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Maresa Ward**

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30) **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buon giorno con Suzi Quatro**, Schola Cantorum e **Franco Bertagnini**  
48 Crash, Poesia, You are the sunshine of my life, The wild one, La fantasia, Se hai paura, Cat size, Belle senz'anima, Love music, Devil gate drive, E tu, E poi, Savage silk  
— **Formaggio Invernizzi Susanna**

### 8,30 GIORNALE RADIO

### 8,40 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

### 8,55 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9,30 **I misteri di Napoli**  
di **Francesco Mastriani**  
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti  
14<sup>a</sup> puntata  
Don Pecchenetta, Prefetto di Polizia, Silverio Biasi  
Serafino Jommero detto Cateiallo Antonio Casagrande  
Paolo Onesimo Bruno Cirino  
Marta Emilia Sciarino

### 13,30 Giornale radio

### 13,35 I discoli per l'estate

Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**  
— **Cornetto Algida**

### 14 — Su di giri

(Escluso Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
**Stuart-Duffy**: Tell me (Duffy) \* **D'Aversa-Davoli**: Un amore difficile (Daniela Davoli) \* **Zenobi**: Silvia (Renzo Zenobi) \* **Moody-Solley-Harrison**: Big dog lusty (Snafu) \* **Panzeri-Morgan**: Il bimbo (Rosanna Fratello) \* **Berry**: Promised land (Elvis Presley) \* **Chimenti-Rizzati**: Restless (I Gres) \* **Carter-Randle**: I hear the love chimes (Syl Johnson) \* **Nolan-Crew**: Get dancin' (Disco Tex and The Sex-Lettes)

### 14,30 Trasmissioni regionali

15 — **CANTAUTORI OGGI**  
Un programma di **Sergio Bardotti**  
Regia di **Aurelio Castelfranchi**

15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

### 19,30 RADIOSERA

### 19,55 Supersonic

Dischi a mach due  
**Nazareth**: Changing times (Nazareth) \* **Sweet**: Fox on the run (The Sweet) \* **Kluger-Vangarde-Jasper Avion**: A.I.E. (Black Blood) \* **Martin-Coulter**: The bump (Kenney) \* **De Gregori**: Rimmel (Francisco) \* **De Gregori**: Lancaster: Over and done (Status Quo) \* **Carstarphen-Mc Fadden**: Bad luck (Herald Melvin and The Bluenotes) \* **Chopin-Elab**: Reverber: Studio op. 10 n. 3 (Reverber) \* **Miro**: Ma l'amore dov'è? (Miro) \* **Bristol-Martin**: La la peace song (Al Wilson) \* **Young**: Only you can (Fox) \* **Drayton-Smith**: No matter where (David Ruffin) \* **Nocenzi-Di Giacomo**: L'albero del pane (Banco) \* **Bristol-Beavers**: Do you see my love (For you growing) (Junior Walker) \* **Gnola-Badstep**: Together (Little Tony) \* **Simmons**: Neal's fandango (The Doobie Brothers) \* **Camisasca**: Himalaya (Juri Camisasca) \* **Roney**: Mighty love man (Black) \* **White**: I'll do for you anything you want me to (Barry White) \* **Pankow**: Old days (Chicago) \* **Ziglioli-Guarneri**: Ci ve-

Nazario Walter Ricciardi  
Suora Carlotta Ceiazzo  
Rita Pia Morra  
Cameriera Annalisa Raviele  
Francesca Carla Toderò  
La "Canzone 'e carcere" di Roberto Di Simone è cantata da Concetta Barra

Regia di **Gennaro Magliulo**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

— **Formaggio Invernizzi Milione**  
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

10,24 **Corrado Pani** presenta  
**Una poesia al giorno**  
**IL SABATO DEL VILLAGGIO**  
di **Giacomo Leopardi**  
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

### 10,30 Giornale radio

### 10,35 Tutti insieme, d'estate

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?  
Programma condotto da **Stefano Sattafloures** con la regia di **Orazio Ciavarella**

12,10 **Trasmissioni regionali**  
**GIORNALE RADIO**

### 12,40 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

15,40 **Franco Torti** presenta:  
**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**  
con **Anna Leonardi**  
Regia di **Claudio Novelli**

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

### 17,35 Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT  
**PARADE**  
Presenta **Giancarlo Guardabassi**  
Realizzazione di **Enzo Lamioni**  
(Replica)

### 18,30 Giornale radio

### 18,35 Discoteca all'aria aperta

Selezione musicale per tutte le età  
presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

### 21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE

Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini** (Replica)  
— **Cornetto Algida**  
21,29 **Ettore Desideri** presenta:  
**Popoff**  
**GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare

22,30 **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.

22,50 **Chiusura**

23,29 **Chiusura**

## 3 terzo

8,30 **Hand in Hand**  
Corso di lingua tedesca  
a cura di **Arturo Pellis**  
32<sup>a</sup> lezione

8,45 Fogli d'album

9 — **Benvenuto in Italia**

### 9,30 Concerto di apertura

**Luigi Boccherini**: Quintetto in re maggiore, per chitarra, archi e nacchere; **Allegro maestoso** - Pastorale - Grave assai, Fandango (Chitarrista Narciso Yepes - Melos Quartett di Stoccarda; Wilhelm Melchor e Gerhard Voss, violini; Hermann Voss, viola; Peter Busch, violoncello - nacchere Lucero Tena) \* **Muzio Clementi**: Sonata in do maggiore op. 3 n. 1, per pianoforte a quattro mani; **Allegro spiritoso** - Rondò (Prestò), (Duo pianistico Gino Gornelli - Sergio Lorenzi) \* **Johannes Brahms**: Trio in mi bemolle maggiore op. 40, per pianoforte, violino e corno; **Andante** - Scherzo (Allegro) - Adagio mesto - Finale (Allegro con brio) (Rudolf Serkin; pianoforte; Michael Tree, violino; Myron Bloom, corno)

### 13 — La musica nel tempo

**I TRASFORMISTI DI TURANDOT**  
di **Sergio Martinotti**

**Carl Maria von Weber**: Turandot, ouverture (Orchestra - A. Scariatti di Napoli della RAI diretta da Massimo Francini) \* **Paul Hindemith**: Metamorfosi sinfoniche su temi di Weber (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Wilhelm Furtwängler) \* **Ferruccio Busoni**: Due Elegie (Pianista Ly La De Barberis e Pietro Scarpini); Turandot, suite op. 41 (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Mario Rossi); Turandot, Atto primo, parte prima (Altoun: Ferruccio Mazzola; Turandot: Fioriana Cavalli; Adelm: Jolanda Gardino; Kalaf: Herbert Hand; Barak: Bruno Marangoni); La regina madre di Samarcarda; Ester Orelli; Truffaldino: Gino Sinimberghi; Pantalone: Carlo Badoli; Tartaglia: Mario Borriello; Una cantante: Miriam Funari - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - Me del Coro Ruggero Maghini)

14,20 Listino Borsa di Milano

### 14,30 INTERMEZZO

**Johannes Brahms**: Trio n. 1 in si maggiore op. 8 (Arthur Rubinstein, pianoforte; Jascha Heifetz, violino; Emanuel Feuermann, violoncello) \* **Bedrich Smetana**: Hakon l'usurpatore, poema sinfonico op. 16 (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta Rafael Kubelik)

### 19,15 Concerto della sera

**Frank Martin**: Concerto per violoncello e orchestra: Lento - allegro moderato - Adagietto - Vivace (Violoncellista Pierre Fournier - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi) \* **Gottfried von Einem**: Turandot - Quattro episodi per orchestra: Vivace - Adagio - Allegretto - Rondò (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hilmar Schatz)

### 20 — Lulù

Opera in tre atti  
(Dalla tragedia - Erdgeist und Büchse der Pandora - di Frank Wedekind)

Testo e musica di **ALBAN BERG**

Lulù Evelyn Lear

### 10,30 La settimana di Ciaikovski

**Piotr Iljich Ciaikovski**: Variazioni su un tema rococò per violoncello e pianoforte (op. 30 b) (Paul Tortelier, violoncello; Luciano Giarlbera, pianoforte); Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 22; Adagio - Scherzo - Andante ma non tanto - Finale (Quartetto Borodin: Rostislav Dubinsky e Jaroslav Alexandrov, violini; Dmitri Shebalin, viola; Valentin Berlinsky, violoncello)

### 11,40 Presenza religiosa nella musica

**Franz Liszt**: Preludio e Fuga sul corale - Ad nos, ad salutem undam (Organista Sebestyen Peci) \* **Arnold Schoenberg**: Preludio dal "Genesi" op. 44 per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Bruno Maderna)

### 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

**Sylvano Bussotti**  
Quartetto "Gramsci", ripresa per due violini, viola e violoncello, da "I semi di Gramsci" per quartetto d'archi e orchestra (Quartetto Italiano: Paolo Borciani ed Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello); Tableaux vivants, avvent - La Passion selon Sade -, per due pianoforti (Duo pianistico Antonio Ballista - Bruno Canino)

### 15,15 Ritratto d'autore

**Vincent D'Indy**  
(1851-1931)

Le poème des montages, op. 15 (Pianista Jean Doyen); La mort de Wallystein, ouverture, op. 12 n. 3; Symphonie sur un chant montagnard française op. 25

### 16,15 Il disco in vetrina: Musiche alla Corte Bavarese

**Heinrich Isaac**: Rorate coeli, inntroito - Ecco - virgo concipiet, Communio - Christie, qui lux es et dies, inno \* **Ludwig Senfl**: Carmen, lamentatio - Asperges me - Missa ferialis (Kyrie, Sanctus, Agnus Dei, Sanctus Spiritus) - Carmen in re \* **Ludwig Dasser**: Fratres, sobrii estote \* **Orlando di Lasso**: Domine, labia mea aperies - Exaudi, Deus, orationem meam - Justorum animae - Tu aut coeli - Gloria Patri - De profundis (Disco Talefunken)

17 — Listino Borsa di Roma

### 17,10 Capolavori del '900

**Maurice Ravel**: Quartetto in fa maggiore, per archi (Quartetto Danese)  
17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**  
18,05 **IL MANGIATEMPO**  
a cura di **Sergio Piscitello**

18,20 **Giacomo Casanova**, protagonista di commedie d'amore, Conversazione di **Giuliano Barberi**  
18,25 **Il jazz e i suoi strumenti**  
18,45 **Il Politecnico di Roma: cultura e spettacoli decentrati**, a cura di **Paola Ricciardone**

### La Contessa Geschwitz

Patricia Johnson  
Una guardabrobiera Alice Oelke  
Uno studente Barbara Scherler  
Il consigliere medico

Walther Dicks

Il pittore Loren Driscoll

Dr. Schön Dietrich Fischer-Dieskau

Alwa Donald Grobe

Un domatore } Gerd Feldhoff  
Rodrigo }

Schigolch Josef Greindl

Il Principe Karl-Ernst Mercker

Il direttore di teatro Ernst Krukowski

Il cameriere Leopold Clam

Direttore **Karl Böhm**

Orchestra del Teatro dell'Opera di Berlino

(Ved. nota a pag. 79)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

### IL GIORNALE DEL TERZO

Al termine: Chiusura

# radio

venerdì 4 luglio

## calendario

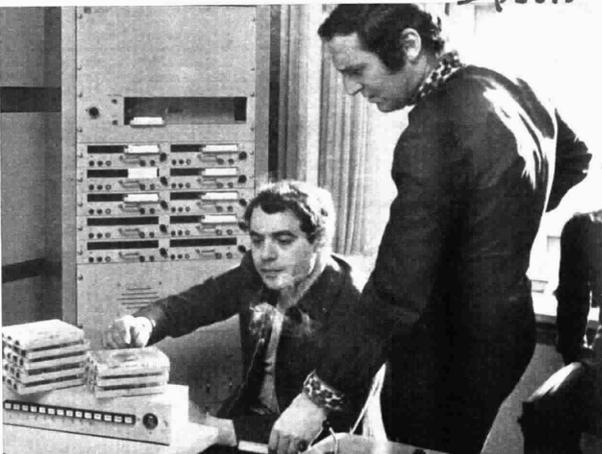
IL SANTO: S. Ulderico.

Altri Santi: S. Elisabetta, S. Lauriano, S. Gioccondiano, S. Innocenzo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,51 e tramonta alle ore 21,23; a Milano sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 21,01; a Roma sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,52; a Palermo sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,37; a Bari sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 20,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1826, muore Thomas Jefferson (terzo presidente degli Stati Uniti).

PENSIERO DEL GIORNO: Non facciamo le regole per gli altri e le eccezioni per noi. (Lemesle).



Gianni Boncompagni e Renzo Arbore sono i conduttori della rubrica «Alto gradimento» che va in onda alle ore 12,40 e alle 17,35 sul Secondo

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari e m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Strawberry fields for ever, Ciunchella de Traastevere, Steluto alpinis. Una ragione di più, Amore bello. Un bambino un gabbiano, L'uomo e la matita; Gern hab' ich die Frau'n geküsst (Se le donne vo' baciar), Chi si vuol bene come noi, The barbiere di Siviglia, atto 2° Contro un cor; Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna; Intermezzo atto 3°; Giordano: Andrea Chenier, atto 4°; Come un bel dì di maggio; Bizet: Carmen; Intermezzo atto 4°; Aragonaise, 1,36 Musica dolce musica: Moonlight cocktail, lo che amo solo te, Lili, Love me, please, love me, Romantica, La Ronde de l'amour, Plove, Helena, Hong Kong pizzicato, 2,06 Giro del mondo in microscopio: Infiniti noi, People, Chançon pour mémère, Hair, A Banda, Desafinado, Lamento d'amore, 2,36 Contrasti musicali: Autumn in New York, Pacific, Lara's theme, Cowboys and Indians, Colonel boogie, Mandolin serenade, I pompieri di Viggiù, That's a planty, 3,06 Pagine romantiche: Last, Due melodie polacche: Wlosna e Pierscien; Verdi: Perduta ho la pace; Romanza dal Faust di Goethe; Saint-Saëns: Elegia; Dukas: Villanelle per corno e pf.; 3,36 Abbiamo scelto per voi: Minuetto, Elusive Butterfly, Le tue mani, La fille de la veranda, Detaishes, He, 4,06 Parata d'orchestra: Innamorati a Milano, L'altra faccia della luna, Mare nostalgico, Love in Portofino, La bambola, Non credere, Exodus, 4,36 Motivi senza tramonto: La Paloma, Smile, Porta un baccone a Firenze, Tango del mare, Lara's theme, Chattanooga choo choo, Frankie and Johnnie, Begin the beguine, 5,06 Divaga-

zioni musicali: Etude en forme de rhytm and blues, Canzone arrabbiata, Collage, Strada infesta, Ricordando Bach, The shadow of your smile, Dixie, 5,36 Musica per un buongiorno: Fiddler's boogie, Champagne breakfast, Limehouse blues, Oklahoma!, Ballarina, Taxi, Mexican shuffle, España cani, Il piccolo montenero.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: 688355, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 - Quarto d'ora della serenità -, programma per gli infermi. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Bibbia Viva, di Mons. Stefano Virgulin; La vocazione di un giudice - Libri e Film - Mane nobiscum, di Mons. Cosimo Petino. 20,30 Die Frohbotenschaft zum Sonntag, 21,30 Refleksijs dia chorych, 21,45 Recita del S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 La rénovation sociale, 22,30 The Martyrdom of Polycarp, 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito -, di Mons. Pino Scabini; - Autori cristiani contemporanei - Ad Iesum per Mariam, 23,15 Problemas humanos: una voz amiga, 23,30 Acontecimientos eclesiales del verano, 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui l'Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

6 - Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Antonio Vivaldi: Concerto alla madri-galeasca: Adagio - Allegro (-I Musici-) \* Gaspare Spontini: Olimpia; Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) \* Adolphe Adam: Si j'étais roi: Overture (Orchestra New Symphony di Londra diretta da Raymond Agoult)

6,25 Almanacco

**6,30 MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Antonio Vercellini: Sonata a tre: Adagio - Andante affettuoso - Vivace - Affettuoso (-I Solisti di Roma-) \* Louis Claude Daquin: Le coucou (Arpista Suzanne Milderon) \* Henry Wieniawsky: Concerto n. 2 in re minore, per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Allegro con fuoco (alla zingara) (Violinista Irvy Gillys - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Jean-Claude Casadesus)

7 - Giornale radio

**7,10 IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay  
Regia di Riccardo Mantoni

13 - GIORNALE RADIO

**13,20 Una commedia in trenta minuti**

**BELLO DI PAPA'**  
di Giuseppe Marotta e Belisario Randone  
Riduzione radiofonica di Belisario Randone  
con Nino Taranto  
Regia di Gennaro Magliulo

14 - Giornale radio

**14,05 PIERINO E SOCI**  
Un programma di Guido Castaldo, condotto da Bruno Lauzi

**14,40 I MISTERI DI NAPOLI**  
di Francesco Mastriani  
Adattamento radiofonico di Sergio Velliti  
55° ad ultima puntata  
Carmelina Valeria Ruocco  
Marta Emilia Sciarino  
Antonietta Liliana Sanguillano  
Clotavia Jolanda Semez  
Serafino Jommero detto Cecatello Antonio Casagrande  
Don Gaspare, Parroco di Gugliano  
55° ad ultima puntata  
Beniamino Starke Max Turilli  
Paolo Onesimo Bruno Cirino  
Nazario Walter Ricciardi  
Giovanni Franco Javaronne  
Francesca Carla Toderò  
ed inoltre: Alberto Amato, Mario Coppola, Luciano D'Amico, Giulio Nar-

19 - GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 RITMI DEL SUD AMERICA

20,20 Dalla Sala Grande del Conservatorio \* Giuseppe Verdi \*

**I CONCERTI DI MILANO**

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana  
Direttore

**Peter Maag**

Violista Dino Asciolla

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 35 in re maggiore K. 385 «Haffner»: Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale (Presto) \* Nicolò Paganini: Sonata per la gran viola con accompagnamento d'orchestra: Introduzione - recitativo, cantabile (Larghetto) - a piacere - Andante sostenuto - Tema e variazioni (Andantino) \* Igor Stravinsky: Suite dal balletto «Le baiser de la fée», con orchestra (Revisione 1949): Sinfonia (Andante, Allegro sostenuto, Vivace agitato) Dansees suisses (Tempo giusto, Poco più lento) - Scherzo (Moderato, Alle-

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Testoni-Bassi: Non avevo che te (Fred Bonagusto) \* Argento-Pace-Panzeri-Conti: E lui pescava (Orietta Bertì) \* Farina-Migliacci-Lusini: Capriccio (Gianni Morandi) \* Bigazzi-Bella: Venezia nella mente (Marcella) \* Capaldo-Fassone: 'A tazza e café (Messimo Ranieri) \* Pizzicaria-Balzano: Barcarolo romano (I Vianelli) \* Albertelli-Riccardi: Mediterraneo (Milva) \* Musikus-Mescoli: Serena (Raymond Lefevre)

9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giancarlo Dettori

11,10 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 - GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Attenti a questi due: Italo Terzoli ed Enrico Vaime

ciso, Marzio Onorato, Margherita Sestini  
La «Canzone 'e carcere» di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra - Regia di Gennaro Magliulo  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI (Replica)  
\* Formaggino Invernizzi Susanna

15 - Riccardo Bertonecchi e Massimo Villa presentano:

**PER VOI GIOVANI**

All'estimento di Grazia Coccia  
**16 - Il girasole**  
Programma mosaico a cura di Carlo Monterosso e Vincenzo Romano  
Regia di Gastone Da Venezia

17 - Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 Programma per i ragazzi  
**IL MAGO DI OZ**  
Racconto fiabesco di L. Frank Baum  
Adattamento di Anna Luisa Meneghini - 10° episodio  
Regia di Marco Lami

18 - Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfioro  
Regia di Cesare Gili  
- Cedral Tassoni S.p.A.

gretto grazioso) - Pas de deux (Adagio, Allegretto grazioso, Presto) \* Piotr Iljich Ciaikovski: Lo Schiaccianoci, suite dal balletto op. 71: Overture miniature - Dansees caractéristiques (Marche - Danse de la Fée Dragée; Danse russe; Trepak; Danse arabe; Danse chinoise; Danse de Miriltons) - Valse des fleurs

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana  
- Al termine: Progetti ecologici in Romania: Conversazione di Gianni Lucifoli

21,45 DUE ORCHESTRE DUE STILI: TED HEATH ED EDMUNDO ROS

22,20 MINA

presenta:  
**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per infedeli, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta  
Regia di Armando Adolgio (Replica)

23 - OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

- I programmi di domani

- Buonotte

Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6** — IL MATTINIERE - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito** Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40** **Buonigiorno con Orietta Berti**, Carl Douglas e Armando Tiller
- **Invernizzi Tostine**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **COME È PERCHÉ?**
- Una risposta alle vostre domande
- 8,55** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
- Leo Delibes:** Lakmé: « Dans la forêt » (Gianna D'Angelo, sopr.; Nicolai Gedda, ten. — Orch. dell'Opera di Parigi dir. Georges Prêtre) • **Carl Maria von Weber:** Il franco cacciatore: « Truben Augen » (Sopr. Anneliese Rothenberger — Orch. dell'Opera di Berlino dir. Hans Zanotelli) • **Vincenzo Bellini:** Norma: « Mira, o Norma » (Montserrat Caballé, sopr.; Shirley Verrett, mezzop. — Orch. New Philharmonia — dir. Anton Guadagno) • **Pietro Mascagni:** Cavalleria rusticana: « Mamma, quel vino è generoso » (Ten. Franco Corelli — Orch. dell'Opera di Roma dir. Gabriele Santini) • **Francesco Cilea:** L'Arlesiana: « Esser madre è un inferno » (Maggio Lorenza Cosotto — Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni)
- 9,30** **I misteri di Napoli**
- di **Francesco Mastriani**  
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti - 15<sup>a</sup> ed ultima puntata

## 13 — Lello Luttazzi presenta: HIT PARADE

- « Noi » deodorante
- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **I discoli per l'estate**
- Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**
- **Cornetto Algida**
- 14** — **Su di giri**
- (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- Urso-Campoli:** Let's all go back (Il Rovescio della Medaglia) • **Mogol-Frudente:** Il mondo di frutta candida (Gianni Morandi) • **Dees:** Help me my lord (Loleatta Holloway) • **Stevenson:** Loving you (Johnny Nash) • **Bordoni-Delfino-Damele:** Senza impegno (Volpi Blu) • **Essex:** Dance little girl (David Essex) • **Mirageman:** Paroxysm (Mirageman) • **Fiastrini-Rascel:** Nel mio piccolo (Renato Rascel) • **Cohen:** Lover lover lover (Leonard Cohen)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**

## 19.30 RADIO SERA

- 19,55** **Supersonic**
- Dischi a mach due
- Kouyou Kodandou:** Midnight is the time I need you (Demis Roussos) • **Whitfield:** Walk out the door if you wanna (Yvonne Fair) • **Da Vinci:** If you get hurt (Paul Da Vinci) • **Hunter-Stevenson-Gaya:** Dancing in the streets (Rita Jean Bode) • **Senese-Dei Prete:** Campagna (Napoli Centrale) • **Vanda-Young:** Evie (Part 3) (Stevie Wright) • **Fraser-Meakin:** Let's work it out (Andy Fox) • **Felissati-Dalano:** Sei bellissima (Loredana Berté) • **Elison:** Some kind of wonderful (Grand Funk Railroad) • **Ketelbey-Weiss-Peretti:** Take my heart (Jacky James) • **Casey-Finch:** Sing a happy song (George Mc Crae) • **De André-De Gregori:** Canzone per l'estate (Fabrizio De André) • **Harrison-Williams:** How glad I am (The Kiki Dee Band) • **Fraser-Meakin-Capugno:** Life can be an open door (Mario Capugno) • **Dees-Knight:** The world don't owe you nothing (Loleatta Holloway) • **Dalla-Roversi:** Carme colon (Lucio Dalla) • **Anderson-Ulvaeus:** Rock me (Abba) • **Young:** Only you can (Fox) • **Swan:** I can help (Billy

- Carmelina: Valeria Ruocco; Maria: Emilia Sciarino; Antonietta: Liliana Sanguiliano; Ottavia: Jolanda Semez; Serafino Jommero detto Cecatiello: Antonio Casagrande; Don Gaspare, Parco di Giuliano; Genovaro Di Napoli: Beniamino Starkes; Max Turilli; Paolo Onesimo: Bruno Cirino; Nazario: Walter Ricciardi; Giovanni: Franco Javarone; Francesca: Carla Todero ed inoltre: Alberto Amato, Mario Coppola, Luciano D'Amico, Giulio Narciso, Marzio Onorato, Margherita Sestito
- La « Canzone e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra - Regia di **Genaro Magliaro** - Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della Rai
- **Fornaggiino Invernizzi Susanna CANZONI PER TUTTI**
- CORRADO PANI** presenta
- Una poesia al giorno**
- A ZACINTO**, di **Ugo Foscolo**  
Lettura di **Giancarlo Sbragia**  
**Giornale radio**
- 10,30** **Tutti insieme, d'estate**
- Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole? Programma condotto da **Stefano Sattaforres** con la regia di **Orazio Gavioli**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Alto gradimento**
- di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

## 15 — IL CANTANAPOLI

- 15,30** **Giornale radio**
- Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40** **Franco Torti** presenta:
- CARARAI**
- Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**  
con **Anna Leonardi**  
Regia di **Claudio Novelli**
- Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,35** **Alto gradimento**
- di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
(Replica)
- **OPERAZIONE NOSTALGIA**
- Musiche di qualche tempo fa...
- 18,30** **Giornale radio**
- 18,35** **Discoteca all'aria aperta**
- Selezione musicale per tutte le età  
presentata da **Guido e Maurizio De Angeli**

- Swan** • **Mogol-Il Volo:** Essere (Il Volo) • **Dylan:** All along the watchtower (da Stardust) (Jimi Hendrix) • **Gnoli-Badstep:** Together (Little Tony) • **Clarke:** In the morning (Ken Hensley) • **Camisasca:** Himalaya (Juri Camisasca) • **Casey-Finch:** Get down tonight (K. Q. and Sunshine Band) • **Keith:** The great song of the sky (Donovan) • **Gaetano:** Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • **Douglas:** Dance the kung fu (Carl Douglas) • **Bickerton-Wadlington:** I can do it (Rubettes) • **Logan-Garko:** Bird of prey (Sist Machine) • **Braun:** Lonely hearts (Ron Butterfly)
- **Crema: Clearasil**
- 21,19** **I DISCOLI PER L'ESTATE**
- Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini** (Replica)
- **Cornetto Algida**
- 21,29** **Ettore Desideri** presenta:
- Popoff**
- **Baby Shampoo Johnson**
- 22,30** **GIORNALE RADIO**
- Bollettino del mare
- 22,50** **L'uomo della notte**
- Divegazioni di fine giornata.
- 23,29** **Chiusura**

## 3 terzo

- 8** **30 Progression**
- Corso di lingua francese  
a cura di **Enrico Arcaini**  
31<sup>a</sup> lezione
- 8,45** Fogli d'album
- 9** — **Benvenuto in Italia**
- 9,30** **Concerto di apertura**
- Johann Sebastian Bach:** Concerto brandeburghese n. 3 in si maggiore (BWV 1048): **Allegro - Adagio - Allegro** (Clavicembalista Herman Werdermann - Orchestra da Camera della Germania Sud-Ovest diretta da Friedrich Tilgert) • **Bohuslav Martinu:** Rapsodia - Concerto, per viola e orchestra. Moderato - Molto adagio. **Allegro** (Violista Bruno Giuranna - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierluigi Urbini) • **Béla Bartók:** Divertimento per orchestra d'archi. **Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai** (Orchestra da Camera Inglese diretta da Daniel Barenboim)
- 10,30** **La settimana di Ciaikovski**
- Piotr Iljich Ciaikovski:** Eugenio Onegin - Opera in tre atti, da Pushkin (Versione italiana di Bruno Bruni) - Pagine scelte (Eugenia Zarewska e Rosanna Carteri, soprani; Cesare Valletti, tenore; Giuseppe Taddei, baritone; Amalia Pini, mezzosoprano - Or-

## 13 — La musica nel tempo

- MENOTTI COME REPORTER**
- di **Luigi Bellingardi**
- Giorgio Menotti:** Il Console. Atto I - Atto III (La Madre, Marie Powers Magda Sorel, Patricia Newey; La segretaria: Gloria Lane; John Sorel: Cornell MacNeil) - Orchestra diretta da Lehman Engel
- 14,20** **Listino Borsa di Milano**
- 14,30** **Le Sinfonie di Ciaikovski**
- Piotr Iljich Ciaikovski:** Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 29 - Polacca - (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)
- 15,15** **Il disco in vetrina**
- Pierckins de la Couperle:** Chançon faz non pas vilaine, per mezzosoprano, tenore, flauto, viola e percussione • **Adam de la Halle:** Le jeu de Robin et Marion • **Anonimo italiano** sec. XIV: Trotto, per cennamella, ribeca, citola, organetto e percussione • **Anonimo inglese** sec. XVII: Byrd one brene, per tenore e ribeca • **Meister Alexander - Der Wolde:** He vor dô wir wâren, per mezzosoprano e liuto • **Anonimi catalani** sec. XVI (Llibre vermell): O virgo splendens; Maria, matrem Laudemus virginem - Splendens ceptigera - Los set gotex - Cuncti amisi - Polorum regina - Marian, matrem Imperyritz de la ciutat - Ad mortem festinans (- Studio der frühen Musik - Andrea von Ramm, mezzosoprano e organetto; Willard Splendens - Sterling Jones, viola e ribeca; Thomas

## 19.15 Concerto della sera

- Muzio Clementi:** Sonata in sol minore op. 50 n. 3 - Didone abbandonata - Largo patetico scatenato - Adagio dolcemente - Allegro agitato e con disperazione (Pianista Lamar Crowson) • **Franz Lechner:** Nonetto in fa maggiore - Andante, Allegro moderato - Minuetto (Allegro moderato) - Adagio - Finale (Allegro ma non troppo) (Quintetto a fiati - Dani; Jaap Schierbeek, violino; Wiel Peeters, viola; Anner Bylmas, violoncello; Anthony Woodrow, contrabbasso)
- 20,15** **IL PROBLEMA DELLA MORFOGENESI**
7. Le culture artificiali di cellule animali, a cura di **Elio Borghese**
- 20,45** Una storia organica della cultura italiana. Conversazione di **Franco Pelligrini**
- 21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**
- Orsa minore
- 21,30** **Cosa cerchi?**
- Un atto di **Nikolai Maksimovic Minski**  
Traduzione di Carlo Di Stefano  
Compagnia di prosa di Torino della Rai
- Boris** Walter Maestosi  
**Andrea** Piero Sammartino  
**Anna** Mirilla Gregori  
**Jelliciesky** Renzo Lori  
**Una cameriera** Mirilla Lori  
Regia di **Carlo Di Stefano**

chestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Sanzognò - Maestro del Coro Roberto Benaglio)

- 11,30** Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese
- 11,40** **Concerto da camera**
- Antonin Dvorak:** Da « Cipressi » per quartetto d'archi; n. 2-8: Quartetto Dvorak; Stanislav Srp e Jiri Kolar, violini; Jaroslav Ruis, viola; Frantisek Plaigner, violoncello) • **Alexander Borodin:** Quartetto n. 2 in re maggiore: Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Notturno (Andante) - Finale (Andante, Vivace) (Quartetto Drolc; Edward Drolc e Jürgen Paarmann, violini; Stefano Passaggio, viola; Georg Dondrerer, violoncello)
- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
- Edoardo Farina:** Concerto n. 2 da camera con violino concertante: Adagio - Vivo, leggero e capriccioso - Adagio - Andante tranquillo - Allegro deciso (Violinista Cesare Ferraresi - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo) • **Ottorino Gentiluoci:** Cronaca per pianoforte (Pianista Almerindo D'Amato). Festa sul sagrato (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vermizzi) • **Enzo Borghi:** Contrasti, per violoncello e pianoforte. Lento - Mosso (Umberto Egadri, violoncello; Enrico Lini, pianoforte)

Binkley, liuto, citola e chitarra saracena; Franz Eder, trombone; Lore Wehrung, flauto; Caroline Butcher, campanelli; Horst Huber, percussione; Grayston Burgess, contraltone; Nigel Rogers, tenore; Karl Heinz Klein, baritono - « Münchener Marienknaben » diretti da Kurt Rith (Disco Telefunken)

- 16** — **CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA**
- Jean-Marie Leclair:** Sonata in do maggiore, per flauto e basso continuo (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo) • **Erik Satie:** Sports et divertissements (Pianista Jean-Joël Barbieri) • **Georges Bizet:** Sinfonia n. 1 in do maggiore (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 17** — **Listino Borsa di Roma**
- 17,10** **DISCOTECA SERA**
- Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghisberti**
- 17,30** **L'arte della Vivazione**
- Johann Sebastian Bach:** Goldberg-Variationen (Aria e 30 Variazioni) Il parte, Variaz. 14-30 (Clavicembalista Zuzanna Ruzickova)
- 18** — **Panorami e cucine**
- Conversazione di **Lamberto Pignotti**
- 18,05** **Musiche del '900**
- Zoltan Kodaly:** Benjamin Britten; **Goffredo Petrassi**

## 22.10 Parliamo di spettacolo

Al termine **Chiusura**

**19.20**



**Walter Maestosi (ore 21,30)**

# radio

## sabato 5 luglio calendario

IL SANTO: S. Zoe.

Altri Santi: S. Atanasio, S. Domizio, S. Agatone, S. Antonio Maria Zaccaria.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,51 e tramonta alle ore 21,23; a Milano sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 21,01; a Roma sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,52; a Palermo sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,37; a Bari sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 20,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1533 muore Ludovico Ariosto.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo nasce cieco e muore miope. (M. Lenoir).



Giuliano Balestra interpreta musiche antiche spagnole nella trasmissione « La vihuela nel "Siglo de oro" » in onda alle ore 18,45 sul Terzo Programma

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è poëta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero di Gina Basco. 0,06 Musica per tutti: Make it easy on yourself, Eesa menina, Red roses for a blue lady, Pardonne-moi ce caprice d'enfant, Spring can really hang you up the most, Moon river, Bad weather, Notturno in si maggiore (op. 40), Dove ser amor, Mourir d'aimer, Ip ip ip urrà, Hot love. 1,06 Canzoni italiane: Raccontami di te, La musica non cambia mai, Io sto con te, tu stai con me, Questo amore un po' strano, Quando mi dici così, La città, Ricordando. 1,36 Divertimento per orchestra: House in the country, Bluesette, Swing spring, Also sprach Zarathustra, Holiday Sr strings, these boots are made for walkin', American patrol. 2,06 Mosaico musicale: Love theme, Amicizia e amore, Dans les rues d'Antibes, Spinning wheel, Adagio, Mes hommes à moi, Soul bossa nova, Hello Dolly. 2,36 La vetrina del melodramma: Verdi: Otello: Già nella notte densa; Leoncavallo: I Pagliacci: Si può? Signore! Signori; Mascagni: Cavalleria rusticana: Oh! il Signore vi manda. 3,06 Per archi e ottoni: Cheek to cheek, I can't stop loving you, Tico tico, Stars fell on Alabama, Your smile, Can't take my eyes off you, Unforgettable, Belle of the ball. 3,36 Galleria di successi: Mc Arthur Park, Touch me in the morning, So watti's new, Le giornate dell'amore, Engine engine n. 9, Without her, Une belle histoire, Voce abusou (Fais comme l'oiseau). 4,06 Rassegna di interpreti: Mozart: Quartetto in sol minore per pianoforte e archi K. 478 (Allegro - Andante - Rondo). 4,36 Canzoni per voi: Ma' quale amore, il mondo

cambia colori, Morire tra le viole, Io e te per altri giorni, Un po' di te, Comunche bella. 5,06 Pentagramma sentimentale: Love letters, Hier encore (Yesterday when I was young), A questo punto, Solamente una vez, Intermesso, Tho voluto bene, Estasi. 5,36 Musiche per un buonigiorno: I could have danced all night, Casino Royal, Fiddle fade, Butacada (Take five), All, Mame, The red blouse.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di: - 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi - programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: - Notiziario - Da un sabato all'altro -, rassegna della stampa - « La Liturgia di domani », di P. Gualberto Giachi - « Mane nobiscum », di Mons. Cosimo Petino. 20,30 Tourismus - Seelsorge. 21,30 Walkacje z Bogiem - Chwilia refleksji. 21,45 Ricetta del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Liturgia dominicale. 22,30 News Round-up. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito » di Tommaso Federici: « Scrittori non cristiani » - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Momento liturgico. 23,30 Noticias del mundo y reflexion cristiana. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
18,30-18,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## INazionale

6 - Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Pietro Crapsi: Sinfonia in re maggiore, per doppia orchestra d'archi: Allegro con spirito - Andante - Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Francis Poulenc: Suite - française d'après Claude Gervaise - Branle de Bourgogne - Pavane - Petite marche militaire - Complainte - Branle de Champagne - Sicilienne - Carillon (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Franz André)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Franz Liszt: Due Studi da concerto per pianoforte. Il mormorio della foresta - La danza dei gnomi (Pianista Gloria Lanni) • Maurice Ravel: Ma mère l'Oye, suite infantile: Pavane de la Belle au bois dormant - Le petit Poucet - Laideronnette, impératrice des Pagodes - Les entrétiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

7 - Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (III parte)**  
Antonin Dvorak: Valzer, dalla « Serenata in mi maggiore » (Orchestra Sinfonica della Radio di Amburgo diretta da Hans Schmidt-Isserstedt) • Gabriel Fauré: Pavane (Orchestra della Radio Nazionale Francese diretta da Thomas Beecham)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

13 - GIORNALE RADIO

13,20 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

14 - Giornale radio

14,05 **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato  
Realizzazione di Pasquale Santoli

15 - Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,30 Intervallo musicale

15,40 Amuri e Jurgens

presentano:

**GRAN VARIETA'**

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valero  
Orchestra diretta da Marcello De Martino  
Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Programma)

Om

17 - Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 ALLEGRO CON BRIO

19 - GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **ABC DEL DISCO**

Un programma a cura di Lilian Terry



Erich Leinsdorf (ore 20)

8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane  
**LE CANZONI DEL MATTINO**  
Bardotti-Endrigo: Angiolina (Sergio Endrigo) • Callifano-Gambardella: Niril (Iraibuscio) (Miranda Martino) • Moggi-Battisti: Il mio canto libero (Luigi Battisti) • Anonimo: Sciogli i cavalli al vento (Iva Zanicchi) • Marrocchi-Di Bari: Ma chi (Nicola Di Bari) • Vandelli: Meglio (Equipe 84) • Bardotti-Renatozoro: Dipende (Ornella Vanoni) • Amendola-Gagliardi: Come le viole (Frank Poulenc)

9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giancarlo Detori

11,10 **Le interviste impossibili**

Umberto Eco incontra

**Beatrice**

con la partecipazione di Isabella Del Bianco  
Regia di Andrea Camilleri (Replica)

11,25 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Discipli tra di noi oggi

12 - GIORNALE RADIO

12,10 **Nastro di partenza**

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia  
Testi e realizzazioni di Luigi Grillo  
Prodotti Chicco

18 - Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio  
Regia di Cesare Gligli  
Central Tassoni S.p.A.



Isabella Del Bianco (11,10)

20 - Macbeth

Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave (da William Shakespeare)  
Direttore da Andrea Maffei  
Musica di GIUSEPPE VERDI  
Macbeth Leonard Warren  
Banco Jerome Hines  
Lady Macbeth Leonie Rysaneck  
Dama di Lady Macbeth  
Carlotta Ordassy  
Carlo Bergonzi  
Malcolm William Ovis  
Medico Gerhard Pechner  
Domestico di Macbeth  
Harold Sternberg  
Olae Hawkins  
Prima apparizione Calvin Marsh  
Seconda apparizione Emilia Cundari  
Terza apparizione Mildred Allen  
Direttore Erich Leinsdorf  
Orch. e Coro del « Metropolitan » di New York - M<sup>o</sup> del Coro Kurt Adler (Ved. nota a pag. 78)

22,15 **LA CHITARRA DI LAURINDO AL-MEDA**

22,35 **Stiamo fatti così**  
Considerazioni quasi serie di Ada Santoli

Paese mio

Aneddoti, leggende, storia, usi e costumi d'Italia

**GIORNALE RADIO**

23 - I programmi di domani

Buonanotte

Al termine: Chiusura

**6** — **IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Isabella Del Bianco**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**  
**7.30** **Giornale radio** — Al termine: Buon viaggio — **FIAT**  
**7.40** **Buonigiorno con Tony Santagata, The Temptations e Carlo Cordara Santagata**: Le forbici (Tony Santagata) • **Russell**: song for you (The Temptations) • **Mengucci**: Sonata in la minore (Carlo Cordara) • **Santagata**: E mi vien voglia (Tony Santagata) • **Wakelief-Bowen**: The prophet (The Temptations) • **Mc Karl**: Sodabra (Carlo Cordara) • **Santagata**: a matello (Tony Santagata) • **Mc Cartney-Lennon**: Hey Jude (The Temptations) • **Agicor**: Transito (Carlo Cordara) • **Santagata**: Te l'ho portata (Tony Santagata) • **Whitfield-Strong**: Man (The Temptations) • **Cordara**: Sessimbà (Carlo Cordara) • **Santagata**: Cade l'ulivo (Tony Santagata)  
— **Formaggio Invernizzi Milione**  
**8.30** **GIORNALE RADIO**  
**8.40** **PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio con Lori Randi**

**13** **Giornale radio**  
**13.35** **I discoli per l'estate**  
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**  
— **Cornetto Algida**  
**14** — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
**Dancio-Mc Karl**: I made a mistake (Waterloo) • **Kerr-English**: Mandy (Berry Manlow) • **Walsh**: Turn to stone (Joe Walsh) • **Cook-Greenaway**: Melting pot (Blue Mink) • **De Gregori**: Rimmel (Francesco De Gregori) • **Ford**: Sweet Virginia (Bearfoot) • **Lazzareschi-Iadar-D'Auria**: ... E tu sei con me (Enrico Lazzareschi) • **Roversi-Dalla**: Aniridite Solfiorosa (Lucio Dalla)  
**14.30** **Trasmissioni regionali**  
**15** — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES**  
**15.30** **Giornale radio**  
Bollettino del mare

**19** **10** **Peppino Principe e la sua fisarmonica**  
**19.30** **RADIOSERA**  
**19.55** **Supersonic**  
Dischi a mach due  
I'm on fire (Airbus) • In the morning (Ken Hensley) • Earthquake shake (The Undisputed Truth) • Studio op. 10 n. 3 (Reverber) • Ora che sono pioggia (Antonello Venditti) • People of the world (Iron Butterfly) • Mad dog (John Entwistle's - OX -) • Sera (Le Orme) • A.I.E. (Black Blood) • Rio-Roma (Trio De Paula-Urso-Vieira) • Walk out the door if you wanna (Yvonne Fair) • Messico lontano (Albermote) • Child of love (Caston and Majors) • Bad luck (Harold Melvin and The Blue Notes) • Blue jeans (Cyan) • Chi sarà (Renato Pareti) • Love and me right (Rockin' Horse) • Life can be an open door (Mario Capuano) • Make me smile (Steve Harley and Cockney Rebel) • Per un momento (Gruppo 2001) • What did I know (Tom Fogerty) • Rock me (Abba) • La ragazza senza nome (Gino Paoli) • Dancing in the streets (Rita Jean Bodine) • Rainy day (Groszard) • blue (The Doobie Brothers) • La mia vita (U2) • Stand by me (John Lennon) • How glad I am (Th. Kiki Dee Band) • The

**9.30** **Una commedia in trenta minuti**  
**CHAMPIGNOL PER FORZA**  
di **Georges Feydeau**  
con **Stefano Sattafores**  
Traduzione, adattamento radiofonico e regia di **Carlo Di Stefano**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI  
**10** — **VESTRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**  
**10.30** **Giornale radio**  
**10.35** **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di **Terzoli e Valme** presentato da **Gino Bramieri**  
Orchestra diretta da **Franco Casano**  
Regia di **Pino Gilloli**  
**11.30** **Un po' di rock**  
**11.50** **CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di **Enzo Bonagura**  
**12.10** **Trasmissioni regionali**  
**12.30** **GIORNALE RADIO**  
**12.40** **Canzoniamoci**  
Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**

**15.40** **Estate dei Festival Musicali 1975**  
da **VIENNA**  
Note, corrispondenze e commenti di **Massimo Ceccato**  
**16.30** **Giornale radio**  
**16.35** **Il quadrato senza un lato**  
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro  
Anno II - N. 20  
Un programma di **Franco Quadri**  
Regia di **Claudio Sestieri**  
**17.25** Estrazioni del Lotto  
**17.30** **James Last e la sua orchestra**  
**17.50** **KITSCHE**  
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**  
con **Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi**  
Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis**  
(Replica del Programma Nazionale)  
Nell'intervallo (ore 18.30): **Giornale radio**

bump (Kenny) • Top scene Hamburg (Les Humphries Singers) • Mighty love man (Black Stash) • Pretty girl (Ashantis)  
— **Brandy Florio**  
**21.19** **I DISCOLI PER L'ESTATE**  
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**  
(Replica)  
— **Cornetto Algida**  
**21.29** **Ettore Desideri** presenta:  
**Popoff**  
**GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
**22.50** **MUSICA NELLA SERA**  
Moulin rouge (Percy Faith) • Theme for a lady (Norman Candler) • Vienna, Vienna (Frank Chacksfield) • Pieve (Ciao, ciao bambina) (Garavelli) • Adagio (Paul Mauriat) • Jalouisia (Arturo Mantovani) • Vision d'amour (George Melachrino) • C'est magnifique (Franck Pourcel) • São Paulo (Neilson Riddle) • Settima alba (Riz Ortolani)  
**23.29** **Chiusura**

**8.30** **Hand in Hand**  
Corso di lingua tedesca a cura di **Arturo Pellis**  
33ª lezione  
**8.45** Fogli d'album  
**9** — **Benvenuto in Italia**  
**9.30** **Concerto di apertura**  
**Franz Liszt**: Ungheria, poema sinfonico n. 9 (Orchestra - London Philharmonic - diretta da **Bernard Haitink**) • **Sergei Rachmaninov**: Concerto n. 2 in do minore op. 18, per pianoforte e orchestra: Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando (Pianista **Vladimir Ashkenazy** - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Andre Previn**)  
**10.30** **La settimana di Ciaikovski**  
**Piotr Iljich Ciaikovski**: Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20: Scena - Valzer - Danza del cigno - Scena - Danze ungheresi - Czardas (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da **Karel Ancerl**): La bella addormentata, suite dal balletto op. 66: Introduzione: La fata dei lilli - Adagio: Pas d'action - Pas de caractère - Il gatto con gli stivali e la gatta bianca - Panorama - Valzer (Orchestra dei Filarmoonici di Berlino diretta da

**13** — **La musica nel tempo**  
**FURTWÄENGLER TRA E SPENGLER**  
di **Diego Bertocchi**  
**Wilhelm Furtwängler**: Sonata in re maggiore op. 2 per violino e pianoforte (Wolfgang Mueller Nishio, violino; Rudolf Dennermark, pianoforte); Adagio, dal «Symphonisches Spiel» per pianoforte e orchestra (Pianista **Edwin Fischer** - Orchestra dei Filarmoonici di Berlino diretta dall'Autore)  
**14.30** **INTERMEZZO**  
**Ludwig van Beethoven**: Sinfonia n. 8 in la maggiore op. 33 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da **Claudio Abbado**) • **Piotr Iljich Ciaikovski**: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra (Violinista **Igor Oistrakh** - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da **David Oistrakh**)  
**15.30** **Le Roi d'Ys**  
Opera in tre atti di **Edouard Blau**  
Musica di **EDOUARD LALO**  
**Margaret Jane Rhodes**  
**Rozenn André Guilot**  
**Mylio Alain Vanzo**  
**Karnac Robert Messard**  
**Le roi Jules Bastin**  
**Saint Pierre Thau**  
**Jahel Michel Liade**  
Direttore **Pierre Dervaux**  
Orchestra Lirica e Coro dell'«O.R.T.F.»  
M° del Coro **Jean-Paul Kreder**  
(Ved. nota a pag. 78)

**19** **15** **Dalla Sala Grande del Conservatorio - G. Verdi - I CONCERTI DI MILANO**  
**Stagione Pubblica della RAI**  
Direttore  
**Gianandrea Gavazzeni**  
Soprano **Nicoletta Panni**; Mezzosoprano **Lucia Valentini Terrani**; Tenore **Ennio Buoso**; Basso **Alfredo Giacometti**  
**Luigi Cherubini**: Missa Solemnis n. 2 in re minore, per soli, coro e orchestra: Kyrie (Larghetto) - Gloria (Allegro) - Gratias (Larghetto) - Qui tollis (Andante largo - Andante con moto) - Quoniam (Allegro moderato) - Allegro - Credo (Allegro - Sostenuto assai - Andantino - Allegro spiritoso - Larghetto - Allegro) - Sanctus (Maestoso - Allegro vivace) - Benedictus (Larghetto - Allegro vivace) - Agnus Dei (Andante moderato) - Allegro  
**Orch. Sinf. di Milano della RAI**  
Maestro del Coro **Giulio Bertola**  
— Al termine: **Nino Spingolo** nella pittura veneta del **Novecento**.  
Conversazione di **Gino Nogara**  
**IL GIORNALE DEL TERZO FILARMONICO**  
**Franz von Suppé**: Poeta e cantadino: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Stato Ungherese diretta

Herbert von Karajan); Lo Schiaccianoci, suite n. 1 dal balletto op. 71 a); Danza caratteristica - Marcia - Danza della fata corfetta - Danza russa - Danza araba - Danza cinese - Danza dei flauti (Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Leonard Bernstein**)  
**11.40** **Musica corale**  
**Franz Liszt**: Salmò XVIII - Die Himmel erzählen - (Orchestra di Stato ungherese e Coro maschili dell'Armata Popolare diretti da **Miklos Forrai**) • **Sergei Prokofiev**: Cantata per il XX anniversario della rivoluzione d'ottobre (Orchestra Filarmonica di Mosca e Coro dell'URSS diretti da **Kirill Kondrashin**)  
**12.20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Angelo Morbiducci**: Mida: Baccanale e Preludio atto IV (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Nino Bonifazi**) • **Alfredo De Ninno**: Quattro Impressioni: Nevicata - Canzone d'aprile - Plenilunio - Rondini al tramonto (Pianista **Maria Elisa Tozzi**) • **Vincenzo Mannò**: Introduzione, Andante e Rondo, per pianoforte e orchestra (Pianista **Pietro Spada** - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Ferruccio Scaglia**)

**17.10** **Picasso e l'abuso della volontà**. Conversazione di **Grazianna Pentich**  
**17.20** **Ugo Pagliani presenta: LO SPECCHIO MAGICO**  
Un programma di **Barbara Costa**  
Musiche originali di **Gino Conte**  
**18** — Il «Silone» di **Viridia**. Conversazione di **Gabriele Armandi**  
**18.05** **Concerto della pianista Gloria Lanni**  
**Ludwig van Beethoven**: Sonata in sol maggiore op. 79; Presto, alla tedesca - Andante - Vivace • **Johannes Brahms**: Tre Intermezzi op. 119: Adagio - Andantino un poco agitato - Grazioso e giocoso • **Gian Francesco Malipiero**: Sarluma; Non lento, scorrevole - Lento - Vivace, alquanto mosso - Lento, misterioso - Molto vivace  
**18.45** **LA VIHUELA NEL - SIGLO DE ORO**  
**Luis Milán**: Toda mi vida hos Amé (Rev. Pujol); Tre Pavane (Rev. Chiesa Colino); Fantasia de consonancias (Rev. Colino) • **Luis de Narvaez** (Rev. Colino): Romance • **Pedro de Rey Moro**; Diferencias sobre «Guardane las vacas» • **Alonso de Mudarra**: La vita fugge, su testo del Petrarca (Rev. Colino); Fantasia: Contrahace la harpa in la manera de Ludovico (Rev. Pujol) • **Enriquez de Valdebarbano**: Las tabluras (Rev. Colino) • **Miguel de Fuenllana**: Romance • De Antequera sale el Moro • (Rev. Pujol) (Eliabetta Majeron, soprano; **Giuliano Balestra**, vihuela)

da **Andras Korody**) • **Florimond Hervé**: Mam zelle Nitouche; Duo du paravent; (Eliane Thibault, soprano; **Aime Donati**, tenore) • **Johann Strauss**: Lo zingaro barone: «O habet Acht» (Soprano **Pilar Lorengrar** - Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da **Walter Weller**) • **Richard Strauss**: Burlesca per pianoforte e orchestra (Pianista **Friedrich Gulda** - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Anthony Collins**) • **Manuel de Falla**: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace (Genevieve Galvez, clavicembalo; **Rafael Lopez Dolcid**, flauto; **José Vaya**, oboe; **Antonio Menendez**, clarinetto; **Luis Anton**, violino; **Ricardo Vivo**, violoncello; Direttore **Franco Gil**) • **Maurice Ravel**: Pavane pour une infante défunte (New Philharmonic Orchestra, diretta da **Lorin Mazael**) • **Enrique Granados**: El Majó discreto - La Maja de Goya (Soprano **Montserrat Caballé** - Orchestra Sinfonica diretta da **Rafael Ferrer**) • **Claude Debussy**: Da «Iberia» n. 2 da «Iberia» per orchestra: Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête (Orch. Sinf. di Boston dir. **Michael Tilson Thomas**)  
Al termine: **Chiusura**

# programmi regionali

## valle d'aosta

**LUNEDÌ:** 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MARTEDÌ:** 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MERCOLÈDÌ:** 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**VENERDÌ:** 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**SABATO:** 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

## trentino alto adige

**DOMENICA:** 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra mont e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie cronache - Il tempo: 14.30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale dei notiziari regionali, 19.15 Gazzettino - Biorca - Cronache dal Trentino - Lo sport - Il tempo 19.30-19.45 Microfono sul Trentino, Passerella musicale.

**LUNEDÌ:** 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedi sport, 15-15.30 L'arte nel passato storico del Trentino-Alto Adige - La Chiesa di Pavillo in Val di Non - Programma di Nicolò Raso, a cura di Mario Paolucci, 19.15 Gazzettino - 19.45 Microfono sul Trentino, Santuari del Trentino, a cura di A. Falgherati.

**MARTEDÌ:** 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14.50-15.30 Viaggio gastronomico nel Trentino Alto Adige, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino, Almanacco - quaderni di scienza, arte e storia trentina: La Flora del Trentino, a cura del Dott. Attilio Arrighetti.

**MERCOLÈDÌ:** 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono, 15-15.30 Giovani leve dell'altipiano regionale. Programma di Gino Gallin, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino, Voci della montagna.

**GIOVEDÌ:** 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale, 15-15.30 30 anni del coro "Rosapina" del CAI di Bolzano (1ª trasmissione), 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino, Gli accademici del CAI, a cura di Gino Gallin.

**VENERDÌ:** 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative, 15 itinerari artistici e culturali in Alto Adige del prof. Nicolò Raso, 15.15-15.30 Rassegna di cori classici trentini, a cura del Me Camillo Moser, 19.15 Gazzettino, 19.45 Microfono sul Trentino, Piccola storia dell'emigrazione trentina, a cura di L. Guardiani.

**SABATO:** 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14.50-15.30 Gli uomini dei passi alpini. Programma di Gino Gallin, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino, « Domani sport ».

## piemonte

**DOMENICA:** 14.14.30 - Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 12.10-12.30 Giornale del Piemonte, 14.30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

## lombardia

**DOMENICA:** 14.14.30 - Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Padano; seconda edizione.

## veneto

**DOMENICA:** 14.14.30 - Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14.30-15 Giornale del Veneto; seconda edizione.

## liguria

**DOMENICA:** 14.14.30 - A Lanterna », supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino della Liguria; seconda edizione.

## emilia romagna

**DOMENICA:** 14.14.30 - Via Emilia », supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 12.10-12.30 Gazzettino Emilia Romagna: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna; seconda edizione.

## toscana

**DOMENICA:** 14.14.30 - Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 12.10-12.30 Gazzettino Toscano 14.30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

## marche

**DOMENICA:** 14.14.30 - Rotomarche », supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche; seconda edizione.

## umbria

**DOMENICA:** 14.30-15 - Umbria Domenica », supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14.30-15 Corriere dell'Umbria; seconda edizione.

## TRASMISIONI DE RUINEDA LADINA

Duc i dia de leur, lunesc, merdi, mierdi, uebia, venerdì, y sada, dalla 14 ala 14.20. Nutizie per i Ladins dia Dolomites de Gherdeina, Badi y Fassa, con nueves, intervistis y croniches.

Uni di d'èna, ora dia dumenia, dalla 19.05 ala 19.15, trasmiscion « Dai crepes de Sella » o « Cianties y sunesdes per i Ladins ». Lunesc: Co desuspun pèccuè scolar, trètar i lunges vacanzes? Merdi: Cianties de Gherdeina; mierdi: Problemes d'aldidnchens; Samedes de la val Fassa; Venerdì: La Ingloies; Sada: Cianties dia val Badi.

## friuli venezia giulia

**DOMENICA:** 8.30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, 9 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 9.10 programma scolar, trètar i lunges vacanzes? Merdi: Cianties de Gherdeina; mierdi: Problemes d'aldidnchens; Samedes de la val Fassa; Venerdì: La Ingloies; Sada: Cianties dia val Badi.

**LUNEDÌ:** 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-14.45 Gazzettino, 15.10 - Il portolano - Radiorivista di L. Carpenteri e M. Farguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n. 33).

**LUNEDÌ:** 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-14.45 Gazzettino, 15.10 - Buon pomeriggio - con il coro « G. Perasson » di Piano d'Arta (da « De la Gherdeina » - E. G. Verdi - Incontro dell'italcantri di Monfalcone dir. da A. Pollicardi, 15.40 - Incontri

## lazio

**DOMENICA:** 14.14.30 - Campo de' Fiori », supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 12.10-12.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14.14.30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione.

## abruzzo

**DOMENICA:** 14.14.30 - Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo, 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

## molise

**DOMENICA:** 14.14.30 - Molise domenica », settimanale di vita regionale.  
**FIERALI:** 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione, 14.30-15 Corriere del Molise; seconda edizione.

## campania

**DOMENICA:** 14.14.30 - ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 12.10-12.30 Corriere della Campania, 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittima - Morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8.15).

## puglia

**DOMENICA:** 14.14.30 - La Caravella », supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 12.10-12.30 Corriere della Puglia prima edizione, 14.14.30 Corriere della Puglia; seconda edizione.

## basilicata

**DOMENICA:** 14.30-15 - Il disparti », supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14.30-15 Corriere della Basilicata; seconda edizione.

## calabria

**DOMENICA:** 14.14.30 - Calabria Domenica », supplemento domenicale.  
**FIERALI:** Lunedì: 12.10 Calabria sport, 12.20-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabria, 14.50-15.30 Musica per tutti - Altri giorni: 12.10-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabria, 14.45-15.30 Martedì e venerdì - Calavrisianu: giovedì e sabato - Oggi nei nostri studi -

**GIOVEDÌ:** 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-14.45 Gazzettino, 15.10 - Buon pomeriggio - con motivi di Gianni Safred, 15.30 - Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura - F.lli staccati - 15.45-17 - Fra gli amici della musica - Proposte e incontri di Fabio Venturin, 19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**LUNEDÌ:** 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-14.45 Gazzettino, 15.10 - Buon pomeriggio - con il Sestetto Jazze Totti Zucchi, 15.30 Incontro con l'autore - « Bepi Tron » Radiodramma di Nezi Fuzzi - Comp di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo, 16-17 - IV Rassegna delle voci giovani - indetta dall'Associazione Trieste Amici della Lirica (Reg. eff. il 27.6-1974 dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste), 19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**VENERDÌ:** 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-14.45 Gazzettino, 15.10 - Buon pomeriggio - con il Sestetto Jazze Totti Zucchi, 15.30 Incontro con l'autore - « Bepi Tron » Radiodramma di Nezi Fuzzi - Comp di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo, 16-17 - IV Rassegna delle voci giovani - indetta dall'Associazione Trieste Amici della Lirica (Reg. eff. il 27.6-1974 dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste), 19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**SABATO:** 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-14.45 Gazzettino, 15.10 - Buon pomeriggio - con il Sestetto Jazze Totti Zucchi, 15.30 Incontro con l'autore - « Bepi Tron » Radiodramma di Nezi Fuzzi - Comp di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo, 16-17 - IV Rassegna delle voci giovani - indetta dall'Associazione Trieste Amici della Lirica (Reg. eff. il 27.6-1974 dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste), 19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**LUNEDÌ:** 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-14.45 Gazzettino, 15.10 - Buon pomeriggio - con il coro « G. Perasson » di Piano d'Arta (da « De la Gherdeina » - E. G. Verdi - Incontro dell'italcantri di Monfalcone dir. da A. Pollicardi, 15.40 - Incontri

## sardegna

**DOMENICA:** 8.30-9 Il Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo, 14 Gazzettino ardo; 1ª ed. 14.30 Sardegna formato cartolina - Appuntamento con e fra gli ascoltatori, 15.10-15.35 Folklore di ieri e di oggi, 19.30 Qualche ritmo, 19.45-20 Gazzettino; ed. serale.

**LUNEDÌ:** 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14.30 Gazzettino sardo; 1ª ed. 15 - Eva, miele amaro - Divagazioni sulla donna sarda, a cura di Giusy Ledda, 15.30-16 Sardegna musica, 19.30 Riti di Gregorio Sebastiano Satta, a cura di Antonio Romagnolo, 19.45-20 Gazzettino; ed. serale.

**MARTEDÌ:** 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14.30 Gazzettino sardo; 1ª ed. 15 Da Oristano - Le nostre campane. Note e appunti di Giuseppe Pau, 15.15 Musica folcloristica polifonica, 15.30-16 Victor Kessa e la sua orchestra, 19.30 Riti di successo, 19.45-20 Gazzettino; ed. serale.

**MERCOLÈDÌ:** 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14.30 Gazzettino sardo; 1ª ed. 14.50 - Sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvia Siliotti - Lavoratori della Sardegna, 15 Altalena di voci e strumenti, 15.25 Bianco e nero - una tastera per tanti motivi, 15.40-16 Folklore, 19.30 Complesso a plectro, 15.30-16 Complesso isolano di musica leggera - Gli Angeli Azzurri di Bitti, 19.30 Qualche ritmo, 19.45-20 Gazzettino; ed. serale.

**GIOVEDÌ:** 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14.30 Gazzettino sardo; 1ª ed. 14.50 - La settimana economica -, a cura di Ignazio Diu e Magistri, 15.15 - Take Off - plectro, 15.30-16 Complesso isolano di musica leggera - Gli Angeli Azzurri di Bitti, 19.30 Qualche ritmo, 19.45-20 Gazzettino; ed. serale.

**VENERDÌ:** 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14.30 Gazzettino sardo; 1ª ed. 15 - I concerti di Radio Cagliari - in collaborazione con la SIEM - Società Italiana Educazione musicale, 15.30-16 angoli del folk, 19.30 - Settegiorni in libreria - a cura di Manlio Brigaglia, 19.45-20 Gazzettino; ed. serale.

**SABATO:** 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14.30 Gazzettino sardo; 1ª ed. 15 - Take Off - complessi isolani in fase di decollo a cura di Piero Salis, 15.20-16 - Riparlimento - Panoramica sui nostri giorni, 19.30 - Brogliaccio della domenica - 19.45-20 Gazzettino; ed. serale.

## sicilia

**DOMENICA:** 14.30 - RT Sicilia -, a cura di Mario Zito, 15.16 Zitto, pregò!, a cura di Pippo Spicuzza.

**LUNEDÌ:** 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia; 1ª ed. 12.10-12.30 Gazzettino; 2ª ed. 14.30 Gazzettino; 3ª ed. 15.05 - Retrospectiva sulla giornata agnostica - a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripiccano e Mario Vanni, 15.05 Gioca e vinci - a cura di Emma Montini, 19.30-20 Gazzettino; 4ª ed.

**MARTEDÌ:** 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia; 1ª ed. 12.10-12.30 Gazzettino; 2ª ed. 14.30 Gazzettino; 3ª ed. 15.05 Tra zagara e limoni, di Gustavo Scire e Franco Rollatore, Testi di Gustavo Scire, 15.30-16 Prima fila, di Fabrizio Carli, 19.30-20 Gazzettino; 4ª ed.

**MERCOLÈDÌ:** 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia; 1ª ed. 12.10-12.30 Gazzettino; 2ª ed. 14.30 Gazzettino; 3ª ed. 15.05 Fra ieri e oggi di A. Pomar, E. Pappalardo e P. Spicuzza, 15.30-16 Musica, a cura di Emma Montini, 19.30-20 Gazzettino; 4ª ed.

**GIOVEDÌ:** 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia; 1ª ed. 12.10-12.30 Gazzettino; 2ª ed. 14.30 Gazzettino; 3ª ed. 15.05 Edda Scire chiama Scire, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi, 15.30-16 Concorso lirico organizzato dal Leo Club di Enna (1ª), 19.30-20 Gazzettino; 4ª ed.

**VENERDÌ:** 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia; 1ª ed. 12.10-12.30 Gazzettino; 2ª ed. 14.30 Gazzettino; 3ª ed. 15.05 Un secolo di cultura siciliana, di Aldo Scirnè e Felice Cavaliere, 15.30-16 A mezzogiorno, rassegna di complessi siciliani di musica leggera, Presenta Pippo Taranto, 19.30-20 Gazzettino; ed.

**SABATO:** 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia; 1ª ed. 12.10-12.30 Gazzettino; 2ª ed. 14.30 Gazzettino; 3ª ed. Lo sport domani, a cura di Luigi Tripiccano e Mario Vanni, 15.05 Gioca e vinci di Emma Di Pisa e Michele Guardi con Tuccio Musumeci, Fioretta Mari, Giuseppe Pattavina, Nino Lombardo - Rassegna di canti folkloristici regionali, 16 Il pensiero religioso, 16.10-16.30 Musica richiesta.

# sendungen in deutscher sprache

**SONNTAG, 29. Juni:** 8 Musik zu Festtag, 8,30 Künstlerporträt, 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9,45-10,15 Musikalische Intermezzo, 19,30 Blasmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werberdschlagung, 20,15 Mord in 35 Minuten - Kriminalhörspiel von Philip Levine. Sprecher: Susanne v. Almasy, Rolf Kutschera, Alf Fanzl, Regie: Oskar Nitarski, 20,55 Begegnung mit der Oper. Giacomo Puccini: - Manon Lescaut - Ariano und Szenen. Aufs.: Renata Tancig, Mario Bonifazi, Mario De Monaco, Fernando Corena u.a.; Chor und Orchester des Accademia di S. Cecilia, Regie: Roberto Biffoni, Gianfrancesco Pradelli, 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DIENSTAG, 1. Juli:** 6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 - Zwei ohne Gnade - Roman von Hubert Munster für den Rundfunk dramatisiert von Franz Höblich 1. Folge, 10,30-11,35 Sie zogen durch unser Land, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,10 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Das Alpencho. Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Musiparade, 17 Nachrichten, 17,05 Das Unendliche Chorlied, Werke von Erasmus Widmann, Melchior Frank, Daniel Friederich, Dietrich Buxtehude, Franz Schubert, Friedrich Schiller, Felix Mendelssohn, Johannes Brahms, Hugo Dietler, 17,45 Der Kinderfunk Werner Bergengrün/Ingeborg Trossen, Das Zwischenstück 1. Folge, 18,20-19,05 Jazzjournal, 19,30 Volkstümliche Klänge, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werberdschlagung, 20 Nachrichten, 20,15 Mord in 35 Minuten - Kriminalhörspiel, 20,55 Operettenkonzert, 21 Dolomitenmagazin Karl Felix Wolff - Der Hirte von Monte Cristallo - C. Cadura, Es liest: Oswald Waldner, 21,20 Musik zum Tagesausklang, 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MONTAG, 30. Juni:** 6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,30 Karl Springenschmid: - Engel in Lederhosen - Es liest: Ernst Grisemann, 11,30-11,45 Nägel in das Holz, wir wissen 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,10 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Musikparade, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 17,45-18,45 Wir senden für die

# spored slovenskih oddaj

**NEDELJA, 29. junija:** 8 Koledar, 8,05 Slovenski motivi, 8,15 Poročila, 8,30 Slovenski oddaji, 9,30-9,45 Franz Schubert: Sonata v a molu za violončelo in klavir, 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje, na našem valu, 11,15 Mladinski odd. - V družini -, Napisal Peter Malot, dramaturzinja Marjana Prepeluh, Cetrli in zdnji del, Izvedba: Radijski odd., Režija: Ljodja Lombar, 12 Nabožna glasba, 12,15 Vera in naš čas, 13,30 Glasbena akcija, 13 Kolo, kdaj, za kolo, 13,15 Poročila, 13,30-15,45 Glasba po željah, V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik, 15,45 Lesketalci: Opereta Trijadjska drama, ki jo je napisal William Leonard Marshall, izvedba: Radijski odd., Režija: Jože Peterlin, - Premio Italia 1973 -, 17 Nedeljski koncert, Camille Saint-Saëns: Mrtvski ples, op. 40; Edvard Grieg: Koncert v a molu za klavir in orkester, op. 16; Ferruccio Busoni: Overture glucco, op. 38, 17,45 Folk iz vseh dežel, 18,30 Sport in glasba, 19,30 Zvoki in ritmi, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,30 Sedem dni v svetu, 20,45 Pratika: prazniki in običajne, slovenske viže in popevke, 22 Nedelja v sportu, 22,10 Sodobna glasba: trije Trijadjski oddaji: Asociacije, Orkester Slovenske Filharmonije vodi Uroš Lajovic. Posnetek za Jugoslovanske glasbene tribune 1974 v Opuzi, 22,25 Pesne za se osuke, 22,45 Poročila, 22,55-23 Ju-trinjski spored.

**PONEDELJEK, 30. junija:** 7 Koledar, 7,05-9,05 Jutrjana glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba po poslušavke, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja; Prilagod slovenskega tiska v Italiji, 17,15-17,20 Poročila, 18,15 Umestno, književnost in privedirne, 18,30 Baročni orkester, Alessandro Stradella - pred

Jugend, Dazwischen: 17,45-18,15 Alpenländische Miniaturen, 18,15-18,45 Chormusik, 18,45 Für die Wirtenschaft, 19,30-19,45 Musikalische Intermezzo, 19,30 Blasmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werberdschlagung, 20,15 Mord in 35 Minuten - Kriminalhörspiel von Philip Levine. Sprecher: Susanne v. Almasy, Rolf Kutschera, Alf Fanzl, Regie: Oskar Nitarski, 20,55 Begegnung mit der Oper. Giacomo Puccini: - Manon Lescaut - Ariano und Szenen. Aufs.: Renata Tancig, Mario Bonifazi, Mario De Monaco, Fernando Corena u.a.; Chor und Orchester des Accademia di S. Cecilia, Regie: Roberto Biffoni, Gianfrancesco Pradelli, 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DIENSTAG, 1. Juli:** 6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 - Zwei ohne Gnade - Roman von Hubert Munster für den Rundfunk dramatisiert von Franz Höblich 1. Folge, 10,30-11,35 Sie zogen durch unser Land, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,10 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Das Alpencho. Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Musiparade, 17 Nachrichten, 17,05 Das Unendliche Chorlied, Werke von Erasmus Widmann, Melchior Frank, Daniel Friederich, Dietrich Buxtehude, Franz Schubert, Friedrich Schiller, Felix Mendelssohn, Johannes Brahms, Hugo Dietler, 17,45 Der Kinderfunk Werner Bergengrün/Ingeborg Trossen, Das Zwischenstück 1. Folge, 18,20-19,05 Jazzjournal, 19,30 Volkstümliche Klänge, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werberdschlagung, 20 Nachrichten, 20,15 Mord in 35 Minuten - Kriminalhörspiel, 20,55 Operettenkonzert, 21 Dolomitenmagazin Karl Felix Wolff - Der Hirte von Monte Cristallo - C. Cadura, Es liest: Oswald Waldner, 21,20 Musik zum Tagesausklang, 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MITTWOCH, 2. Juli:** 6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Kuznetsov, 10,55-11,30 11,30-11,37 Volkssagen aus Südtirol, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,10 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Opernmusik Ausschnitt aus den Opern - Der Türke in Italien -, - Semiramis -, - Die Ita-

lienerin in Alger - und - Der Barber von Sevilla - von Gioacchino Rossini, 16,30 Musiparade, 17 Nachrichten, 17,05 Salud amigos, 17,45 Günter Eich: - Der Stelzenwälder -, Es liest: Hans Stöckl, 18-19,05 Für jeden etwas, mit jedem etwas, 19,30 Volkssagen, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werberdschlagung, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend, Johann Sebastian Bach: Brandenburgerisches Concert Nr. 4 G-Dur BWV 1049 (Reinhold Barchet, Violin, André Pavin und Alphonse Roy, Flöte, das Stuttgarter Kammerorchester, Ltg.: Karl Münchinger); Robert Schumann: Manfred Overture op. 115 (Berliner Philharmoniker, Dir.: Ferenc Fricsay), 21,25 Bücher der Gegenwart, 21,30 Dixieland, 21,57-22



Am Donnerstag um 20,15 Uhr sendet Radio Bozen das Hörspiel von Eduard König: »Bericht über ein fernes Land«. Es wirken u.a. folgende Sprecher mit: Sofia Magnago, Karl Heinz Böhme, Manfred Kuppelwieser, Luis Oberrauch

Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DONNERSTAG, 3. Juli:** 6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,30 Musikalische Novellen, Gottfried Keller: - Das Tageländchen -, Es liest: Brigitte Schmuck, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,10 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Musiparade, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 18,15-19,05 Große Opernkomponenten, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werberdschlagung, 20 Nachrichten, 20,15 - Bericht über ein fernes Land - Hörspiel von Eduard König, Sprecher: Luis Oberrauch, Karl Heinz Böhme, Grettl Bauer, Manfred Kuppelwieser, Peter Mit-



Am Donnerstag um 20,15 Uhr sendet Radio Bozen das Hörspiel von Eduard König: »Bericht über ein fernes Land«. Es wirken u.a. folgende Sprecher mit: Sofia Magnago, Karl Heinz Böhme, Manfred Kuppelwieser, Luis Oberrauch

terruzzari, Sofia Magnago, Rita Wolf-Franzelli, Regie: Egon Imbrozzi, 21,18 Musikalischer Cocktail, 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**FREITAG, 4. Juli:** 6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Kurios aus aller Welt, 11,30-11,35 Wer ist in Mitteleuropa? Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Musiparade, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 18,15-19,05 Popmusik zum Kennenlernen, 19,30 Ein Sommer in den Bergen, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werberdschlagung, 20 Nachrichten, 20,15 Musikalische Novellen, 21 Aus Kultur- und Geisteswelt, 21,15 Kammermusik, Franz Joseph Haydn: Streichquartett in A-Dur, op. 20 (Dekany Quartett), Johannes Brahms: Sonate für Klavier und Violoncello in F-Dur, op. 99 (Jörg Demus, Klavier; Ludwig Hoelscher, Violoncello), 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.



Am Donnerstag um 20,15 Uhr sendet Radio Bozen das Hörspiel von Eduard König: »Bericht über ein fernes Land«. Es wirken u.a. folgende Sprecher mit: Sofia Magnago, Karl Heinz Böhme, Manfred Kuppelwieser, Luis Oberrauch

**SAMSTAG, 5. Juli:** 6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen, 11,30-11,35 Fabeln, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,10 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Operettenklänge, 16,30 Musiparade, 17 Nachrichten, 17,05 Für Kammermusikreue, 17,15-17,20 Porochila, 17,25-17,30 Porochila, 17,35-17,40 Porochila, 17,45-18,05 Musik in kleineren Ecken, Erid Bljotn: - Komm baden, Lumlj - 18-19,05 Musik ist international, 19,30 Leichte Musik und Werberdschlagung, 20 Nachrichten, 20,15 Volkstümliches Stelldichein, 21 Petrus Klotz: - Reise um die Welt -, 21,15 - Bericht über ein fernes Land in hohen Norden -, Es liest: Oswald Köberl, 21,15 Tanzmusik, 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

čila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavke, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umestno, književnost in privedirne, 18,30 Komorni koncert. Trio di Trieste: pianist Dora De Rosa, violinist Renato Zanetovich, violončelist Libero Lana, Ludwig van Beethoven: Trio v b dur, op. 97, 19,10 Copova pisa Franca Leopoldo Savio, 14 oddaja, pripravila Martin Levnic, 19,25 Za namizje: Potovanje v lep živalski svet - V gorah pri svizih -, Napisala Zora Sakaida, Izvedba: Radijski odd., Režija: Stana Kopitar, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,35 Anton Forster: Gorenjski slavček, opera v treh dejanjih, 20,45 Orkester iz ljubljanske Opere vodi Rado Simoniti, 22,05 Nežno in tiho, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrjnjski spored.

**SREDA, 2. julija:** 7 Koledar, 7,05-9,05 Jutrjana glasba, V odmorih (7,15 in

8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba po poslušavke, 13,15 Porochila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Porochila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavke, V odmoru (17,15-17,20) Porochila, 18,15 Umestno, književnost in privedirne, 18,30 Komorni koncert, 19,10 Copova pisa Franca Leopoldo Savio, 14 oddaja, pripravila Martin Levnic, 19,25 Za namizje: Potovanje v lep živalski svet - V gorah pri svizih -, Napisala Zora Sakaida, Izvedba: Radijski odd., Režija: Stana Kopitar, 20 Sport, 20,15 Porochila, 20,35 Anton Forster: Gorenjski slavček, opera v treh dejanjih, 20,45 Orkester iz ljubljanske Opere vodi Rado Simoniti, 22,05 Nežno in tiho, 22,45 Porochila, 22,55-23 Jutrjnjski spored.

**SREDA, 2. julija:** 7 Koledar, 7,05-9,05 Jutrjana glasba, V odmorih (7,15 in

- Čubejska prigoda - Dramatizirano zgodbe, ki jo je napisal Viljo Ligož, 22,25-23 Jutrjnjski spored.

**PETEK, 4. julija:** 7 Koledar, 7,05-9,05 Jutrjana glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Porochila, 11,30 Porochila, 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba po poslušavke, 13,15 Porochila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Porochila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavke, V odmoru (17,15-17,20) Porochila, 18,15 Umestno, književnost in privedirne, 18,30 Komorni koncert, 19,10 Copova pisa Franca Leopoldo Savio, 14 oddaja, pripravila Martin Levnic, 19,25 Za namizje: Potovanje v lep živalski svet - V gorah pri svizih -, Napisala Zora Sakaida, Izvedba: Radijski odd., Režija: Stana Kopitar, 20 Sport, 20,15 Porochila, 20,35 Anton Forster: Gorenjski slavček, opera v treh dejanjih, 20,45 Orkester iz ljubljanske Opere vodi Rado Simoniti, 22,05 Nežno in tiho, 22,45 Porochila, 22,55-23 Jutrjnjski spored.

**SOBOTA, 5. julija:** 7 Koledar, 7,05-9,05 Jutrjana glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Porochila, 11,30 Porochila, 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba po poslušavke, 13,15 Porochila, 13,30-15,45 Glasba po željah, V odmoru (14,15-14,45) Porochila - Dejstva in mnenja, 15,45 Avtorstvo oddaja avtorbiliste, 17 Za mlade poslušavke, V odmoru (17,15-17,20) Porochila, 18,15 Umestno, književnost in privedirne, 18,30 Komorni koncert, naše dežele, Pianist Aleksander Vodopivec, Bohuslav Martinu: Polka - in A -, Pastorale: Studijsko revuo, 20,50 Vokalno instrumentalni koncert, Vodi Eugen Jochem, Sodelujeta sopranistka Annelies Kupper in tenorist Richard Holm, Sodeluje plesen korak, 22,45 Porochila, 22,55-23 Jutrjnjski spored.



Tomaž Primož in Matija Lorenz sestavljajo trio, ki se je že davno uveljavil po vsej Evropi in Ameriki; nastopijo v Slovenskih razgledih v ponedeljek, 30. junija, z začetkom ob 20,35 in v četrtek, 3. julija, z začetkom ob 20,35 in v četrtek, 3. julija, z začetkom ob 20,35

## LA VITA MODERNA NEMICA DELLA DIGESTIONE

Il corpo è un capolavoro di armonia e di precisione. Ma spesso è costretto a funzionare male dal modo di vivere di oggi.

Se notate di avere la lingua sporca, delle impurità sulla pelle, senso di stanchezza ed un fastidio allo stomaco ed al fegato, sappiate che questi disturbi possono derivare dall'ansia e dalla tensione nervosa della vita moderna.

Può capitare a tutti! In questi casi voi potete facilitare

le funzioni digestive e difendere il fegato.

L'Amaro Medicinale Giuliani contiene degli attivatori delle funzioni del vostro intestino e del vostro fegato. Quando la digestione e l'attività del fegato rallentano, potete riattivarle con l'Amaro Medicinale Giuliani.

Chiedete al vostro farmacista l'Amaro Medicinale Giuliani.

Aut. Min. San. n. 3939 - 19/10/74

### QUANTO TEMPO RIMANGONO I CIBI NELLO STOMACO? ECCO UNA TABELLA UTILE PER CHI HA PROBLEMI DI DIGESTIONE.

|  |  |  |
|--|--|--|
| 1 ora<br>un bicchiere d'acqua, tè, birra, vino leggero, brodo di carne leggero.      | 3 ore<br>pesce lessato, patate cotte, cavolfiori, uova strapazzate, omelette.      | 5 ore<br>carne affumicata, anitra al forno, fagioli lessati, arrosti di carne. |
| 2 ore<br>un uovo sodo, una tazza di caffè, un bicchiere di latte, una fetta di pane. | 4 ore<br>prosciutto, carne tritata, pollo lessato, pane nero, riso, spinaci, mele. | 6 ore<br>pesce conservato, sardine sott'olio.                                  |

### UNA CAMELLA PER IL DOPOPASTO

Sigarette, gomma da masticare, caramelle, poi ancora sigarette: insomma un po' tutto quello che viene a portata di mano.

Quante volte ci capita di passare delle ore, specie dopo mangiato, a mettere in bocca le cose più diverse, senza pensarci troppo, spinti da un bisogno che richiederebbe altre soluzioni: il bisogno di digerire.

Vogliamo digerire, ma vogliamo anche qualcosa di buono, di simpatico. Oggi c'è: le Caramelle Digestive Giuliani: puri cristalli di zucchero in cui sono sciolti estratti di zenzero, rabarbaro, boldo, erbe salutari note per le loro proprietà digestive.

Non a caso le Caramelle Digestive Giuliani sono vendute in farmacia. Confezionate in un elegante astuccio, trovano posto facilmente in tasca, in macchina, in ufficio, pronte ad aiutarci nelle ore del dopopasto.

Per ogni quesito di carattere salutistico scrivere a **EDUCAZIONE SANITARIA MODERNA - Via Palagi 2 20129 Milano.**

# Il sonno: una naturale "crema" per la pelle

Il sonno dà dei benefici effetti anche sulla pelle. Prepararsi quindi a un buon sonno è un modo di pensare alla nostra bellezza. Attenzione ai dopopasti.

Se solo potessimo impacchettarlo, un buon sonno potrebbe essere il più ricercato prodotto di bellezza esistente sul mercato.

Oggi sono infatti sempre più numerosi gli scienziati, i medici e psicologi che scrutano il mondo misterioso del sonno e confermano ciò che molte donne già sapevano per intuizione: il modo in cui si dorme e la durata del sonno giocano un ruolo fondamentale sul nostro aspetto fisico e sullo stato di benessere generale.

I cerchi attorno agli occhi, che ci si ritrova dopo una notte insonne, hanno una spiegazione scientifica.

Lo stesso può dirsi di molte malattie psicologiche. Se una persona di umore allegro, si affeziona depressa, è perché non ha potuto avere una notte di sonno adeguata, dicono gli scienziati.

Il problema di bellezza che dipende dal sonno è quello che riguarda la pelle.

Sappiamo che la bellezza della pelle è data da fattori diversi, come colore, grana, tono, ecc.

Il colore oltre che da fattori ereditari è determinato dal tipo e dalla quantità di pigmentazione (melanina) degli strati basali, e dallo stato dei capillari sanguigni. Il tono della pelle invece è determinato dal grado di imbibizione acquosa delle fibre e dal grado di tensione delle cellule muscolari del sottocutaneo. I raggi ultravioletti e la perdita del sonno sono i principali nemici della pelle perché entrambi impoveriscono di acqua i tessuti cutanei.

Durante il sonno infatti si ha

un più attivo ricambio dell'acqua della pelle, il sonno mette a riposo le cellule muscolari della cute consentendo ad essa di acquistare maggior tono durante la giornata; i vasi capillari inoltre si dilatano permettendo un miglior flusso del sangue, il che si ripercuote positivamente sul suo colore.

Il sonno perciò è anche per la bellezza della pelle uno dei beni più preziosi di cui disponiamo.

Tutta la nostra attenzione deve, per questa ragione, essere dedicata alla difesa del sonno. Sappiamo che molte sono le condizioni ambientali (rumore, luce, ecc.) o psicologiche

(stress, stanchezza, ecc.) che possono turbare questo nostro diritto. Una delle cause più importanti però che possono portarci ad un cattivo sonno, con tutte le sue conseguenze, è una difficile digestione, dovuta al fatto che in genere la sera si mangia più del dovuto, con il sovraccarico, proprio nelle ore notturne, dello stomaco, del fegato e dell'intero apparato digerente.

È molto importante per questo, oltre a limitarsi nella misura del possibile a cena, chiedere aiuto a prodotti digestivi seri capaci di stimolare le funzioni dello stomaco e del fegato.

Giovanni Armano

|                             | buoni dormitori | cattivi dormitori |
|-----------------------------|-----------------|-------------------|
| tempo totale di sonno       | 6 ore 47 min.   | 6 ore 17 min.     |
| numero di risvegli          | 2,31            | 3,88              |
| tempo di addormentamento    | 7,38 min.       | 15,16 min.        |
| numero di movimenti per ora | 5,8             | 7,8               |
| sonno con sogni (REM)       | 24,34%          | 16,93%            |

Il dormire bene è legato non solo alla durata del sonno, ma anche alla sua qualità. Secondo le esperienze più recenti la qualità di un sonno ristoratore dipende dal periodo di tempo che dedichiamo ai sogni (sonno REM), che dovrebbe occupare 20-25% del sonno totale.

|                    | <b>domenica</b><br>29 giugno  | <b>lunedì</b><br>30 giugno  |
|--------------------|---|---|
| <b>capodistria</b> | 8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 8,45 Come stai. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,45 E' CON NOI (1ª parte). 10,15 L'orchestra del giorno. 10,30 Musica 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,45 E' con noi. 12 Colloquio con gli ascoltatori. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,10 Musica per voi. 14 Fatti ed echi. 14,15 Jellow Point. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Intermezzo musicale. 15 L'orchestra spettacolo Casadei. 15,15 Canzoni dell'estate. 15,30 Con l'Italo Cardone. 15,45 Speciale 14. 16 Complesso - La vera Romagna - 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Domenica sportiva. 23 Musica. 23,30 Ultime notizie.  | 8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 8,45 Come stai. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,45 E' CON NOI (1ª parte). 10,15 Angelo dei ragazzi. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,10 Musica per voi. 14 Lunedi sport. 14,10 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,47 Edizioni Borgeat. 15 La nazionale del calcio. 15,15 Minni juke-box. 15,30 Il complesso Venturi. 15,45 Intermezzo musicale. 16 Musica e canzoni. 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17,15-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock Party. 22,30 Ultime notizie.  |
|                    | 7,30 RADIO DOMENICA con Roberto sveglia edulcorata per il giorno. 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 Notizie flash con Claudio Sottili. 8,45 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 9 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA? con Luisella e Awana-Gana rubrica di informazioni e consigli. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto selezione musicale per la domenica. 10 STUDIO SPORT con Antonia e Liliana anticipazioni sul pomeriggio sportivo. 10,15 Relazione di Liliana domenica con i propri hobbies. 11 Tutto per l'uomo con Franco Rosi mille voci - mille personaggi - mille risate. 12,15 Gran gioco dell'estate con Ettore Andenna. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 DOMENICA SPORT E MUSICA con Antonio e Liliana tutti i risultati sportivi. 15 I migliori musiche e canzoni del mondo. 16-17-20 STUDIO SPORT H.B. con Antonio e Liliana riassunto e commenti della giornata sportiva.   | 7,30 SUPERSVEGLIA con Roberto. 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia. 9,30 Come stai. 9,30 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE con Valeria e Roberto. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 PARLIAMONE INSIEME con Luisella. 10,15 Elena Melik bellezza. 10,45 Risponde Roberto Bisasi. 11 Enogastronomia. 12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 13,48 Gran gioco sportivo di Giovanni Arpino. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 DUE-QUATTRO-LEI con Antonia. 14,30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Spurio. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconosce? (gioco). 16 RICORDO SELF SERVICE. 16,15 Obiettivo su Umberto Balsamo. 16,25 Offerta speciale. 16,40 Saldi. 17 Federico Show. 17,15 Discorama. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 18,20 Hit parade delle discoteche.  |
| <b>montecarlo</b>  | MONTECENERI - I Programma   | I Programma   |
|                    | 8 MUSICA VARIA. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Lo sport. 9,30 Notiziario. 9,35 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 10 Rusticanelia. 10,10 Conversazione evangelica. 10,15 Pastorale. Otto Rauch. 10,30 Santa Messa. 11,15 Orchestra Melachirino. 11,30 Notiziario. 11,35 Dimensioni. 12,05 Dischi vari. 12,15 Rapporti '75: Scienze (Replica). 12,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti. 15,15 I 12 LE NOSTRE CORALI. Coro misto e madrigalisti di Poschiera. 13,30 Notiziario - Attualità - Sport. 14 I nuovi complessi. 14,15 Lo spettacolo. 4,50 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 15,20 Canzoni francesi. 15,30 Notiziario. 15,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 18,15 Canzoni del passato. 18,30 La domenica popolare. 19,15 Canzoni americane. 19,30 Notiziario. 19,35 La giornata sportiva. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Problemi del lavoro. 21,30 Franz Joseph Haydn: «Die Jahreszeiten» Oratorio in quattro parti. I e II parte. Testo di Gottfried von Swieten tolto da «The Season» di James Thomson. «Der Frühling» e «Der Sommer». 22,45 TERZA PAGINA: L'avventura del mondo. Rapporto di giugno, di F. Vegas. 23,15 Notiziario. 23,20 Novità sul leggio. 23,50 Quiz. 24,45 Concerto a cura di Franco Ambrosetti. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale. | 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 9,45 Miliarini del mattino. 10 Radio mattina - Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notiziario. 13,15 Dimensioni. 13,15 stampe. 13,30 Notiziario - Attualità. 14,15 Conferenza meridionale. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir di musica. 14,45 Cronache di Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevole. 17,30 Notiziario. 19 Tacchini. 19,35 Problemi del lavoro di Benito Gianotti. 19,30 Notiziario. 19,35 Sergio Mendes - Lovi musiche. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Problemi del lavoro. 21,30 Franz Joseph Haydn: «Die Jahreszeiten» Oratorio in quattro parti. I e II parte. Testo di Gottfried von Swieten tolto da «The Season» di James Thomson. «Der Frühling» e «Der Sommer». 22,45 TERZA PAGINA: L'avventura del mondo. Rapporto di giugno, di F. Vegas. 23,15 Notiziario. 23,20 Novità sul leggio. 23,50 Quiz. 24,45 Concerto a cura di Franco Ambrosetti. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale. |
| <b>svizzera</b>    | MONTECENERI - I Programma   | I Programma   |
|                    | 8 MUSICA VARIA. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Lo sport. 9,30 Notiziario. 9,35 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 10 Rusticanelia. 10,10 Conversazione evangelica. 10,15 Pastorale. Otto Rauch. 10,30 Santa Messa. 11,15 Orchestra Melachirino. 11,30 Notiziario. 11,35 Dimensioni. 12,05 Dischi vari. 12,15 Rapporti '75: Scienze (Replica). 12,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti. 15,15 I 12 LE NOSTRE CORALI. Coro misto e madrigalisti di Poschiera. 13,30 Notiziario - Attualità - Sport. 14 I nuovi complessi. 14,15 Lo spettacolo. 4,50 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 15,20 Canzoni francesi. 15,30 Notiziario. 15,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 18,15 Canzoni del passato. 18,30 La domenica popolare. 19,15 Canzoni americane. 19,30 Notiziario. 19,35 La giornata sportiva. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Problemi del lavoro. 21,30 Franz Joseph Haydn: «Die Jahreszeiten» Oratorio in quattro parti. I e II parte. Testo di Gottfried von Swieten tolto da «The Season» di James Thomson. «Der Frühling» e «Der Sommer». 22,45 TERZA PAGINA: L'avventura del mondo. Rapporto di giugno, di F. Vegas. 23,15 Notiziario. 23,20 Novità sul leggio. 23,50 Quiz. 24,45 Concerto a cura di Franco Ambrosetti. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale. | 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 9,45 Miliarini del mattino. 10 Radio mattina - Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notiziario. 13,15 Dimensioni. 13,15 stampe. 13,30 Notiziario - Attualità. 14,15 Conferenza meridionale. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir di musica. 14,45 Cronache di Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevole. 17,30 Notiziario. 19 Tacchini. 19,35 Problemi del lavoro di Benito Gianotti. 19,30 Notiziario. 19,35 Sergio Mendes - Lovi musiche. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Problemi del lavoro. 21,30 Franz Joseph Haydn: «Die Jahreszeiten» Oratorio in quattro parti. I e II parte. Testo di Gottfried von Swieten tolto da «The Season» di James Thomson. «Der Frühling» e «Der Sommer». 22,45 TERZA PAGINA: L'avventura del mondo. Rapporto di giugno, di F. Vegas. 23,15 Notiziario. 23,20 Novità sul leggio. 23,50 Quiz. 24,45 Concerto a cura di Franco Ambrosetti. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale. |

# Radio dal'estero

| <b>martedì</b><br>1° luglio   | <b>mercoledì</b><br>2 luglio  | <b>giovedì</b><br>3 luglio  | <b>venerdì</b><br>4 luglio   | <b>sabato</b><br>5 luglio  |
|---|---|---|--|--|
| <p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Musica folk, 9,30 Ascoltiamoli insieme, 9,45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E' CON NOI.</b> 10,20 Intermezzo musicale, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 11 Vanna un'amica tante amiche, 11,15 Kedama, 11,30 Intermezzo musicale, 11,45 E' con noi, 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,10 Musica per voi, 14 La Jugoslavina nel mondo, 14,10 Mini juke-box, 14,30 Notiziario, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Orchestra Giovanni Fenati, 15 Italo Cardone e il suo sax, 15,15 Canzoni dell'estate, 15,30 AAA Angeleri, 15,45 Intermezzo musicale, 16 Orchestra spettacolo «La vera Romagna», 16,15 Discorama, 16,30 E' con noi, 16,50 Quattro passi, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH DI TUTTO UN POP.</b> 21,30 Giornale Radio, 21,45 Rock Party, 21,45 Rock Party, 22 Musica jugoslava, 23 Musica da ballo, 23,30 Ultime notizie.</p>   | <p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Musica folk, 9,30 Ascoltiamoli insieme, 9,45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E' CON NOI.</b> 10,10 Il canticone dei bambini, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 11 Vanna un'amica tante amiche, 11,15 Kedama canzoni, 11,30 Intermezzo musicale, 11,45 E' con noi, 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,10 Musica per voi, 14 Attualità politica, 14,10 Disco più disco meno, 14,15 Jellow Point, 14,30 Notiziario, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Mini juke-box, 15 Musica folk, 15,15 Canzoni dell'estate, 15,30 Intermezzo musicale, 15,45 Polaris, 16 Complesso Raoul Casadei, 16,15 Discorama, 16,30 E' con noi, 16,50 Quattro passi, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH DI TUTTO UN POP.</b> 21 Cori nella sera, 21,30 Giornale Radio, 21,45 Rock Party, 23,30 Ultime notizie.</p>   | <p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Musica folk, 9,30 Ascoltiamoli insieme, 9,45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E' CON NOI.</b> 10,10 Il piccolo uomo, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 11 Vanna un'amica tante amiche, 11,15 Kedama canzoni, 11,30 Intermezzo musicale, 11,45 E' con noi, 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 14 Per chi va in vacanza, 14,15 Disco più disco meno, 14,30 Notiziario, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Savio Recor 15 Rubrica musicale una voce una storia, 15,30 AAA Angeleri, 15,45 Carlo ed Egisto Baiardi musica folk, 16 Teletutti qui, Paolo Limiti, 16,15 Discorama, 16,30 E' con noi, 16,50 Quattro passi, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH DI TUTTO UN POP.</b> 21 Ciak si suona, 21,30 Giornale Radio, 21,45 Rock party, 23,30 Ultime notizie.</p>   | <p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Musica folk, 9,30 Ascoltiamoli insieme, 9,45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E' CON NOI (1ª parte).</b> 10,20 Intermezzo musicale, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 11 Vanna un'amica tante amiche, 11,15 Kedama canzoni, 11,30 Intermezzo musicale, 11,45 E' con noi (2ª parte), 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,10 Musica per voi, 14 Terza pagina, 14,15 Disco più disco meno, 14,15 Disco più disco meno, 14,30 Notiziario, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Came d'acoustique club, 15 Ciak si suona, 15,30 Complesso dei G Men, 15,45 Musica folk, 16 Teletutti qui, Paolo Limiti, 16,15 Discorama, 16,30 E' con noi, 16,50 Quattro passi, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH DI TUTTO UN POP.</b> 21,30 Giornale Radio, 21,45 Rock party, 23,30 Ultime notizie.</p>   | <p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Musica folk, 9,30 Ascoltiamoli insieme, 9,45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E' CON NOI.</b> 10,20 Intermezzo, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 11 Vanna un'amica tante amiche, 11,15 Kedama, 11,30 Intermezzo, 11,45 E' con noi, 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi, 12,54 Il sabato della coppia tipo.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,10 Musica per voi, 13,54 Il sabato della coppia tipo, 14 Jellow Point, 14,20 Disco più disco meno, 14,30 Notiziario, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Intermezzo, 15 15' con l'orchestra Borghesi, 15,15 Curci, 15,30 AAA Angeleri, 15,45 Intermezzo, 15,54 Il sabato della coppia tipo, 16 Teletutti, 16,15 Discorama, 16,22 Il sabato della coppia tipo, 16,30 E' con noi, 16,50 Quattro passi, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 WEEK END MUSICALE.</b> 21,30 Giornale Radio, 22 Musica da ballo, 23,30 Ultime notizie.</p>  |
| <p><b>7,30 BUONGIORNO.</b> 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash, 7,45 Tu uomo, 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti.</p> <p><b>9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE.</b> 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME.</b> 10,24 Gran gioco dell'estate, 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia, 11 Vergottini gran gioco dell'estate.</p> <p><b>12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Liliana, 12,15 Gran gioco dell'estate, 13,48 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>14 DUE-QUATTRO-LEI.</b> 15,15 Incontro, 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>16 RICCARDO SELF SERVICE.</b> 17 Federico Show, 17,15 Discorama, 17,30 Come crearsi una discoteca in casa, 17,57 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>18 DISCORAWA.</b> 18,15 Fumorama-Posta, 18,45 Rassegna dei 33 giri con Awana-Gana, 19,15-20 Dove andiamo questa sera?</p>   | <p><b>7,30 ALZATEVI.</b> 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash, 7,45 Tu uomo, 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME.</b> 10,24 Gran gioco dell'estate, 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia, 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> 12,15 Gran gioco dell'estate, 13,48 Gran gioco dell'estate, 14,50 Quattro-lei, 15,15 Incontro, 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>16 RICCARDO SELF SERVICE.</b> 17 Federico Show, 17,15 Discorama, 17,30 Come crearsi una discoteca in casa, 17,57 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>18 DISCORAWA.</b> 18,15 Fumorama-Posta, 18,45 Rassegna dei 33 giri con Awana-Gana, 19,15-20 Dove andiamo questa sera?</p>  | <p><b>7,30 GIU' DAL LETTO.</b> 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19. Notizie flash, 7,45 Tu uomo.</p> <p><b>8,45 OROSCOPO DI LUCIA ALBERTI.</b> 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME.</b> 10,24 Gran gioco dell'estate, 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia, 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> 12,15 Gran gioco dell'estate, 13,48 Gran gioco dell'estate, 14,50 Due-quattro-lei, 15,15 Incontro, 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>16 RICCARDO SELF SERVICE.</b> 17 Federico Show, 17,15 Discorama della settimana, 17,57 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>18 HIT PARADE DEGLI ASCOLTATORI.</b> 19,15-20 Dove andiamo questa sera?</p>   | <p><b>7,30 E' SUONATA LA SVEGLIA.</b> 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash, 7,45 Tu uomo, 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME.</b> 10,24 Gran gioco dell'estate, 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia, 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> 12,15 Gran gioco dell'estate, 13,48 Gran gioco dell'estate, 14,50 Due-quattro-lei, 15,15 Incontro, 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>16 RICCARDO SELF SERVICE.</b> 17 Federico Show, 17,15 Discorama della settimana, 17,57 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>18 HIT PARADE DI RADIO MONTECARLO.</b> 19,15-20 Dove andiamo questa sera?</p>  | <p><b>7,30 E' ORA DI ALZARSI.</b> 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash, 7,45 Tu uomo, 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME.</b> 10,24 Gran gioco dell'estate, 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia, 11,15 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> 12,15 Gran gioco dell'estate, 13,48 Il sabato della coppia tipo, 13,48 Gran gioco dell'estate, 15,15 Incontro, 15,39 Il sabato della coppia tipo, 16 Studio sport, 16,15, 16,30 Riccardo self service, 16,39 Il sabato della coppia tipo, 17 Speciale Rock, 17,15 Discorama della settimana, 17,30 Come crearsi una discoteca in casa, 17,57 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>18,15 FUMORAMA.</b> 19 Le novità della settimana, 19,15-20 Dove andiamo questa sera?</p>   |
| <p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Il pensiero del giorno, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda del giorno, 9 Rassegna della stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Ballabili con l'orchestra Radiosa, 14,30 Concertino meridiano, 14,30 L'armazzaccaffè, Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Il piacereviva, 17,30 Notiziario, 19 Mezz'ora con Dina Luce, 19,30 Notiziario, 19,35 Rose del sud, Valzer op. 388 di Johann Strauss, 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Tribuna delle voci, 21,45 Canti regionali italiani.</p> <p><b>22 DUE PERSONAGGI IN CERCA D'AMORE.</b> Rivisitato cabaret-retroscottico-sentimentale di Giancarlo Ravazzin, Regia di Sergio Maopoli, 22,30 Orchestra varie, 23 La voce di, 23,15 Notiziario, 23,20 Fra cerchoni e copioni, Radice di Toni Pezzato, «La favola di Josephine», Regia di Vittorio Ottino, 9,15 Notiziario - Attualità, 0,35-1 Notturno musicale.</p> | <p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Il pensiero del giorno, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda del giorno, 9 Rassegna della stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Due note in musica, 14,15 Concertino meridiano, 14,30 L'armazzaccaffè, Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Il piacereviva, 17,30 Notiziario, 19 Viva la terra!, 19,35 Franz Joseph Haydn, l'inedito della sera, ouverture, Radiorchestra diretta da Leopold Casella, 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Opinioni attorno a un tema, 21,40 I classici viennesi, 21,45 Registrazione dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana.</p> <p><b>22,45 CRONACHE MUSICALI.</b> 23 Cori della Mongolia, 23,15 Notiziario, 23,20 Per gli amici del jazz: Pianista Jay McShann (Festival internazionale del jazz, 23,20 Montreaux 1974), 23,45 Orchestre di musica leggera RSI, 0,15 Notiziario - Attualità, 0,35-1 Notturno musicale.</p> | <p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Il pensiero del giorno, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda del giorno, 9 Rassegna della stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Due note in musica, 14,15 Concertino meridiano, 14,30 L'armazzaccaffè, Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Il piacereviva, 17,30 Notiziario, 19 Viva la terra!, 19,35 Franz Joseph Haydn, l'inedito della sera, ouverture, Radiorchestra diretta da Leopold Casella, 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Opinioni attorno a un tema, 21,40 I classici viennesi, 21,45 Registrazione dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana.</p> <p><b>22,45 CRONACHE MUSICALI.</b> 23 Cori della Mongolia, 23,15 Notiziario, 23,20 Per gli amici del jazz: Pianista Jay McShann (Festival internazionale del jazz, 23,20 Montreaux 1974), 23,45 Orchestre di musica leggera RSI, 0,15 Notiziario - Attualità, 0,35-1 Notturno musicale.</p> | <p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Il pensiero del giorno, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda del giorno, 9 Rassegna della stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Due note in musica, 14,15 Concertino meridiano, 14,30 L'armazzaccaffè, Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Il piacereviva, 17,30 Notiziario, 19 Viva la terra!, 19,35 Franz Joseph Haydn, l'inedito della sera, ouverture, Radiorchestra diretta da Leopold Casella, 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Panorama d'attualità, Settimanale d'informazione, 21,45 Orchestra Fausto Papetti.</p> <p><b>22 LA RS ALL'OLIMPIA DI PARIGI.</b> Recital di Pierre Perret (Registrazione effettuata il 12-11-1972), 23 Softy sound con King Zeran, 23,15 Notiziario, 23,20 La gioia dei libri (S20, seconda edizione), 23,55 Cantanti d'oggi, 0,15 Notiziario - Attualità, 0,35-1 Notturno musicale.</p> | <p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Le consolazioni, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda del giorno, 9 Rassegna della stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Orchestra di musica leggera, 14,30 L'armazzaccaffè, Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Il piacereviva, 17,30 Notiziario, 18,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19 Voci del Grigioni Italiano, 19,30 Notiziario, 19,35 Suona l'ocarina, 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Documenti, 21,30 London-New York senza scalo a 45 giri in compagnia di Monika Krüger.</p> <p><b>22 CAROSELO MUSICALE.</b> 22,30 Juke-box, 23,15 Notiziario, 23,20 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concerto, 23,25 Trasmissione di Mario Deli Ponti, 24 Jazz, 0,15 Notiziario - Attualità, 0,35-1 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce.</p> |

capodistria

montecarlo

svizzera

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PA-

DOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIANENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

domenica 29 giugno

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
R. Wagner: Eine Faust Ouverture (Orch. - Deming Symphoniker - dir. Otto Gerdes); F. De Lussac: Concerto in do minore, per pianoforte e orchestra (Allegro); A. Scarlatti (Pf. Jean-Rodolphe Cars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson); R. Strauss: Il Borghese gentiluomo, suite op. 80, dalle musiche di scena per l'opéra di Giuseppe Verdi (Minuetto - Il maestro di scherma - Entrata e danza del sarti - Intermezzo - Scena del pranzo (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Mario Filippini)

9 G. F. Haendel: Suite n. 7 in sol minore per clavicembalo. Ouverture - Andante - Allegro - Sarabanda - Giga - Passacaglia (Clav. Günther Radhuber); «Langue, gém», duetto per soprano, mezzosoprano e basso continuo (Sopr. Lilia Reyes, mezz. Margaret Lenkey, cemb. Loredana Franceschini, vc. Giorgio Ravenna); Concerto in re minore op. 7 n. 4, per organo e orchestra: Adagio - Allegro - Adagio (Luigi una fantasia - Allegro (Org. Marie-Claire Alain - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco d'Avalos)

9.40 FILOMUSICA
C. Monteverdi: Tre ricercari: Ricercare quarti toni Ricercare sesti toni - Ricercare ottavi toni (Compil. strum. «Musica Antiqua» dir. René Clemencic); F. Durante: Duetto: Versione piano - Versione forte (Sopr. Margaret Baker, mezz. Elena Zilio e Margaret Lenkey, clav. Anna Maria Pernaflé); V. Bellini: Concerto in mi bemolle maggiore, per oboe e orchestra: Maestoso e deciso - Andante cantabile - Allegro (alla polonese) (Ob. Pierre Pierlot - I. Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone); D. Cimarosa: «C» sposterò tra suoni cantati - dall'intermezzo giocoso il maestro di cappella (Bar. Giuseppe Taddei - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Filippini); C. Saint-Saëns: Variazioni su un tema di Beethoven op. 35, per due pianoforti (Duo pf. Bracha Eden-Alexander Tamir); M. Bruch: Fantasia scozzese op. 46, per violino e orchestra: Introduzione; Grande Galop; Andante - Allegro - Andante sostenuto - Finale (Allegro guerriero) (Vi. Kyung-Wha Chung - v. Royal Philharmonic Orch. - dir. Rudolf Kempe)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA LEOPOLD STOKOWSKI
C. Franck: Sinfonia in re minore: Lento, Allegro non troppo - Allegretto, poco più lento, Tempo I - Allegro non troppo (Orch. Filarm. di Berlino); G. Mahler: Concerto in sol maggiore da Rimini, fantasia sinfonica op. 32 (The Stadium Symphony Orch. di New York); G. F. Haendel: Musica per i reali fuochi d'artificio: Ouverture e Bourée - La Paix - La réjouissance - Minuetto I e II (Orch. Sinf. RCA Victor)

12.30 LIDERISTICA
R. Schumann: Dichterliebe op. 48 (Sopr. Lotte Lehmann, pf. Bruno Walter)

13 PAGINE PIANISTICHE
D. Sciotokovic: Dai 24 preludi e fughe, op. 87, per pianoforte - n. 8 in re minore - n. 7 in re maggiore - n. 8 in fa diesis minore - n. 6 in si minore (Pf. Dmitri Sciotokovic)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
G. F. Ghedini: Doppio quintetto per fiati e archi con l'aggiunta di arpa e pianoforte: Fresco - Vivido e gioivo - Profondamente calmo - Allegretto - Lento - Andante - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi)

14 LA SETTIMANA DI SCRIBIAN
A. Scriban: Fantasia in mi bemolle maggiore op. 28, per pianoforte (Pf. Roberto Szidon); Sinfonia n. 3 in do maggiore, op. 43 - Il poema divino - Luttes - Voluptés - Jeu divin (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

15-17 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HERMANN SCHERCHEN
F. Schubert: Stabat Mater in fa minore, per soli, coro e orchestra (Sopr. Magda Lazzlo, ten. Joseph Tassel, bs. Sergio Pezzetti - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI); Le Campanelle (Coro, strum. S. Paolo, per soprano e strumenti) (Sopr. Magda Lazzlo - Strum. dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI); G. Mahler: Sinfonia n. 9 in do maggiore, op. 88 - Marcia funebre - Tempestoso - Scherzo - Adagiato - Rondò finale (Orch. Sinf. di Milano della RAI)

17 CONCERTO DI APERTURA
B. Smetana: Dai prati e dai boschi di Boehm n. 4 da «La mia patria» (Orch. del «Gewandhaus» - di Lipsia di Vaclav Ne-

mann); S. Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26, per pianoforte e orchestra: Andante, Allegro, Andante - Tema (Andantino), Variazioni, Tema, Stesso tempo - Allegro ma non troppo - Più mosso - Pischissimo meno mosso, Allegro (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. di Parigi dir. Seiji Ozawa); M. Ravel: Valses nobles e sentimentales - Moderato - Molto lento - Moderato - Molto animato - Quasi lento - Molto vivo - Meno vivo - Lento (Orch. della Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)

18 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA RUSSA
A. Borodin: Quintetto in do minore, per pianoforte e archi: Andante - Scherzo (Allegro non troppo) - Finale (Pf. Walter Panzoff - Strum. dell'Otetto di Vienna); M. Musorgski: Da «Gere» e danze della morte: Trepac - Berceuse - Sérénade (Bs. Kim Borg - Orch. Sinf. di Radio Parigi dir. Alois Klimka)

18.40 FILOMUSICA
A. Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4: Adagio, Allegro - Adagio, Vivace allegro (Orch. da Cam. di Mosca dir. Rudolf Barckhaus); W. A. Mozart: Il ratto dal seraglio; «Marten aller Arten» (Sopr. Cristine Deutekom - v. Mozart Symphony Orkest - dir. Vladimir Ashkenazy); L. Beethoven: Minuetto e mesto - Minuetto e Trio - Rondò (Pf. Vladimir Ashkenazy); R. Schumann: Marchenbilder op. 18, per viola e pianoforte: Der Wälder - Trampeltramp, pf. Sergio Fiorentino); W. Piastoni: The incredible flutist, suite dal balletto (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

AVVERTENZE: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo «Radiocorriere TV» perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 10 - 16 agosto 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul «Radiocorriere TV», n. 21 (18 - 24 maggio)

20 IL GALLO D'ORO
Musica di N. RIMSKY-KORSAKOV
Opera in un prologo e tre atti su libretto di Vladimir Ivanovitch Bielsky (da Puskini)
Dir. zar Dodon Yuri Yelinkov
Il principe Gvidon Alexander Poljakov
Il principe Aphon Leonid Kitorov
L'intendente Amel'ia Antonina Kleschova
L'astrologo Gennadiy Pishchayev
La regina Shemaka Clara Kadnayska
Il principe Gvidon Ilina Poljakova
Orch. Lirica e Coro della Radio dell'URSS dir. I. Alexei Kovalev e Yevgeny Akulov - M.I. del Coro M. Bondar e L. Ermakova

22.10 G. Tartini: Concerto in do maggiore, per violino e orchestra: Allegro (Torna, ritorna, o dolce mia speranza) - Adagio (Se mai saprai) - Allegro (Il di senza spoglio) (Vi. Piero Lanzetta - P. Sam. - I. Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone) C.

22.30 CONCERTINO
S. Rachmaninov: Polichinelle (Pf. l'Autor); C. Widor: Toccata, dalla «Sinfonia n. 5» in si minore op. 42 n. 1, per organo (Org. Robert Owen); E. Mac Dowlad: da «Indian Suite»; Village Festival (Orch. Sinf. della Westfalla); R. Wagner: Der Ring des Nibelungen, Act. I, Ferrar: «Lucieta su un bel nome da il quattro Rustegni» (Ten. Ferruccio Tagliavini) - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini; per pianoforte e archi: «Ghato Andante Williams); C. Gounod: Faust - Vin ou bière» (Ambrosian Opera Chorus dir. John MacCarthy)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
W. A. Mozart: Sonata in mi bemolle maggiore K. 380 per violino e pianoforte. Allegro - Andante con moto - Rondò (Allegro) (Vi. György Pauk, pf. Peter Frank); E. Bloch: Quintetto n. 2 per pianoforte e archi: «Ghato Andante - Allegro calmo (Quintetto Chigiano, pf. Sergio Lorenzi, v.l. Riccardo Brendola e Arnaldo Apostoli, v.l. Giovanni Leone, vc. Lino Filippini); M. Ravel: Le Tombes di Couperin, Suite Prélude - Fugue - Forlane - Rigaudon - Menuet - Toccata (Pf. Monique Haas)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
C'est magnifique (L. Blackinsell); Diana (Twins); Satisfaction (Helmut Zacharias); Swing sables (Barney Kessel); In a Persian market (Ted Heath). Lui (Paul Mauriat); Dicitelencio (vive Alain Sorrenti); Rock your baby (Fausto

Papetti); Stupidi (Ornella Vanoni); Satin soul (Love Unlimited); Chissà se mi pensi (Claudio Baglioni); Racconto (Toto Savio); Matacmba (The Ploots); Asu, ma, ma, ma (Antonio C. Jobim); Toussaint-Ouverture (Santana); Boogie woogie baby (Bette Midler); Come sei bella (I. Cemelenti); Tequila (Wes Montgomery); Amore e sentimentalismo (Moderato - Marcello); Water and music (Bob Callaghan); Ophelia (I. Nomadi); Tema dal film «Assassino sull'Orient Express» (Pino Calvi); Così è il Guardiano del Palazzo (L. Poggioli); Nero); Io delusa (Caterina Caselli); Classic times (Libero Tononi); La sventola (Casadei); Sventura del flicorno (Fiergelli Guaidi); Mammo vado a Voghera (Cocci, Renato); Scotti poplin new rag (Eric Rogers); Kentucky woman (Les Baxter); La valigia blu (Patty Pravo); Collage (The Ramsey Lewis Trio); Ma Louise (Frank Pourcel)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Around the world (Leroy Holmes); Soleado (Daniel Sentacruz Ensemble); Le rissau rouge (Gilbert Bécaud); From Russia with love (Matt Monro); Hare Krishna (Stan Kenton); I see a southern cross (Neal); Tom Dooley (Lorrie Donegan); E me metto a cantà (Gigi Proietti); Pontio (Woody Herman); Utah (The New Seekers); The lion sleeps tonight - Wimevoh (Pete Seeger); La ballata (La Ballata); L'uomo dell'altiano (F. De Gemini); Calabria mia (Mino Reitano); Cerisier rose et pommier blanc (Perez Prado); La canzone del Galles (The Doowackoodlers); New-bell (Manu Di Bangor); Jesse James (Eddy Ardoy); Venezia, la luna e tu (Ilier Pattacini); La danza di Zorba (Grecos Best of Sirtaki); Edelweiss (Adolfo Runggaldier - Paul Gablione); Moulou Rouge (Paul Mauriat); Simba (Sabu L. Martinez); Ole mambro (Edmundo Ros); Hold back the sun (Bert Kaempfert); Puzata Nótak (Budapest Gypsy); Reggae man (The Bamboos of Jamaica)

12 INTERVALLO
Stoney end (Bert Kaempfert); California silk and satir (Man Rhinos Wins e Lunas); Inno (Mia Martini); Che cos'è (Peppino Gaudio); Alibi (Ornella Vanoni); Drunk again (Procol Harum); Vado via (Ronnie Aldrich); The temple (The Swinging Bluebirds); Bob (The Humphries Singers); Quella notte Chicago morì (Quarto Sistema); L'amore fora (Mina); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); 40 giorni di libertà (Anna Identici); Rushes (Starrfire); Anonimo veneziano (Roger Williams); Alia flora (Casadei); Sanford and son theme (Quincy Jones); Why me (Kris Kristofferson); Solo; I love you (Alumi Solé); SambaPyro (Chapito Areas); Grande grande grande (Paul Mauriat); Gracias a la vida (Joan Baez); All because of love (The Chieftains); Samba e amor (Chico B de Holanda); Roma nun fa la stupida stasera (I Vianella); Jazzman (Carole King); Soleado (Daniel Sentacruz); Duetting (Lorrie Donegan); Love and Anglie (Frank Pourcel); Barry's theme (Love Unlimited); Pledging my love (Tom Jones); Appendi un nastro giallo (Domenico Modugno); A Verona (Charles Aznavour)

14 COLONNA CONTINUA
Capitol punishment (Stan Kenton); Mon home (Milly); Pathetic (Renato Sellani); Bernie's tone (Gerry Mulligan); The name of the game (Ivan Leno); Pony Black coffee (The Sisters); As long as I live (Count Basie); Cansajo (Amalia Rodriguez); La sbandata (Gianni); We had dance (Frank Pourcel); South Rampart Street Parade (Eubank Light); Stringi stringi (Ornella Vanoni); Conversation (James Last); From both sides now (Frank Sinatra); Una stasera (Gigi Proietti); L'afrique (Oliver Nelson); Yes, Sir, that's my baby (Thad Jones e Pepper Adams); Theme for quanta (Julio Gutierrez); Vendôme (Modern Jazz Quartet); The lady is a tramp (Gerry Mulligan);

Un amore assoluto (Patty Pravo); Non avevo che te (Fred Bongusto); Januaria (André Paganelli); It's no use (Toto Thieleman); Final track (Trace); Groovy times (Pator Nero); Mood indigo (Urbie Green); St. Louis blues (Dizzy Gillespie); A lonely place (Tony Bennett); Marionette (Lennie Tristano); Here I am (Dionne Warwick); The Low Life (Frank Sinatra); My melancholy baby (Barbra Streisand); Waiting (Santana); Desafinado (Stan Getz e Joao Gilberto); L'appuntamento (Ornella Vanoni); Canto di ringraziamento (Santana); Page wade a rolling stone (The Incredible Meeting); Michelle (Percy Faith); Punto d'incontro (Anna Melato); Springtime in Rome (Oliver Onions); Il miracolo (Ping Pong); A banda (Herb Alpert); Les Champs-Élysées (Caravelli); Ain't no sunshine (Tom Jones); Batucada carioca (Altamiro Carrilho); Le due mani (Miyva); Maria (Mia Martini); Gattopardo (Antonello Venditti); Space race (Billy Preston); Get it together (Jackson Five); Romance (James Last); So soon it had and that good (Frank Sinatra); The other side (Quincy Jones); People (Barbra Streisand); Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach); South rampart street parade (Keith Taster); Blowing in the wind (Bud Shank); Aveva un cuore grande (Milyva); Un anno fa (Adamo); El bimbo (Bimbo Jet); Love theme (Pino Calvi)

16 IL LEGGIO
Jealousy (Frank Chacksfield); Anna dell'Anna (Lucio Dalla); Get a little order (The Sweet Inspirations); Sei tornato a casa tua (Iva Zanicchi); Deiliah (Arturo Mantovani); I got it bad and that good (Frank Sinatra); My melancholy baby (Barbra Streisand); Waiting (Santana); Desafinado (Stan Getz e Joao Gilberto); L'appuntamento (Ornella Vanoni); Canto di ringraziamento (Santana); Page wade a rolling stone (The Incredible Meeting); Michelle (Percy Faith); Punto d'incontro (Anna Melato); Springtime in Rome (Oliver Onions); Il miracolo (Ping Pong); A banda (Herb Alpert); Les Champs-Élysées (Caravelli); Ain't no sunshine (Tom Jones); Batucada carioca (Altamiro Carrilho); Le due mani (Miyva); Maria (Mia Martini); Gattopardo (Antonello Venditti); Space race (Billy Preston); Get it together (Jackson Five); Romance (James Last); So soon it had and that good (Frank Sinatra); The other side (Quincy Jones); People (Barbra Streisand); Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach); South rampart street parade (Keith Taster); Blowing in the wind (Bud Shank); Aveva un cuore grande (Milyva); Un anno fa (Adamo); El bimbo (Bimbo Jet); Love theme (Pino Calvi)

18 SACCACCIO MATTO
Snoopy (Johnny Green); Oh doctor (Richard Myhill); The wild one (Suzy Quatro); Un sospeso (Daniel Sentacruz); Non gioco più (Mino); Onda su onda (Bruno Lauzi); Aria (Diego Baldoni); Happy people (The Temptations); Close to you (Burt Bacharach); Summer song (The Slade); Pastoral faith (John Mahavishnu Mc Laughlin); Se dovessi cantarti (Gigi Proietti); e Ornel Vanoni); I tuoi silenzi (Gianni De Lillo); Ashiko po (Manu Di Bangor); We've only just begun (Karen Carpenter); Distant love (John Gaye); Goodbye (Santana); My (Geordie); Caret enough of your love, baby (Barry White); 'Olive's theme (Il Guardiano del Faro); Rockin' 'til the sun goes down (Alvin Seeger); Love (Ornella Vanoni); Glee (Ivo Sayer); Jesus was a capricorn (Kris Kristofferson); Goodnight ladies (Lou Reed); Susi volasse il cielo (Mia Martini); Plunge il telefono (Domenico Modugno); The Commodores); Chop chop (The Sweet); Se mi vuoi (Cico); Watch out (Abba); Carovana (I Nuovi Angeli); La cattiva strada (Andrea); Knock on wood (David Bowie); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Airegin (Miles Davis); It's a raggy waltz (Dave Brubeck Quartet); Blues connotation (Ornette Coleman); Blue and sentimental (Erol Garner); K-K-K-Kat (Charlie Mariano); Sweetie patootie (Tony Scott); Soul food (Marcello Rosso); Sidewinder (Jay Jay Johnson); Glee (Ivo Sayer); The blues (Giancarlo Sciacchini); Central Park west (John Coltrane); Angkor wat (Gil Evans); Jumpin' at the woodside (Tito Turner); The Sweet (The Sweet); Getting sentimental over you (Charlie Mingus); For the love of (Johnny Griffin); Robot portrait (Quincy Jones); Blues for gino (Gino Marinaccio); The blues (The Sweet); The blues (Gino Gaslini); Desafinado (Coleman Hawkins); Balano n samba (Stan Getz); Shroque (Ivo De Paula); Valeria (Modern Jazz Quartet); On the street (The Sweet); The blues (The Sweet); The things you are (Chet Baker); Bas-took-lee (Laurindo Almeida e Bud Shank)

22-24
- L'orchestra del pianista Stanley Black Smith; The love you give me; Paradise; Cherry pink and apple blossom white
- Louis Armstrong e il suo complesso; The blues; I see you; All of me; West End blues; Struttin' with some barbeque; Indiana
- Il complesso del sassofonista Paul Green; America; For Emily, whenever I may find her; Scarborough fair; Cecilia; Bridge over troubled water; Susi Smith ed il suo complesso; Ain't she sweet; April in Paris; Sweet Lorraine; One o'clock jump
- La cantante Petula Clark; Baby I'm yours; My joy; Your heart is freckle like the wind; Nothing succeeds like success; Song without end; It's a musical world
- L'orchestra di Louie Bellson; Carnaby Street; Limehouse blues



# Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di benvenuto e vengono ripetuti all'indomani.

L'ascoltatore durante i controlli deve porre sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando «bilanciamento» in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di segnale. Se il segnale non proviene da entrambi gli altoparlanti occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 74)

## martedì 1° luglio

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore (BWV 1049). Allegro - Andante - Presto (Vl. György Terebes, fl. Kraft Thorwald-Dilo e Michael Dzionora - Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest dir. Friedrich Tilgner). A. Schoenberg: Pelleas und Melisande, poema sinfonico op. 5 (Orch. - New Philharmonia - dir. John Barbirolli).

#### 9 CONCERTO DEL VIOLINISTA GIOVANNI GUGLIELMO E DEL CLAVICEMBALISTA RICCARDO CASTAGNONE

G. Pugnani: Sonata in sol minore n. 4 op. 3 (riabat. di R. Castagnone). Andante - Grave - Allegro brillante - Concerto in do maggiore n. 8 op. 3 (riabat. di R. Castagnone). Allegro moderato - Grave - Amorofo - Sonata in si bemolle minore n. 6 op. 3 (riabat. di R. Castagnone). Adagio - Allegro moderato - Amorofo (con variazioni).

#### 9.40 FILOMUSICA

B. Galuppi: Concerto a quattro in do minore n. 4. Grave - Allegro - Andante (Quartetto d'archi - Bifolli). J. Ch. Bach: Quintetto in mi bemolle maggiore n. 4, per 2 clarineti, 2 corni e 2 fagotti. Minuetto (French Wind Ensemble). L. van Beethoven: Tre marce per pianoforte a quattro mani: in do maggiore (Allegro ma non troppo) - in mi bemolle maggiore (Vivace) - in re maggiore (Vivace) (Pfl. Jörg Demus e Norman Shetter). E. Lalo: Nampoua, 2<sup>a</sup> rhapsodie: Danses marocaines - Mazurka - La sieste - Pas de cymbales - Presto (Orch. Naz. della Radiotelevisione Francesa dir. Jean Martinon). F. Alfano: Tre Liriche, per soprano e pianoforte su testi di Tegnore. Perché allo spuntar del giorno. Finisci l'ultimo canto - Giorno per giorno (Sopr. Giulia Perrone, pf. Giorgio Favaretto). A. Roussel: Bacco e Arianna, seconda suite dal balletto op. 43 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Jörg Markevitch).

#### 11 MAHLER SECONDO SOLTI

G. Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore - Resurrezione - Allegro maestoso - Andante con moto - Im sehr ruhig fließender Bewegung - «Urlicht» - Sehr feierlich aber Schlicht - In tempo di Scherzo, wird herausbrechend - Wieder zurückhaltend der grosse Appell: Conclusion (Sopr. Heather Harper, contr. Helen Watts) (Orch. Sinf. di Londra e Coro dell'Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti).

#### 12.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

Anonimo XVI sec.: Cella qui m'a le nom d'un amy donné, canzone a ballo (Compl. di strum. antichi - Pierre Deveyay). G. Frescobaldi: Due Canzoni (Donzina VII) - La Supperza per viola da gamba e cembalo - Canzona V, per due flauti, viola da gamba e cembalo (Vla. da gamba Judith Davidoff, fl. Jo. Nouve Davenport, cd. Shallemo Gert, clav. Edward Smith). O. Gibbons: «Do not repine», cembalo (Compl. voc. «Purcell» e Compl. di viola «Jays» dir. Grayston Bruges). A. De Ronsard: Poésies nouvelles, Renaix. Taragolo. E. Widmann: Sette Danze: Johanna - Margaretha - Christina - Anna - Regina - Felicitas - Sophia (Recorder Ensemble «Concentus Musicus» dir. Axel Mæhlsten).

#### 13 AVANGUARDIA

M. Feldmann: First Principles (Orch. Filarm. Slovenia dir. Marcello Piana).

#### 13.30 CHILDREN'S CORNER

S. Prokofiev: Pierino e il lupo, fiaba sinfonica con coro (Narratore G. de Filippo - Orch. Naz. di Parigi dir. Lorin Maazel).

#### 14 LA SETTIMANA DI SCRIBAN

A. Scriabin: 5 Preludi op. 74, per pianoforte: Douxourous, déchant - Très lent, contemplatif - Allegro drammatico - Lent, vague, indécis - Fier, bellicueux (Pf. John Ogden) - Sinfonia n. 2 in do minore op. 29 - Andante - Allegro - Andante - Tempestoso - Maestoso (Orch. Filarm. di Londra dir. Jerry Semkow).

15-17 G. Gabrieli: Canzoni per sonar septimi toni, per strumenti a fiato (Strum. dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna). F. M. Veracini: Dalle Sei Sonate per violino e cembalo - Concerto - Sonata n. 5 (Preludio - Corrente - Aria - Giga) (Vl. Giuseppe Prencipe, cv. Giacinto Carama, clav. Genaro D'Onofrio). I. Stravinsky: La sabbia della primavera, quadri della Russia pagana in due parti: L'adorazione della natura - Il Sacrificio (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna). W. A. Mozart: Notturno (Serenata) in re

maggiore K. 286 (Orch. - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Martinson). P. I. Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante (Ganzonetta) - Finale (Allegro vivacissimo) (Vl. Nathan Milstein). ORCHESTRA Sinfonica di Torino dir. Claudio Abbado). H. Wolf: Serenata italiana (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Sergiu Celibidache).

#### 17 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE HERMANN SCHERCHEN. P. I. Ciaikovski: Capriccio italiano op. 45 (London Symphony Orch.). QUARTETTO DI BUDAPEST (con WALTER TRAMPLER, seconda viola). W. A. Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 614, per archi: Allegro molto - Andante - Minuetto (Allegretto). Allegro. TROMBA MICHEL CUVIT, J. N. Hummel: Concerto in mi bemolle maggiore, per tromba e orchestra: Allegro con spirito - Andante - Rondò (Orch. della Suisse Romande). ERNEST ANSERMET, PIANISTA RUDOLF SERKIN: L. van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 - Patetica - Grave. Allegro di molto e con brio - Andante cantabile - Rondò (Allegro). DIRETTORE ATAULFO ARGENTA. I. Albeniz: El Corpus en Sevilla, dalla suite «Iberia» (orchestr. Or. Filarmonico della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi).

#### 18.30 INTERMEZZO

P. I. Ciaikovski: Souvenir de Florence op. 70: Allegro con spirito - Adagio cantabile e con moto - Allegretto moderato - Allegro vivace (Orch. d'archi della Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Martinson). M. Bruch: Fantasia scozzese op. 46, per violino e orchestra: Introduzione (Grave). Adagio cantabile - Allegro - Andante sostenuto - Finale (Allegro guerriero) (Vl. Kyung-Wha Chung - Orch. - Royal Philharmonia - dir. Rudolf Kempe).

#### 19.30 FOLKLORE

Quattro canti folkloristiciardi: S'amada lontana - Canto do rei - S'amore gentile - Canto nuoro. A. Amoroso: «Canto» - «Quart. Sardo Sa cosa mia - Canto disperada» (Quart. Sardo Campadense).

#### 19.45 CONCERTO DEL QUARTETTO JANACEK

J. F. Haydn: Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5. Presto - Andante cantabile - Minuetto - Scherzando; F. Schubert: Quartetto in mi minore op. 18 (Allegro moderato - Andante - Andante - Minuetto - Allegro moderato). D. Sciaetkovski: Quartetto n. 4 in re maggiore op. 83: Allegretto - Andantino - Scherzo (Allegretto). Allegretto (Vl. Jiří Trnávka e Adolf Šykorá, vla. Jiří Kratochvíl, cv. Karel Kraška).

#### 21 PAGINE ORGANISTICHE

G. Frescobaldi: Fantasia VI «sopra dei soggetti» (dal 1<sup>o</sup> Libro delle «Fantasie a quattro» op. 99). Gustavo Leonardi: «S. Bede» - «Cristicchio» - «Il maggiore (Org. Wilhelm Krumbach); D. Buxtehude: Preludio e Fuga in mi minore (Org. René Saorgin).

#### 21.25 FOLGI D'ALBUM

G. Torelli: Sonata a cinque n. 1, per tromba, archi e basso continuo: Grave - Allegro - Grave - Andante (Rev. J. Smithers, Tr. Don Smithers, cemb. Maria Teresa Garrati - Orch. da Camera - 11 Musicisti).

#### 21.35 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

G. Rossini: Musiche di scena per «Edipo a Colono» di Sofocle, per basso, coro maschile e orchestra (trad. di G. R. Giusti) (Es. S. Bede). Ciabassi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Franco Gallini - Mo del Coro Ruggero Maghlini).

#### 22.20-24 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GEORGE PRITIK

W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550. Allegro molto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegro assai; C. Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Nuages - Claircieux - Dialogue de la mer; H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Episodi della vita di un artista): Réveries, Passions (Largo, Allegro agitato assai) - Un bal (Vivace) - Allegro non troppo - Scènes aux champs (Adagio) - Marche au supplice (Allegretto non troppo) - Songe d'une nuit de Sabbat (Larghetto, Adagio, Dies irae, Danza delle streghe) (Orch. Sinf. di Milano della RAI).

### V CANALE (Musica leggera)

#### B INTERVALLO

Feel'in' alright (Mongo Santamaría); Affie (Frank Chacksfield); Sexy dia (p. II) (Ike & Tina Turner); Emmanuelle (The Lovelites); Life in America (The Beatles); Sinfonia n. 5 (Mozart); Kill me do I kill you? (Les Humphries Singers); Haven't got time for the pain (Carly Si-

mon); I'm coming baby (Sergio Farina); Bella senz'anima (Riccardo Cocciante); La gente e me (Ornella Vanoni); Guardia che ti sono (Gloria Nenna); Wells fargo (Babe Ruth); La valse a mille temps (Jacques Brel); Goodbye yellow brick road (Elton John); Ammazzaohi (Luciano Rossi); Canto di ringraziamento (Suan); Have a nice day (Count Basie); Amara terra mia (Domenico Modugno); Maple leaf rag (Günther Schüller); Sweet home Alabama (Lynyrd Skynyrd); Rondò (David Bowie); Canto di sospeso (Daniel Santacruz); Satisfaction (Travis); Rimani (Drupi); Blue suede shoes (Johnny Rivers); Un corpo e un'anima (Wess e Doré Ghezzi); Theme from «Together Brothers» (Love Unlimited); Terza mia love (Antonio C. Jimini); Diario (Eugène Ionesco); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Corazon (Carole King); You are the sunshine of my life (Jr. Walker).

#### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Just one of those things (Ray Conniff); Afinedad (Errol Garner); Patá patá (Myriam Makeba); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Soul limbo (Booker T. Jones); The bella maker (Donovan); Jennifer Juniper (Johnny Pearson); Barcarolo romano (Gabiella Ferri); Roma capocchia (Antonello Venditti); La port (Orchestra Finesse Nadi); An American in Paris (Ray Anthony); A Paris (Yves Montand); Quand j'entends cet air là (Mireille Mathieu); Lullaby of birdland (Stanley Black); Fry y Joe (Leslie Fyfe); Blue Bird (Mina); Turmuriata nera (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Diciennole vuyje (Alan Sorrenti); La Il-Ghazza (Giorgio Gaber); Alturas (M. J. Mariani); Whirlwinds (Eunim Deodato); O vello e a flor (Toquinho e Vinícius); Mulher reideira (Astrud Gilberto); Jessica (Altman Brothers Band); The girl from New York (The 5th Wave); Song sung by Joan Baez; Bob Dylan's dream (Bob Dylan); There o'clock in the morning (Bert Kaempfert); Il guerrigero (Mia Martini); Green green grass of home (Tim Leary); Song sung by Augusto Martelli); El cambuchero (Ronch Denver).

#### 12 IL LEGGIO

Only you (Ray Conniff); Batucada (Gilberto Puello); Amico teango (Aldo Maletti); Però nel buio (Doré Ghezzi); Profondamente (Nicola Di Bari); L'âme des poésies (Maurizio D'Amico); I'm coming baby (Sergio Farina); The ribbon round the ole oak tree (Gianni Oldani); High society (Ted Heath); Lover man (Billie Holiday); Brown sugar (Gene Krupa); Tea for two (Kurt Henkels); Garotinho (Rio De Paula); Salt peanut (The Pointer Sisters); I didn't know what it was (Ray Charles); Strike up the band (Bert Kaempfert); Trepanze (Mina); Le c'è (Eugène Ionesco); There were four (Isotope); Come up the years (Jefferson Airplane); Love Day (James Last); Poesia (Riccardo Cocciante); Chi sono (Mita Meloni); Picasso summer (Roger Williams); White, yellow and black (Dilly Dilly); Anonimo veneziano (Antonio Torquati); The tender trap (Frank Sinatra); Green green grass of home (Marty Gold); La notte e qui (Iva Zanicchi); Innamorate! (I Cugini di Campagna); Catavento (Paul Desmond); Little Willy (Sweet); La mia vita non è romantica (Fred Bongusto); Honkey donkey (Isotope).

#### 14 SCACCO MATTO

Closer together (Bloodstone); Shoshone boy (Kendrick Express (B.T. Express); Paty freaks (Miami); Shoorah! Shoorah! (Betty Wright); Please Mr. Postman (The Pat Boone Family); Never can say goodbye (Conroy & Galt); Dear Dede (Dee Dee); Baby (Baron); Angie baby (Helen Reddy); You are you (Gilbert O'Sullivan); Fly now (Brian Protheroe); I don't want to get married (The 5th Wave); P.P.M. (Matteo Mutos Scarcon); Celebration (P.P.M. pianista Forneria Marconi); Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso); Dove... quando... Giemmatia (Forneria Marconi); I Hate to Be a Girl (Mino); Azzurri orizzonti (Maurizio Fabrizio); Strada bianca (Data); You're the song (Timmy Thomas); Dancin' fool (The Guess Who); Heartbreaker (Blondie); The Bird (The 5th Wave); Gregor); The miracle (The Styliatics); Piano bar (Franco De Gregori); You give me what I want (Etsa James); I'm gonna get there (Crosby); I'm sitting here (Diana Krall); The Sex-O-Lettes; Ask me (Ecstasy Passion and Pain); Happy people (Temptations); Oh doctor (R. Myhill).

#### 16 QUADERNO A QUADRETTI

Mexican hat dance (Hugo Winterhalter); I hear music (Dakota Staton); Sunny (Frank Sinatra); In a sentimental mood (Duke Ellington); Green Souse (Mina); Sitting on the dock of the bay (Della); Madeleine (Jacques Brel); In questo jazz (Ornella Vanoni); Preludio al canto (Luzia Lucchesi); The Bird (The 5th Wave); I got me (Diana Ross); Buta da (Gilberto Puello); Hey Jude (The Beatles); Le

corrida (Gilbert Bécaud); Roll over Beethoven (Chuck Berry); La resa dei conti (Ennio Morricone); It must be him (Lawson-Haggart); Crapa pelata (Lino Patruno); Joe e Lino (Joe Venuti e Lino Patruno); Early Autumn (Woody Herman); Shake, rattle and roll (Elvis Presley); Papa was a rolling stone (The Temptations); Goo! la testa (Ennio Morricone); Ta pedhia tou Pirea (Melina Mercouri); A song for Cathy (Lalo Schifrin); Green green grass of home (Joan Baez); Games people play (Bert Kaempfert); Riders in the sky (Baja Marimba Band); A Toga (Brasil '77); Il bimbo che non conosce l'infanzia (Alberto Sordi); Chinatown; Busted (Ray Charles); So danco samba (Stan Getz); Frankie Machine (Elmer Bernstein); Indian boogie woogie (Woody Herman); And the angels sing (Louis Prima and Keely Smith); Busted (Ray Charles); So danco samba (Stan Getz); Michelle (The Singers Unlimited); Only you (Ringo Starr); Boogie down (Jerry Walker).

#### 18 INVITO ALLA MUSICA

It ain't necessarily so (Doc Severinsen); Là (Renato Pareti); Artista e vagabondo (Giogliola Cinguetti); Via col liscio (Casadei); Yesterday (Frank Sinatra); The night (Frank Sinatra); Augusto Martelli); Alibi (Ornella Vanoni); Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto (Berto Pisano); Solace (Marvin Gaye); The girl from New York (The 5th Wave); Una ragazza (Mita Meloni); Knock on wood (Gianni Oddi); Vado via (Drupi); Only you can make me blue (Love Unlimited); I like the way you laugh and smile (Carmelo); Allante (Le Orme); Family affair (MF50); Tequila - Papa loves mambo - Oh lonesome me (James Last); Lover (Joe Venuti); In the still of the night (Frank Sinatra); Mi ha stregato il viso tuo (Iva Zanicchi); Firtissimo (The Lovelites); Alle sette della sera (Filippo Trecco); Oh marito (Ombretta Colli); La fantasia (Schol. Cantorum); Casina da musica (Sebastian Tapajos); The sound of silence (James Last); I could have danced all night (Norman Cauder); Controsena (Mia Martini); Nonna Flora Fauna e Cemento); Meditazio (Oscar Peterson); Oclupaca (Duke Ellington); Alone again (Ronnie Aldrich); Vincent (Norman Candler).

#### 20 COLONNA CONTINUA

There's a small hotel (Bob Thompson); Feelin' free (Sammy Nestico); The peanut vendor (Frank Sinatra); So danco samba (Brasil '68); Dueling banjos (Weisberg-Mandel); Solfegeetto (Les Swingle Singers); Conquistador (Procol Harum); Non gioco più (Mina); Harmony (Artie Kaplan); Look for the silver lining (Ted Heath); Don't get around much anymore (Moose Allston); Soul makkosa (Manu D. Bango); Mercante senza fiori (Eugène Ionesco); Mind games (John Lennon); Sonny (N. Samale); Nonna sinfonia di Beethoven (tuttino movimento); Herbert von Karajan; An der schönen blauen Donau (Johann Strauss di Vienna); When I look into your eyes (Santana); Blue suede shoes (Johnny Riders); So tired (Gloria Jones); Fire fly (Tony Bennett); Katy (Mitch Miller); Tapestry (Carole King); Il buono il brutto il cattivo (Ray Conniff); River deep, mountain high (Ike and Tina Turner); You're a little bit country (Charles Aznavour); Cherry cherry (Neil Diamond); Sing (The Carpenters); Che bruffa fine fa fatto il nostro amore (Luigi Proietti); Land the temptations (Janet Blue Ridge Rangers); Gentle on my mind (Bobby Green and Glen Campbell); Love your brother (Los Diablos); Let me get to know you (The 5th Wave); Come on (Mina); G. Marino; Rapsoy in blue (Bruno Battisti d'Amario).

#### 72-24

- L'orchestra Franck Pourcel  
- Without you; Ce n'est rien; L'avventura; Blue concerto; Day by day; Samson and Delilah  
- La voce di Elvis Presley  
- I've got a thing about you baby; My greatest love is always about the good times; Good time Charlie's got the blues; Take good care of her  
- Il complesso Baja Marimba Band  
- George girl; Ghost riders in the sky; Acapulco; I've got something my love; Maria Elena; Brasília  
- Il complesso dei sassofonisti Stan Getz  
- Cause is not a home; Sweet rain; In your own sweet way; Darling Joe  
- Il trio vocale Peter, Paul and Mary  
- Blowing in the wind; Too much of nothing; Lemon tree; Stewwall; Early morning  
- L'orchestra di Quincy Jones  
- Superstition; Manteca; Sanford and son theme; Chump change

# Classica

## mercoledì 2 luglio

### IV CANALE (Auditorium)

**3 CONCERTO DI APERTURA**  
L. van Beethoven: Overture in mi bemolle maggiore op. 103 per strumenti a fiato (Ob. Uly Schnell e Dietmar Keller, c. l. Hartmut Willy e Richard Hörter, cori i Heinz Lohan e Horst Ritter, f. Fritz Wolken e Karl Steinbrecher), G. Fracck: Quintetto in fa minore, per pianoforte e archi (P. Clifford Curzon - Quartetto Filarmonico di Vienna)

**INTERPRETI DI OGGI: CORNISTI DENNIS BRAIN E BARRY TUCKWELL**  
W. A. Mozart: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore K. 417, per corno e orchestra (Cr. Dennis Brain - Orch. Philharmonia di Londra dir. Walter Susskind); L. Cherubini: Studio n. 2 in fa maggiore, per corno da caccia e archi (Cr. Barry Tuckwell - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Martinson); R. Strauss: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11 per corno e orchestra (Cr. Barry Tuckwell - Orch. - London Symphony - dir. Irwin Katz)

**9.40 FILOMUSICA**  
K. Ditters von Dittersdorf: Concerto in la maggiore per arpa e orchestra (Arp. Nicandro Zaccaria - Orch. da camera "P. Kuentz" - dir. Paul Kuentz); F. Liszt: Venezia e Napoli, supplemento a "Années de pèlerinage"; Gondolieri. Canzo in Tarantola (P. Tancze Clidat); C. Debussy: Fêtes galantes (su poem. di Paul Verlaine); Un sourdine. Fantoches - Clair de lune (Sopr. F. G. de Camera - M. G. Bizet); Capriccio. La cloche a sonné - Orch. - Pasdeloup - e Coro del Conservatorio di Pierre Deraux); W. A. Mozart: Ein musikalischer spass K. 522 (Orch. da Camera - M. G. Bizet); Concerto in sol maggiore n. 8 in re minore n. 9 in re maggiore (P. Vladimir Ashkenazy)

**INTERMEZZO**  
F. Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore (Orch. Filar. di Vienna dir. Istvan Kertesz); D. Scialotnikoff: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 107 per violoncello e orchestra (Vc. Mikhail Khomitski - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rozhdzestvenski)

**12.15 FIERRE**  
J. S. Bach: da "Il clavicembalo ben temperato" (Libro II). Preludio e Fuga in si bemolle maggiore n. 21 - Preludio e Fuga in si bemolle maggiore n. 22 - Preludio e Fuga in si maggiore n. 23 (Clavicordo Ralph Kirkpatrick); J. Ch. Bach: Sonata in re maggiore op. 5 n. 2; Allegro di molto - Andante di molto - Minuetto (Clav. Gustav Leonhardt)

**12.30 ITINERARI STRUMENTALI: FORME CLASSICHE IN RUSSIA**  
W. A. Mozart: Giga in sol maggiore, K. 574, Minuetto in re maggiore K. 585 (P. Kuentz); Ave verum corpus, motetto K. 618 (Wiener Barockensemble e Chorus Philippe Cailland dir. Theodor Guschlbauer); Tre concerti sul tema "Unser dummer Pöbel meint" - da "L'incontro imprevisto" di Gluck, K. 455 (P. Walter Klent); P. I. Ciaikovski: Suite n. 4 op. 61 - Mozartiana; Giga - Minuetto - Praghiera (Andante ma non tanto) - Allegro giusto (V. Ruggiero Ricci - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); S. Prokofiev: Quartetto in sol maggiore n. 1 - Minuetto - Gavotta - Valse (P. György Sándor)

**13.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
G. Donizetti: Don Pasquale; "Cercherò lontana terra" (Tan. Nicolai Gedda - Orch. Sinfonico di Edw. de Waart); "Giordano"; Andrea Chénier; "Vicino a te s'acquata" (Sopr. Renata Tebaldi, ten. José Soler - Orch. Sinf. di Giuseppe Sinopoli - Arturo Basile); G. Verdi: Oberio, conte di San Bonifacio - Sotto il paterno tetto" (Maopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); "Cosa è Saffo" - "O ma l'ire immortelle" (Maopr. Shirley Verrett - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre)

**14.30 SETTIMANA DI SCRIBIAN**  
A. Scarlatti: Sonata n. 1 in fa minore op. 6 per pianoforte; Allegro con fuoco - Presto - Funèbre (Pf. John Ogdon) - Prometeo, Il poema del fuoco op. 80 - Vladimir Ashkenazy - Orch. Filar. di Londra e Coro - Am. Brosnan Singers - dir. Lorin Maazel - Sonata n. 8 in la maggiore op. 66, per pianoforte (P. Roberto Szidon)

**15.17 H. Purcell: Fantasia per archi (a cura di Herbert Jull) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Hans Schmidt-Isserstedt); G. H. Stölzel: Concerto grosso a 4 cori Allegro - C. Scarlatti - Vivicce (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Richard Schickel); F. Chopin: Fantasia su temi nazionali polacchi, per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. Stanislaw Skrowaczewsky); G. Dufay: Nuper rosarum flores (Coro da camera della RAI)**

dir. Nino Antonelli); G. Petrassi: 6 nonasene, per coro misto cappella, su versi di E. Lear (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonelli); F. Franck: Corale n. 2 in si minore (Org. Marcel Dupré); W. Lutoslawsky: Sinfonia n. 2, Hesitant - Direct - Hauses (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Stanislaw Skrowaczewsky)

**17 CONCERTO DI APERTURA**  
M. Ravel: Menuet antique - Menuet sur le nome di Haydn - A la manière de Emmanuel Chabrier - A la manière de Borodin, Valse - Jeux d'eau (P. Saint-Saëns); C. Faure: La Bonne Chanson, op. 61, su testi di Paul Verlaine; Une Sainte en son aurole - Puisque l'aube grandit - La lune blanche luit dans les bois - L'ailleur par des chemins perfides - J'ai presqu' peur, en vérité - Avant que tu ne t'en ailles - Donc, ce sera par un clair jour d'été - N'est-ce pas? - L'hiver a cessé (Bar. Bernard Krusyn, cl. Noël Lee); S. Prokofiev: Quintetto in sol minore op. 39, per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso; Tema e variazioni Andante energico - Allegro sostenuto - Adagio pesante - Allegro precipitato - Andantino (Ob. N. Meshkov, cl. L. Mozgovenko, vi. A. Futer, v. M. Mishayevsky, cb. T. Pimenov)

**18.15 DISCO IN VETRINA**  
L. Rachmaninov: Etudes-Tableaux op. 39, per pianoforte n. 1 in do minore - n. 2 in la minore - n. 3 in fa diesis minore - n. 4 in mi minore - n. 5 in do minore - n. 6 in re minore - n. 7 in do minore - n. 8 in re minore - n. 9 in re maggiore (P. Vladimir Ashkenazy)

**18.40 FILOMUSICA**  
F. Schubert: Ouverture nello stile italiano in re maggiore (Orch. Sinf. di Stato di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch); J. Brahms: Quintetto in sol minore op. 34 per pianoforte e archi (Pf. Arthur Schnitzler, vl. Arnold Steinhardt e John Daley, vl. Michael Tree, vc. David Soyer); C. Saint-Saëns: Concerto n. 1 in re maggiore op. 33 per violoncello e orchestra (Vc. Janos Starker - Orch. - London Symphony - dir. Antal Dorati); A. Copland: El salon Mexico (Orch. Filar. di New York dir. Leonard Bernstein)

**20. RITRATTO D'AUTORE: KARL STAMITZ (1745-1801)**  
Sinfonia concertante in re maggiore, per violino e orchestra (Vi. Isaac Stern, viol. Pinchas Zukerman - Orch. da Cam. Inglese dir. Daniel Barenboim) - Trio Sonata in sol maggiore op. 14 n. 5 per flauto, oboe e basso continuo (Fl. Kurt Redel - Ensemble Orchestrale de l'Oiseau Lyre dir. Jurj Redel)

**21. PAGINI IN VAVICEMBALISTICHE**  
D. Scarlatti: Dono sonate in re maggiore, n. 12 - in re maggiore, n. 16 (Clav. Ralph Kirkpatrick); F. Couperin: Otto pezzi per cembalo (Ordre II); Menuet - Canaries - Passapeed - Rigaudon - La Charlotte - La Diane - La Terpsicore - La Florentine (Clav. Ruggero Gerlin)

**21.30 LA CONTADINA ASTUTA**  
Introduzione e Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore di Tommaso Mariani; Musica di JOHANN ADOLPH HASSE (Revis. e strumentaz. di V. Franz); La Ravina Ramella Don Tabarrano (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Umberto Cattini)

**22. SOGLI D'ALBUM**  
C. Saint-Saëns: Studio in forma di Valzer in re bemolle maggiore op. 52 n. 6 - Studio (Toccata) sul Concerto n. 5 op. III n. 8 (P. Roberto Szidon)

**22.30 CONCERTINO**  
E. Chabrier: Danza slava, da "Le roi malgré lui" (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); S. Prokofiev: Meditazione (V. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); F. Liszt: Orage, da "Années de pèlerinage"; su Quaderno Suisse - (Pf. France Clidat); R. Strauss: Rondo del Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore -, per corno e orchestra (Cr. Barry Tuckwell - Orch. - London Symphony - dir. Irwin Katz); S. Prokofiev: Incendio di Mosca dall'op. "Guerra e Pace" (Orch. Coro e cantanti del Teatro Bolshoi dir. Alexander Melik-Pashaev)

**23.24 CONCERTO DELLA SERA**  
L. Cherubini: Concerto in re maggiore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi); C. Saint-Saëns: Introduzione e rondo capriccioso op. 28, per violino e orchestra (V. Salvatore Accardo); Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore di Tommaso Mariani; S. Prokofiev: Concerto per pianoforte e strumenti a corda (Pf. Michel Beroff - Orch. da Paris dir. Seiji Ozawa)

### V CANALE (Musica leggera)

**8 COLONNA CONTINUA**  
With a little help from my friends (Joe Cocker); Superman (Doc and Prohibition); Why can't we live together (Timmy Thomas); Eleanor Rigby (Beatles); Gaye (Clifford T. Ward); Jambalaya (Blue Ridge Rangers); New morning (Bob Dylan); Squeeze me please me (Stade); Trilogy (Emerson Lane Palmer); Sogno, a stamacco vuoto (Giorgio Lo Cascio); Ballad of Geraldine (Donovan); Piano man (Thelma Houston); I'm goin' home (Ten Years After); Masterpiece (Emptations); La valigia blu (Patty Pravo); Get up (James Brown); Half breed (Johnny Winter); On the roof (Turner); Silver train (Johnny Up); Chicago (G. Nash); Stealin (Huan Heep); La farfalla giapponese (Roberto Vacchini); The night they drove old dixie down (Joan Baez); Don't ah ah (Casey Jones); Ruby tuesday (Melanie); Hush (Deep Purple); All right now (Free); We are an american band (Grand Funk Railroad); Bye bye blackbird (Liza Minnelli); St. Louis blues (Louis Armstrong); The one (Van Der Graaf Generator); The witch queen (New Orleans Redbone)

**10 INVITO ALLA MUSICA**  
Check, check (Alan Clare-Menuhin-Grappelly); lo cerco la Titina (Girolia Ferr); Runaway-Happy together (Dawn); Soبرا le onde (Richard Muller Lampert); I am not a boy (Lalo Schifrin); Don't you cry for tomorrow (Little Tony); Angels & beans (Katie & Gulliver); Live and let die (Wings); I'll never fall in love again (Toots Thelmaens); Poesia (Patty Pravo); Mi sono innamorato di te (Fausto Pappalardo); The ballroom blitz (The Sweet); City, country, city (War); A blue shadow (Berio Pivano); Guerriero (Raffaella Carrà); Hernando's highway (Ted Heath); The entertainer (Marvin Harnock Gunter Scherler); We were here (Barbra Streisand); Two lovers (Harry Belafonte); Yellow canarie (Werner Müller); Fire (Osibisa); Lost in a dream (Mick Jagger); Sixteen tons (The Platters); Pour un flirt (Arthur Greenalade); Pop corn (Fausto Pappalardo); Tenderness (Paul Simon); Little Martha (Duane Allman); King, creole (Elvis Presley); The end of the world (Frank Pourcell); Baby friend of mine (Honey); Bla... bla... bla... (The Squalor); Laisse aller la musique (Frank Pourcell); Fliegermarkt (James Last); Jamaica (Werner Müller); Adagio, Le la Major (Frank Pourcell); a persian market (Ted Heath)

**12 MERIDIANI E PARALLELI**  
South of the border (Hugo Winterhalter); A hard day's night (Arthur Fiedler); Champagne (Peppino Di Capri); Litbangung (Willy Baskowsky); El condor pasa (Raymond Lefevre); The beast day (Marsha Hunt); Saddle up (The New Last City Ramblers); Paris small (Lalo Schifrin); Volga (Aleksander Sveshnikov); African beat (Cargo 23); España cany (Arthur Fiedler); Non gioco più (Mina); Sugar baby love (Lu Quanta faccia); Yippi yi, yippi yo (Sons of The Pioneers); Nick nack paddy wack (Mitch Miller); Pagan love song (Fausto Pappalardo); Cicerone (N.C.C.P.); Rock me baby (David Cassidy); Checkmate (The Sound); Sur sur son étoile (Lanson-Haggarth); Blue shadow (Berio Pivano); Red roses for a blue Lady (Bert Kaempfert); Un sospiro (Elvis Presley); The end of the world (Frank Pourcell); I will live to see you (Mina); Gypsy vilis (Werner Müller); Makin' whoopee (Nelson Riddle); African water (Carmelita); Long Adreveling (Edoardo Girelli); Something on your mind (King Curtis); Tristano (Arthur Fiedler); Yellow submarine (Arthur Fiedler)

**14 INTERVALLO**  
Love letter (Peter Hamilton); Question (Werner Müller); La doccia (Piergiorgio Farina); Long tall glasses (Leo Sayer); La tempesta di mare (Roger Bourdin); Fai tornare il sole (Lu Quanta faccia); Litbangung (Willy Baskowsky); (Robert Denver); Piano man (Thelma Houston); Molla Bunil (Arturo Lombardi); Marina (Pino Calvi); Whatever gets you thru (Elvis Presley); The end of the world (Frank Pourcell); I Ricchi e Poveri); Kigis konar story (The Cabildos); Solo lei (Fausto Laali); Torte in faccia (Gianni Oldi); S. Pappalardo; I will live to see you (Mina); All fall down (James Taylor); Something on your mind (King Curtis); Tristano (Arthur Fiedler); Yellow submarine (Arthur Fiedler)

**14 INTERVALLO**  
Love letter (Peter Hamilton); Question (Werner Müller); La doccia (Piergiorgio Farina); Long tall glasses (Leo Sayer); La tempesta di mare (Roger Bourdin); Fai tornare il sole (Lu Quanta faccia); Litbangung (Willy Baskowsky); (Robert Denver); Piano man (Thelma Houston); Molla Bunil (Arturo Lombardi); Marina (Pino Calvi); Whatever gets you thru (Elvis Presley); The end of the world (Frank Pourcell); I Ricchi e Poveri); Kigis konar story (The Cabildos); Solo lei (Fausto Laali); Torte in faccia (Gianni Oldi); S. Pappalardo; I will live to see you (Mina); All fall down (James Taylor); Something on your mind (King Curtis); Tristano (Arthur Fiedler); Yellow submarine (Arthur Fiedler)

Lisa Lisa (Angeleri); Marriage license (Chilites)

**16 IL LEGGIO**  
It's a lonely town (Alberto Baldani); Emme come Milano (Memo Remigi); Reach out I'll be there (Diana Ross); Meditation (Renato Sellani); One with the sun (Santana); Clinica fior di loto (Equipe 84); Are you there with another girl (Burt Bacharach); Jubilation (Johnny Griffin); Intermzzo (Percy Faith); Quattro giorni insieme (Loy-Altoam); La lontananza (Giorgio Carlini); Watermelon man (Xavier Cugat); I got plenty of love in my heart (Barbra Streisand); Frenesi (Ted Heath); Ke-to (Sonny Stitt); She's a lady (Tom Jones); Because (Ronnie Aldrich); Adesso (Claudio Rocchi); Someday somewhere (Paul Mauriat); Una canzone (Nicola Di Bari); Tutti i giorni (Patty Pravo); Do what you do, do (Getz-Almeida); Lover lover lover (Leonard Cohen); Don't let the sun go down on me (James Last); I turcamenti della signora (Isabella); Una canzone (Turner Overdrive); Quien sabe? (Luis Enrique); Gran valzer brillante dal film - 2 Gettopardo - (Pino Calvi); I'll see you in my dreams (Frankie Conroy); Voce e notte (Francesco Anselmo); E' nel mio cuore ancora (I Dik Dik)

**18 SCACCO MATTO**  
Rock you baby (George McCrae); Happy Rock you baby (George McCrae); That's a plenty surfeit (George McCrae); U.S.A. (The Pointer Sisters); Bump (Dilly Dilly); Far far away (Stade); Hey rock and roll (Shoowaddywaddy); Un amore assoluto (Patty Pravo); On the flame (The Sweet); Supernatural voodoo woman (The Originals); Bar jazing (Acqua Fragile); She-la-la (Al Green); Joy (partie II) (The Crusaders); Apache (The incredible Bongo Band); Teenage Drive (T. Rex); Funky music shoo nuff turns on (On Yvonne Fair); Down down (Bourbon Family); Superman (Doc & Prohibition); Ala Cyant; Proud Mary (Creedence Clearwater Revival); I get mad (Joe Cocker); Rescue me (Cher); You can fly (Dream Band); Are you ready for that Rock (Roll) (Bay City Rollers); Lady Madonna (The Beatles); Rock off (Hammer); Blackboard jungle lady (Sandy Coast); Spaced out (Cockney Rebel); Can't get no satisfaction (The Rolling Stones); Daybreak (Nilsson); Good lovin' (Della Reese); Let me come down easy (Stoney); I'm up in heaven (Mac & Katie Kissoon); Be my day (The Chantays); Snooky run (The Temptations); Twiddle dee twiddle dum (Middle of the Road); Goody, my love (Rotation); Dancin' (Barry Blue)

**20 QUADERNO A QUADRETTI**  
Can't get enough of your love babe (Barry Carter); Get a little bit of heaven (Barry Carter); Amore bello (Gil Vetter); Billy don't be a hero (Paper Lace); Donna sola (Mia Martini); America (David Essex); Parole parole (Botticelli); Walk like a man (and don't look like one) (The Valentis); Gentle on my mind (Bing Crosby); Wake (Ronnie Aldrich); O prima adesso o poi (Umberto Balsamo); Grazia (Carole King); Frangente Antonio (I Nuovi Angeli); Umanamente uomo il sogno (Anthony Donadio); I belong (Today's People); Hippo (Bruno Canino); Snooky run (The Temptations); Twiddle dee twiddle dum (Middle of the Road); Goody, my love (Rotation); Dancin' (Barry Blue)

**22.24**  
- Orchestra Raymond Lefevre  
La dolce; Quello che si dice; Aria; Concerto pour une voix; My love; Non è un gioco d'azzardo; The end of the world  
- La voce di Shawn Phillips  
Us we are; Burning fingers; Moonshine; For her; What's happened to Jim  
- I cantanti  
Garcia all'opera; paraguayana; Luna Ilena; La divina; Filigrans; Cuenta to de adas; Madrecita; Cascada  
- Il vibratonista  
Mills; Ray Brown; Braddock breakdown; A sound for sore ears; Enchanted lady; One mint teulep; The end of the world  
- I cantanti  
Barbra Streisand  
My melancholy baby; Just in time; Takin' a chance on love; Bewitched; Dear sharon will you marry me; As time goes by  
- Orchestra di Dennis Coffey  
Chicano; Theme for love; Kathy





# Classica

## sabato 5 luglio

### IV CANALE (Auditorium)

**8 CONCERTO DI APERTURA**  
C. Ph. E. Bach: Doppio concerto in mi bemolle maggiore, per clavicembalo, fortepiano e orchestra. Allegro di molto - Larghetto - Presto (Clav. Li. Stadelmann, fortepiano Fritz Neumeier - Orch. da Cam della «Schola Cantorum» di Basilea dir. August Wenzinger); F. Schubert: Mirjam Siegesgast, cantata op. 138, per soprano, coro misto e pianoforte (au teato di Franz Grillparzer) (Sopr. Mirella Freni, pf. Massimo Toffoletti) - Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola; M. Balakirev: Tamara, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

**9 MUSICHE ORGANISTICHE**  
M. E. Bossi: Tema e variazioni op. 115 (Org. Fernando Germani); G. Frescobaldi: Ricercare, per organo (Org. Giuseppe Litazzi); J. S. Bach: Corale «Wir glauben all in einen Gott» (BWV 437) (Org. Gastone Zanaboni)

**9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA**  
S. Prokofiev: Il luogotenente Kijé, suite op. 80; N. Janáček: Romanza «Matrimonio di Kijé - La troika - Funerali di Kijé» (London Symphony dir. Malcolm Sargent); G. B. Pergolesi: Le temple de la paix, suite dal balletto «L'ouverture»; Troupes nymphes, des bergers et des bergères, qui font une fête devant le temple de la paix - Menuet - Entrée des bergers - Rondeau - Entrée des Basques - Marche all' Passepied (Orch. «Ciseau Lyre» dir. Louis De Froment)

**10,15 FOGLI D'ALBUM**  
B. Smetana: Polka in mi maggiore «Polka in mi bemolle maggiore (Pf. Gloria Liana)

**10,20 ITINERARI OPERISTICI: LO SPIRITO NAZIONALE**  
G. Bonini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Orch. Philharmonia di Londra dir. Carlo Maria Giulini); G. Verdi: I Lombardi alla Prima Crociata: «Qui posa il fianco» (Sopr. Viviana Della Chiesa, ten. Ian Pearce, bar. Nicola Moscona); Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); R. Wagner: Rienzi: «Almächter Vater» (Ten. James King, Orch. dell'Opera di Vienna dir. Dietrich Fischer)

**11,15 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA SEIJI OZAWA**  
G. Bonini: Concerto per orchestra. Introduzione (Andante non troppo) - Gioco delle coppie - Elegia (Andante non troppo) - Intermezzo interrotto (Allarghetto) - Finales (Pesante, Presto); Z. Kodaly: Danze di Galanta (Orch. Sinf. di Chicago)

**12 FOLKLORE**  
Autori anonimi: Tre canti folkloristici del Venezuela Barfoteno - A marcia - Giochi - Rio Manzanas (Comp. vol. Strum., G. Ciancolombiano) - Due canti folkloristici spagnoli: Ay mi romera / El burdon y la prima (Paco Perales) - Il suo gruppo folkloristico «Quattro canti folkloristici della Scozia: Ubbi Abbi - Eriakay love lilt - Jona boat song - Slow gait sweet alton (Comp. vol. «Andrew Macpherson»)»

**12,30 CONCERTO DEL PIANISTA VLADIMIR ASHENKAZ**  
F. Chopin: Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35 Grave; Doppio movimento - Scherzo - Musica funebre - Finale (Presto); R. Schumann: Studi infantili in do dieesi minore op. 13

**13,15 FOLKLORE DI INTERPRETE OTTETTO FILARMONICO DI BERLINO: W. A. MOZART: Divertimento in fa maggiore K. 247. Tre quartetti (Clarinetto, Autorno, Oboe, Clarinetto) - Andante grazioso - Minuetto - Adagio - Minuetto - Andante, Allegro assai (Strumen. dell'Otetto Filarmónico di Berlino: vln. I. Alfred Neiler e Fanny Matoro; vln. II. Kunio Tsukiyka, vc. Peter Steiner, cr. Gerald Seiffert e Manfred Klier); PIANISTA WILHELM BACKHAUS: L. van Beethoven: Concerto n. 1 in sol maggiore (Asseredit); DIRETTORE ISTVAN KERTESZ: A. Dvorak: Der Scherz. Poema sinfonico n. 1 op. 107 (Orch. Sinf. di Londra)**

**15-17 P. Dukas: La perle, poema dantzo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Viero Vito); G. Bizet: Les pêcheurs de perles: «A sette voci qui trouble» e «Je crois entendre encore» (Ten. Placido Domingo - New Philharmonia Orch. dir. Neiler e Santilli); S. Satie: «Wachet auf dem Rufer des Tages» - Andante con brio, per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, tromba e pianoforte; Preambolo - Minuetto - Intermezzo - Gavotta in minore (Vln. I. Gianfranco Autunno e Cesare Cavalcabò, vln. II. Lucio Livibabbi, vc. Giulio Melvicchio, ob. Luigi Manuzzi, tr. Renato Cadoppi, pf. Enrico Lini); Reger: Fantasia in Sol maggiore «Wachet auf dem Rufer des Tages» - Andante con brio, per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, tromba e pianoforte; Preambolo - Rondò (Allegro) (Cl. Franco Pezzullo, pf. Sergio Fiorentino); N. Paganini:**

Introduzione e variazioni sul tema «Nel cor più non mi sento», da «La Molinara» di Paisiello (Vl. Alessandro Kra-marov)

**17 CONCERTO DI APERTURA**  
A. Copland: Sinfonia n. 3. Molto moderato - Allegro molto - Andantino quasi allegro - Molto deliberato (Fanfare). Allegro risoluto (Orch. di Minneapolis dir. Antal Dorati); H. Sautget: Concerto n. 1 in la minore, per pianoforte e orchestra: Andante assai, Allegro - Lento quasi adagio - Allegro con moto (Pf. Yasso Dewetti); Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Pietro Agostini

**18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO**  
A. Gretchaninov: Due canti religiosi russi: «Eulita nel Signore» - «Tu, figlio unigenito del Padre» (Coro misto «Johannes Damascenus» di Essen; dir. Carl Essert); I. Pizzetti: Messa da requiem: Requiem Di. ir. - Sanctus - Agnus Dei - Libera me (Coro Filarmónico di Praga diretto da Josef Veselka)

**19,40 FILOMUSICA**  
A. Dvorak: Huastika, Ouverture op. 67 (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz); F. Liszt: Grande concerto, per pianoforte solo («Grosse Konzerte») - Allegro energico - Andante sostenuto - Allegro agitato assai - Andante, quasi marcia funebre - Allegro con bravura (Pf. Françoise Clidat); E. Tschann: Sinfonia spagnola op. 21, per violino e orchestra - Allegro non troppo - Scherzando - Intermezzo - Andante - Rondò (Vl. Henryk Szeryng - Orch. dell'Opera di Metz); Eduard van Beethoven, pf. Prokofiev: Ouverture su temi ebraici op. 34 (Orch. Naz. dell'ORTF di Parigi dir. Jean Martinon)

**20 INTERMEZZO**  
L. Delibes: Sylvia, suite dal balletto; Prélude,

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

C'est magnifique (Franz Pourcel); Superstition (Sergio Mendesi); E la notte qui (Iva Zanicchi); El bimbo (Bimbo Jet); Little train (George Benson); Addo' vaie chi sape niente... (Peppino Gagliardi); Rimmel (Francesco De Gregori); Alibi (Ornela Vanoni); The sound of silence (James Last); Blue ridge mountain blues (Blue Ridge Rangers); Risvegliarsi un mattino (Equis 84); Who do you think you are (British Lion Group); Ba ba ba (Tritona); The last Picasso (Neil Diamond); Al mondo (Mia Martini); Papa (Paul Anka); Question (Werner Müller); Alla fiora (Casadei); Blues for Teddy (Teddy Wilson); Love theme (Love in Mited); I belong (Today's People); E la Libertà (Los Muchachos); Pavane (Johnny Harris); Quella notte Chicago morì (Quarto Sistema); Grande grande grande (Paul Mauriat); Lu maritello (Tony Santagata); I tuoi silenzi (Gli Alunni del Sole); Bambeyko (Chepito Areas); Pledging my love (Tom Jones); Teenage rampage (The Sweet); Drunk again (Procol Harum); Rhapsody in blue (Emir Dedeato)

#### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Rio Roma - la era - Marinar - Mato Grosso - Maracá - Nao quero nem saber (Rio De Paula-Mandrake-Alonso Vieira-Alessio Ursio); Remede (Raffaella Carrà); Ave Maria (Bruno Deodato); Una giornata spesa bene (Bruno Nicolai); Garota de Ipanema (Percy Faith); Anna bell'Anna (Lucio Dalla); Think I'm gonna dance (James (Carly Simon); Lookin' for a love (Bobby Womack); You're a winner (Patrick O'Magick); Every day (Sir Albert Douglas); Hicky burr (Quincy Jones); This guy's in love with you (Peter Nero); Eri proprio tu (Nada);

## Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Les Chasseresses - Intermezzo. Valse lento - Pizzicato polka Cortège de Bacchus (Marzia Bacconesi) (Orch. Sinf. della Radiodiff. Naz. Belga dir. Franz André); F. Kreisler: Shepherd's madrigal - Schön rosmarin - Liebes Lied - Liebes Lied (Vf. Kreisler, pf. Carl Lamson); E. Grieg: Concerto in la minore op. 16, per pianoforte e orchestra; Allegro molto moderato - Adagio - Allegro moderato - Marcato (Pf. Arthur Rubinstein - Orch. dir. Alfred Wallenstein)

**21 LIDERISTICA**  
F. Schubert: Die schöne Müllerin - op. 25: Tröck'ne Blumen - Der Müller und der Bach - Des Baches Wiegenlied - Fin. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Giesen); H. Wolf: Due Lieder, da «Spanisches Liederbuch» - Ob auch finstre Blicken blinnet - Benek mit ihm Blumen (Sopr. Elsigthen Schwarzkopf, pf. Gerald Moore)

**21,20 CONCERTO DEL FLAUTISTA SEVERINO GAZZILLI**  
J. S. Bach: Quattro Sonate, per flauto e cembalo; Sonata n. 2 in mi bemolle maggiore - Sonata n. 4 in do maggiore - Sonata n. 7 in sol minore - Sonata in re maggiore (Clav. Bruno Canino)

**22 AVANGUARDIA**  
F. Sze: Concerto per tre (1970) (Pf. Maurizio Kagel, chit. Wilhelm Bruck, chit. Theodor Ros); D. Schnebel: Stücke für Streichinstrumente (per due violini e due violoncelli); Allegro - Valzer - Elegie - Marcia - Finale (Società Cameristica Italiana)

**22,30 SALOTTO '800**  
D. Scarlatti: Sonata in re maggiore L. 404. Vln. I (Clav. George Malcom); E. Parib-Ahmad: La mandoline, grande fantasia per arpa sola (Arp. Bernard Galais); A. Bazzini: La ronde des lutins, per violino e pianoforte (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Ernest Lud); C. Saint-Saëns: Bourrée op. 135, da Studi per la mano sinistra (Pf. Aldo Ciccolini); E. Chabrier: Due pezzi per pianoforte: idylle - Scherzo valse (Pf. Cecil-Coussert)

**23-24 CONCERTO DELLA SERA**  
W. A. Mozart: Serenata in sol maggiore n. 13 K. 525 (Erne. Kleine Nachtmusik); Allegro - Romanza - Minuetto - Rondò (Columbia Symphony Orch. dir. Bruno Walter); A. Dvorak: Serenata in mi maggiore per orchestra d'archi op. 22; Moderato - Tempo di valzer - Scherzo - Larghetto - Finale (Orch. da camera «J.-F. Paillard» dir. Jean-François Paillard); J. Sibelius: Nächstlicher ritte und sonnenagung (Cav. V. G. Federati); Tempo di valzer - Scherzo sinfonico op. 55 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

Rangers); Cherry cherry (Neil Diamond); Summer time (Duke Ellington); Maple leaf rag (Günther Schuller); Un sospiro (Daniel Santacruz Ensemble); Harlem nocturne (Ted Heath); Love letters in the sand (Peter van Wood); Smoke mountain boy (Elvis Presley); Ballata di John Henry (V. Parkins); Potato head blues (Louis Armstrong); Sciocca (Fred Bongusto)

#### 16 IL LEGGIO

Theme from lost horizon (Ronnie Aldrich); We like to do it (The Graeme Edge Band); L'apprendista poeta (Ornela Vanoni); Grande come una spugna (Pino Donaggio); Southern part of Texas (Wa. E. tu... (Claudio Baglioni); Come together all the people (Etta Cameron); Tanto pe canta! (Nino Manfredi); Spirit of summer (Emir Dedeato); Put your hand in the hand (Bing Crosby); Passa il tempo (Ibis); Machine gun (The Commodores); Raccontami di te (Bruno Martini); Wiener gratelchen (Will Gahleitner); Somebody (Ray Charles); The pinky panter (Ennio Morricone); Il manichino (Gino Paoli); Shinin' on (Grand Funk); You're so vain (Carly Simon); L'important c'est l'aise (Gilbert Bécaud); Samba de saualito (Santana); 18 anni (Daldia); Canta libre (George Baker); Nella mia città (Fausto Cigliano); Bungle in the jungle (Iethro Tull); Moonlight serenade (Robert Denver); Rock the boat (Hues Corporation); La lontananza (Caravelli); Don't do that (Don Fardon); Violentango (Istor. Pizgorow); Moonlight (Giulio Florini); Who you away (Ray Charles); Flying home (Werner Müller); Houch und deutschemer marsch (Will Giah); Ciribiribin (E. Morricone)

#### 18 SCACCO MATTO

Hit the road, jack (Jackie Fouries); Anima latina (Lucio Dalla); Reggina (The Backyards); I'm falling in love with you (Diana Ross e Marvin Gaye); Per te qualcosa ancora (Il Pooh); Inno (Johnny Santilli); The next goodby (The Rolling Stones); I belong to you (Love Unlimited); Spanish Harlem (Leon Russell); Il canto della preistoria (Il Volo); When will I see you again (Titi); Three degrees - Light of love (T. Rex); Ma che bella città (Eduardo Bennato); Full circle (The Byrds); Aspirations (Santana); Desiderare (Caterina Casarin); Kung Fu fightin' (Cauli); Camp de fiori (Antonio Veniditi); Alan's psychedelic breakfast (The Pink Floyd); Warchild (Iethro Tull); Caravan (Iethro Tull); Honey honey (Abba); A crazy game (John Mayall); A te che dormi (Alan Sorrenti); Transmigration (Ravi Shankar); Angel angel (Ray City Rollers); Il campo delle fragole (Carmelo Sano); E me to chiamare amore (Claudio Baglioni); Shinin' on (Grand Funk Railroad)

#### 20 QUADERNO A QUADRETTI

Summit soul (Stephane Grappelly); Svend Asmusend; Jean-Luc Ponty; Perdido (Sarah Vaughan); Blueberry hill (Louis Armstrong); She rote (Charlie Parker); La ronde (Modern Jazz Quartet); Zip-a-dee-doo-dah (Ray Conniff); Sun valley jump (Gianni Marzulli); Smile Away (Jackie McLean); (Oscar Franklin); On green Dolphin Street (Arach Peterson); Take five (Paul Desmond e Dave Brubeck); Nuges (Stephane Grappelly e Barney Kessel); I benedico Balta (Toquinho e Maria Medalha); Zazuera (Astrud Gilberto); Tampico - Moonlight and roses - Song of India (Alma Lasi); Berceuse (Stephane Grappelly); Smile Away (Arach Peterson); Three little foxes (Maynard Ferguson); Capitol punishment (Stan Kenton); I hear music (Billie Holiday); Petite Fleur (Sidney Bechet); Dinah (Jimmy Smith); Honey honey (Abba); Myrick (Jack Teagarden); Jackie-jack (Thelonus Monk); Oh-shoo-be-doo-bee (The Double Six of Paris); Sambop (Julian Mingor); (Arach Peterson); Dinah (Gert Karmert); Tristezza de nos dois (A. C. Jobim); Jazz (The Crusaders); Somebody loves me (Joe Venuti); Sugar hill (Jimmy Smith); Honey honey (Abba); Myrick (Percy Faith); Soul pride (James Brown)

**22-24**  
- Orchestra Emir Dedeato  
- Moonlight serenade; Ave Maria; Do it again  
- Il cantante Frank Sinatra  
- Love me the way we were (Barbra Streisand); Brazil (Ray Conniff); Marinero so' (Brazil '77); Come live with me (Ray Charles); Sing sing Barbara (Laurent); Also sprach Zarathustra (Emir Dedeato); Les deux yeux (Gilbert Bécaud); Conquistador (Procol Harum); Les temps nouveaux (Juliette Gréco); Merry go round (Duke Ellington); Don't get around much anymore (Moné Allison); E lo tradì voi (Charles Aznavour); African waltz (Johnny Dankworth); Mind games (J. Lennon); Sta piendo dolcemente (Anna Melato); Blue piano (Oliver Nord); When I look into your eyes (Santana); Freight train (Bud Shank); Ti dico addio (Giulio Cini); Firefly (Tony Bennett); Beautiful (The Commodores); Tapestry (Carole King); Separation (Del Newman); South of the border (Hugo Wintherhalter); Fool's concerto (Olivier Onizars); Jambalaya (Blue Riders

# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## Miracolo a Londra

Ci capita frequentemente di ascoltare alla radio la giovane pianista Marisa Tanzini. La sua tecnica, le sue profonde doti interpretative, i suoi intuizioni stilistiche sono noti in Italia e all'estero, sia in occasione di incontri cameristici, sia in collaborazione con le più note orchestre sinfoniche. Questa settimana (lunedì, 19,15, Terzo), l'artista si presenta a fianco di Carlo Zecchi e dei professori dell'Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana. La Tanzini, che ha studiato pianoforte e composizione al Bellini di Palermo, sua città natale, dopo il diploma col massimo dei voti, la lode e uno speciale encomio, è stata premiata dall'Accademia Musicale Napoletana alle Audizioni di Giovani Artisti, ottenendo successivamente a Firenze il secondo premio al Concorso Nazionale Pianistico (1960). Nel 1961, con una borsa di studio del Ministero degli Esteri e nell'ambito degli scambi culturali tra l'Italia e l'URSS, si è recata a Mosca, dove ha seguito i famosi corsi di perfezionamento del Conservatorio Ciaikovski, ritornandovi poco dopo come solista ed eseguendo con l'Orchestra da Camera di quel Conservatorio un ciclo di concerti di musica italiana del '700. Per la pianista italiana fu quella una serie di successi, sottolineati dai consensi della critica qualificata e del pubblico. Da quel momento la sua attività si è arricchita di valide esperienze in altri Paesi, tra i quali la Spagna e l'Austria, nonché in occasione di incisioni sia radiotelevisive, sia discografiche.

Marisa Tanzini si esibisce adesso nel Concerto n. 5 in fa minore per pianoforte e orchestra (BWV 1056) di Johann Sebastian Bach. La trasmissione continua con una sapida interpretazione da parte di Zecchi e della «Scarlatti» della Sinfonia n. 96 in re maggiore detta «Il miracolo» di Franz Joseph Haydn. Questa fa parte delle «Londinesi», le ultime dodici sinfonie del compositore austriaco, che le scrisse tra il 1791 e il 1795 su ordinazione dell'imprenditore e violinista anglo-tedesco Johann Peter Salomon. Dirette dall'autore a Londra, es-

se hanno quasi tutte un titolo caratteristico. Ci sono ad esempio «La sorpresa», «La militare», «La pendola», «Il rullo dei timpani». La «96» è detta «Il miracolo» perché nel corso della prima esecuzione cadde dal soffitto un enorme lampadario senza ammazzare o ferire alcuno. Carlo Zecchi ci donerà poi la felicità delle *Tre danze tedesche* K. 605, della *Controdanza* K. 535 «La battaglia» e della *Sinfonia in do maggiore* K. 200 di Wolfgang A. Mozart.

Di estremo interesse è

soprattutto la *Sinfonia*, messa a punto nel novembre del 1773 e facente parte di una triade, che — secondo il giudizio di Alfred Einstein — rivela quella stessa perfezione che troveremo in seguito nella triade finale del 1788. Il musicologo è colpito qui dal Finale, che dobbiamo infatti considerare come una pietra miliare dell'intero sviluppo artistico mozartiano, e prima ancora dalla predominanza del corno nel Minuetto, che «è ormai qualcosa di più di un semplice interludio».

Cameristica

## Il fascino della vihuela

Chi si metterà in ascolto del concerto in onda sabato alle 18,45 sul Terzo, a meno che non sia praticissimo ed esperitissimo di suoni all'antica, non capirà in verità di quale strumento siano le corde in vibrazione: chitarra? arpa? clavicordo? Niente di tutto questo! Si tratta dell'af-

bile e austero e assomiglia talvolta all'arpa, talvolta al clavicordo, più che alla moderna chitarra. Nella Spagna del XVI secolo, durante il regno dei «reyes católicos», i vihuelisti recarono un contributo determinante all'affermazione di una concezione moderna della musica. Come in altri Paesi d'Europa il liuto, così in Spagna la vihuela fu lo strumento che riassume tutte le forme colte della musica strumentale e vocale. I libri d'intavolatura con musiche per vihuela, stampati nel '500, testimoniano



La pianista Marisa Tanzini è l'interprete, con Carlo Zecchi, del «Quinto Concerto» di Bach in onda lunedì alle 19,15 sul Terzo Programma



Elisabetta Majerón

fascinante vihuela, che, pur somigliando nella pella alla viola, non ha niente a che vedere con essa. Pablo Colino, nella presentazione di un disco (quello stesso ora trasmesso) con il soprano Elisabetta Majerón e con il maestro Giuliano Balestra (alla vihuela), sottolinea che tale strumento «ha sei ordini di corde raddoppiate all'unico e accordate come nel liuto, il suono è no-

Corale e religiosa

## Voci bianche da Prato

Domenica sera (ore 21, Nazionale) si trasmette il concerto dei premiati al V Concorso nazionale per cori di voci bianche Guido Monaco di Prato. Si tratta della registrazione effettuata il 26 aprile 1975 al Teatro Metastasio di Prato. Canteranno il Coro della Chiesa del Sacro Cuore di Gesù di Prato diretto da Alfredo Manché (terzo classificato), il Coro della Scuola Media Statale I. e R. Kennedy di Inzago diretto da Dirce Manzo Locatelli (secondo) e le voci bianche del Coro Sociale di Pressano sotto la guida di Giuseppe Nicolini (primo). In programma pagine di Cam-

marota (*La rondine*, su versi di Giovanni Prati, pezzo d'obbligo), Domenico Scarlatti, Viozzi, Colacichini, Palestrina, Ser Giovanni Fiorentin. L'iniziativa della nobile competizione si deve alla Società Corale Guido Monaco in seguito alla costituzione del proprio coro di bambini, per cui si avvertì subito l'urgenza di creare occasioni d'incontro con altri cori di bambini esistenti in Italia: «Un motivo di questo successo», ci dicono i responsabili del Concorso, «si rivelò fin dall'inizio proprio nella gradita occasione d'incontro fra complessi esistenti in località più distanti del nostro Pae-

Siena, a Lerida e a Compostela. Dopo aver insegnato al Bellini di Palermo, è stato nominato titolare di chitarra al Conservatorio di Frosinone. La Majerón ha compiuto invece gli studi al Benedetto Marcello di Venezia sotto la guida del maestro Carlo Polacco, seguendo poi i corsi di Compostela e di Siena. I due artisti hanno costituito il duo nel 1970 e si sono già affermati all'estero oltre che in Italia presentando un repertorio che va dal '500 ai contemporanei.

Un altro motivo di successo si è riscontrato soprattutto nella possibilità di ispirare nei bambini il piacere e quindi il desiderio di cantare insieme: il che si realizza nel modo più concreto sia durante la loro preparazione, sia durante la loro partecipazione al Concorso». Ricordiamo che i primi premi delle precedenti edizioni sono andati al Coro della Scuola Media Statale di Darfo (Brescia) diretto da Lino Chini (1971), al Minipolifonici di Trento diretti da Nicola Conci (1972 e 1974) e al Coro Voci Bianche di Parma diretto da Antonio Burzoni (1973).

Contemporanea

## Brevi durate

Lo scorso anno, dal 30 settembre al 31 ottobre, si sono svolti nella sala accademica del Conservatorio di Santa Cecilia in Roma gli Incontri Musicali Romani, quinta edizione, sotto la direzione artistica del maestro Almerindo D'Amato e sotto l'egida del Ministero del Turismo e dello Spettacolo. Scopo della manifestazione — la presentazione di brani appositamente commissionati, prime esecuzioni assolute, prime esecuzioni pubbliche, prime italiane o semplicemente romane, presentazione di opere contemporanee degne di più ampia divulgazione, di taluni capisaldi della musica del '900 italiana e straniera e di preziose rarità del passato; inoltre relativa brevità di durata ed estrema varietà di organici, di generi e di tendenze per una rassegna quanto più suggestiva di timbri e di artisti diversi nel corso di una stessa manifestazione. «Il pur apprezzabile intento di fissare collegamenti di tendenze», precisava il D'Amato, «nell'ambito della produzione contemporanea rischia infatti assai spesso il pregiudizio critico nei riguardi di una produzione che non può considerarsi ancora storicamente definibile e alla quale occorre preservare le più ampie possibilità di affermazione».

Ascolteremo ora (martedì, 20,15, Terzo) una parte di questi incontri, con la partecipazione del flautista Leonardo Angeloni, del violoncellista Giuseppe Selmi, della pianista Maria Carla Notarstefano e del chitarrista Bruno Battisti D'Amario. In apertura due pezzi per flauto solo: *Filigiane* di Carlo Prosperini e *D'après* di Boris Porena. Seguono la *Serenata per una qualunque* di Mario Orlando De Concilio, *l'Improvviso da concerto* e il *Capriccio napoletano* di Carlo Alberto Pizzini, infine *Quattro piccoli pezzi* per chitarra di Ennio Morricone, che li ha scritti nel 1957 (dando così la prova di saper lavorare anche al di fuori del cinema. Purtroppo, la notorietà, che è toccata ad alcuni suoi commenti per pellicole di cassetta, ha oscurato la produzione cameristica e orchestrale.

# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Sul podio Levine

## Norma

Opera di Vincenzo Bellini (Lunedì 30 giugno, ore 19,55, Secondo)

Un'edizione discografica dell'opera belliniana, diretta da James Levine e interpretata nelle parti principali di canto dal soprano Beverly Sills, dal mezzosoprano Shirley Verrett, da Enrico Di Giuseppe, Paul Plishka, Robert Tear. Orchestra New Philharmonia e Coro John Aldis diretto dallo stesso Aldis.

La *Norma*, un capolavoro indiscusso del teatro in musica dell'Ottocento, fu data per la prima volta alla Scala di Milano il 26 dicembre 1831. Protagonista una primadonna famosa: il soprano Giuditta Pasta. Il libretto recava la firma illustre del poeta genovese Felice Romani, soprannominato dai moltissimi ammiratori della sua epoca « il Metastasio redivivo ». Il Romani conosceva già profondamente Bellini e fino dal tempo del *Pirata* aveva intuito la genialità di quel giovane siciliano ch'era pivvuto nella città lombarda con una lettera, in tasca, del vecchio e celebrato Zingarelli: una raccomandazione bell'e buona.

Tuttavia a dispetto dell'età verde e della carriera artistica ancor breve, Bellini dominava pienamente il mestiere: ed era sospinto da una fortissima, impetuosa ispirazione; da un « furore estetico », direbbero gli antichi, che gli consentì di tentare con la *Norma* corde per lui nuovissime. Dopo l'elegiaca tenerezza di *Sonnambula*, ecco un linguaggio di drammatica potenza che non altera la sublime purezza della vena lirica. Accanto a « Casta Diva », una delle più « stupende modulazioni che sia dato trovare nella musica universale », come « Guerral Guerral », come il duetto Norma-Pollione, mentre il tessuto armonico si arricchisce e la strumentazione si fa più sapiente, più affinata.

E' ormai risaputo il giudizio che nel secolo scorso e nel nostro si è dato: cioè che *Norma* è « la più bella opera seria della prima metà dell'Ottocento ». Tuttavia, come spesso è capitato nella storia del melodramma,

al suo primo apparire *Norma* cadde. E in quell'occasione, Bellini scriveva al fedele Florino: « Vengo dalla Scala, prima rappresentazione della *Norma*: lo credereste? fischiati! Non ho riconosciuto più quei cari milanesi che accolsero con entusiasmo, con la gioia sul viso e l'esultanza nel cuore il *pirata*, *La straniera*, *La sonnambula*. Mi sono ingannato. Ho sbagliato. I miei prognostici falliti. Le mie speranze deluse! Ma te lo dico col cuore sulle labbra, caro Florino, ci sono tali pezzi di musica che, te lo confesso, sarei felice di poterne fare di simili in tutta la mia vita artistica.

## La trama dell'opera

Atto I - La vicenda è ambientata nelle Gallie, all'epoca dell'invasione romana. Scena I - Pollione (tenore), proconsole di Roma, confida all'amico Flavio (tenore) di essersi innamorato di Adalgisa (mezzosoprano), giovane sacerdotessa. Per lei ha dimenticato la madre dei suoi figliolletti: Norma (soprano), figlia del capo dei Druidi, Oroveso (basso). Nella foresta sacra giungono per il rito i guerrieri galli che dalla sacerdotessa attendono l'ordine di attaccare i Romani: ma Norma dice loro di attendere. Dopo la fine del rito, Pollione incontra Adalgisa e la convince a seguirlo a Roma. Scena II - Abitazione di Norma, Adalgisa confessa a Norma di essersi perdutamente innamorata del romano e le chiede di scioglierla dai voti. Norma si sente morire.

Atto II - Scena I - Mentre i figliolletti giacciono addormentati, Norma è tentata di sopprimerli: ma la mano della sacerdotessa si arretra prima d'infleggerle il colpo mortale. Decisa a togliersi la vita, fa chiamare Adalgisa e le affida i figli perché li conduca con sé a Roma. Adalgisa non accetta però il sacrificio. Scena II - Nella foresta druidica, i Galli domandano a Oroveso se sia giunta l'ora propizia: ma il capo dei Druidi risponde negativamente. Scena III - Nel tempio di Irmynul, Norma cerca di temporeggiare nella speranza di riconciliarsi con Pollione:

Nelle opere teatrali il pubblico è giudice supremo; se arriverà a ricredersi, avrà proclamato la causa e proclamerà *Norma* la migliore delle mie opere! ».

Il pubblico molto pare quasi subito, cioè alla seconda rappresentazione scalligera. Fra le pagine che lo fecero palpitarci e che tuttora segnano i luoghi al vertice della straordinaria partitura, basti citare oltre alla Sinfonia, « *Ite sul colle o Druidi* », « *Casta Diva* », « *Meco all'altar di Venere* », « *Deh, con te, con te li prendi* », « *Guerral Guerral* », « *In mia mano alfin tu sei* », « *Qual cor tradisti* ».

ma quando la fedele Clotilde (mezzosoprano) l'avverte ch'egli si accinge a rapire Adalgisa per condurla a Roma, dà il segnale della strage: fuor di sé, Norma pensa di vendicarsi mandando al rogo il romano con Adalgisa, prescelta quale vittima di propropiazione. In un ultimo incontro con Pollione, Norma offre a



Pierre Dervaux dirige « Le Roi d'Ys »

Direttore Pierre Dervaux

## Le Roi d'Ys

Opera di Edouard Lalo (Sabato 5 luglio, ore 15,30, Terzo)

Edouard Lalo, uno fra i più rinomati compositori francesi dell'Ottocento, nacque a Lilla il 1823 e scomparve a Parigi il 1892. Famoso per quella *Symphonie espagnole*, che in realtà è un concerto per violino e orchestra, il Lalo è tutt'oggi considerato un validissimo autore di musiche strumentali, mentre si discutono le sue opere per il teatro, la più celebre delle quali resta comunque *Le Roi d'Ys* (Il Re d'Ys), suo libretto di Edouard Blau. La vicenda, ispirata a una leggenda brettona, suggerì a Lalo una musica colorita, ricca di tenerezza e di « pathos ». Assai ricordata è l'Overture dell'opera, costruita tutta su temi ricorrenti nella partitura: temi che di essa esprimono i principali aspetti, come la gelosia di Margared, come la dolcezza di Rozenn. Fra le pagine più alte del *Roi d'Ys* (la cui prima rappresentazione avvenne all'Opéra-Comique di Parigi il 7 maggio 1888) citiamo il duetto Margared-Rozenn « En silence pourquoi souffrir? » (atto primo), la splendida aria di Margared, nel secondo atto « Lorsque je t'ai vu soudain », l'« Aube de », « Vainement ma bien-aimée » (cantata da Mylio nel terzo atto), il duetto « A l'aube j'allais rayonnant » (Mylio-Rozenn, atto terzo). Ecco la vicenda.

Atto I - Alla vigilia di sposarsi con il principe Karnac (baritono), Margared (soprano), la figlia del Re d'Ys (basso), piange al pensiero di Mylio (tenore). Ma Mylio ritorna e Margared rompe la promessa fatta a Karnac. Atto II - La battaglia è imminente e il Re d'Ys promette a Mylio di dargli in sposa Rozenn (soprano). Karnac è sconfitto ma Margared rivela al principe battuto il mezzo per vendicarsi: aprire la diga a protezione della città. Atto III - Mentre Mylio e Rozenn vanno a nozze, Karnac mette in atto il piano: Mylio uccide Karnac, quindi si adopera a salvare la sua Rozenn e la popolazione. Ma l'acqua continua a salire, Margared per placare il cielo si getta tra i flutti.

Dirige Leinsdorf

## Macbeth

Opera di Giuseppe Verdi (Sabato 5 luglio, ore 20, Nazionale)

Il *Macbeth* segna, come è noto, il primo incontro di Giuseppe Verdi con il genio di Shakespeare e, più precisamente, con un'opera che, disse bene Stendhal, « è uno dei capolavori dello spirito umano ». Qui, in effetto, il sommo drammaturgo scolpi personaggi in cui le miserie, le grandezze, i travagli della natura umana sono messi a nudo in una vicenda tempestosa nella quale s'inserisce con straordinaria potenza la presenza angosciosa di esseri sovrumani e terribili. Verdi s'innamorò delle figure shakespeariane stravolte dalle passioni: cioè a dire di creature che balzavano vive e vere nelle pagine della tragedia, come Macbeth e Lady. La stesura del libretto venne affidata al buon Francesco

Maria Piave, come sempre docilissimo ai comandi di Verdi, e in seguito, per una « ripulitura » radicale, al letterato Andrea Maffei.

La prima rappresentazione del *Macbeth* avvenne al Teatro della Pergola di Firenze il 14 marzo 1847. Sull'esito stesso dell'opera i pareri furono discordi. Riporta l'Abbiati, nel suo fondamentale studio biografico-critico su Verdi, che al critico del giornale fiorentino *Il Raccoltore* pervenne una lettera in cui si affermava: « L'opera del Verdi che fu presentata ieri sera alla Pergola è una vera porcheria, dunque esso non si faccia a dire nel suo articolo che fu un vero trionfo per il maestro poiché fu chiamato 25 volte. Quei che lo chiamavano erano satelliti, persone pagate a far ciò ». Altri invece parlarono di trionfo, compreso l'autore il quale in

data 26 marzo 1847, cioè a dire poco dopo la « prima », scrisse in una lettera: « Le notizie del *Macbeth* le sai, ha fatto furore: m'han regalato una corona d'oro del valore di 200 zecchini, la bella Barbieri me l'ha presentata alla 3ª recita: i fiorentini a G. Verdi. Amen ».

Con il titolo di *Sivardo il Sassone*, l'opera fu ridata a Pietroburgo nel 1855 e poi (in un sostanziale rifacimento) al Théâtre Lyrique di Parigi, dieci anni dopo, nel 1865. Nella seconda stesura il *Macbeth* consiste di un preludio, quattro atti, ventidue pezzi. Scrive il Della Corte: « E' da considerare tra le più forti opere di Verdi. Pagine mediocri, anzi brutte perché fiacche e inespansive, sono solamente quelle nelle quali gli elementi fantastici, come le streghe, attendevano d'essere lirizzati ai pari delle persone rea-

li. Ciò che conferma l'incapacità verdiana nelle visioni sovrumane, quale si riscontra nei *Lombardi alla prima crociata* e nella *Giocanna d'Arco* ». Ed ecco il giudizio di Giorgio Vigolo: « Spettacolaosa genitura e in certo qual senso affascinante mistura di bello e di brutto, di orrosc cattivo gusto e di balzante istintività sanguigna; qualcosa come un minotauro infiocchettato, che danzi ora le sue polche sui posterati a suon di nacchere e di chitarre e ora ricada, ruggente e da far paura, sui quattro zoccoli della sua innegabile forza ».

Tra le pagine memorabili, citiamo: « O figli, o figli miei » e « Ah, la paterna mano » (atto primo); « Ambizioso spirito » e « Vieni l'affretta » (atto primo); « Come dal ciel precipita » (atto secondo); « La luce langue » (atto secondo); « Una macchia è qui tuttora ».



Il maestro James Levine sul podio per la «Norma» di Vincenzo Bellini

## Protagonista la Lear

# Lulù

Opera di Alban Berg  
(Giovedì 3 luglio, ore 20, Terzo)

Diretta da Böhm, va in onda questa settimana una spiccatissima partitura lirica del Novecento: la *Lulù* di Alban Berg. Fra gli interpreti di canto oltre a Evelyn Lear protagonista, citiamo Dietrich Fischer-Dieskau nella parte del dottor Schön, Patricia Johnson (la contessa Geschwitz), Donald Grobe e Josef Griendl, Orchestra dell'Opera Tedesca di Berlino. Edizione discografica.

Alban Berg, uno dei grandi musicisti della famosa «tride viennese» di cui fecero parte Schönberg, il caposcuola, e Anton Webern, mo-

gli di setticemia il 24 dicembre 1935 (era nato il 9 febbraio 1885 da un'agiata famiglia della borghesia austriaca). Sul suo tavolo di lavoro rimase, incompiuta, la *Lulù* che con il *Wozzeck* — a cui Berg aveva lavorato dal '17 al '21 — deve considerarsi un capolavoro del teatro in musica contemporaneo. Nonostante il soggetto di cupa violenza, tratto da due fondamentali opere di Frank Wedekind (*Spirito della Terra* e *Il vaso di Pandora*), la *Lulù* conquistò una diversa «risnominata» in virtù di una musica passionata e toccante sorretta però da strutture formali estremamente solide. Alban Berg fece uso, per l'altro, della dodecafonia

con rigore addirittura dogmatico. Tutta la partitura si sviluppa, per ciò che attiene al linguaggio musicale, da una «serie» a cui è legata la tematica della protagonista (sarà forse utile chiarire che il termine «serie» individua una successione rigorosamente preordinata e invariabile di suoni su cui si basa il principio costruttivo della scuola dodecafonica). Gli altri personaggi, principali e secondari nell'architettura dell'opera bergiana, sono caratterizzati da temi che derivano anch'essi dalla «serie» originale. In tal modo la partitura si regge per intero sul tema iniziale e s'incentra sul personaggio di Lulù. Nelle parti vocali, Berg volle sfruttare, secondo quanto egli stesso dichiarò, la voce umana in tutte le sue possibilità, dal recitativo al «parlato» dalla cantilena alla «coloratura». Ecco, in effetto, accanto al «parlato» dell'opera comica, lo «Sprechgesang», l'arioso, le grandi arie a vocalizzi, i pezzi d'insieme. Le forme della musica sinfonica, qui come nel *Wozzeck*, servono a tipizzare i vari personaggi e assicurare alla partitura, anche sotto il profilo estetico, una rigorosa continuità. La strumentazione è ammirabile per concisione, chiarezza ed eleganza. Un'opera, insomma, in cui logica e imprevisto coesistono in ogni pagina (Rebatet). Gli squarci lirici devono considerarsi «tra le cose più belle di Alban Berg».

Interrotta al terzo atto, del quale l'autore non aveva messo a punto la strumentazione prima di morire, la *Lulù* fu rappresentata per la prima volta in una versione abbreviata il 2 giugno 1937 a Zurigo, sotto la direzione di Denzler. La prima importante esecuzione ebbe luogo al Festival di Venezia, nel 1949, direttore Nino Sanzogno.

## TIMACLUB

Il nome di Maurizio Tiberi, fondatore del Timacclub, sarà noto agli ascoltatori della radio e anche ai lettori del *Radiocorriere TV*. Se qualcuno non lo conosce o non ricorda quando e dove l'ha sentito, sappia che questo nome appartiene a uno dei più abili «topi di discoteca», a un collezionista di certissima minuzia, a un ricercatore preciso e infaticabile. Appartiene, il Tiberi, alla ristretta cerchia di appassionati di musica i quali si dedicano con assoluto disinteresse personale e con encomiabile cura artistica a salvare dalla marea dell'oblio preziosi patrimoni musicali. Il Timacclub (e per esteso il Tiberi Maurizio Club) raccoglie sotto il suo vessillo una brigata di amici della musica che con le loro puntualizzazioni mettono talvolta in imbarazzo non solo gli «esperti» ma gli stessi artisti i quali in molti casi hanno una memoria meno precisa degli avvenimenti vissuti in prima persona. Al Timacclub si debbono interessanti registrazioni discografiche realizzate con un lavoro «archeologico» di straordinaria pazienza.

Passo subito agli esempi. Sono usciti, fra l'altro, due dischi dedicati a due grandi voci del passato: il soprano Gilda Dalla Rizza e il baritone Mariano Stabile. Il primo disco comprende oltre a nove brani musicali (*La Traviata*: «Ah, fors'è lui» col tenore Salvatore Pollicino; *Isabeau*: «Questo mio bianco manto»; *Otello*: «Canzone del salice» e «Ave Maria»; *Andrea Chénier*: «La mamma morta»; *Mefistofele*: «L'altra notte in fondo al mare»; *Gianni Schicchi*: «O mio babbino caro»; *Tosca*: «Vissi d'arte»; *Manon Lescaut*: «In quelle trine morbide»; *Manon*: Lettura della lettera col tenore Giovanni Marinetti e «Addio nostro piccolo desco») una toccante intervista di «Gildina» che parla ai soci del Timacclub raccontando la sua carriera e illustrando i dischi incisi durante la sua gloriosa attività d'artista. Inutile dire che testimonianze siffatte sono documenti non soltanto interessanti, ma irrefragabili di storie che spesso i frettolosi biografi raccontano imperfettamente dando notizie non tutte esatte se non addirittura errate. Ecco i brani musicali in lista, «Una fatale», dalla *Forza del destino*; «Innaffia l'ugola». «Credo in un Dio crudel». «Era

la notte» dall'*Otello*; «Largo al factotum» dal *Barbiere di Siviglia*; «A tanto amor» dalla *Favosita*; «Con voi ber» dalla *Carmen*; «Tre sbirri, una carrozza» da *Tosca*; «Vivete in pace» e «Servivo un falso altare» dal *Nerone* di Boito (col soprano Rina Azzolina); «Visione fuggitiva» da *Erodiade* di Massenet. Ammirato da Toscanini, sotto la cui direzione cantò il *Falstaff* alla Scala nel 1921, Mariano Stabile non lega il proprio nome soltanto al personaggio verdiano, ma anche ad altre figure perenni del melodramma come lo Scarpia pucciniano (un ruolo emblematico della sua arte di cantante-attore) e come l'alfiere dell'ultimo Verdi, per citare due interpretazioni presenti nel disco del Timacclub (il quale reca, oltre alle pagine operistiche, due belle romanze di Tosti: *Ideale* e *L'ultima canzone*). Riascoltarlo in questo disco realizzato non certamente per fini commerciali, significa ancora una volta ritrovare un finissimo stile di canto e una partecipazione totale alle vicende del personaggio: qualità che largamente coprono quelle piccole insufficienze vocali di cui gli esperti hanno parlato.

Gilda Dalla Rizza, Mariano Stabile: due grandi artisti. Se il baritone è purtroppo scomparso (a Milano, qualche anno fa), la celebre cantante è per fortuna in vita: potrebbe raccontarci tante altre interessantissime cose di sé, della sua voce, dei suoi personaggi memorabili, umana e fervida anche quando parla, la Dalla Rizza conquista oggi chi ha il privilegio di avvicinarla, tal quale come avveniva ieri allorché fu la collaboratrice ideale di compositori illustri: Puccini, Mascagni, Zandonai ed altri. La parola scotchiana infatti il suo canto «nitido e bello» di cui talune incisioni ci serbano la preziosa memoria. Il tempo, davvero, può essere vinto nella sua ferocia da dischi come questi confezionati, con tanto amore, dal Tiberi. Oltretutto la qualità tecnica delle registrazioni è, per quanto possibile, soddisfacente (se non si tiene conto delle esigenze dei patiti dell'alta fedeltà). Il disco di Gilda Dalla Rizza è siglato Tima 15; quello di Stabile, Tima 13.

## MANNINO INTERPRETE

Un disco «Fontana-argento» è intitolato così: Franco Mannino interprete

ta Wagner e Schumann. Il titolo non è impreciso, ma occorre chiarire subito che il verbo «interpretare» va inteso qui in senso assai lato. Mannino, splendido pianista direttore d'orchestra interessantissimo è, come tutti sappiamo, compositore. Nelle sue opere, la mano che traccia i segni nel pentagramma è la stessa di quella che tocca la tastiera e muove la bacchetta: una mano oltremodo esperta, elegante.

Ora, il Mannino si è per messo delle adorabili «licenze» e ha trascritto pagine famose dei sommi Richard e Robert. Mi piace, in questo caso, chiamare i due autori per nome come ha fatto, a così dire, Franco Mannino. Infatti il trascrittore-interprete si è accostato ad entrambi con quella familiarità che nasce soltanto da lunghi anni di frequentazione, di studio, di approfondimenti. E' certo rischioso toccare il preziosissimo tessuto di queste musiche senza gualcirlo, senza che vi restino macchie o aloni.

Franco Mannino ha potuto farlo, perché di quel tessuto conosce fino in fondo la sostanza e la resistenza. Cosicché le sue trascrizioni sono non soltanto pienamente accettabili, ma assai belle. Il Mannino coglie il linguaggio dell'uno e dell'altro musicista con perfezione d'accento. Mai si avverte la mano «diversa»: e posso arrischiarmi a dire che questa nuova musica sembra essere scritta sotto la dettatura delle due nobilissime ombre.

C'è di più: senza contaminare il clima wagneriano, la delicata atmosfera schumanniana, il Mannino entra nello stupefacente gioco della fantasia musicale con la sua riconoscibile personalità di autore. Musica, insomma, magnificamente «trascritta»: neppure i più gelosi custodi del «verbo» originario potrebbero trovare qui alcunché di contaminoso e offensivo. Mannino, inutile dirlo, siede al pianoforte ed è sul podio alla guida dell'Orchestra di Santa Cecilia.

Fra i brani presentati più interessanti, sotto il profilo della «curiosità», l'ultima composizione originale di Wagner che Mannino esegue al pianoforte e dirige in una sua trascrizione per orchestra d'archi e quintetto a fiati.

Disco questo tecnicamente buono, siglato in stereo-mono 6599 877. Laura Padellaro

## LA VICENDA

Atto I - *Macbeth* (baritone) e *Banco* (basso), due generali dell'esercito di Duncan, re di Scozia, incontrano in un bosco un gruppo di streghe che predicano loro il futuro. *Macbeth* sarà re di Scozia, mentre *Banco* avrà sorte migliore in quanto sarà padre di re. Il primo dei due vaticini fatti a *Macbeth* si avvera, per questo nel suo animo ambizioso si accende la speranza che anche l'altro debba avverarsi. Messa al corrente dal marito, *Lady Macbeth* (soprano) lo spinge a forzare i tempi: su sua istigazione, *Macbeth* uccide Duncan. Tale omicidio, comunque, grava pesantemente sulla coscienza di *Macbeth*.

Atto II - *Malcolm* (tenore), figlio di Duncan, è stato accusato di paricidio e ha dovuto cercare scampo in Inghilterra. *Macbeth* è incoronato re di Scozia, e sua

moglie lo convince a liberarsi anche di *Banco* e del figlio Fleanzio, che potrebbero insidiargli il trono. Tuttavia Fleanzio sfugge all'imboscata in cui suo padre è ucciso, e l'ombra dell'amico da lui fatto assassinare perseguita *Macbeth* nel corso di un banchetto da lui dato nel castello regale. Atto III - *Macbeth* chiede alle streghe quale sarà ora il suo destino: la risposta è che egli sarà inviolabile finché vedrà la foresta di Birnam muovere contro di lui, e infine di guardarsi da Macduff (tenore), nobile scozzese. Atto IV - Nella foresta di Birnam, *Malcolm* esorta i profughi scozzesi a ribellarsi contro il tiranno, ordinando a ciascuno di sverle un ramo e di coprirsenne, marciando contro la rocca di *Macbeth*. E' la foresta di Birnam che marcia contro il re-assassino che, nella battaglia, viene ucciso da Macduff.

# l'osservatorio di Arbore

## Operazione nostalgia

Sette anni fa diventò definitivamente famosa in America con un 45 giri che a tutt'oggi rimane il suo maggiore successo di vendita: *Stand by your man*. «Aspetta il tuo uomo», un milione e mezzo di copie, uno dei suoi 24 dischi che si sono piazzati al primo posto nelle graduatorie statunitensi delle incisioni country. Rispolverato nel quadro della sempre attuale «operazione nostalgia» che ormai si rivolge anche alle incisioni degli ultimi anni Sessanta, *Stand by your man* è stato ripubblicato un paio di mesi fa in Inghilterra e adesso, dopo una rapida ascesa, è al secondo posto nella classifica britannica dei «singles» più venduti. Così la fama di Tammy Wynette, 33 anni, americana, è arrivata anche in Europa e un nuovo mercato si è aperto per la sua produzione, canzoni country che costituiscono l'espressione classica del modo di pensare e di vivere della cosiddetta Middle America. Capelli biondi e vaporosi, alta, formosa, sorriso ingenuo e tranquillo, aria sana e florida da pin-up degli anni Cinquanta, è

il tipo che secondo una delle tante indagini fatte negli USA rappresenta la donna ideale dei camionisti americani, gente nota per avere gusti genuini, pratici e quanto mai indicativi non solo in materia di tavole calde.

E infatti una buona parte della celebrità conquistata da Tammy Wynette è merito proprio dei camionisti: furono loro che, dopo averla ascoltata alla radio in un programma messo in onda da una stazione del Texas, scrissero centinaia di lettere al disc-jockey per sollecitare nuove esibizioni radiofoniche della cantante. «I miei primi dischi», dice Tammy, «li comprarono i camionisti, a migliaia e migliaia di copie, nel periodo in cui comincio a lavorare proprio nel Texas. Credevo di non riuscire più ad andarmene: mi fermavano per la strada, mi scrivevano, mi telefonavano e avevano tutti le mie foto nelle cabine dei camion». Una ammirazione che definisce meglio di tanti altri elementi che genere di cantante e soprattutto di donna sia Tammy Wynette: la donna «femminile», in eterna attesa del suo uomo, che crede fermamente nei valori più tradizionali della «middle-class» americana, una bandiera contro il progressivismo dei gio-

vani radicali, insomma un baluardo della maggioranza silenziosa statunitense e un monumento alla moglie che passa la sua giornata intorno ai fornelli aspettando il ritorno del marito che rincasa stanco dal lavoro e vuole pantofole, un martini, un bacio sulla guancia, sicurezza e tranquillità.

Sono le storie che Tammy Wynette racconta nelle sue canzoni, non prive peraltro di accenti a volte drammatici (come *Divorce*, scritta dopo il suo divorzio dal primo marito avvenuto dopo 7 anni di matrimonio e tre figlie, e nella quale lei racconta di come non riesca a dire ai bambini che i loro genitori stanno per separarsi), a volte disperati (come *These days I barely get by*, incisa da secondo marito, il cantante country George Jones, e nel cui testo si dice «...sono tornato a casa dal lavoro e ha piovuto per tutta la strada, mia moglie se n'era andata senza dire perché...»), a volte allegri (come in molti pezzi sul fare all'amore o su come godersi la vita, nei quali però sia l'interpretazione sia i testi fanno capire all'ascoltatore come le vicende cantate siano «sbagliate»).

Sposata a 17 anni e divorziata a 24, Tammy Wynette cominciò a scri-

vere canzoni a Birmingham, in Alabama, dove si trasferì subito dopo la separazione dal primo marito. Lì, mentre lavorava in un istituto di bellezza, grazie a uno zio impiegato a una stazione televisiva locale trovò il primo ingaggio: uno show alle 6 del mattino, che andò in onda per più di un anno, e che pochi telespettatori videro. Fra quei pochi però c'era Porter Wagoner, uno dei più noti cantanti country americani, il quale volle Tammy con sé in un programma radio molto ascoltato, e poi in una tournée. La cantante cominciò a fare capolino a Nashville, il centro della musica country, e finalmente ebbe un contratto discografico. Nel 1966 arrivò il primo successo, *Your good girl's gonna go bad*, seguito da *I don't wanna play house* (che le fruttò il Grammy Award, l'Oscar del mondo discografico americano, nel 1967) e da molti altri best-sellers fra i quali appunto *Stand by your man*. Fu allora che Tammy conobbe e sposò George Jones.

Nonostante il successo in un certo ambiente, Tammy Wynette è stata a lungo contestata dai giovani e i sentimenti cantati nei suoi brani, in particolare la «completa sottomissione all'uomo» di *Stand by your man*, hanno fatto muovere il Movimento per la Liberazione della Donna, che l'ha criticata aspramente. «Era una canzone», dice Tammy, «nata in sala d'incisione senza nessun intento particolare. Del resto le donne che ho conosciuto, tutte le mie amiche che sono cresciute con me, sono ragazze di campagna che non hanno niente da fare se non tirare su i figli e lavorare nelle fattorie: donne che prendono la vita così come viene, e nel Sud degli Stati Uniti la vita è quella della famiglia, del marito e così via. Per un certo periodo ho pensato anche che dovesse essere una vita dopotutto terribilmente monotona e passiva, ma quando dopo qualche anno sono tornata a trovarle mi sono resa conto che erano mille volte più tranquille, felici e rilassate di me. E del Movimento per la Liberazione della Donna non gliene importava proprio niente, anzi non sapevano neanche che cosa fosse».

Renzo Arbore



## Il ping-pong di Mersia

Mersia, la giovane cantante brasiliana che, dopo aver raccolto grossi successi nel suo Paese, si è stabilita a Milano riprendendo in pieno la sua attività di cantante, verrà rilanciata in Brasile con il long-playing - Mersia - che ha inciso in Italia con le canzoni preparate per lei da Shel Shapiro, Leali, Lauzi e Paoli. Intanto Mersia ha presentato in televisione il 45 giri con «Amava», la canzone con la quale partecipa al Festivalbar



## Le «ali» dell'ex Beatle

Paul McCartney, ex Beatle, è sempre sulla cresta dell'onda: da quando ha lasciato i suoi celeberrimi compagni non ha smesso di approfondire la sua ricerca di autore e compositore. Ora si è associato al gruppo dei Wings (le «Ali») per realizzare «Venus and Mars» («Venere e Marte») il suo ultimo long-playing che proprio in questi giorni viene lanciato in Italia: ricordi dei tempi d'oro di Fred Astaire e musiche ispirate a personaggi dei fumetti o dell'antico Egitto si fondono brillantemente in un organico discorso «rock». Nella foto: Paul McCartney attorniato dal complesso dei Wings

## pop, rock, folk

### ENNESIMO - GRAFFITI -

Non è finito il tempo di revival, dominatore ormai da due anni di buona parte dello spettacolo mondiale, musica compresa. Eccoli, infatti, a parlare dell'ennesimo «graffiti», dell'ennesimo ripescaggio di canzoni e interpreti degli anni Cinquanta e Sessanta. Il pretesto è il film *Stardust*, interpretato dal



Cat Stevens

cantante inglese David Essex, da Adam Faith e da qualche altro personaggio del rock, come Keith Moon; i 44 successi del film *Stardust* è il titolo del disco ricavato dal film, una scelta vastissima tra personaggi un tempo popolari e tra interpreti ancora popolari: Neil Sedaka, Del Shannon, Bobby Darin, gli Zombies, i Mama's and Papa's, Manfred Mann, i Animals, i Lovin' Spoonful, Gerry & the Peacemakers, i Box Tops, le prime Diana Ross & the Supremes e Martha and the Vandellas, il primo Stevie Wonder. Il debuttante Cat Stevens, gli Hollies, Gene Pitney, gli Who, i Bee Gees del '68, Barry McGuire con la sua celebre *Eve of destruction*, Jimi Hendrix, i Righteous Brothers, i Beach Boys, i Fortunes, Tommy Roe, più lo stesso David Essex

## vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

### In Italia

- 1) **Tornerò** - Santo California (YEP)
- 2) **Parlami d'amore Mariù** - Mal (Ricordi)
- 3) **Piange il telefono** - Domenico Modugno (Carosello)
- 4) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Clan)
- 5) **Il giardino proibito** - Sandro Giacobbe (CBS)
- 6) **Aria** - Dario Baldan Bembo (CIV)
- 7) **El bimbo** - Bimbo Jet (EMI)
- 8) **Buonasera dottore** - Claudia Mori (Clan)

(Secondo la « Hit Parade » del 20 giugno 1975)

### Stati Uniti

- 1) **Thank God I'm a country boy** - John Denver (RCA)
- 2) **How long** - Ace (Anchor)
- 3) **Bad time** - Grand Funk (Capitol)
- 4) **When will I be loved** - Linda Ronstadt (Capitol)
- 5) **Old days** - Chicago (Columbia)
- 6) **Shining star** - Earth Wind & Fire (Columbia)
- 7) **Sister golden hair** - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 8) **Before the next teardrop falls** - Freddie Fender (A&O)
- 9) **Love won't let me wait** - Major Harris (Atlantic)
- 10) **Get down get down** - Joe Simon (Spring)

- 6) **The way we were** - Gladys Knight & the Pips (Buddah) (Polydor)
- 7) **Thanks for the memory** - Slade (Polydor)
- 8) **Don't do it baby** - Mac & Ken Kesoon (State)
- 9) **Oh boy** - Mud (Rak)
- 10) **Roll over lay down** - Status Quo (Vertigo)

### Francia

- 1) **Juke box jive** - Rubettes (Polydor)
- 2) **Manuela** - Julio Iglesias (Decca)
- 3) **C'est le coeur** - Sheila (Carrère)
- 4) **Une femme avec toi** - Nicole Croisille (Sonopresse)
- 5) **Le chasseur** - Michel Delpech (CBS)
- 6) **L'Algérie** - Serge Lama (Philips)
- 7) **Can't get enough** - Barry White (AZ)
- 8) **Le sud** - Nino Ferrer (CBS)
- 9) **Tout et moi contre le monde entier** - Claude François (Flèche)
- 10) **Tu t'en vas** - Dave (CBS)

### Inghilterra

- 1) **Whispering grass** - Windsor Davies/Don Estelle (EMI)
- 2) **Stand by your man** - Tammy Wynette (Epic)
- 3) **Sand in the clowns** - Judy Collins (Elektra)
- 4) **Three steps to heaven** - Showaddywaddy (Bell)
- 5) **Sing baby sing** - Stylistics (Avo)

album **33** giri

### In Italia

- 1) **Just another way to say** - Barry White (Philips)
- 2) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Clan)
- 3) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
- 4) **'70-74** - Pooh (CBS)
- 5) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
- 6) **Can't get enough** - Barry White (Philips)
- 7) **Del mio meglio n. 3** - Mina (PDU)
- 8) **Banco** - BMS (Ricordi)
- 9) **XIX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 10) **Fabrizio De André volume 8** - De André (Produttori Associati)

### Stati Uniti

- 1) **Captain fantastic and the brown dirt cowboy** - Elton John (MCA)
- 2) **The way of the world** - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 3) **Tommy** - Soundtrack (Polydor)
- 4) **Chicago VIII** - Chicago (Columbia)
- 5) **Welcome to my nightmare** - Alice Cooper (Atlantic)
- 6) **Stampede** - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 7) **Straight shooter** - Bad Company (Swan Song)
- 8) **Hearts** - America (Warner Bros.)
- 9) **Blow by blow** - Jeff Beck (Epic)
- 10) **Playing possum** - Carly Simon (Elektra)

- 4) **The original soundtrack** - 10 cc. (Mercury)
- 5) **Best of tammy winette** (Epic)
- 6) **The singles 1965-1973**
- 7) **Autobahn** - Kraftwerk (Vertigo)
- 8) **20 greatest hits** - Tom Jones (Decca)
- 9) **Relix** - Bay City Rollers (Bell)
- 10) **Tubular Bells** - Mike Oldfield (Virgin)

### Francia

- 1) **Barry White** - (AZ Discodis)
- 2) **La fille de l'été dernier** - Johnny Yoka (Phonogram)
- 3) **Maxime le forestier** (Polydor)
- 4) **Man coeur est malade** - Dave (CBS)
- 5) **Le chasseur** - Michel Delpech (Barclay)
- 6) **Juke box jive** - Les Rubettes (Polydor)
- 7) **Tout et moi contre le monde entier** - Claude François (Flèche)
- 8) **Gloria Gaynor** (Polydor)
- 9) **Gérard Lenorman** (CBS)
- 10) **John Lennon** (Pathé Marconi)

### Inghilterra

- 1) **The best of the stylistics** - Stylistics (Avo)
- 2) **Once upon a star** - Bay City Rollers (Bell)
- 3) **Captain fantastic and the brown dirt cowboy** - Elton John (DJM)

## dischi leggeri

GIANNI SIGLA



Gianni Morandi

Quale sarà la reazione del pubblico all'apparizione del primo disco di Gianni Morandi, « nuovo corso »? Il cantante di Monighidor, promosso alla prova delle telecamere, deve ora superare quella altrettanto impegnativa del suo ritorno discografico.

Il rientro è stato preparato con insisterie e long-playing ma un semplice 45 giri, come se si trattasse di un esordiente. Su una facciata del « singolo » inciso dalla « RCA », la sigla di Alle nuove della sera: *Il mondo di frutta candita*, una canzone scritta per lui da Mogol; sull'altra, *La caccia al bisonte*, un brano di Fossati presentato nel corso della trasmissione.

### POETA, INSISTI

« Franco Califano, scoperto da Edoardo Vianello e a sua volta riscoperto dai Vianella, ora ha scoperto se stesso. « Poeta, non insistere a cantare » dice in una delle canzoni del suo nuovo « Secondo me, l'amore » (33 giri, 30 cm. « CGD »). La voce di Califano è tale, acclamata parlando da indurci a far eco alla sua proposta se non ci trattessero altre considerazioni. Fra le quali il sincero divertimento che abbiamo provato nell'ascoltare il suo long-playing, nel quale convivono luoghi comuni e squarci improvvisi di poesia vera, rime ottoraggiose e volgarità e immagini piene di solari ispirazioni. Sì, la voce è quella di un pesante fumatore, l'atmosfera è quella di un autore che cerca di presentare al meglio che può le sue canzoni a un editore diffidente, eppure alla fine questo disco di Califano ci lascia convinti di non aver perduto il nostro tempo ascoltando le sue canzoni. Il che, di questi tempi, è una cosa sconvolgente.

### MOZART POP

Non è necessario ricordare quale successo abbia incontrato l'adattamento di Waldo de los Rios ha fatto della *Sinfonia n. 40* di Mozart. L'operazione dissacrante era stata condotta con tale abilità da sollevare perfino l'interesse dei critici di musica classica più sensibili a moderne istanze. Ora la « Hispa Vox » (33 giri, 30

cm.) ci propone un'altra operazione del musicista interamente dedicata a Mozart con il titolo « Mozartmania ». Si tratta di un adattamento a ritmi moderni della *Serenata n. 13* (Una piccola serenata) dell'aria « Voi che sapete » de « Le Nozze di Figaro », dell'« Ouverture della stessa opera, delle variazioni sul tema *O cara armonia* di « Il flauto magico » e dello « Scherzo musicale K. 522 ». Musica già popolare nella sua forma originaria, ma che è destinata a diventare ancora di più grazie a questo disco in cui Waldo de los Rios si è praticamente limitato a evidenziare il ritmo interiore delle musiche adattate, nel sostanziale rispetto dell'orchestrazione originale. E l'effetto è davvero del più piacevole.

## jazz

### A CONFRONTO

La collana « Jazz a confronto » della « Horo », curata da Aldo Sinasio, è giunta al dodicesimo volume. Gli ultimi due dischi apparsi sono infatti quelli dedicati rispettivamente a Franco Ambrosetti e a Teddy Wilson. Entrambi interessantissimi per diversi motivi, i dischi agguangono prestigio a questa serie che sta dimostrando nei fatti come la più importante iniziativa discografica italiana nel campo del jazz, sia per l'originalità dell'impostazione, sia per l'importanza dei nomi che arricchiscono la sua galleria. Per comodità del collezionista vogliamo qui ricordare subito gli artisti rappresentati in incisioni originali per la « Horo »: Irio De Paula, Marcello De Rosa, Gianni Basso, Frank Rosolino, Giancarlo Schioppini, Giancarlo Barboglia, Martin Joseph, Mario Scialoja con Giorgio Gaslini, Renato Sellani, Johnny Griffin. Questo elenco dà subito un'idea del tema che si propone la collana, è cioè di offrire un panorama quanto più vasto possibile, di ciò che vi è di vivo nel jazz attuale. Questo proposito è confermato da due ultimi long-playing in cui alla modernità del jazz si è unita la ombra di Franco Ambrosetti fa da contrappunto il meditato tocco di Teddy Wilson, all'improvvisazione collettiva del primo disco (in cui Ambrosetti è accompagnato a Vero Hof al pianoforte, Jenny Clark al contrabbasso e Daniel Humair alla batteria) fa da contrasto il rarefatto suono del pianoforte solista nel secondo. Hof in entrambi i dischi « due aspetti del jazz colti con immediatezza ed originalità. »

B.G. Lingua

da del rock-jazz di tipo elettronico, una musica che fanno con notevole abilità e dignità. Mentre Hopper si limita ad eseguire (del resto molto bene) i soliti riff al basso, Boyle convince per la sua tecnica chitarristica, talvolta spagnolescante e quindi originale per un solista rock. L'album si chiama « Illusion », etichettato « Gull » - col numero 1006 della « CBS » italiana.

### ALFONSO ZENGA

Alfonso Zenga è un pianista, arrangiatore e direttore d'orchestra che, dopo aver dato il suo contributo alla valorizzazione del folk romano, è finalmente passato alla incisione di dischi per sola orchestra. « On the beach » è il primo album di questo tipo pubblicato recentemente. Qui Zenga ha ridotto in versione solista strumentale dieci brani del gruppo dei Raspberries, ottenendo risultati interessanti. In definitiva un disco che risulta otti-

mo lasciassero per arrivare alla realizzazione di colonne sonore che Zenga si propone. « Cam », 083.

### PER COLLEZIONISTI

« Edgar Broughton Band » e gli « East of Eden » sono i titoli e gli interpreti di due album presentati per la serie Masters of Rock della « EMI » italiana. Si tratta di due gruppi inglesi che ebbero una certa fortuna in Gran Bretagna verso la fine degli anni Sessanta e una notevole considerazione da parte del pubblico più impegnato della musica che fu definita pop. In realtà i due gruppi non fanno una musica che brilli per originalità; è però comunque ben fatta, tesa alla ricerca di qualche cosa che forse non è stata trovata ma che comunque ha fornito qualche spunto a molti gruppi. Due dischi da collezionisti, insomma, anche se non si può parlare di « maestri del rock ». « EMI » numero 95118 e « EMI » numero 95117.

### CREDESCENCE REVIVAL

Sempre per collezionisti, un disco dei Collivogs. E' un nome sconosciuto anche al più preparato critico di rock, dietro il quale si nascondono i componenti di un complesso glorioso negli anni Sessanta, i Creedence Clearwater Revival. Nel disco, intitolato *The Collivogs. Pre-Creedence*, si ascoltano le prime incerte ma fresche prove dei fratelli Fogerty, di Stu Cook e Doug Clifford, gli stessi che avrebbero qualche anno dopo raggiunto in America una popolarità quasi pari a quella dei Beatles. E simile ai Beatles, la matrice della musica dei Creedence, il primo rock & roll alla Chuck Berry o alla Jerry Lee Lewis. Le composizioni sono quattordici, tutte di John e Tom Fogerty, l'aria che si respira è quella dei calzini bianchi della gioventù americana degli anni Sessanta. « Fantasy », numero 9474, della « Fonit-Cetra ».

r.a.

e il neogruppo degli Straycats. Fortunatamente le canzoni scelte sono abbastanza rappresentative dei vari gruppi o cantanti e non, come in molte antologie, solo quelle del catalogo dell'etichetta discografica. Un riuscito tuffo nel passato per i « giovani » del trascorso decennio, forse una scoperta per i giovanissimi fans degli attuali Bay City Rollers. Il disco è pubblicato dalla « EMI » italiana col numero 96167/B, doppio.

### ISOTOPE

Gary Boyle, Nigel Morris e Laurence Scott sono i tre animatori del gruppo degli Isotope, a cui recentemente si è unito l'ex bassista dei Soft Machine, Hugh Hopper. I quattro, al loro secondo album, hanno scelto la stra-

# la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Una commedia in trenta minuti

## Champignol per forza

di Georges Feydeau  
(Sabato 5 luglio, ore 9,30, Secondo)

Feydeau prende l'avvio da Labiche e a Labiche si ispirano i suoi primi lavori. Nella prospettiva storica il suo posto sta fra Thiers e Poincaré. Ad esso corrisponde uno stile teatrale difficilmente recuperabile: un'arte del comico tutta particolare, fatta di ritmo, tempestività, caratterizzazioni scattanti, battute come frecce, in un movimento che raggiunge la vertigine e lascia sprizzare fuori le assurdità della vita, portandosi al di là di ogni giudizio, legittimate per se stesse, in un loro precipitare, che è caustico e al tempo stesso innocente. Non si può dimenticare questo corso compiuto con tanta grazia e felice leggerezza: in essa è racchiusa la linfa sentimentale di una civiltà. Non si deve sorridere, come non si può invidiarla. Da essa oggi ci separano le sue stesse rovine, le rovine che il tempo continua ad accumulare. Per una buona metà i teatri parigini rappresentano ancora oggi vaudeville: perché sanno di sopravvivere, finché Parigi sarà ancora quella di Feydeau, fatta di impulsi svolazzanti, di

civetteria come quelli di Amelia. Oggi Parigi sopravvive nella nostalgia, per la loro tenerezza. Il vaudeville di Feydeau celebra i fasti dei crepacci che si aprono, l'allegria della distruzione: in essa si sprofonda volentieri. Questo mondo si avvolge attorno alla vita per trarne tutto il succo. Di Feydeau, nell'ambito del ciclo con Stefano Satta Flores, va in onda *Champignol per forza*.



Maria Luisa Spaziani incontra nelle « Interviste impossibili » Caterina di Russia, nella trasmissione in onda giovedì alle 11,10 sul Nazionale

A colloquio con tre grandi

## Le interviste impossibili

Giorgio Prosperi incontra Carlo Alberto (Martedì 1° luglio, ore 11,10, Nazionale)

Maria Luisa Spaziani incontra Caterina di Russia (Giovedì 3 luglio, ore 11,10, Nazionale)

Umberto Eco incontra Beatrice (Sabato 5 luglio, ore 11,10, Nazionale)

Per *Le interviste impossibili* abbiamo scelto alcuni brani di quella della poetessa Maria Luisa Spaziani.

Spaziani: « Compagno Maestà, permette? ».

Caterina: « Mi chiami Maestà, com'è suo dovere. Come si permette, lei, simili libertà? ».

Spaziani: « Mi voglia scusare, Maestà. Poco fa, mentre attraversavo il cortile d'onore per avvicinarmi allo scalone, lei mi ha rivolto certi adorabili sorrisi, indubbiamente confidenziali, invitandomi a salire. Grazie cenni di avvicinarmi me li ha fatti anche ora, dal suo trono, mentre percorrevo i sessanta metri circa di questo salone ».

Caterina: « E' stato un equivoco. La sua alta statura, i suoi capelli biondi, le sue spalle quadrate e i suoi passi lunghi mi hanno fatto credere che stesse arrivando Karl, un giovane granatiere che Gustavo di Svezia mi regala ».

Spaziani: « Lei mi lusinga, Maestà. Mi fa pensare all'incredibile onore al quale forse potrei aspirare, quello di entrare a far parte della sua guardia del corpo... ».

Caterina: « Lei mi sembra l'incarnazione di un sogno di Cavour. Ma quanto al mio equivoco, è dovuto al fatto che da qualche tempo vedo male ».

Spaziani: « Miope? Pre-sbite? ».

Caterina: « Tutt'e due. Quando due cose hanno poca importanza, bisogna non perdere tempo a prenderle entrambe. La vita è troppo corta per problemi secondari ».

E facendo, a volte, cose contraddittorie, capita che se ne abbiano vantaggi inattesi, come quando in un argomento razionale come la politica o la guerra di colpo si rifiutano le tesi dei generali e ci si abbandona all'istinto. Un po' come l'amore, insomma ».

Spaziani: « Sarà senza importanza il particolare della vista, ma se permette a me interessa... ».

Testo di Pistilli

## Momento due

Commedia di Gennaro Pistilli (Lunedì 30 giugno, ore 21,30, Terzo)

Pistilli vinse nel 1950 il Premio Riccione con *Notturmo*. La commedia non ebbe poi il visto di censura per il tema che affrontava, l'incesto. Tra gli altri suoi lavori ricordiamo: *L'ampio bacino di Venera*, *Il castigo corporale*, *L'occhio di pesce*, *Capo Finisterra*, *L'arbitro*. Quest'ultimo testo è uno dei più noti di Pistilli e a detta di alcuni critici addirittura il più importante. *L'arbitro* fu rappresentato per la prima volta al Teatro Stabile di Genova nel 1962, regista Paolo Giuranna. Poi allo Stabile di Roma nel 1965, regista Gennaro Magliulo, quando l'allora direttore artistico Vito Pan-

Revival Anni 30

## Topaze

Commedia di Marcel Pagnol (Mercoledì 2 luglio, ore 20,10, Nazionale)

Monsieur Topaze ha trent'anni, porta una nera barba appuntita, indossa una logora palandrana abbottonata sopra una vetusta cravatta che penzola da un colletto di celluloido e insegnando in un collegio privato è pagato male e nutrito anche peggio.

Delle cose del nostro mondo, donne comprese, ha un'esperienza nettamente inferiore a quella dei giovanissimi furfanti che compongono la sua scolaresca.

Vittima dell'avidità e dell'avarizia del suo direttore, Muche, il candidato Topaze si crede amato dalla degna figlia di costui ed essa ne approfitta per appoggiare sulle sue spalle buona parte delle mansioni che le toccherebbe sbrigare, remunerandolo con un cordiale disprezzo. Il fragile accordo tra le idealità di Topaze e l'ambiente viene bruscamente spezzato da una disavventura professionale: il suo rifiuto di ritoccare le votazioni insufficienti di un allievo tanto somaro quanto venerabile perché ricco e barone, indispettisce Muche; la contemporanea scoperta dell'idillio uni-

laterale con la signorina Muche offre al genitore oltraggiato il destro di scacciare l'imprudente.

Topaze è costretto a cercare delle lezioni private e casualmente entra in contatto con Suzy un'avventuriera socia in affari di Castel-Bénac, un disonesto speculatore.

Lentamente Topaze muta di carattere e il fascino di Suzy penetra nel suo tenero cuore. La notizia della sorprendente trasformazione si sparge per la città e Topaze in fama di ricco e disonesto si attira con sua meraviglia le attenzioni e la stima dei concittadini.

L'onorificenza che da anni sospirava gli viene concessa dall'alto e con bella spontaneità. Ma con la mutata immagine del mondo anche la personalità di Topaze si capovolge ed egli si immedesima nella sua parte con tale decisione e ardore da soppiantare Castel-Bénac prima nel governo degli affari e poi in quello della persona di Suzy. Mentre cala il sipario Topaze è in procinto di convertire alla disonestà, cioè al realismo, l'ultimo dabbenismo che la vicenda ci aveva presentato.

Interpreti principali: Paolo Stoppa, Rina Morelli, Angelo Calabrese, Adriana Parrella.

Regista Carmelo Bene

## In un luogo imprecisato

Radiodramma di Giorgio Manganelli (Martedì 7 luglio, ore 21,20, Nazionale)

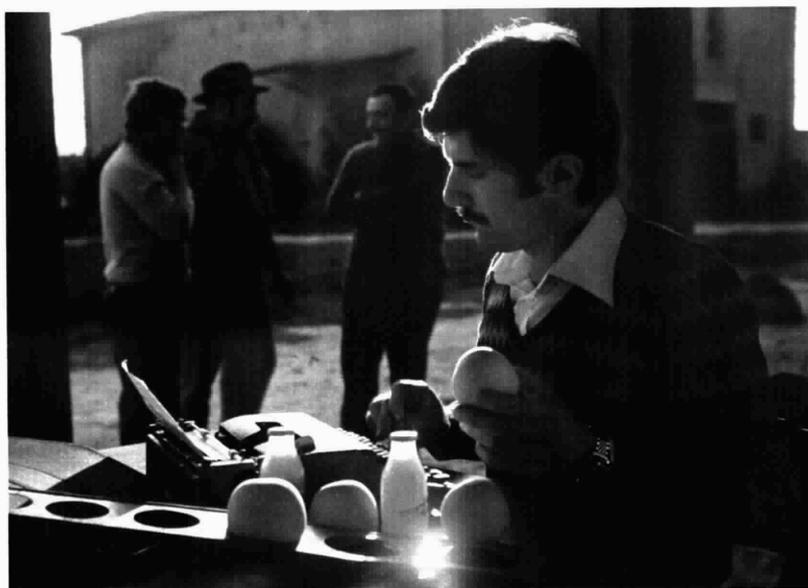
Il radiodramma descrive una situazione piuttosto che degli eventi; alcune voci maschili ed una voce femminile parlano dall'interno di un luogo di cui non sanno il senso, la destinazione, i limiti, le regole; potrebbe essere un teatro, o piuttosto il ripostiglio di un teatro; e forse un teatro in azione, ma non si sa se tragico o farsesco; forse è un luogo anomalo in mezzo agli altri luoghi; è discontinuo rispetto al mondo, un'isola nel nulla, nel

vuoto delle tenebre; potrebbe anche essere una sorta di al di là e le voci che in esso parlano hanno proprio qualcosa del fantasma, ma del fantasma buffonesco, incanto della stessa propria identità, forse solo ricettive e il luogo tragico ridiventa teatrale. Le voci appartengono a puri nomi, in qualche caso non hanno nome, o nomi assurdi e grottescamente imprecisati: Napoleone o Giulio Cesare!

Dopo tutto il luogo potrebbe anche essere una sede della follia, ma anche in tal caso si oscilla tra una follia sinistra ed una demenza da buria.

# Vi spieghiamo perché, fra tutte le qualità di pesche, noi della cooperativa Valfrutta, per i nostri succhi di frutta, usiamo solo pesche a pasta gialla.

## E così dovrebbero far tutti...



Nella foto: Michele Tamburini, uno dei tecnici della Cooperativa, controlla lo stadio di maturazione delle pesche dei frutteti di uno dei soci Valfrutta.

Cominciamo dalla cooperativa.

Cooperativa significa unione: nel caso della Valfrutta, cooperativa, significa 8000 contadini, tecnici specializzati che si sono messi insieme per lavorare meglio.

Alla Valfrutta si fa tutto in casa, nel senso che la stessa gente che coltiva la terra, raccoglie anche i suoi frutti.

Non tutta la frutta, però, è adatta per essere messa in bottiglia.

Prendiamo il succo di pesche, ad esempio.

Valfrutta, per i succhi di pesca, coltiva solo pesche a pasta gialla, quelle più ricche di polpa.

Ma non è tutto: pesche a pasta gialla raccolte nel mese d'agosto quando sono più ricche di vitamine, più nutrienti.

I tecnici della Valfrutta provvedono poi all'imbottigliamento.

Ma chi sono questi tecnici?

Un tecnico, alla Valfrutta, è prima di tutto un buon contadino, uno che conosce la terra, perché è nato su quella terra.

Ma tecnico, per la Valfrutta, significa anche un giovane che ha studiato, uno specialista della frutta, perfetto conoscitore di tutti i suoi problemi.

Uno che ha capito che collaborando in tanti, l'agricoltura non è

ancora finita, che è un mestiere serio.

Per questo è rimasto con i suoi, per aiutarli a costruire un'agricoltura nuova.

Questi sono i succhi di frutta Valfrutta, succhi genuini, fatti da gente onesta, da contadini veri, da tecnici specializzati.

Questa è una delle differenze fra un succo di frutta Valfrutta e un succo di "fabbrica".

Ecco perché un succo di frutta Valfrutta è il modo più sicuro per dare tanta frutta ai vostri ragazzi.

Per loro scegli un succo di frutta Valfrutta.

**Succhi di frutta Valfrutta.  
8.000 contadini che raccolgono,  
sceglono, imbottigliano.**



**Da piú di cinquant'anni  
le pellicole Kodak  
hanno reso piú belle  
le piú belle donne del mondo.**

**Provatele con la vostra ragazza.**

Apri qualsiasi rivista internazionale di moda,  
di bellezza.

Guarda i servizi fotografici dei fotografi  
piú in voga del mondo.

Quando hai finito di ammirare i risultati, pensa.  
La maggior parte di queste foto sono state  
realizzate con pellicole Kodak.

E allora?

Allora, il bello è proprio questo - tutte  
queste pellicole sono le stesse che  
puoi usare anche tu in qualsiasi apparecchio  
fotografico, anche nel piú semplice.

La prossima volta che fai una foto alla ragazza  
che ti sta a cuore, falle un complimento.  
Usa una pellicola a colori Kodak.\*

**Pellicole Kodak.**





KODAK  
**Ektachrome-X**  
FILM  
for  
color slides  
36 EXPOSURES  
**EX 135-36**

**Kodacolor II**  
COLOR NEGATIVE FILM  
FOR COLOR PRINTS  
135 CARTRIDGE

**Kodachrome 64**  
COLOR FILM  
FOR COLOR SLIDES / 36 EXPOSURES

**Kodacolor II**  
FILM  
110  
CARTRIDGE  
FOR COLOR PRINTS  
C 110-12

**Kodacolor II**  
COLOR NEGATIVE FILM  
FOR COLOR PRINTS  
135 CARTRIDGE 36 EXPOSURES

**Kodachrome 25**  
FILM COULEUR  
FOR COLOR SLIDES  
135 CARTRIDGE 36 EXPOSURES

# Un Guardiano nel mercatino dell'usato



Federico Monti Arduini, il Guardiano del faro, festeggia con Gabriella Farinon e Corrado la vittoria di « Amore grande, amore libero »: un successo per distacco, se si guarda ai voti dello « spareggio » finale



di Lina Agostini

Saint-Vincent, giugno

**H**a vinto l'amore, quello « grande e libero » presentato dal Guardiano del faro. E' stato un trionfo più che una vittoria divisa con le altre tre canzoni che hanno guadagnato, non senza fatica, rispettivamente il secondo, terzo e quarto posto: *Dialogo*, *E se ti voglio*, *Piccola Venere*.

Dopo eliminatorie e semifinali che avevano portato fino a Saint-Vincent storie tristi, lacrime, drammi amorosi, avvisaglie in musica di un'estate con molti incidenti sentimentali per lui e lei, il premio è andato all'amore senza parole e senza storia, che Federico Monti Arduini ha lasciato indovinare dietro le note del suo organo elettronico. Con l'amore dunque hanno vinto l'immaginazione e la fantasia, unica novità che il *Disco per l'estate* ha riservato ai vacanzieri consumatori del suo pro-

dotto in note. I motivi infatti sono una piacevole carrellata di vecchie e tenere coscienze.

E' stato come visitare il mercatino dell'usato, la fiera del « già sentito », la rassegna del « io la conoscevo bene ». *Un disco per l'estate*, insomma, che ha portato a Saint-Vincent il « liscio » di Vittorio Borghesi (una formazione di dieci elementi e venti anni al servizio dell'un-due-tre) e di Raoul Casadei (tredici elementi in pedana e 360 serate all'anno fino a tutto il 1980), la chitarra hawayana di Santo e Johnny, l'allegria marcetta del fiume Kwai, la melodia senza età di *Fumo negli occhi*. Ma la nostalgia e il saccheggio di motivi famosi non sono state le uniche note caratteristiche di questa finale canora iniziata come rassegna di canzoni da portare in vacanza e trasformata poi nella « tre giorni » dello stupore. Si sono stupiti un po' tutti: vincitori e vinti, veterani e debuttanti, complessi e big, discografici e critici. Gli « oh » di meravigliata incredulità sono rimbalzati da un campo al-

l'altro, lasciandosi dietro una scia di piccoli tentati omicidi canori naturalmente impuniti.

« Come è possibile che il pubblico creda ancora alla presa in giro del liscio? », si domanda incredulo Petruccio Montalbetti, leader dei Dik Dik. E invece è possibile: lo hanno dimostrato le giurie telefoniche bocciando *Piccola mia* e portando in finale i due complessi romagnoli con tutto il loro pittoresco seguito di valzer, mazurche, fisarmoniche e di trallalerotrallala.

« E' finito il tempo dei complessi », ribatte il portavoce del Gruppo Borghesi, « era ora che il pubblico si accorgesse che in realtà di complessi ce n'era uno solo e che cambiava, di volta in volta, nome e disposizione dei vari elementi ». E non ha torto se dei nove complessi arrivati a Saint-Vincent (i Camaleonti, la Strana Società, i Nuovi Angeli, i Romans, i Dik Dik, i Nomadi, i Meno Uno, Equipe 84, Homo Sapiens), soltanto tre (i Romans, i Nuovi Angeli, i Camaleonti) sono entrati nel turno finale.

« Ed è giusto », sostiene Johnny Sax, al secolo Gianni Bedori, nato a Mantova 45 anni fa, « i veri portatori di un discorso musicale valido non sono qua. Dove sono La Premiata Forneria Marconi, Il Banco di Mutuo Soccorso, i Latins e tutti quelli che, come loro, sono capaci davvero di fare qualcosa di buono e di nuovo? ». Già, è vero che questi eletti rappresentanti della categoria incriminata non sono mai arrivati al *Disco per l'estate*, ma è altrettanto vero che stupisce, e non poco, la presenza a Saint-Vincent, accanto a Mino Reitano e ad Orietta Berti, di musicisti di grosso talento come Enrico Intra, Gianni Bedori, Andy Bono e Federico Monti Arduini, alias Guardiano del faro.

« Ti sei venduto, mi hanno detto », confessa Gianni Bedori, « invece no, semmai ricomincio da zero ». E lo fa senza ricordare la sua esperienza di jazzman internazionale, di « sassofono di classe mondiale », come lo definì Richard Williams.

« In fondo se la buona musica non la facciamo noi, continueranno sempre a farla quelli che da tanti anni insistono pur non sapendola fare ». Enrico Intra, autore di uno dei quattro strumentali presentati a Saint-Vincent, condivide in pieno le affermazioni del collega amico Johnny Sax. Milanese, quarant'anni portati male, una moglie svizzera e due figli di nove e quattro anni che contestano il suo modo di fare musica:

**Con la vittoria di Federico Monti Arduini, «Un disco per l'estate» ha confermato a Saint-Vincent il momento magico delle esecuzioni strumentali**



Tutti insieme i protagonisti della finalissima, subito dopo il voto delle giurie: da sinistra Al Bano e Romina Power, Federico Monti Arduini, Mino Reitano e Tonino dei Camaleonti. Monti Arduini era diventato popolare in passato con « Il gabbiano infelice »

questa è la scheda biografica dell'autore di *Paopop* e partner di Severino Gazzelloni in una serie di concerti che porteranno in molte sale da concerto italiane la musica di Bach.

«Però mi sarebbe piaciuto vincere il *Disco per l'estate*», ammette candidamente Intra. «Ho tanti amici da combattere».

Federico Monti Arduini ed Enrico Bartolucci, in arte Andy Bono, sono più ottimisti. *Amore grande, amore libero* e *Aloha* arrivano al successo sulla scia di *Il gabbiano infelice* e di *Soledad*, due brani che negli anni scorsi polarizzarono l'attenzione e le preferenze del grande pubblico estivo dei giovani. Due piccoli capolavori di perfezione tecnica che, nelle previsioni degli autori, dovrebbero soddisfare «l'esigenza di spaziare con la fantasia sulle onde della musica senza la falsariga obbligata e ormai superata delle parole». Mari del Sud, palmiti, barriere coralline, belle ragazze e girlande di fiori fanno capolino dietro la «cartolina musicale» spedita al pubblico da Andy Bono e cieli sconfinati per il Guardiano del faro, che passa con successo dalla marcia scozzese del *Gabbiano infelice* ad *Amore grande, amore libero*, *Fumo negli occhi* (di cui ricorda il tema) permettendo.

Poi ci sono i burocrati del successo, gli impiegati di ogni festival, quei pochi big sopravvissuti all'impetuosa votazione delle giurie du-

rante le semifinali, le voci soliste strette come vasi di coccio fra complessi, brani strumentali e canzoni «revival». E se la cavano, come sempre, benissimo. Da Orietta Berti in premaman a Nicola Di Bari, da Mino Reitano al duo coniugale-canoro Al Bano-Romina Power.

«Il *Disco per l'estate* è il mio saluto al pubblico prima di prendermi una lunga vacanza e aspettare in pace mio figlio», dice Orietta, costretta ancora una volta a rappresentare da sola la categoria delle cantanti, maltrattata dalle giurie durante ogni votazione. Orietta diventerà mamma in agosto, ma «sono otto anni che aspettiamo questo bambino», dice il disco della «sua» estate, anziché *Eppure ti amo*, sarà una ninna-nanna. Nicola Di Bari, invece, è rimasto fedele fino in fondo al personaggio della sua canzone *Sai che bevo, sai che fumo* e ha aspettato il momento delle votazioni finali giocando a carte con i Dik Dik. Perfetto dissoluto per esigenze canore, Nicola ha dilapidato a poker tutto un patrimonio di pezzetti di carta (i soldi non erano ammessi) trovandosi in difficoltà (causa la nota miopia) soltanto quando doveva dichiarare «vedo». Più moderato Mino Reitano, in continuo contatto telefonico diretto con il proprio medico al quale chiedeva un responso minuto per minuto sullo stato di salute delle sue preziose corde vocali. Nessun problema per i fidanzatini

di Peynet della canzone italiana Al Bano e Romina Power in eterno viaggio di nozze. Il loro *Dialogo d'amore* ha fatto paura fino all'ultimo a tutti gli altri concorrenti, «anche se Al Bano non ci credeva e ho dovuto sudare le classiche sette camicie per convincerlo», racconta Romina. Ai juke-box l'ardua sentenza.

Una sentenza postuma che potrebbe riguardare anche i «miracolati» del *Disco per l'estate*, quei cantanti cioè che sono arrivati a Saint-Vincent come all'ultima sponda. E' il caso di Lando Fiorini, ma-

glia nera per anni in ogni manifestazione canora, unica voce dialettale in questa finale; di Miro approdato al *Disco per l'estate* dopo un discreto passato come autore; di Santino Rocchetti voce dei Musicals, fondale canoro di tutti i cantanti durante questo genere di manifestazioni; di Maurizio da dieci anni promessa della canzone italiana; di Umberto Balsamo escluso con la sua *Nataly* prima ancora che i telespettatori vedessero quanto soffrire mentre canta.

Tanti cantanti per una canzone da spiaggia, dunque. Complessi, musicisti, big, «l'un contro l'altro armati» per la conquista dell'ultima spiaggia. Ma quale? Quella del folk, ad esempio. «No, finito da un pezzo», dice Enrico Intra, «è stata un'esperienza importante, ma ben datata. La musica del nostro tempo è quella elettronica, tutto il resto è vecchie. Se nelle scuole ci fosse una buona educazione musicale oggi i nostri ragazzi non soltanto avrebbero digerito il folk, ma anche Chopin e Bach». Allora avremo un'estate all'insegna della colonna sonora, senza parole né messaggi? «Nemmeno per sogno». Casadei ha di queste certezze, «il valzer non morirà mai, e la musica di tutta la nostra gente e non deve finire. Gli strumentali sono un fatto di moda, destinato a durare poco. D'altro canto le colonne sonore dei film non hanno avuto successo anche in passato?». Via il folk, via i brani strumentali. Vuol forse dire che questa estate balleremo con la musica dei complessi? «Ma, nelle balere forse, nei juke-box non credo», sentenza Reitano. «Sono bravi ma appartengono ormai alla storia come Garibaldi e sono venuti a noia. Ora poi ci vogliono storie d'amore e personaggi in cui riconoscersi, quindi cantanti solisti». «E' il contrario», ribattono i Romans, «la voce solista non basta più, ci vuole l'atmosfera, il clima, lo spettacolo e questo soltanto noi possiamo darlo al pubblico». Come è difficile mettersi d'accordo. E come è faticoso avere ragione.

**Così la finale di Saint-Vincent**

| Canzoni                              | Interpreti                  | Voti       |
|--------------------------------------|-----------------------------|------------|
| 1) <b>Amore grande, amore libero</b> | Il guardiano del faro       | <b>134</b> |
| 2) <b>Dialogo</b>                    | Al Bano e Romina Power      | <b>89</b>  |
| 3) <b>E se ti voglio</b>             | Mino Reitano                | <b>62</b>  |
| 4) <b>Piccola Venere</b>             | I Camaleonti                | <b>55</b>  |
| 5) <b>Stiamo bene insieme</b>        | I Romans                    | <b>48</b>  |
| 6) <b>Aloha</b>                      | Andy Bono                   | <b>45</b>  |
| 7) <b>Giramondo</b>                  | Orchestra Casadei           | <b>45</b>  |
| 8) <b>Sai che bevo, sai che fumo</b> | Nicola Di Bari              | <b>45</b>  |
| 9) <b>Paopop</b>                     | Enrico Intra                | <b>42</b>  |
| 10) <b>Bella idea</b>                | I Nuovi Angeli              | <b>34</b>  |
| 11) <b>Ma si ma no</b>               | Orchestra Vittorio Borghesi | <b>26</b>  |
| 12) <b>Popsy</b>                     | Johnny Sax                  | <b>19</b>  |

XII/F Scuola

3 - Alle soglie dell'università: quali scelte sono possibili. Vediamo in questa puntata

XII/F Scuola



Un'aula della Scuola per infermieri generici Oddo Casagranti di Roma. Diretta dal professor Elio Guzzanti, che è anche direttore sanitario dell'Ospedale di S. Spirito, la scuola ha sede presso l'Ospedale di S. Camillo. Direttrice didattica, con presenza costante, è Rosa Chiara Dellantogletta coadiuvata dal dottor Antonio Scacchi. I corsi, della durata di un anno, possono essere seguiti complessivamente da 648 allievi assistiti da dieci caposala didattiche. L'età di ammissione è dai 18 ai 30 anni, titolo di studio richiesto la licenza di scuola media. Le domande di ammissione sono di solito inferiori ai posti

# Una specializzazione in tempi brevi

dell'inchiesta del nostro giornale le alternative che si offrono oggi ai neodiplomati

XII/F Scuola



Allievi della Scuola superiore interpreti e traduttori di Roma. Presso questa scuola esistono tre gruppi di studio. Per interpreti-traduttori, durata del corso due anni; per interpreti parlamentari, durata del corso cinque anni compreso quello di specializzazione (ridotti a tre se lo studente proviene dal Liceo linguistico); per segretari interpreti, durata del corso due anni. Il diploma di interprete parlamentare consente allo studente di accedere all'Istituto universitario di lingue moderne. La scuola è fornita di laboratori per il controllo della pronuncia e di una sala per gli esercizi di traduzione simultanea

XII/F Scuola

di Vittorio De Luca

Roma, giugno

**T**recentomila giovani, tra i quali oltre quarantamila abilitati dagli istituti magistrali, si pongono in questi giorni il problema della scelta: continuare gli studi e quindi iscriversi a quella facoltà universitaria che risponda meglio alle inclinazioni personali oppure trovare un lavoro al più presto? Frequentare l'università per una laurea che sulla carta — indipendentemente dalle proprie aspira-

**Molti dei giovani che escono dai licei e dagli altri istituti di istruzione superiore credono ancora oggi che la laurea sia una automatica garanzia di successo e di prestigio sociale; se rivolgersero invece la loro attenzione a quei corsi che consentono una immediata qualificazione professionale avrebbero maggiori probabilità di sfruttare le offerte del mercato del lavoro. Nelle pagine che seguono un panorama delle scuole intermedie**

zioni — assicuri più probabilità di occupazione o, invece, tentare una specializzazione in tempi brevi? Ecco il dilemma che, considerando la situazione reale del Paese, non si può fare a meno di definire angoscioso.

Nelle precedenti puntate di questa inchiesta, dedicata all'orientamento scolastico e professionale, abbiamo cercato di delineare le prospettive che si aprono ai giovani che scelgono una facoltà universitaria; ed è stata analizzata altresì la nuova fisionomia dell'insegnante, proprio per coloro che





Una lezione alla Scuola per assistenti sociali (EISS). Diretta dal dottor Aiello (il primo da sinistra nella foto) questa scuola, con sede a Roma, è aperta a studenti provenienti da scuole medie superiori che abbiano un'età compresa fra i 18 e i 35 anni. Il numero massimo di iscrizioni è di trenta allievi. Ottenuto il diploma, tre anni di corso, vi sono ottime prospettive d'occupazione sia nelle scuole, per affiancare gli educatori scolastici, sia presso gli enti assistenziali per handicappati.

←  
dovessero scegliere oggi l'insegnamento come carriera. Questa volta parleremo invece delle possibilità alternative alla laurea che si offrono oggi ai neodiplomati.

Diciamo, innanzitutto, che si tratta di corsi di formazione per operatori specializzati in vari campi. Attualmente la sede di questi studi è spesso al di fuori dell'università. In un prossimo futuro anche le strutture universitarie prevederanno probabilmente dei livelli intermedi di qualificazione professionale tra il diploma e la laurea.

L'opportunità di un settore autonomo, tra studi secondari e corsi di laurea, è anche confermata dalla tendenza a concepire la scuola secondaria superiore, quella che dovrà essere creata dalla riforma, come momento di formazione culturale polivalente piuttosto che come luogo di formazione professionale in senso stretto. D'altra parte un ruolo di rilievo, nell'ambito della preparazione professionale dei giovani, spetterà alle regioni, che già operano interventi in tal senso.

In quale ordine di idee è bene, dunque, che si collochi un giovane che conclude gli studi secondari, conseguendo ad esempio un diploma da ragioniere o da perito? L'atteggiamento tradizionale, favorito anche dall'attuale struttura della scuola, è quello di intendere il futuro lavoro strettamente legato al tipo di studi svolti. Non deve invece sentirsi frustrato, come se avesse impiegato inutilmente degli anni di studio, il ragioniere o il maestro che, in base all'offerta del mercato del lavoro, accetti, ad esempio, di impiegarsi nel campo delle assicurazioni o come operatore turistico. E ciò perché gli anni di studio consentono uno sviluppo globale delle facoltà critiche e delle capacità di comunicazione; sono doti richieste per una

gamma molto ampia di lavori che spesso non si identificano con le specializzazioni previste dall'attuale struttura scolastica.

Dice il professor Gutierrez dell'ENAIIP (Ente Nazionale Acli per l'Istruzione Professionale): «Un problema che si pone di fronte ai giovani che finiscono la scuola media superiore nei confronti della loro scelta professionale è quello dell'apertura a nuove professioni, prima ancora di un'eventuale prosecuzione degli studi universitari. L'atteggiamento dei giovani nei confronti di impegni professionali che possono non essere ritenuti definitivi non deve essere quello di passiva attesa in un'area di parcheggio, ma di una corretta valutazione del peso e del significato che un'esperienza di lavoro può avere per qualsiasi ulteriore impegno». Questa idea di disponibilità del giovane diplomato ad una pluralità di prospettive è affermata anche da altri esperti della formazione professionale, fra cui l'ing. Matteo Vita, di cui riportiamo a parte una dichiarazione. Il giovane diplomato — si sostiene — ha compiuto un ciclo di studi che talvolta criticamente perché vogliamo la scuola migliore. In realtà oggi «questi» diplomati spesso non valutano ciò che hanno ricevuto, forse perché la scuola non li ha abituati a valersene per affrontare la vita. Essi quindi non sanno di possedere qualche strumento che consente loro una introduzione, sia pure sudata e sofferta, nel lavoro e nella professione.

Quale professione? Essi non sanno che sono tutte in movimento; che si realizzano in modo differente da situazione a situazione, anche quando le chiamiamo con lo stesso nome; che la preparazione liceale li può portare attraverso itinerari brevi in posizione professionale; che l'abilitazione tecnica può costituire base per specializzazioni molto differenti da quella

acquisita nei cicli scolastici, anche qui attraverso itinerari brevi, finalizzati verso mansioni nuove, per cui vi è domanda di specialisti.

Una concezione dinamica della formazione professionale si è oggi imposta per gli stessi mutamenti del quadro organizzativo e produttivo del lavoro e tuttavia essa corrisponde anche ad un orientamento pedagogico che ha fatto tesoro dell'esperienza della sperimentazione educativa più recente. Scrivono a questo proposito gli esperti dell'OCDE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) in un documento presentato il 2 giugno scorso (*Le Monde*, 4 giugno) e intitolato *Educazione e vita attiva*: «Non si può più affrontare il problema della formazione dei giovani secondo schemi classici. Le idee finora accettate, prolungamento della scolarità a tempo pieno e professionalizzazione dell'insegnamento, non hanno portato alcun risultato. Ci vuole un adattamento reciproco della educazione e del lavoro per consentire ai giovani l'acquisizione di un'esperienza professionale, ritardando il momento della scelta definitiva e dando loro i mezzi per una autoformazione e un'auto-orientamento».

Un primo nuovo atteggiamento dei giovani che, dopo aver conseguito la maturità, si porranno il problema della scelta professionale, può consistere nella presa di coscienza che la scelta di una alternativa nei confronti della laurea non ha il carattere di una rinuncia e di un ripiego dettati da preoccupazioni economiche o dal timore di non riuscire a completare gli anni di corso previsti dalle varie facoltà. Non rivolgere più le proprie aspirazioni alla laurea come ad un «deus ex machina» che garantisce automaticamente il successo e il prestigio sociale significa prendere atto delle nuove condizioni sociali ed economiche,

delle nuove possibilità professionali offerte dal mercato del lavoro. E' sufficiente, come esempi, citare il caso degli assistenti sociali o di certe specializzazioni nel campo degli ausiliari della medicina per comprendere come uno studio superiore di livello universitario possa non essere necessariamente predisposto in funzione di una laurea.

Ma c'è di più. Nell'attuale situazione socio-economica, caratterizzata da continui mutamenti delle fisionomie professionali, nel corso di alcune indagini e servizi della rubrica televisiva *Scuola aperta* sono emerse una serie di indicazioni: nei settori ospedaliero-paramedico, linguistico-turistico, artistico-grafico, nonché del commercio e dell'industria — attraverso corsi biennali o triennali —, si aprono prospettive di un certo interesse (vedere indicazioni nel quadro di scuole ed istituti pubblicato ad integrazione di questo servizio). Inoltre, nell'ambito della formazione professionale, va anche tenuto presente il lavoro delle regioni che, attraverso gli assessorati alla Pubblica Istruzione e al Lavoro, hanno avviato una serie di iniziative tendenti a dare una risposta alle attese dei giovani. (3 - continua)

Vittorio De Luca

Nel prossimo numero:  
**Come e dove hanno trovato posto finora i laureati**





**Dove c'è una donna agile e snella...**



**c'è sempre il modellatore Libera e Viva.**

Scopri la donna agile e snella che c'è in te  
 con il Modellatore Libera e Viva.  
 Il Modellatore Libera e Viva in morbido tessuto hi-sheen,  
 ti controlla gentilmente, mentre si muove con te.  
 E valorizza il tuo seno con l'incrocio esclusivo Criss-Cross.

Per la donna che si muove.  
*Libera e Viva*  
 di PLAYTEX.

Sconto eccezionale  
**L. 1500**  
 fino al 30 giugno

Apri la pera Yoga!



**Yoga**

il succo di frutta

**è fedeltà alla frutta.**

Yoga è succo di frutta scelta, la cui genuinità e qualità sono garantite da un marchio che è già tradizione. Perché Yoga ha decenni di fedeltà alla frutta. Apri Yoga e bevi frutta.

Yoga è prodotto dalla Massalombarda.



← XII | F Scuola

## Perché si deve reagire

XII | F Scuola



Il parere dell'ingegner MATTEO VITA, direttore ANCFAP (Associazione Nazionale Centri IRI Formazione Addestramento Professionale)

L'andamento dell'occupazione, che anche per la congiuntura economica è così poco favorevole all'offerta giovanile, è senza dubbio questione cui si deve reagire per i mali che può produrre, ed il compito maggiore spetta a coloro che hanno responsabilità nelle politiche dell'impiego. Non è infatti pensabile che un aggravamento delle condizioni della occupazione giovanile possa trovare rassegnati i responsabili e che non si ponga mano alla ricerca di soluzioni e rimedi possibili, a costo di altri sacrifici, nella continua attenta valutazione delle priorità.

Ma questa reazione collettiva, di tipo essenzialmente comunitario dai grandi ai piccoli aggregati, dovrebbe trovare disponibili e collaboranti anche gli interessati. I quali troppo spesso abbandonano la partita e decidono di proseguire gli studi anche quando ne hanno scarsa motivazione e ne giudicano egualmente scarso il vantaggio; così tanto per attendere le schiarite.

Certo non sempre, ma in molti casi un simile atteggiamento è dovuto a pregiudizi. Che ad esempio un diploma di maturità liceale sia irrilevante ai fini della preparazione professionale. Oppure che un diploma abilitante debba corrispondere ad una scelta professionale ristretta, quella appunto corrispondente alla specializzazione conseguita.

Non è frequente nei giovani diplomati la coscienza del valore di quanto hanno già ottenuto. Non è neppure molto chiara l'idea che una preparazione professionale possa costruirsi per gradi, alternando periodi di lavoro con periodi di studio. Non sospettano che quest'ultimo può anche essere, al limite, il modo migliore per introdursi in un'area professionale e crescervi con l'intera personalità.

Prevalgono invece visioni troppo ancorate ai «curricula» scolastici, non solo, ma perfino a tradizionali sequenze di tempi: la sequenza ad esempio che prevede l'esaurimento dei cicli di studio fino alla laurea compresa prima e senza alcuna esperienza di lavoro. Si può affermare ormai che questo modello in avvenire andrà in crisi, per tante ragioni, non ultime quelle pedagogiche.

Si dirà che non abbonda l'offerta di corsi seri che preparano all'impiego, secondo riscontrate necessità, che spesso l'iniziativa in merito è assunta da speculatori, che operano senza adeguato collegamento con il mondo del lavoro. Ma questo non è altro che uno dei punti carenti, una delle mancanze di reazione da parte dei pubblici poteri (in tal caso degli enti locali) e da parte dei cittadini: esattamente il contrario di ciò che si deve fare, senza perdere tempo, da parte di tutti.

Matteo Vita



# Depil<sup>®</sup>

**deciso sui peli dolce sulla pelle.**

## **E' ipoallergenico**

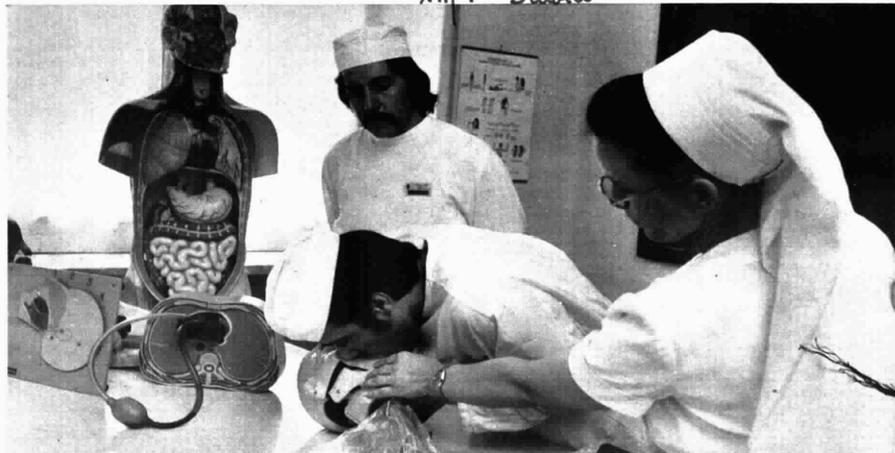
Studiato anche per le pelli delicate,  
Depil ti depila a fondo, rapidamente, con dolcezza.  
Depil ipoallergenico è stato testato nelle migliori cliniche dermatologiche.

Depil, by Pond's



**Depil ipoallergenico. Molto più di un depilatore**

# Schede delle specializzazioni



Durante una lezione alla Oddo Casagrandi: argomento la corretta esecuzione della respirazione bocca a bocca

## Settore psico-pedagogico

### SCUOLA PER ASSISTENTI SOCIALI

Il corso di studio prepara il tecnico capace di collaborare con un'equipe di esperti al fine di evidenziare le componenti sociali che intervengono e causano fenomeni di disadattamento e di permettere una sollecita opera terapeutica.

**Durata:** 3 anni.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** diploma di scuola media superiore (alcune scuole richiedono un esame di ammissione consistente in prove varie).

**Insegnamenti:** psicologia - sociologia - diritto pubblico - legislazione assistenziale - diritto privato - statistica - biologia e fisiologia umana - psicologia sociale - servizio sociale individuale e di gruppo - lingua straniera - teoria del servizio sociale - ricerca sociale - organizzazione dei servizi sociali.

**Prospettive occupazionali:** impieghi presso scuole, centri medico-psico-pedagogici, centri di orientamento, ospedali, aziende industriali, enti educativi e assistenziali.

**Sedi:** L'Aquila - corso Vittorio Emanuele, 112; Pescara - piazza Garibaldi, 42; Ancona - via Boito, 2; Urbino - via Bramante, 54; Teramo - via Trento e Trieste, 8.

### SCUOLA MAGISTRALE ORTOFRENICA

Il corso di studio prepara i maestri specializzati nell'assistenza e cura di minori che presentano anomalie nella mente per deficiente o mancato sviluppo delle facoltà intellettive. Richiede interesse per i problemi umani, sociali. Inclinationi alle scienze educative e didattiche.

**Durata:** 1 o 2 anni.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** diploma di istituti magistrali o di istituti femminili.

**Insegnamenti:** pedagogia - pedagogia differenziale - didattica differenziale - psicologia dell'età evolutiva - biotipologia - neuropsichiatria - fisiopatologia ed aurologia - igiene.

**Prospettive occupazionali:** insegnamento nelle scuole speciali e in istituti per oligofrenici, servizi educativi di comuni e di province, istituti di rieducazione e comunità educative.

**Sedi:** presso le facoltà di Magistero di Bari, Cagliari, Milano (Cattolica), Torino, Verona, Firenze, Urbino.

### VIGILANZA NELLE SCUOLE ELEMENTARI

Il corso di studio prepara l'esperto in materia di insegnamento educativo nella scuola elementare.

**Durata:** 3 anni.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** abilitazione magistrale, maturità classica o scientifica.

**Insegnamenti:** geografia - igiene - istituzioni di diritto pubblico - legislazione scolastica - lingua e letteratura italiana - lingua e letteratura latina - pedagogia - storia - storia della filosofia - lingua moderna (a scelta).

**Prospettive occupazionali:** direttore didattico nelle scuole elementari (mediante concorso), carriere direttive presso il ministero della Pubblica Istruzione.

**Sedi:** presso le facoltà di Magistero di Arezzo, Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano (Cattolica), L'Aquila, Roma, Urbino.

## Settore Turismo e Lingue straniere

### SCUOLA PER ASSISTENZA TURISTICA E HOSTESS

Il corso di studio prepara culturalmente e tecnicamente il personale specializzato per l'assistenza di bordo, di crociera e di terra. Richiede comunicabilità, resistenza fisica, preda di posizione alle lingue.

**Durata:** 2 anni.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** diploma di scuola media superiore.

**TITOLO RILASCIATO:** diploma di assistente turistica-hostess.

**Insegnamenti:** lingua francese, inglese, tedesca, spagnola - turismo - folklore - gastronomia - cultura turistico-letteraria - esercitazioni pratiche - nozioni sulla navigazione aerea, marittima, sui viaggi turistici - attività di porto e di agenzia - etica professionale - galateo e comportamento sociale - psicologia - dizione - esercitazioni al microfono e al magnetofono - pronto soccorso.

**Prospettive occupazionali:** impieghi in linee aeree - linee marittime - agenzie di viaggio - enti turistici.

**Sedi:** per assistente turistica-hostess: Milano - via S. Sofia, 9/1; per assistente turistica: Mestre - cortine S. Lorenzo, 190.

### SCUOLA SUPERIORE PER INTERPRETI E TRADUTTORI

Il corso di studio prepara l'esperto in traduzioni orali e scritte ed è articolato in 3 sezioni: a) corso superiore per interprete traduttore; b) corso superiore per interprete parlamentare; c) corso superiore per segretario interprete. Richiede cultura di base solida, memoria, precisione, prontezza di riflessi.

**Durata:** 3 anni.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** diploma di scuola media superiore e colloquio per accertamento delle conoscenze linguistiche.

**TITOLO RILASCIATO:** diploma di interprete traduttore - interprete parlamentare - segretario - interprete.

**Insegnamenti:** due lingue da scegliere fra inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, cinese - storia delle civiltà - interpretazione simultanea - dattilografia - diritto pubblico e privato - economia politica.

**Prospettive occupazionali:** impieghi presso enti statali, internazionali, agenzie editoriali - organizzazioni internazionali (ONU - UNESCO - FAO - Comunità Europea - Consiglio d'Europa).

**Sedi:** Roma - via Mercadante, 12; Milano - via S. Pellico, 8; Bologna - via Boldrini, 11; Firenze - via Ghibellina, 87; Napoli - via Chiaia, 149.

### SCUOLA PER TRADUTTORI ED INTERPRETI DI CONFERENZE

Il corso di studio prepara i traduttori ed interpreti nelle lingue: francese, inglese, olandese, russo, serbo-croato, spagnolo, tedesco.

Richiede notevole prontezza di riflessi, memoria, resistenza alla fatica oltre, naturalmente, all'inclinazione per le lingue.

**Durata:** 3 anni.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** diploma di scuola media superiore ed esame di ammissione per l'accertamento dell'attitudine alle lingue.

**TITOLO RILASCIATO:** diploma di traduttore e di interprete di conferenze.

**Prospettive occupazionali:** impieghi presso agenzie commerciali, industriali - organismi internazionali - ambasciate - enti turistici.

**Sede:** Trieste - Facoltà di Economia e Commercio - via Università, 1.

## Settore ospedaliero-paramedico

### SCUOLA PER ASSISTENTI SOCIALI GERIATRICI

Il corso prepara il personale per un compito delicato e difficile quale l'assistenza agli anziani.

**Durata:** 1 anno.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** diploma di infermiere professionale - diploma di assistente sociale.

**TITOLO RILASCIATO:** diploma di assistenza geriatrica.

**Insegnamenti:** medicina sociale - medicina preventiva - malattie sociali e del lavoro - malattie infettive - assistenza geriatrica - geriogenio - proflessi delle malattie acute-infettive - patologia psichiatrica dell'anziano - terapia e riabilitazione - igiene mentale, sociale e somatica - dietetica - patologia chirurgica dell'anziano - legislazione sanitaria in Italia - economia ospedaliera - storia dell'assistenza ospedaliera - etica professionale - psicologia e sociologia dell'assistenza geriatrica.

**Prospettive occupazionali:** impieghi nei gerontocomi - assistenza domiciliare agli anziani - case di cura.

**Sedi:** Milano - Istituto O. Beato Luigi Palazzolo - via Palazzolo 21; Chieti (ENAIIP) - via Simone da Chieti, 6 (corso gratuito).

### SCUOLA DI AUDIOMETRIA ED ORTOFONIA

Il corso di studio prepara il tecnico capace di curare i difetti dell'udito e del linguaggio.

**Durata:** 2 anni.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** diploma di scuola media superiore ed esame di cultura generale. Numero degli iscritti limitato.

**TITOLO RILASCIATO:** diploma di audiometrista - diploma di ortofonista.

**Insegnamenti principali:** anatomia e fisiologia dell'orecchio, delle vie e dei centri acustici - elementi di fisica acustica - tecniche audiometriche - patologia dell'udito, del linguaggio e dell'organo dell'equilibrio - elementi di foniatra - otoneurologia.

**Prospettive occupazionali:** impieghi negli ospedali - centri di rieducazione - istituti medico-psico-pedagogici.

**Sedi:** presso le facoltà di Medicina e Chirurgia di Ferrara e Milano.

### SCUOLA PER DIRIGENTI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA

Il corso di studio si articola in tre indirizzi: a) indirizzo pedagogico per la preparazione professionale degli allievi infermieri; b) indirizzo amministrativo per i servizi assistenziali (incarichi, sorveglianza-direzione, servizi ospedalieri); c) indirizzo amministrativo per i servizi medico-sociali (organizzazione e dirigenza sanità pubblica).

**Durata:** 2 anni.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** diploma di scuola media superiore - diploma di infermiere - diploma di assistente sanitaria visitatrice.

**TITOLO RILASCIATO:** diploma di dirigente dell'assistenza infermieristica.

**Insegnamenti principali:** deontologia professionale - patologia medica e chirurgica - elementi di amministrazione pubblica - igiene e tecnica ospedaliera - pedagogia applicata alla professione - sociologia (biennale) - statistica - storia dell'assistenza infermieristica - tirocinio ed esercitazioni nei due anni di corso.

**Prospettive occupazionali:** impieghi a livello direttivo presso cliniche.

# Nuovo shampoo Poly Kur nutre di bellezza vitale i tuoi capelli.



Solo gli shampoos  
Poly Kur  
sono intensivi:  
ecco perché  
danno ai capelli  
la bellezza vitale.

**Poly Kur la cura di bellezza per i tuoi capelli.**

  
poly  
cosmetics

# Schede delle specializzazioni

← ospedali, uffici medico-sanitari di enti pubblici e privati.

**Sedi:** presso le facoltà di Medicina e Chirurgia di Ferrara, Napoli, Roma.

## SCUOLA PER FISIOTERAPISTI

Il corso di studio prepara l'esperto in terapia fisica (massaggi e ginnastica medica) per la cura dei disturbi di locomozione e paralisi.

**Durata:** 2 anni.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** diploma di scuola media superiore.

**TITOLO RILASCIATO:** diploma di fisioterapista.

**Prospettive occupazionali:** impieghi presso case di cura, centri termali, gabinetti ed istituti specializzati, ospedali, associazioni sportive.

**Sedi:** Bologna - presso la facoltà di Medicina e Chirurgia; Verona - presso Centro Ospedaliero - Borgo Roma; Roma - presso facoltà di Medicina e Chirurgia.

## SCUOLA PER INFERMIERI ED INFERMIERE PROFESSIONALI

Il corso di studio cura la formazione del personale sanitario ausiliario per un'attività consapevole e specializzato ai medici.

**Durata:** 2 anni con corsi preliminari di 2 o 3 mesi.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** certificato attestante l'ammissione al 3° anno di una scuola media superiore, età minima 18 anni. Esami di idoneità (visita medica, prova scritta).

**TITOLO RILASCIATO:** diploma di infermiere professionale.

**Insegnamenti:** anatomia - fisiologia - igiene e batteriologia - ematologia - medicina e chirurgia - nozioni di farmacologia - cultura generale - morale professionale - tirocinio pratico di 4 ore al giorno presso corsie ospedaliere, laboratori, camere operatorie.

Dopo il diploma di infermiere professionale si possono raggiungere le seguenti specializzazioni: a) abilitazione alle funzioni direttive (cospala), durata 1 anno; b) specializzazione in ostetricia, durata 1 anno; c) assistente sanitaria visitatrice, durata 1 anno; d) strumentista per camera operatoria, durata 1 anno; e) tecnico di laboratorio, durata 1 anno; f) tecnico di radiologia, durata 3 anni; g) tecnici di anestesia, rianimazione e terapia intensiva, durata 1 anno; h) emodialisi e nefrologia, durata 1 anno; i) laboratorio analisi, durata 1 anno; l) terapie occupazionali, durata 2 anni.

**Informazioni:** presso gli ospedali della città di residenza.

## SCUOLA PER TECNICI DI ISTITUTI MEDICO-BIologici

Il corso di studio prepara il tecnico collaboratore della ricerca scientifica sperimentale presso laboratori specializzati.

**Durata:** 2 anni.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** diploma di scuola media superiore ed esame di ammissione.

**TITOLO RILASCIATO:** diploma di tecnico di istituti medico-biologici.

**Insegnamenti:** analisi chimiche - anatomia ed istologia - chimica generale biologica - farmacologia - fisiologia - istologia patologica - microbiologia - tecnica biochimica - tecnica istologica - istochimica - cultura in vitro - tecnica microbiologica - microscopia elettronica.

**Prospettive occupazionali:** impieghi presso laboratori di ricerca, istituti farmaceutici, ospedali.

**Sedi:** presso le facoltà di Medicina e Chirurgia di Milano, Pavia, Siena.

## SCUOLA PER ORTOTTISTI

Il corso di studio prepara il tecnico capace di correggere i difetti relativi alla vista.

**Durata:** 2 anni.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** maturità classica o scientifica; diploma di abilitazione magistrale ed esame di ammissione.

**TITOLO RILASCIATO:** diploma di ortottista.

**Insegnamenti principali:** anatomia e fisiologia generali - elementi di anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale - anatomia dell'apparato oculare - fisiologia dell'apparato oculare - ottica - segni sull'eterotopia e sullo strabismo - ortottica - pleotica.

**Prospettive occupazionali:** impieghi presso cliniche e gabinetti oculistici, libera professione.

**Sedi:** presso le cliniche oculistiche delle facoltà di Medicina e Chirurgia nei centri di Ferrara, Roma, Siena, Milano.

## SCUOLA PER TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE

Il corso di studio prepara il tecnico che provvede a curare il controllo medico, mediante terapia fisica, le minorazioni fisiche e sensoriali in ortopedia, pediatria, neuropsichiatria.

**Durata:** 3 anni.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** maturità classica o scientifica; abilitazione magistrale; allievi ISEF al secondo anno ed esame di ammissione.

**TITOLO RILASCIATO:** diploma di terapeuta della riabilitazione.

**Insegnamenti:** anatomia e fisiologia dell'apparato motore - anatomia e fisiologia del sistema nervoso - chiinesologia e diagnostica dei disturbi del movimento - metodologia di fisioterapia - metodologia di terapia occupazionale - nozioni di psichiatria - nozioni di anatomia, fisiologia e patologia - psicologia e psicopatologia del movimento - servizio sociale e relazioni umane - anatomia e fisiologia degli organi della parola e dell'udito - elettroterapia ed altre terapie fisiche - metodologia di terapie del linguaggio - neuropsichiatria infantile - nozioni di riabilitazione - paralisi cerebrali infantili - patologia dell'apparato motore - patologia dell'apparato nervoso - riabilitazione gastrica - nel 3° anno tirocinio pratico presso i centri di riabilitazione.

**Prospettive occupazionali:** impieghi nei centri di riabilitazione pubblici e privati, istituti per minorati fisici e psichici, case di cura, terme.

**Sedi:** presso le facoltà di Medicina e Chirurgia di Pisa, Siena, Roma, Genova (per la sola specializzazione in linguaggio), piazza Nunziata 6, Firenze presso Scuola Speciale Terapisti, viale Pieraccini 18.

## Settore commerciale industriale

### ISTITUTO ITALIANO PROFESSIONI NUOVE

I corsi di studio tendono alla formazione di: a) tecnico pubblicitario (biennale); b) disegnatore grafico pubblicitario (biennale); c) disegnatore pubblicitario (biennale); d) marketing e tecniche promozionali (biennale serale); e) agente di vendita (biennale serale); f) tecnico di propaganda assicurativa (biennale serale); g) tecnico di promozione al commercio con l'estero (annuale serale). Vi si tengono anche corsi di promozione allo sviluppo bancario; tecniche di organizzazione.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** diploma di scuola media superiore e prova attitudinale. Per l'iscrizione ai corsi rivolgersi alla Regione Piemonte.

**TITOLO RILASCIATO:** diploma o titolo di qualificazione nel settore frequentato.

**Prospettive occupazionali:** impieghi nell'industria, aziende commerciali ed aziende dei singoli settori di specializzazione.

**Sede:** Torino, via S. Chiara 19.

## ISTITUTO SUPERIORE DI TECNOLOGIA INDUSTRIALE

Il corso di studio prepara il tecnologo industriale (livello intermedio tra il perito industriale e l'ingegnere). Presso questo istituto si tengono anche corsi di specializzazione in elettronica generale ed industriale; applicazione dei calcolatori; controllo statistico.

**Durata:** 3 anni.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** diploma di perito industriale, meccanico, termotecnico, elettrotecnico.

**Insegnamenti:** matematica con esercitazioni - chimica e metallurgia - inglese - tecnologia meccanica - elettrotecnica - fonderia - stagnatura - trattamenti termici - statistica - strumentazione - tempi e metodi - economia.

**TITOLO RILASCIATO:** diploma di tecnologo industriale. Al termine del 3° anno si può sostenere l'esame in Milano del « Lower Certificate » dell'Università di Cambridge, per il riconoscimento del diploma anche in sede internazionale.

**Prospettive occupazionali:** impieghi a livello direttivo nelle aziende industriali.

**Sede:** Milano, piazzale A. Cantore 10.

## SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE INDUSTRIALE

Il corso di studi prepara l'esperto in amministrazione industriale.

**Durata:** 2 anni.

**Indirizzi:** a) organizzazione aziendale ed amministrazione del personale; b) finanza e controllo; c) mercantistica; d) organizzazione della produzione.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** diploma di scuola media superiore.

**TITOLO RILASCIATO:** diploma in amministrazione industriale.

**Insegnamenti principali:** istituzioni di economia - diritto - matematica generale - ragioneria generale ed industriale - organica I e II - economia dell'impresa - diritto dell'impresa e del lavoro - statistica.

**Prospettive occupazionali:** impiego a livello amministrativo e direttivo nelle imprese commerciali ed industriali.

**Sede:** Torino, Scuola di amministrazione industriale « Vittorio Valletta », presso facoltà di Economia e Commercio, via Ventimiglia 115.

## SCUOLA DI ECONOMIA E MERCELOGIA DEGLI ALIMENTI

Il corso di studio prepara l'esperto nel settore commerciale applicato all'alimentazione.

**Durata:** 2 anni.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** diploma di scuola media superiore.

**Prospettive occupazionali:** impieghi presso aziende ed industrie alimentari.

**Sedi:** Bologna e Verona: presso facoltà di Economia e Commercio.

## SCUOLA NAZIONALE DI STATO PER LA MECCANICA AGRARIA

I corsi di studio sono di aggiornamento delle cognizioni tecniche per periti industriali già introdotti nelle aziende industriali e per chi inizia l'attività nelle aziende stesse. Sono articolati nelle seguenti specializzazioni: a) tecnologia (sez. lavorazione metalli e fonderia); b) metallurgia,

metallografia e trattamenti termici; c) organizzazione aziendale; d) elettronica generale ed applicata; e) statistica ed economia; f) termotecnica; g) ergonomia del fattore umano; h) calcolatori, automazione e strumentazione.

**Durata:** 1 anno (i corsi sono serali).

**TITOLO DI AMMISSIONE:** diploma di perito industriale.

**Sede:** Milano, piazzale A. Cantore 10.

## Altre scuole di specializzazione

### ACCADEMIA ARTI APPLICATE

Il corso di studio è riservato alle donne per specializzazione in: a) arredamento moderno e antiquariato; b) grafica pubblicitaria.

**Durata:** 2 anni più 1 facoltativo.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** diploma di scuola media superiore ed esame di ammissione.

**Prospettive occupazionali:** uffici propaganda aziendale, studi ed agenzie di pubblicità, case editrici e redazioni di giornali.

**Sede:** Milano, corso Venezia 8.

### ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA « PICCOLO TEATRO » MILANO

Il corso di studio si articola in due settori: a) attori (triennale); b) animatori teatrali (biennale).

**TITOLO DI AMMISSIONE:** diploma di scuola media superiore ed esame di concorso con prove di lettura, recitazione, dizione, visita medica.

**Sede:** Milano, corso Magenta 63.

### ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA « SILVIO D'AMICO »

Il corso di studio prepara attori e registi.

**Durata:** 3 anni.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** esame di concorso con prova scritta di cultura storico-letteraria; recitazione in palcoscenico con prove di lettura, colloquio attitudinale e visita medica.

**Sede:** Roma, via Quattro Fontane 20.

### ISTITUTO GENERALE DEL RESTAURO

Il corso di studio è suddiviso nei seguenti settori: a) conservazione dei metalli e dei vari materiali costitutivi delle suppellettili antiche; b) conservazione dei dipinti e manoscritti.

**Durata:** 3 anni.

**TITOLO DI AMMISSIONE:** diploma di scuola media superiore ed esame di ammissione.

**Prospettive occupazionali:** libera professione, impieghi presso pubbliche amministrazioni, musei, gallerie.

**Sede:** Roma, piazza S. Francesco di Paola 9.

### ISTITUTO STATALE D'ARTE DEL LIBRO

Il corso di studio prepara lo specializzato nel settore specifico della grafica.

**Durata:** 3 anni.

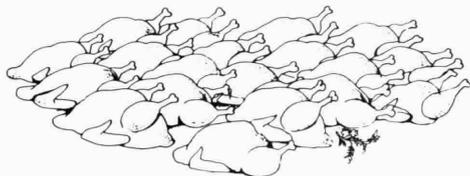
**TITOLO DI AMMISSIONE:** diploma di scuola media superiore ed esame di concorso.

**TITOLO RILASCIATO:** diploma di perito grafico.

**Prospettive occupazionali:** impieghi presso case editrici, libera professione.

**Sede:** Urbino, piazza Duca Federico.

# Al supermercato ci sono i polli in offerta speciale. Peccato non poterne approfittare in pieno.



Non potete evidentemente dare pollo a vostro marito mattino, mezzogiorno e sera. E del resto in frigo più di tanto i polli non resistono. Però oggi c'è una possibilità. Si chiama congelatore Zoppas.



Con il congelatore quattrostelle, a 30 gradi sotto zero, gli alimenti congelano: mantenendo intatti i sapori, la piena freschezza e le virtù nutritive anche per dodici mesi.

Con un congelatore Zoppas, non più spesa settimanale: puoi comprare le cose migliori in grande quantità nel momento in cui costano meno, o nel posto più conveniente per qualità e prezzo. Per consumarle poi quando te ne viene voglia e ritrovare il loro sapore pieno. Con il piacere di mangiare a Natale le buone cose di agosto.



E in più, con la possibilità di avere a disposizione immediatamente - per quando hai troppi impegni o quando arrivano ospiti inattesi - i piatti pronti che hai preparato con calma nei momenti liberi.

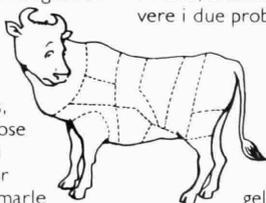


Il congelatore Zoppas quattrostelle è un modo di investire doppiamente bene il proprio denaro. Puoi scegliere fra tanti modelli: da mettere sopra il tuo frigorifero; a tavolo, se lo spazio in casa è poco; verticali, a cassetti, a una o due porte, per distribuire meglio il contenuto; combinati frigorifero più congelatore se vuoi risolvere i due problemi insieme; orizzontali "a pozzo" se hai grandi quantità di cibo da congelare.

Congelatori per tutte le esigenze di spazio, di arredamento, di capacità (vanno da 50 a 440 litri).

In un negozio Zoppas potrai vedere da vicino quello più giusto per te. E già che ci sei, chiedi in regalo il "Manuale di congelazione Zoppas" scrivendo una cartolina

postale a: Zoppas Congelatori, Casella Postale 120, 31015 Conegliano (Treviso). Vedrai com'è semplice congelare in casa.



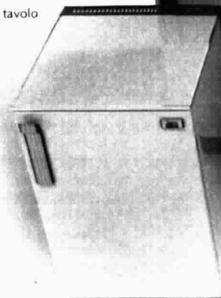
## Congelatori **Zoppas** Le quattro stagioni in cucina.

Modello combinato verticale

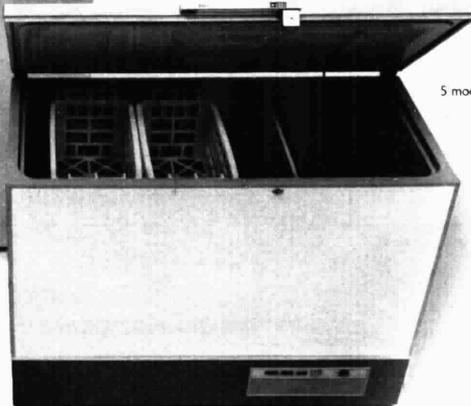


4 modelli verticali

Congelatore a tavolo



5 modelli a pozzo



Vero sapore della tavola  
in tavola con Pollo Palladio



## Pollo Palladio per dare ai vostri piatti il sapore di una volta.

Pollo Palladio vero campagnolo  
perché allevato a terra con alimenti naturali.



PRODOTTO E GARANTITO DALLA SIVALCARNI - VILLAGANZERLA (VI)



Ancora alla Oddo Casagranti: come bisogna applicare la maschera per la somministrazione dell'ossigeno

## Gli indirizzi utili per ulteriori informazioni

*Ci sembra utile, a conclusione di questo panorama, proporre ai nostri giovani lettori di annotare nella loro agenda questi indirizzi di sindacati, enti ed istituti di ricerca che si occupano di problemi del lavoro e dell'orientamento professionale, nel caso volessero assumere informazioni ulteriori e più dirette:*

- **ASSESSORATI ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE E AL LAVORO DELLE REGIONI**
- **ISFOL** - Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale, via Bartolomeo Eustacchio 8, Roma
- **ANCIFAP** - Associazione Nazionale Centri IRI Formazione Professionale, piazza della Repubblica 59, Roma
- **SINDACATI LOCALI E PROVINCIALI DELLE TRE CONFEDERAZIONI (ECAP-CGIL - IAL-CISL - ENFAP-UIL)**
- **ENAIIP** - Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale, via Ergisto Bezzi 21, Roma

*Alcune fondazioni culturali che si occupano di studi e ricerche sui problemi formativi:*

- **Fondazione Agnelli, Torino**
- **Fondazione Olivetti, Ivrea**
- **Fondazione Pastore, Roma**
- **CENSIS** - Centro Studi Investimenti Sociali, piazza di Novella 2, Roma

*Il Censis svolge attività di studio, di ricerca e di consulenza nei vari settori della realtà sociale e culturale: processi formativi scolastici, formazione professionale di base e specifica, lavoro ed occupazione, ecc.*

*Segnaliamo alcune fra le principali riviste specializzate per i problemi del lavoro e della formazione professionale:*

- **FORMAZIONE E LAVORO**, ENAIIP, via Ergisto Bezzi 21, Roma
- **FORMAZIONE DOMANI**, IAL, via Livenza 7, Roma
- **FORMAZIONE E QUALIFICA**, ECAP, corso Italia 25, Roma
- **SCUOLA E PROFESSIONE**, via Indipendenza 25, Bologna
- **IFAP** - Segnalazioni e informazioni, piazza della Repubblica 59, Roma
- **ISFOL** - Quaderni di formazione, via Bartolomeo Eustacchio 8, Roma
- **NOTIZIARIO ENAIIP**, via Ergisto Bezzi 21, Roma

# Mari del sud: uno solo non si è bruciato

...perchè Everisun protegge la pelle dalle scottature solari, in modo nuovo e totale.



**Come si verifica la scottatura solare.** I raggi solari, quando penetrano nella pelle, danno origine a un particolare processo biologico: minuscole particelle si separano dalle cellule della pelle. E' così che si verifica la scottatura, non solo dolorosa ma anche nociva, perchè accelera l'invecchiamento della pelle.

**Everisun protegge in maniera nuova.** Everisun contiene Guanina: una sostanza attiva biologica che penetra nella pelle. Everisun quindi protegge dove il sole agisce: nella pelle. Inoltre la Guanina è combinata con d-Pantenolo, che favorisce una abbronzatura

più profonda e contribuisce a sua volta a evitare le ustioni.

**Everisun: una linea completa.**

Esistono pelli più o meno sensibili, che reagiscono in modo diverso. Possono essere diverse

anche l'intensità e la durata dell'esposizione al sole. Per questo Everisun è presentato come latte o crema in quattro diversi fattori di protezione: 2, 3, 5, 7. Everisun propone inoltre uno stick con fattore di protezione 8 e mezzo, indispensabile per le labbra e i punti più delicati. Infine Everisun, latte doposole, ideale per rinfrescare la pelle e renderla morbida ed elastica.

## Everisun con guanina

Nuova protezione solare



# le nostre pratiche

## L'avvocato di tutti

### Alloggio

«Da trentotto anni abitavo in una mansarda e cucina, al quinto piano, senza ascensore e con gabinetto esterno, in comune con un'altra famiglia. Qualche mese fa sono stati venduti gli alloggi e la situazione è cambiata. Ora praticamente devo servirmi del gabinetto che rimane nell'ingresso dell'altra famiglia. I miei nuovi proprietari mi dicono che non mi manderanno via e addirittura si offrono di costruire un gabinetto tutto per me, ma molte persone mi avvertono che poi, se vogliono, in diciotto mesi possono sfrattarmi. E' vero? Niente nomi, per carità» (X. Y. - Piemonte).

Gentile signora, io mi auguro che i suoi nuovi proprietari siano in buona fede e quindi le consiglierò di accettare, magari anche contribuendo in parte, se può, alla spesa. Comunque, se i suoi nuovi proprietari fossero in mala fede, potrebbero tentare di mandarla via anche senza fare lavori nel suo alloggio. Ho detto (sia attenta) che potrebbero «tentare», non ho detto che vi riuscirebbero facilmente. E mi auguro vivamente, per l'onore della mia professione, che almeno cento colleghi avvocati le si offrano, in questa eventualità, di difen-

derla come si conviene, per conservarle il modestissimo alloggio.

Antonio Guarino

## Il consulente sociale

### Ancora sui lavoratori a domicilio

«Tempo fa ho letto sul vostro settimanale qualcosa che riguardava i lavoratori a domicilio, vale a dire quei lavoratori che per conto di una ditta svolgono un servizio nella propria abitazione e vengono pagati, una per volta che consegnano il lavoro. Ma esiste una norma che definisce questi lavoratori?» (Ermelindo e Flavio Zecca - Palermo).

La nuova legge che regola nuove norme assicurative e previdenziali dei lavoratori a domicilio ha meglio precisato la definizione del «lavoratore a domicilio», sottolineando il concetto della «subordinazione». Lavoratore a domicilio è, infatti, colui che, eseguendo il lavoro nel proprio domicilio o in locale di cui abbia disponibilità, anche con l'aiuto accessorio dei membri della propria famiglia, ma con esclusione di manodopera dipendente, è tenuto all'osservanza delle direttive dell'imprenditore committente (quello che gli passa il lavoro da eseguire) in ordine

alle modalità di esecuzione, alle caratteristiche e ai requisiti del lavoro da svolgere, nella esecuzione parziale, nel completamento o nella intera lavorazione di «progetto oggetto dell'attività dell'imprenditore stesso».

Una ulteriore precisazione fornita dalla norma, quindi, riguarda il prodotto del lavoro a domicilio che deve essere impiegato dal committente non per proprio uso, ma in successive lavorazioni o quale oggetto di transazioni commerciali. E per la salvaguardia dei lavoratori a domicilio, la nuova legge ha posto una particolare attenzione ai rischi che possono insorgere a carico del lavoratore stesso. E' fatto divieto, pertanto, all'imprenditore di ordinare lavori a domicilio per i quali sia necessario l'uso di sostanze o materiali nocivi per la salute e la incolumità dei lavoratori o dei loro familiari. Inoltre, al fine di evitare che lavorazioni le quali potrebbero svolgersi nell'azienda siano affidate a lavoratori esterni (vale a dire, a lavoratori a domicilio), nei casi in cui vi siano stati licenziamenti o sospensioni di lavoro a seguito di ristrutturazione, riorganizzazione o conversione aziendali, vieta all'imprenditore di far eseguire lavori a domicilio per la durata di un anno dall'ultimo provvedimento di licenziamento o dalla cessazione delle sospensioni.

Un assoluto divieto poi sussiste nel caso di cessione da parte dell'imprenditore di attrezzature trasferite al di fuori dell'azienda proprio allo scopo

di proseguire lavorazioni precedentemente effettuate all'interno dell'azienda stessa.

La nuova disciplina ha obbligato ai datori di lavoro che intendono affidare lavoro a domicilio di iscriversi in apposito «registro dei committenti» istituito presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione.

Il datore di lavoro che fa eseguire lavoro a domicilio in più province deve essere iscritto nel registro di ciascuna provincia; inoltre, il datore di lavoro è obbligato a tenere un apposito registro sul quale devono essere trascritti il nominativo ed il relativo domicilio dei lavoratori esterni, l'indicazione del tipo e della quantità di lavoro, nonché la misura della retribuzione.

A sua volta, il lavoratore a domicilio è tenuto a iscriversi in un apposito registro esistente presso ciascuna sezione comunale dell'Ufficio provinciale del lavoro. Presso ogni Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione è istituita una commissione per il controllo del lavoro a domicilio che ha il compito di accertare le condizioni in cui si svolge il lavoro stesso e di procedere alla iscrizione di ufficio, nell'apposito registro, di quei lavoratori che non ne abbiano fatto richiesta, su proposta o segnalazione del Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, può anche, infine, essere disposta l'iscrizione d'ufficio degli imprenditori inadempienti nel registro dei committenti lavoro a domicilio.

Giacomo de Jorio

## L'esperto tributario

### Metamorfosi impositive

«Premesso che, nel campo della decaduta imposta scalare progressiva sul valore locativo, l'esperienza ha dimostrato (ma ce n'era proprio bisogno?) che la svalutazione ha per effetto quello della progressiva «metamorfosi» per cui l'imposta progressiva evolve e finisce per trasformarsi in imposta praticamente proporzionale a livello di aliquota massima, con ovvia violazione del principio della capacità contributiva, c'è da porsi il quesito (valido nei confronti delle aliquote progressive in genere):

«Può ammettersi che una legge, costituzionalmente legittima e rispettosa del principio della capacità contributiva, possa divenire illegittima per effetto di intervenuta svalutazione monetaria, ovvero non deve piuttosto ritenersi o ricominciarsi che le tariffe sono legate al potere d'acquisto della moneta quale in atto all'epoca della loro approvazione, se non del loro concepimento, in sede di formulazione legislativa, con conseguente inapplicabilità del criterio di applicazione (senza, cioè, far luogo a previo ragguaglio dei redditi ai medesimi termini monetari cui le tariffe sono da ricollegare?» (Zingarelli - Roma).

Sebastiano Drago

# qui il tecnico

### Antenna

«Sento molto parlare della puntina Shure M 75 E, quale differenza passa con la Shure 75 D che ho trovato sullo Studio 2000 di cui fa parte il giradischi Dual 1220? Per sentire meglio le stazioni che trasmettono in stereofonia mi consigliano di installare un'antenna Kathrein. E' possibile?» (Egidio Locati - Casatenovo, Como).

Fra le due testine la differenza di risposta è estremamente piccola e possono essere entrambe adottate con piena soddisfazione. Come è noto la potenza della stazione a modulazione di frequenza che trasmette in stereofonia a Milano sulla frequenza di 102,2 MHz è sufficiente a coprire la sola area cittadina. Pertanto non aveva teoricamente una ricezione soddisfacente con l'antenna che le è stata proposta, dato che si trova in vista di Milano. Tuttavia la ricezione è condizionata dal livello dei disturbi di carattere industriale e di quelli provocati dagli autoveicoli. Dunque, prima di decidere è bene fare una prova.

### Non conviene

«Sono un ragazzo in possesso del complesso Audio Technica 2 serie e casse AB 71. Desidererei sapere se cambiando la puntina si possono migliorare le prestazioni dell'apparecchiatura che considero piuttosto

scarsa» (Andrea Padova - Lecce).

Nel suo caso la sostituzione della puntina non offre apprezzabili vantaggi, tranne nel caso in cui la puntina attualmente in uso sia logorata; infatti per ottenere risultati sicuri occorre che il complesso sia in grado di adeguarsi a tale miglioramento. In definitiva non sostituiremmo nulla.

### Giradischi

«Sono in possesso di un complesso stereofonico Philips formato da una piastra a cassette N 2510, amplificatore RH 520, casse RH 423. Ora vorrei comprarmi un giradischi, ma sono indeciso nella scelta. Mi sarei orientato tra i giradischi, e non so quale sia il più adatto: un Philips GA 212 Electronic, un Thorens TD 160 o un Thorens TD 165. Avrei intenzione di cambiare in un secondo tempo anche il diffusori con altri di migliore qualità, senza spendere però una cifra troppo alta. Quali mi consiglia?» (Fabrizio Cassiano - Bassano del Grappa, Vicenza).

Consigliamo per completare il suo impianto il giradischi GA 212 Electronic conservando la testina AGP 400 per i vecchi dischi e usando invece la ADC 550 per i nuovi. Questa ultima, per semplificarne la sostituzione, dovrà essere munita dello stesso involucro Philips: in tal caso il passaggio da una testina all'altra avviene costi-

tuendo al braccio l'involucro.

Nell'ipotesi di sostituzione l'etichetta dei clienti della Pioneer CSE 220 o le AR4A.

### Qualche variante

«Ho recentemente acquistato un amplificatore Sansui AU 6500, un giradischi Philips GA 207 con testina AGP 400, due casse JVC Nivico mod. 532, un lettore per cassette stereo Philips 2500. Premetto che l'acquisto è stato fatto senza vagliare prima la bontà dei vari componenti, ma facendo un blocco ad un prezzo conveniente. Gradirei un suo giudizio sui vari componenti.

Il collegamento amplificatore-casse è fatto mediante conduttori che scorrono in un tubo annegato sotto il pavimento e la lunghezza dei cavi è di circa 9 metri. Ci sarà distribuzione nella resa e nella fedeltà? Usando nastri Hi-Fi, che frequenza d'uscita avrà il lettore per cassette?» (Guido Muggiati - Stradella).

Ecco, anzitutto, un giudizio sui suoi apparati: l'amplificatore è buono, ma per la puntina consigliamo la sostituzione con una Shure M 75 E1 oppure Stanton 600 EE. Discreto è il giradischi (però il suo braccio non permette pressioni d'appoggio molto basse). Per le casse non abbiamo identificato il modello.

Il collegamento dell'amplificatore alle casse, anche se abbastanza lungo, non dovrebbe influire molto sul coefficiente di smorzamento se la sezione

dei cavi è scelta oculatamente (il loro diametro dovrebbe aggirarsi su 1,2-1,6 mm).

Il lettore per cassette non permette in ogni caso una risposta in frequenza superiore a 10-12 kHz.

### Altre casse

«Posseggo un complesso stereofonico Philips composto da: sintonificatore RH 790; giradischi GA 202 con testina Shure M 75 ES; piastra di registrazione a bobine N 4510; casse acustiche N 407. Desidererei sapere se sostituzioni effettuabili per renderlo più equilibrato o per migliorarlo. Inoltre le sarei grato se volesse fornirmi le necessarie istruzioni per potervi aggiungere una pista stereo a cassette, Akai GXE 510 D, anche se il sintonificatore che possiedo dispone di due soli ingressi. Inserendo un deviatore di corrente a forcella, ho provato a collegare la piastra Philips all'Akai, ma il risultato ottenuto è stato quello di diminuire notevolmente il volume d'ascolto e di registrare solamente dai sintonizzatori e non dal giradischi» (Nico Rosini - Bologna).

L'impianto è discreto, ma suggeriamo di usare le casse Dynaco A 25 o le Pioneer CSE 320. La piastra a cassette può essere connessa alla piastra a bobine, anziché all'amplificatore; è sconsigliabile in questo caso usare altri dispositivi come forcelle ecc. che diminuiscono l'impedenza di carico

per il segnale e conseguentemente il livello di quest'ultimo.

### Risposte brevi

Alberto Fattorini - Roncaglia, Piacenza.

Riteniamo che lei sia in possesso di un buon impianto, pertanto non è necessaria alcuna sostituzione per migliorarne le prestazioni. Le suggeriamo, quando dovrà cambiare la testina, di acquistare una Empire 999 E/X.

Giulietto Rispoli - Roma.

Buono il registratore e il giradischi. Potrebbe sostituire le casse acustiche con le CSE 320 della Pioneer, dopo averle provate.

Angelo Micale - Catania.

Il suo complesso è di buona qualità e ci sembra omogeneo nei suoi componenti ed è quindi in grado di offrirle ottimi ascolti. Non ci sentiamo quindi di consigliarle alcuna sostituzione.

Stelvio Bertuzzo - Savona.

Non vi sono forti differenze fra l'Amstrad 5000 e l'USX 535. Come casse acustiche suggeriamo le LT 400 o le CSE 220.

Wladi Pacini - Firenze.

Il suo impianto è di buona qualità e senz'altro in grado di soddisfare le sue esigenze di musicofilo. Circa la testina le consigliamo la Shure VI 5 III improved o la Stanton 681 EE.

Enzo Castelli

# All'aperto non serve ucciderle...

# Autan sulla pelle respinge le zanzare.



Metti Autan sulla pelle:  
Il suo odore gradevole... respinge le zanzare  
per ore ed ore.

In casa a finestre spalancate e all'aperto,  
ovunque, Autan si può usare  
sempre, tutti i giorni.

È delicato sulla pelle  
ed è adatto anche per pelli  
sensibili  
come quelle  
dei bambini.



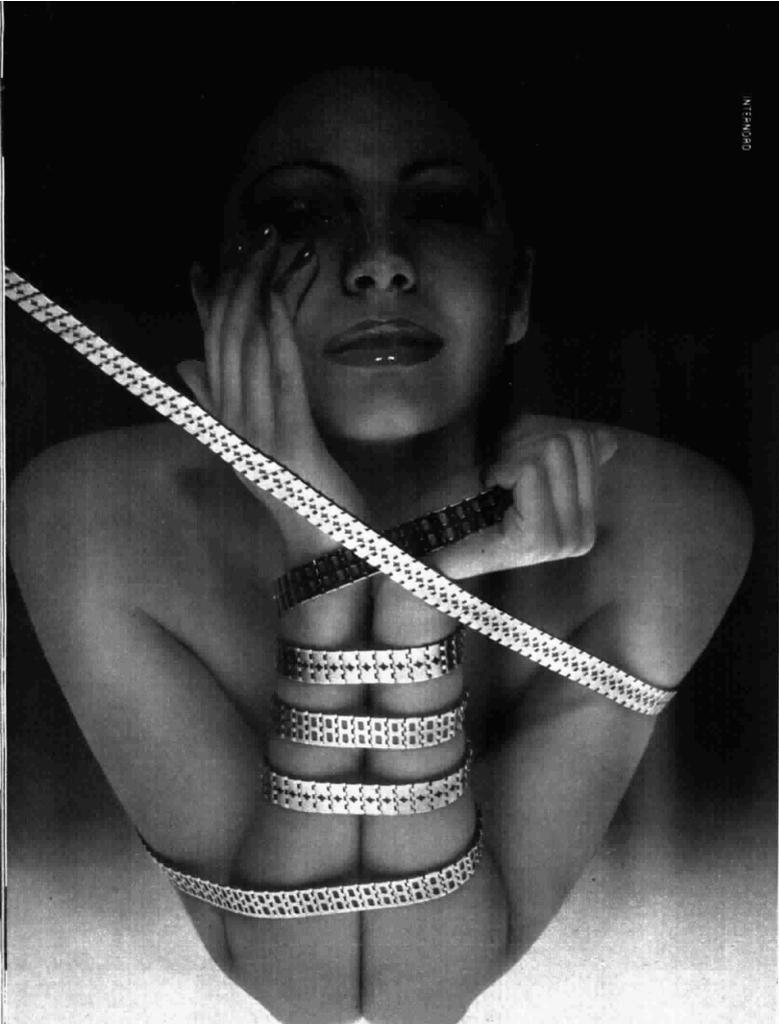
Lo trovate  
in Farmacia  
nei tipi

liquido - spray - latte - stick - fazzoletto

# AUTAN

dall'esperienza Bayer





IN FEMMINA

## acciaio e colore, una carezza nuova

(per cambiare faccia al tuo orologio)

Liscio, carezzevole, inossidabile, lavorato con nuova tecnologia.  
Resta bello ed inalterato nel tempo.

Trovi con uno sguardo il colore e il disegno adatto al tuo orologio.  
Nessun problema di montaggio: lo allunghi e lo accorci in pochi attimi,  
lo puoi applicare all'orologio e cambiare da te.

Lo acquisti ovunque a prezzo fisso. Lire 2.500 e 3.000

metal  
color®

ACCIAIO DA POLSO



# mondonotizie

## Collaborazione fra BBC e IBA

La BBC e l'IBA, l'organo di controllo della radiotelevisione commerciale, hanno deciso di effettuare congiuntamente le indagini di opinione sulla programmazione radiotelevisiva durante la campagna elettorale per il recente referendum che ha sancito l'adesione dell'Inghilterra al Mercato Comune. Nel dare la notizia il settimanale americano *Variety* sottolinea che questa è una delle rarissime iniziative comuni dei due enti radiotelevisivi inglesi; gli unici precedenti sono alcune trasmissioni di grandi avvenimenti di attualità come le cerimonie di Stato: «La decisione di collaborare per conoscere le reazioni del pubblico alle loro trasmissioni sul referendum», scrive *Variety*, «potrebbe indicare una volontà di operare, almeno nel campo dei sondaggi di opinione, in maggiore armonia». Il giornale conclude sottolineando che questo avvicinamento è dovuto soprattutto a ragioni di economia.

## Giudizi svizzeri su «Fatti e fattacci»

Il programma presentato dalla RAI al Festival di Montreux meritava veramente di vincere la Rosa d'Oro e il Premio della Stampa per «la perfetta padronanza della regia e l'ottima recitazione di tutti gli attori». Questo giudizio è espresso dal settimanale specializzato *Je vous tout*, il rotocalco che corrisponde in Svizzera al *Radio-courier TV*, secondo il quale il merito di questo spettacolo «divertente, di alta qualità, estremamente curato e di riallacciarsi alla tradizione della commedia dell'arte e della mitologia popolare italiana».

## La televisione in Sud Africa

Le trasmissioni televisive sperimentali sono cominciate in Sud Africa il 5 maggio. Ne parla il quotidiano inglese *Times* deinandone deludente la prima giornata di programmazione composta da un'ora di servizi sportivi, notiziari e varietà. L'ondata statale South Africa Broadcasting Corporation trasmetterà per un'ora al giorno fino al gennaio del 1976, data in cui comincerà il normale servizio televisivo a colori (sistema PAL) con 35 ore di programmazione alla settimana. «Il Sud Africa», scrive il *Times*, «è entrato con riluttanza nell'era della televisione dopo anni di ostilità da parte del governo nei confronti di questo mezzo di comunicazione. Sono stati spe-

si molti soldi per creare un servizio che tecnicamente dovrebbe essere uno dei migliori del mondo; dall'esperimento di oggi, però», continua il giornale, «risulta chiaro che dal punto di vista della programmazione i sud-africani hanno ancora molto da imparare. Le immagini infatti male si conciliano con il commento, eccessivamente verboso e troppo legato alla tradizione radiofonica, mentre l'uso delle telecamere è ancora elementare». Il *Times* conclude precisando che i programmi sperimentali vengono trasmessi per ora nella zona di Johannesburg e Pretoria mentre a Durban e Cape Town arriveranno solo in luglio.

## Via cavo nel Liechtenstein

Il Liechtenstein sarà il primo Paese europeo in cui tutti gli abbonati alla radio e alla televisione riceveranno i programmi via cavo. Otto industrie tedesche, svizzere e austriache hanno presentato i loro progetti per la realizzazione di un sistema ad antenna centrale che consenta di ricevere i programmi dei Paesi di lingua tedesca confinanti con il Liechtenstein. I costi dell'impianto, compresi i collegamenti per cavo con i singoli abbonati, si aggirano intorno ai 13-15 milioni di franchi svizzeri. Il Liechtenstein prevede anche l'impianto di uno studio per la produzione di programmi nazionali.

## Ridotto in Francia il Terzo TV

La direzione di FR-3 ha annunciato che dal 15 luglio al 31 agosto la rete televisiva ridurrà le sue ore di trasmissione: invece che alle 18,55 i programmi cominceranno alle 20 con le attualità regionali. Con questa decisione il consiglio d'amministrazione ha voluto «tener conto dei cambiamenti che il periodo delle vacanze estive porta nella vita quotidiana della maggior parte dei francesi». Dal lunedì al giovedì, alle 20, andranno in onda dei film. Il venerdì è prevista *La vita filmata*, un montaggio di materiale girato da dilettanti negli anni 1930-1960, e *Gli archivi neri*, replica di programmi trasmessi dall'ex Terzo dell'ORTF e dedicati ai protagonisti di avventure fuori del comune. Torna anche il feuilleton *I Boussardel*. Alle ragioni addotte dal consiglio d'amministrazione di FR-3 per «indorare quella che resta una pillola amara per i telespettatori», *Le Monde* e *Le Figaro* replicano concordi che si tratta evidentemente di un espediente per risparmiare, come il solito alle spalle del pubblico.

**Buone notizie**

«Caro naturalista, fra le tante brutte notizie che si leggono ogni giorno o si vedono alla TV sugli inquinamenti, nella distruzione della fauna e della flora, non c'è qualche notizia buona che dimostri che se l'uomo lo volesse veramente si potrebbe tornare "quasi" ai bei tempi passati, in cui l'inquinamento non era ancora di "moda"?» (Raffaele Gaddoni - Pescara).

Purtroppo gli esempi di «buona volontà» dell'uomo di riparare i danni enormi e a volte irreversibili contro la natura sono molto pochi, ma qualcuno c'è. Uno degli esempi più lampanti, che se si fanno buone leggi anti-inquinamento, e specialmente si fanno rispettare, e la popolazione stessa le comprende, le valuta e collabora, è quello del ripristino delle condizioni ambientali del fiume Tamigi. Le acque del grande fiume erano ormai «morte» da ben dodici anni. Le autorità portuali con delle intelligenti e sagge leggi hanno ottenuto il miracolo; ed il fiume si è rianimato.

Negli ultimi tempi ben 50 specie di pesci hanno cominciato a risalire la corrente del fiume corrotto, ed ora ripulito. Nel contempo gli uccelli marini sono tornati a tuffarsi nel fiume per dare la caccia alle loro prede abituali.

Le ultime notizie confermano che questa buona ripresa, anche se non del tutto ripristinata come all'origine, è abbastanza confortevole e durevole. I pesci e gli uccelli hanno insistito a ripopolare il fiume durante le ultime quattro stagioni. Quando si vuole veramente fare qualcosa che non sia solo distruttivo e per i soli e immediati interessi, la natura dimostra di sapersi riprendere e le speranze di un migliore domani non sono ancora del tutto esaurite.

**I polli in batteria**

Le segnalazioni dei lettori e le prese di posizione della nostra rubrica hanno dato già nel passato concreti risultati sia sul piano dell'ecologia, sia del maltrattamento degli animali. Ciò che ci preme risulta ben chiaro è che esiste un legame inscindibile tra maltrattamento degli animali e salute dell'uomo nel senso che la caccia distruttiva produce conseguenze negative sull'ambiente, che gli animali sofferenti per i lunghi viaggi offrono carni tossiche per l'uomo, e così via.

Il pretore Sansa di Genova sta dunque conducendo un'inchiesta su un documentato esposto trasmessogli dalla guardia zoofila Uberti di Verona e contenente gravi accuse contro gli allevamenti in batteria di vitelli, maiali e polli, in quanto le carni di questi animali sarebbero nocive alla salute

ed in modo speciale per i bambini in età di sviluppo. Pare infatti che in molti allevamenti vengano usati tuttora mangimi a base di ormoni per ingrassare gli animali, o comunque mangimi non naturali. Si tratta di sostanze che influiscono negativamente sulla crescita interferendo nel delicato equilibrio delle ghiandole a secrezione interna. Sono accuse sconcertanti che riguardano molti allevamenti. Inoltre viene rilevata tutta una serie di maltrattamenti cui sarebbero sottoposti vitelli, maiali e polli.

Si tratta di interventi effettuati a puro scopo speculativo per impedire agli animali ogni sorta di movimento. Essi sono chiusi in box strettissimi od in piccole gabbie. Anche durante la notte la luce è sempre accesa perché ciò stimola l'appetito dei polli. Nello stesso tempo questa situazione rende gli animali agitati ed aggressivi gli uni contro gli altri. Per evitare che le beccate producano danni irreparabili ed anche la morte, l'allevatore taglia il becco o applica degli occhiali di plastica fissati a mezzo di un filo di ferro che passa attraverso le narici e che ostacola la funzione delle medesime. A questo riguardo dobbiamo segnalare che il pretore di Bologna ha emesso recentemente una dura condanna nei riguardi di un allevatore.

I vitelli soffrono particolarmente per i box troppo angusti, sicché, ingrassando rapidamente, finiscono per riportare lesioni cutanee e muscolari contro il legno ed il ferro dello stallo, sotto forma di ferite e piaghe. Gli occhi di questi animali acquisiscono un'espressione fissa, sbarrata, quasi allucinata. Il cibo poi li ingrassa ma non li nutre fisiologicamente.

Vogliamo sottolineare che all'uomo è lecito usare gli animali nell'ambito delle leggi biologiche. La violazione di queste leggi ricade in parte sotto il disposto degli articoli del codice penale relativi al maltrattamento degli animali, in parte nell'ambito della frode in commercio perché ben diverso è vendere carne proveniente da animali in allevamento brado con alimentazione genuina, movimento al sole ed altro sono le caratteristiche qualitative ed organolettiche della carne di animali alimentati con sottoprodotti industriali, sotto luce artificiale ed in stato di sofferenza fisica e psichica.

Tutela degli animali dunque sotto le leggi della natura e tutela dei diritti del consumatore e della sua salute alla luce delle leggi dello Stato non possono quindi essere disgiunte. Anzi sfruttare le leggi della natura è più grave, sul piano morale ed ecologico, che violare le leggi dello Stato, perché pregiudica un mondo naturale, sensibile, indifeso.

Angelo Boglione

# FUNDADOR

**"L'amico di casa"**

Sempre presente in casa nostra, **FUNDADOR** è l'amico che piace anche ai nostri amici. E' il Brandy andaluso dal gusto classico ed internazionale che ci porta la fragranza delle uve di Spagna.



**I "GRANDI DI SPAGNA"**

DISTRIBUITO IN ESCLUSIVA DALLA PEDRO DOMEcq ITALIA S.p.A. TORINO



La cabina per doccia della Orven. La struttura ad ombrello che sostiene le pareti in plastica è resa evidente dalla foto a destra

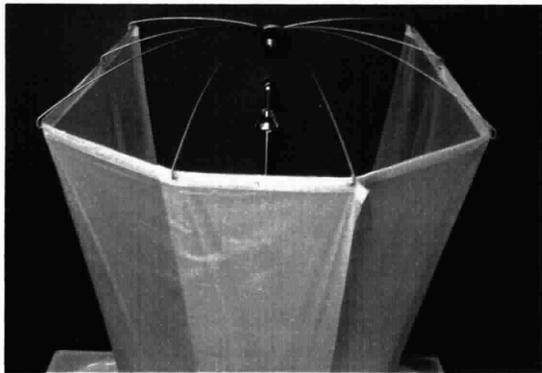
## La doccia con l'ombrello

**T**empo fa, mi capitò di visitare gli scavi di Ostia Antica che fu, per molti secoli, il porto mercantile di Roma. Gli edifici sono assai ben conservati ed è notevole il numero di terme pubbliche più o meno lussuose di cui gli abitanti della città potevano disporre. Le terme (bagni pubblici e palestre), aperte giorno e notte, erano in grado di accogliere contemporaneamente una buona metà della popolazione locale. Ciò fa pensare a quanta cura i nostri progenitori dedicassero alla pulizia del proprio corpo e agli esercizi fisici che lo mantenessero in efficienza. Da allora, per millenni, queste pratiche furono quasi del tutto abbandonate da tutti i ceti sociali: il lavarsi era considerato una stravaganza o i ricchi abusavano di profumi e di essenze per camuffare alla meglio le poco piacevoli esalazioni dei corpi mal lavati.

Adesso per fortuna le cose sono ben diverse e la gente è portata a considerare le pratiche igieniche e sportive come completamente necessario alla vita attuale.

La ginnastica da camera, una breve passeggiata, qualche facile esercizio a corpo libero servono, in parte, a disintossicarci dai veleni che, volenti o nolenti, assorbiamo nel corso della giornata. Non dobbiamo, inoltre, dimenticare che la gente, ormai, desidera essere agile, svelta, scattante e che le cure contro l'obesità sono al giorno d'oggi considerate un dovere sociale. Questi esercizi e queste cure, alternate a docce con temperature variate, contribuiscono notevolmente a restituire quell'equilibrio psico-fisico che è l'indice di una buona salute.

Disponiamo solo di una vasca da bagno? Nessun problema. Con tre viti, in pochi minuti si monta « Ombrella », la cabina per doccia della



Particolare della doccia in funzione con la cabina Orven in plastica

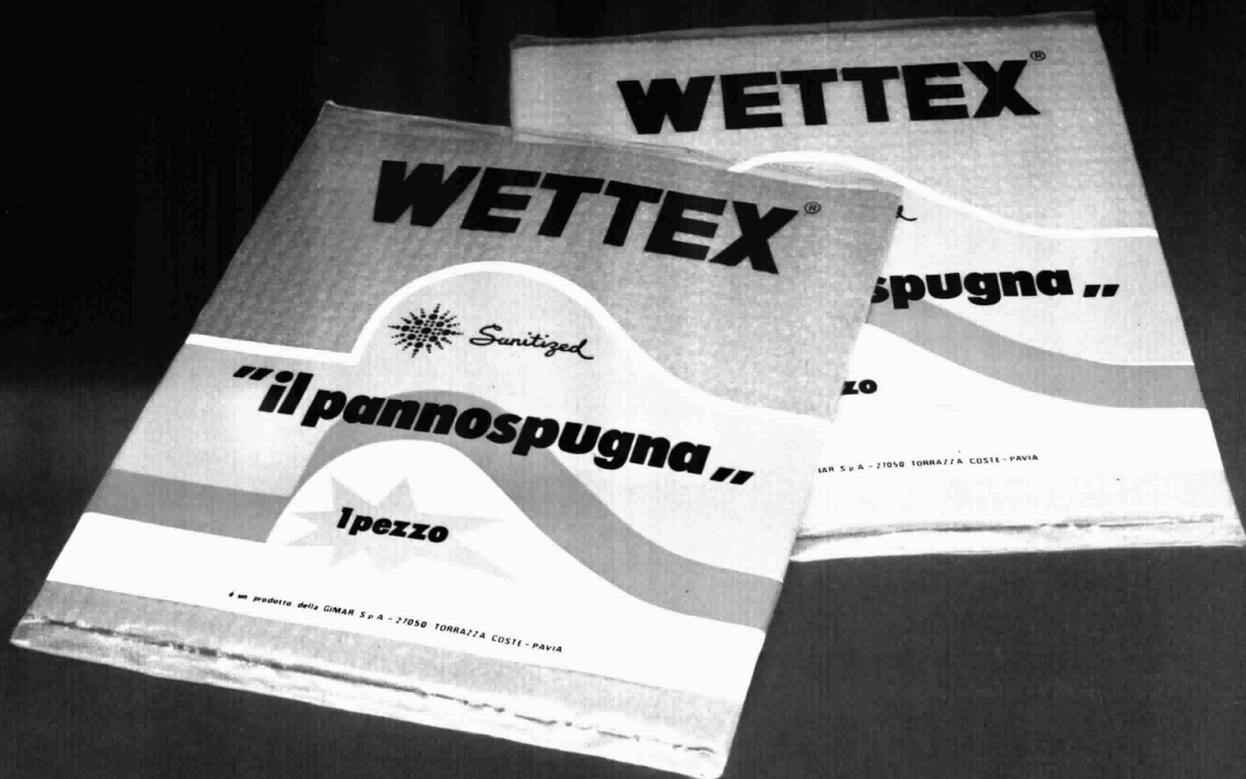
Orven, sostenuta da comodissime stecche in acciaio inox a ventaglio. Così si può ripiegare e non ingombra. Se poi disponiamo di un piatto per doccia, « Ombrella » è l'ideale perché consente libertà di movimenti e non fa allagare il pavimento del bagno.

Ma, se volete, lasciatela dispiegata. Sarà un elemento in più per l'arredamento del vostro bagno. « Ombrella » è infatti disponibile in una gamma di colori e di disegni che soddisferanno anche le più sofisticate esigenze.

Achille Molteni

dopo 2640 operazioni pulizia  
ti accorgi che

**WETTEX**<sup>®</sup>  
dura ancora a lungo



**WETTEX "il pannospugna"** per eccellenza, è svedese ed è stato il primo venduto in Italia.  
È l'unico pannospugna con cellulosa ricavata dagli abeti a fibra lunga che nascono solo nelle foreste del Nord.  
Per questo **WETTEX "il pannospugna"** dura più a lungo,  
perché fatto con serietà nordica, con tecniche d'avanguardia e con materie prime sceltissime.  
Fate il calcolo dei piatti, delle pentole, dei bicchieri  
di tutte le superfici in ceramica o in plastica che lavate con **WETTEX**  
e vedrete voi stesse che avete sottoposto **WETTEX "il pannospugna"**  
a migliaia e migliaia di operazioni e che dopo 30 giorni di uso è ancora buono!

**WETTEX "il pannospugna"** svedese a lunga durata, è un prodotto

**Gimar**

# L'eleganza segreta



A fianco, in armonia con la moda del « busto esile », la Playtex lancia il primo reggiseno « lungo », leggero come una piuma con sottocoppe realizzate nel tessuto che « respira », concluso in vita da una sottile fascia in elastico anti-arriccatura. Sotto, in leggerissimo tessuto trattato a tricot, il reggiseno « Carezza magica » di linea moderna, con spalline ricoperte in pizzo

Novità assoluta col reggiseno Playtex « Gioia » in leggerissimo pizzo semitrasparente. La scollatura disegnata a « Y » valorizza la linea del seno e assicura una perfetta aderenza. A fianco, per le ampie scollature ritornate in voga, la Playtex propone il reggiseno molto scollato caratterizzato dal famoso incrocio Criss-Cross. Le coppe in delicato pizzo o in tricot sono sorrette dalle spalline regolabili che non lasciano tracce sulla pelle



**C**on la moda del « camiciene », dei giacconi ampi, dei cardigan informi, fino a ieri non esistevano problemi di linea: gli abiti scendevano molli, scostati dal corpo senza segnare particolari « punti » anatomici. Oggi invece, col ritorno del vestito tubolare che esige il busto esile ma sinuoso, la vita sottile e i fianchi stretti, ecco tornare anche d'attualità le preoccupazioni di mantenere sempre e in qualunque occasione una figura snella. Per plasmare il corpo secondo le leggi

lanciate dai direttori dell'eleganza è indispensabile ricorrere alla moderna corsetteria che suggerisce le varie maniere per « truccare » la figura. La Playtex ad esempio, in armonia alle nuove esigenze della moda, ha creato una serie di modelli di guaine e reggiseni, realizzati in tessuti estremamente leggeri, quali la Lycra high-sheen, che modellano perfettamente il corpo senza comprimerlo. Aderente come una seconda pelle, quasi invisibile nel suo colore « nudo », la guaina segreta, simile ad un costume da

bagno, scollatissima sul dorso, quindi adatta anche per gli abiti da sera, è il più sofisticato e studiato make-up del corpo. Il magico incrocio, esclusivo Criss-Cross, creato per alcuni tipi di reggiseno, rivela tutta l'arte degli specialisti nel campo della corsetteria. Interpretati nei colori classici del bianco e nero e della tinta « pelle », questi correttori della linea, autentici alleati delle donne, contribuiscono ad esaltare, con un pizzico di malizia, la figura femminile.

Elsa Rossetti

è un piatto completo e nutriente,  
subito pronto

con un piccolo contorno  
è un piatto sempre diverso

e poi ha un gusto appetitoso

e come la mangiano  
volentieri i bambini!



**carne Simmenthal  
conviene sempre portarla in tavola**

xii/a  
**bellezza**

La lattuga è particolarmente ricca di vitamina E. Arricchire la propria alimentazione con ottime insalate, soprattutto in questa stagione, è senz'altro una buona regola dietetica, ma attenzione! Occorrono almeno dodici chili di lattuga per ottenere tutta la vitamina E contenuta in un vasetto di crema «Essenzia by Venus» (fotografia qui sotto)



Per una lunga esposizione al sole le normali cure della pelle sono inadeguate: occorrono prodotti specifici che proteggano l'epidermide e ne favoriscano l'abbronzatura. La linea solare Venus è composta da ben otto prodotti: autoabbronzante Magic Tan per chi desidera arrivare in spiaggia con un po' di tintarella; Crema solare, Latte solare, Olio solare, Olio solare spray, Spuma solare spray, tutti ad azione protettiva e abbronzante; Crema doposole ad azione rinfrescante, e infine la novità dell'anno, la Lozione doposole ad azione specificamente idratante e antispiellature



A destra: colori dolcissimi e luminosi truccare un viso perfettamente abbronzato. Per l'estate la Venus ha arricchito i suoi prodotti cosmetici con sei nuovi ombretti in polvere, tre rossetti, quattro smalti, due mascara allungaciglia nei colori più attuali

# Le vitamine in faccia

« La vitamina E, secondo studi recenti, ha dato risultati eccellenti nella cura di ferite, bruciature, lacerazioni, rivelandosi un ottimo coadiuvante nei processi di rigenerazione e terapia cutanea. In particolare nei prodotti cosmetico-curativi la vitamina E ostacola il processo di disidratazione e mantiene l'elasticità e la freschezza della pelle ».

Con questa nota informativa la Casa produttrice presenta la nuova linea idratante «Essenzia by Venus» formulata, appunto, a base di vitamina E. A questo punto resta ben poco da aggiungere perché tutti sanno

che d'estate avere la pelle disidratata è facilissimo e che l'unico modo per evitare questo inconveniente è combatterlo giorno per giorno con prodotti specifici. Un'altra caratteristica della linea «Essenzia by Venus» particolarmente adatta alla vita veloce delle vacanze è la sua essenzialità. I prodotti che la compongono sono solo cinque, gli indispensabili per la cura del viso: latte detergente, tonico, una crema da notte per tutte le pelli e due creme da giorno, una per pelli grasse e miste, l'altra per pelli secche e normali

cl. rs.

Ancora una volta  
ho bruciato sul tempo gli amici.  
Ho scoperto il monobike.  
E Nocchiero Chiavacci.



Ogilvy & Mather



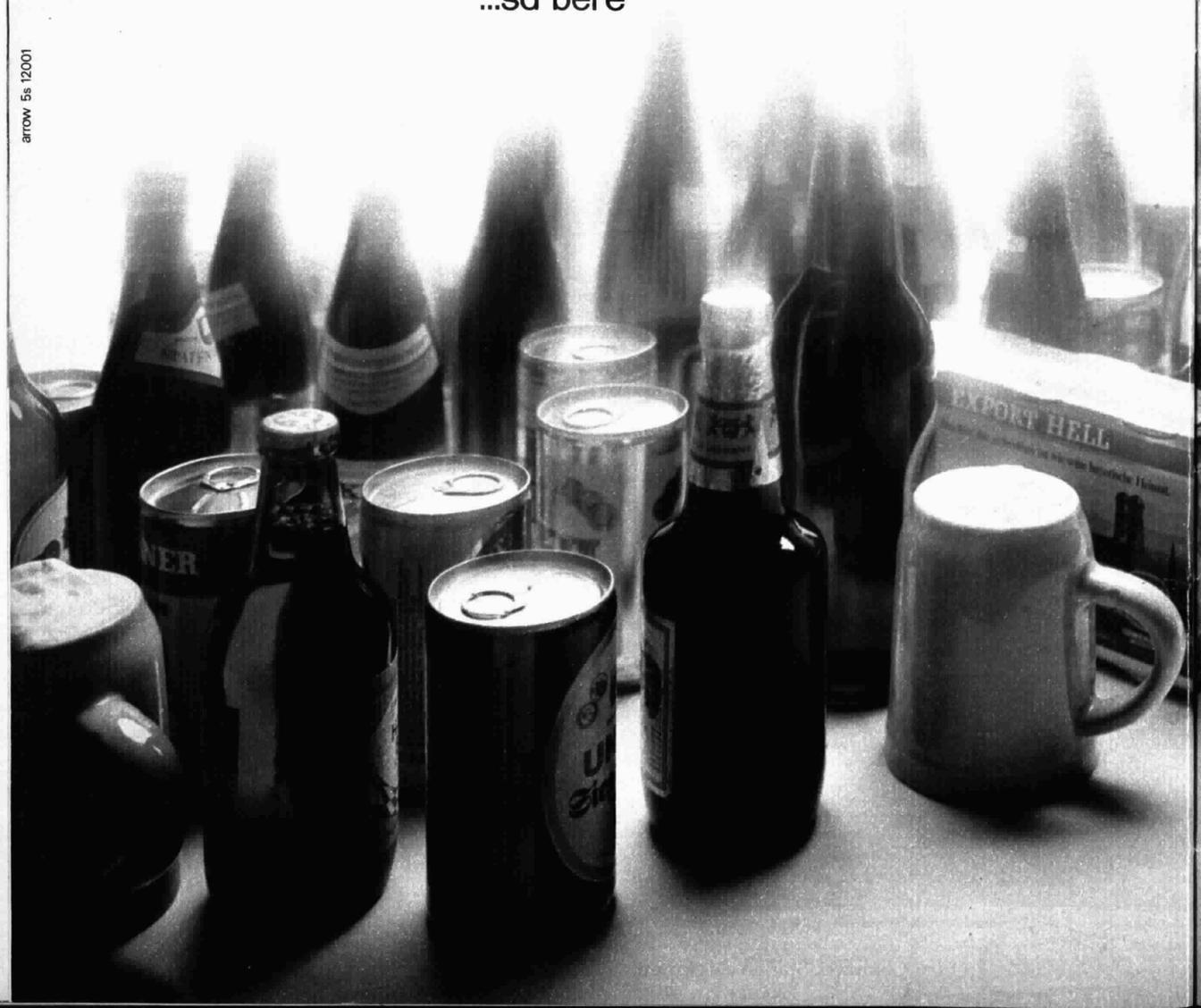
**Chiavacci**

Gelati Chiavacci. Stanno coi giovani.

# chi sa mangiare..

...sa bere

arrow 5s 12001



Nati nel paese  
dove l'alimentazione è scienza  
eccoli sulla nostra tavola.  
Allevati con trepide cure  
sorvegliati con assidua fermezza  
sempre pronti a dar prova di sè  
ecco i docili vini tedeschi.  
Onesti, silenziosi un pò schivi  
si celano dietro il vetro anonimo delle  
lunghe bottiglie  
i generosi bianchi di Germania.  
Non carichi di decorazioni, di coppe  
ma di olimpica gloria e gentili  
come le loro origini.  
Reno, Mosella, Palatinato, Franconia.  
Nomini di romantiche terre lontane, dove  
il pallido sole del nord  
trova ancora la forza di scaldare i vitigni.

E poi unica e inimitabile la birra.  
Rotonda nel gusto e nelle forme  
tradizionalista come poche altre.  
Lei, la tedesca, è così. Da sempre.  
Solo malto, luppolo, acqua. Armonioso  
equilibrio di elementi diversi per  
rinnovare ogni volta nel bicchiere  
un gusto leggendario e favoloso.

Nascono in Germania, per chi  
sa bere.

**MUSICA NUOVA IN CUCINA**

con i prodotti alimentari  
dalla Germania

X C  
**dimmi  
come scrivi**

*essami fare anche*

**Gio. Co. Bo.** — Molto orgogliosa e precisa, lei sa mantenere le distanze riuscendo a provocare nelle persone che si rivolgono a lei una punta di timidezza. In realtà le riesce difficile dare confidenza anche a coloro che ama. Possiede una bella intelligenza un po' scampata dalla mancanza di indipendenza. E' romantica e non molto facile nelle scelte ma ciò non è dovuto all'ambizione ma alla sua sensibilità eccessiva. E' seriamente legata ai suoi principi ed ai suoi doveri e nota in lei molte aspirazioni inespresse a causa di un'intima timidezza che contrasta con i suoi modi vivaci e aperti.

*giudizio lo. mio grafia.*

**Grazia** — La sua intelligenza, che non metto in dubbio, la manifesta un po' troppo spesso ed in ogni circostanza; anche quando non è necessario: ecco una delle ragioni per cui le riesce difficile legare con persone che, inconsapevolmente, mette a disagio. In più tende a dominare e non è molto diplomatica e, malgrado i suoi molteplici interessi, è immatura, troppo sicura di sé. Nasconde queste che in fondo sono delle doti se vuole essere accettata con più slancio dai suoi coetanei e controlli anche un po' la sua prepotenza. Lei è affettuosa, con scatti di generosità, un po' esclusiva ma sensibile e seria.

*è doxunono eau*

**Grazia** — La grafia che lei ha inviato al mio esame denota un temperamento non molto aperto ed appartiene ad una persona che sa girare attorno alla verità e che tende a mimetizzare il proprio carattere con quello degli altri per riuscire bene accetta. E' vivace se si tratta di divertirsi e pigra quando si tratta di costruire. Il suo scopo principale è quello di piacere agli altri e fa di tutto per riuscirci. In apparenza ha gusti semplici ed è aperta alla confidenza, non dà mai giudizi troppo severi e non mostra di avere grosse ambizioni. E' abbastanza intelligente ma non è cerebrale ed ama molto la vita.

*esprimi i miei colloquio*

**Carmine Acquario** — Non è la sua « stella » che le impone di occuparsi più degli altri che di se stesso ma il suo carattere generoso, che non sopporta i rimorsi e che, a causa del suo perfezionismo, lo spinge ad occuparsi di tutto finendo così per occuparsi anche degli incarichi e dei guai altrui. Le sue ambizioni sono di tipo idealistico, dettate da una valida intuizione. In fondo alla sua bonarietà c'è una punta di prepotenza dovuta a un desiderio di ordine interiore. E' sempre pronto ad accettare idee nuove, tra le quali sa scegliere le migliori e, se non occorre, non reo ostacoli e non fa critiche inutili. Sa usare per gli altri un senso pratico che sarebbe meglio usasse per se stesso. Ottimo spirito di osservazione.

*Radiocettore TV e*

**Sarah 74** — La sua aggressività è dettata da un istinto di difesa e il suo bisogno di falsare la verità è dovuto alla fantasia eccessiva. Non le manca certo l'intelligenza ma lei vorrebbe afferrare troppi concetti alla volta ed è questa impazienza che crea della confusione. Le piace essere circondata da simpatia ma, non valutando bene certi giudizi, si espone a delusioni inutili. Tende a nascondere le ambizioni più autentiche; è fondamentalmente buona e si abbatte quando viene turbata la sua sensibilità. Non ha ancora trovato una linea di condotta coerente: tende a dare troppo all'inizio per entusiasmo e, poi, si ritira sempre al momento sbagliato. E' evidentemente ancora in formazione; per ora si accontenta di mettere un po' di ordine nelle sue idee e nel suo apprendimento.

*di più sul mio*

**Fernandel 74** — Imperscrivibile, scontroso, permaloso, diffidente, riservato, lei tende ad esasperarsi ogni sua sensazione soffrendo a vuoto. E' evidente che non ha ancora una visione chiara della realtà che la circonda, anche per colpa delle complicazioni che lei stessa si procura. La sua intelligenza, piuttosto valida, ha bisogno di molto studio, di molta cultura per aprirsi meglio. Una blanda adulazione e qualche responsabilità le consentirebbero di rendere di più. Negli affetti è tenace, anche se la timidezza la frena nelle sue manifestazioni, come pure il timore di non essere capita. Cerchi di essere più semplice e disinvolta: soffrirà di meno e diventerà più generosa.

*una sentenza;*

**Carla** — Naturalmente: si cambia grafia, maturando e soffrendo. La sua, ora, indica che, pur restando sensibile, cerca di farsi forza e di difendersi per non essere troppo colpita. Non rinuncia alle proprie idee ma cerca di adeguarsi a quelle altrui chiudendosi un po' in se stessa. E' raffinata di animo e di modi; è chiara nell'esprimersi, pur pesando le parole; ha delle ambizioni non del tutto realizzate alle quali non ha rinunciato del tutto ma che ha modificato nel loro divenire. E' giusta nei giudizi, non vuole essere sottovalutata e rispetta per essere rispettata.

*element del suo carattere*

**Giovanni** — Un'intelligenza leggermente superiore alla media unita ad una forte intuizione: ecco i due motivi che fanno di un uomo riservato, buon osservatore, consapevole delle proprie capacità e non per questo eccessivamente ambizioso. E' orgoglioso e strafar per non essere oggetto di critiche e si mostra forte nelle situazioni difficili. Sa dominare spontaneamente, senza bisogno di imporsi, ma con molta decisione. Le piace puntualizzare; si apre con difficoltà e non sopporta le imposizioni, le indiscrezioni e le banalità. E' un po' condizionato dal cerebralismo.

Marla Gardini

**Neocid florale**  
al limone, lavanda, rosa, lillà  
contro mosche e zanzare



*Stanotte  
siringa non è  
venuta a trovarmi.  
La mamma ha dato Neocid.*

## Neocid libera la casa dagli insetti.



Neocid, la linea di insetticidi specifici garantita dalla **Ciba-Geigy**

# IXIC L'oroscopo

## ARIETE

Nuove forze dovranno essere impiegate e opportunamente potenziare per assicurarvi un rapido evolversi degli interessi attuali. Avrete in programma degli spostamenti, che dovrete favorire. Giorni favorevoli: 30 giugno, 4, 5 luglio.

## TORO

Siate pronti e scattanti: l'energia è indispensabile per farvi valere e stimare. Rinovamenti e influssi costruttivi favoriti da Marte e Mercurio. Ogni cosa sia fatta senza precipitare nulla. Giorni ottimi: 1°, 2, 3 luglio.

## GEMELLI

Misurate bene ogni passo, ogni parola, ogni pensiero. Lotte da sostenere causate da Marte piuttosto contrastante. Riuscirete a procurarvi in tempo gli elementi necessari per sostenere una situazione. Giorni buoni: 29 giugno, 2, 4 luglio.

## CANCRO

Vittorie sicure e sviluppi inaspettati, grazie alle vostre brillanti intuizioni. Vantaggi dalle situazioni ambigue o comunque poco chiare. Fate le cose con ponderazione, con una certa dose di prudenza. Giorni fausti: 30 giugno, 4, 5 luglio.

## LEONE

Se volete suscitare la simpatia del prossimo frenate l'orgoglio e la superbia. Nel trattare ogni cosa sappiate usare quella cautela per cui la realizzazione è garantita. Confiatevi il meno possibile. Giorni ottimi: 1°, 2, 4 luglio.

## VERGINE

Fate in modo che le cose fluiscono spontaneamente e si incanalino secondo natura. Tenete le convinzioni personali ben chiuse nel cuore, onde evitare di essere fraintesi. Anticongiungimento dopo un incontro. Giorni fortunati: 29, 30 giugno, 1° luglio.

## BILANCIA

In rapporto ai vostri interessi, non abbiate fretta di concludere, perché con la calma otterrete di più. Per eliminare quanto è fermo, bloccato, arenato, dovrete appoggiarvi ad un esperto. Giorni favorevoli: 30 giugno, 4, 5 luglio.

## SCORPIONE

Per non perdere gli amici e i denari, sarà bene rifiutare ogni richiesta di prestito e avallo. Prospereranno il commercio, gli interessi, gli acquisti, purché sappiate sfruttare in tempo utile le occasioni. Giorni fausti: 30 giugno, 1°, 3 luglio.

## SAGITTARIO

La prima parte della settimana è caratterizzata da due incontri e da un accordo affettivo. Tuttavia siate calmi e non fatevi influenzare. L'indolenza può essere un freno pericoloso per affermarvi. Giorni ottimi: 30 giugno, 1°, 5 luglio.

## CAPRICORNO

Meno suscettibilità e più energia prepareranno un terreno favorevole per una perfetta intesa affettiva con la persona amata. I sogni saranno profetici e promettenti. Miglioramenti nei rapporti. Giorni fausti: 29, 30 giugno, 1° luglio.

## ACQUARIO

Saturno ben influenzato da Venere e Giove svilupperà le vostre doti intuitive e vi renderà organizzatori e ottimisti. Continuate nel programma che vi siete imposti, senza cedere di un solo passo. Giorni favorevoli: 1°, 2, 3 luglio.

## PESCI

Avrete gli aiuti desiderati, ma dovrete sfruttarli con sapiente saggezza. I consigli vanno ascoltati con una certa prevenzione. Giorni fausti: 3, 4, 5 luglio.

Tommaso Palamidessi

# IXIC piante e fiori

## Piantine di fiox

*«Una mia amica mi ha regalato due vasetti con piantine di fiox. Vorrei sapere che pianta è, come va coltivata e se debbo trapiantarle le due piantine in terra.» (Maria Gori - Firenze).*

Incominciamo dalla presentazione. La specie di fiox (Phlox) più diffusa è la Drummondii originaria del Texas. È una erbacea a steli eretti che arrivano ad una altezza massima di 50 centimetri. Produce fiori in corimbi densi da giugno a settembre.

Ne esistono poi altre specie come la Paniculata, proveniente dall'America Settentrionale, che è pianta assai vigorosa a steli alti anche fino ad un metro e che nascono da un sistema radicale perenne trattabile come i rizomi. Fioriscono nel periodo estivo-autunnale.

I fiox si riproducono, in genere, per seme e i colori sono innumerevoli, dal bianco puro a tutte le gradazioni del rosso, del giallo, del viola ed anche del giallo. I fiox annuali si seminano in autunno in serra oppure direttamente nei giardini in febbraio-marzo per trapiantarli nell'aprile-maggio.

Nel suo caso bisognerebbe sapere se si tratta di fiox annuali o perenni. Tuttavia, considerata la stagione avanzata, se i vasi sono grandi li lasci dove si trovano, altri elementi li metta in terra svassando e badando bene che il pane di terra non si rompa, in modo che la pianta possa venir collocata in una aiuola con tutta la terra che aveva nel vaso e non soffra così le conseguenze del trapianto.

## Rose ammalate

*«Riesco a debellare i parassiti, specie il pidocchio verde, con estrema facilità ma mi rimane impos-*

*sibile debellare quei parassiti che formano sopra e sotto le foglie una pellicina bianca come talco... dopo si fittano così vedendo le foglie tenere accartocciarsi e seccarsi. Cosa debbo fare?» (Emilio Fanni Pompei - Porto San Giorgio).*

Il problema non è molto complicato a risolversi, basta che lei pensi al fatto che esistono parassiti animali e parassiti vegetali ossia da fungo.

Per i primi si usano i prodotti «antiparassitari» insetticidi, per i secondi prodotti che rientrano nel settore degli «anticrittogamici», ossia prodotti che attaccano le crittogame (i funghi).

Per combattere gli afidi che infestano i fusti, le foglie, i boccioli e che provocano l'arresto della crescita della pianta basta irrorare la pianta con un «aficida» che si trova in commercio o con nicotina all'1% se si dovesse combattere la cocciniglia bianca (Diaspis Pentagona) oltre a spazzolare le parti della pianta colpite dovrebbe irrorarsi con polisolfuri di calcio.

Nel caso di malattie da fungo come nel suo caso dovrà invece ricorrere ad altri prodotti, ossia ad «anticrittogamici».

Penso che la sua pianta sia attaccata da oidio o malbianco della rosa; le caratteristiche sono le seguenti: si forma polvere bianca sulle foglie, sui germogli, sui boccioli.

Questo parassita attacca specie le foglie giovani e i bordi di queste pian piano si accartocciano e poi si seccano.

In genere di solito questa malattia si sviluppa nelle piante situate in luoghi umidi e gli attacchi si manifestano in primavera e in autunno.

Se questa è la malattia crittogamica, si combatte con irrorazioni con prodotti a base di zolfo in polvere.

Giorgio Vertunni

Risveglia i tuoi capelli  
con la freschezza vitalizzante di Fa  
il primo shampoo al Laim dei Caraibi



Fa Shampoo  
al Laim dei Caraibi,  
il frutto più fresco e vitalizzante della natura.

Colorpack 88 vi dà, in 60 secondi, momenti a colori mentre li state ancora vivendo. E se questo è straordinario, anche il prezzo lo è. 26.900 lire\* soltanto.

**Polaroid** In cambio di un apparecchio dotato di fotocellula e otturatore elettronico per esposizioni automatiche: cose che si trovano solo in macchine fotografiche molto più costose.

**vi mostra** Con il Colorpack 88, inoltre, potete usare la conveniente pellicola Polaroid a colori formato quadro. E divertirvi

**la vita** con un obiettivo a tre elementi che mette perfettamente a fuoco da un metro all'infinito; un mirino facile da usare; il lampeggiatore incorporato.

**proprio mentre**

**la vivete.**



Portatevi a casa il Colorpack 88. Per osservare che effetto farà, sui vostri cari, vedere la vita in fotografia proprio mentre la vivono.

**L. 26.900\***

I prezzi degli apparecchi fotografici a sviluppo immediato partono dalle 16.900\* lire dello Zip per foto in bianco e nero.

\*Prezzi di listino in vigore. "Polaroid" è un marchio registrato della Polaroid Corporation, Cambridge, Mass., U.S.A.

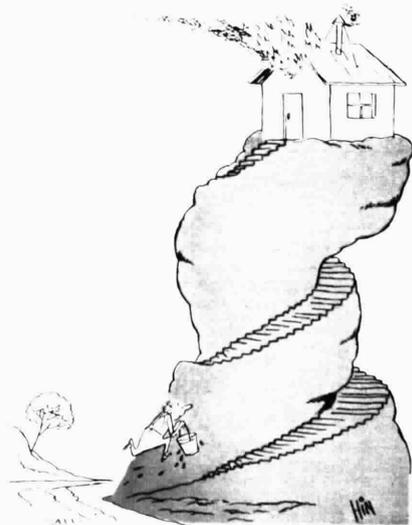
**in poltrona**



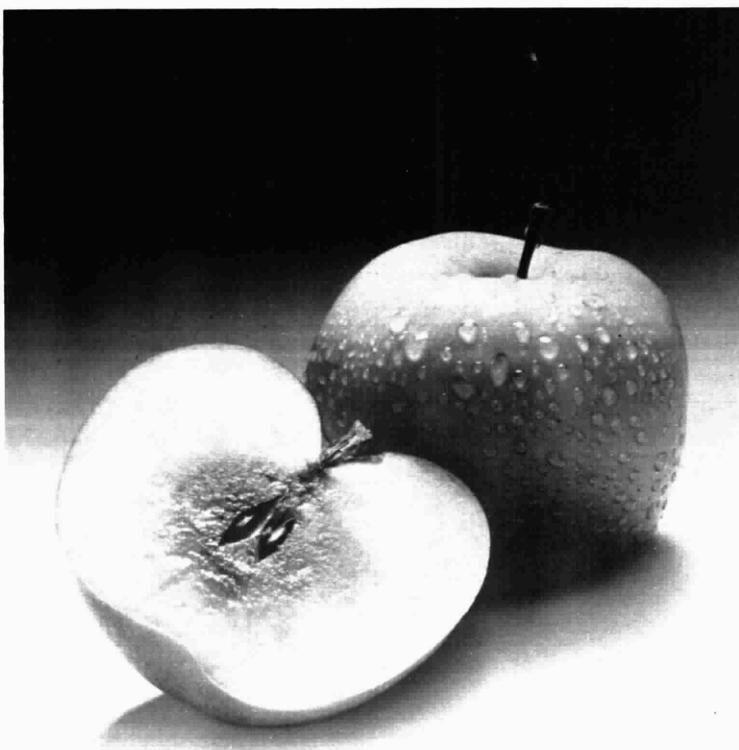
Senza parole.



— Pronto! Mi può dire come sta il paziente della camera 305?



Senza parole.



## Il "marcio" dentro non sempre si vede.

L'olio del tuo motore può saturarsi di particelle di sporco che formano depositi. Questo può dar luogo a problemi: fasce elastiche incollate ed eccessiva usura con conseguenti maggiori costi di manutenzione.

Inoltre un comune olio multigrade sotto lo sforzo delle elevate velocità può diventare troppo fluido; se il velo lubrificante indebolendosi si spezza, gravi danni possono derivare al motore.

Chevron Golden Motor Oil Multigrade 10W-50, con una esclusiva combinazione di additivi detergenti e protettivi, combatte con maggiore efficacia le particelle di sporco, dura e offre più a lungo una maggiore protezione al tuo motore.

Meglio e per più tempo dei convenzionali multigrade. La prossima volta che devi cambiare l'olio o fare un rabbocco, fermati alla più vicina stazione Chevron e chiedi

**Chevron Golden Motor Oil Multigrade 10W-50.**



**Proteggi il tuo motore con Chevron.**



# con Rabarbaro Zucca hai in casa sia l'aperitivo che il digestivo

Con i tempi che corrono non è poco!  
E soprattutto, Rabarbaro Zucca ha  
le virtù salutari del vero  
rabarbaro cinese:

- è il giusto aperitivo, perché poco alcolico  
e di gusto delizioso
- è il giusto digestivo che  
lascia la bocca buona
- è il giusto dissetante perché  
spesso la sete è dovuta  
a laboriosa digestione.

## Rabarbaro Zucca

poco alcool, tante virtù



PARTICOLARMENTE  
ADATTO  
AI FUMATORI

aperitivo  
e dissetante, con selz

digestivo forte,  
ben caldo.

digestivo, liscio

